



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

---

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
ANNO 2020**





## INDICE

<b>1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER</b> .....	<b>8</b>
<b>1.1. Presentazione dell’Ateneo</b> .....	<b>8</b>
<b>1.2. Assetto organizzativo</b> .....	<b>10</b>
<b>1.3. Risorse Umane</b> .....	<b>14</b>
1.3.1 Personale docente e di ricerca .....	14
1.1.1 Personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici .....	20
<b>1.4. Offerta formativa e popolazione studentesca</b> .....	<b>23</b>
<b>1.5. Ricerca e Terza Missione</b> .....	<b>35</b>
<b>1.6. Contesto esterno</b> .....	<b>41</b>
<b>1.7. Il contesto interno: le attività e i fatti più significativi della gestione 2020</b> .....	<b>42</b>
<b>1.8. I risultati raggiunti</b> .....	<b>44</b>
<b>2. OBIETTIVI: ANALISI RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI</b> .....	<b>51</b>
<b>2.1. Obiettivi strategici</b> .....	<b>51</b>
2.1.1. AREA STRATEGICA I: RICERCA .....	52
2.1.2. AREA STRATEGICA II: DIDATTICA.....	55
2.1.3. AREA STRATEGICA III: TERZA MISSIONE .....	59
2.1.4. AREA STRATEGICA IV: VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA .....	63
2.1.5. AREA TRASVERSALE .....	69
<b>2.2. Obiettivi “Emergenza Covid”</b> .....	<b>78</b>
<b>2.3. Obiettivi di II livello e operativi</b> .....	<b>82</b>
2.3.1. Programmazione.....	82
2.3.2. Monitoraggio intermedio .....	88
2.3.3. Rendicontazione finale .....	98
<b>2.4. Obiettivi individuali</b> .....	<b>110</b>
<b>3. Risorse, efficienza ed economicità</b> .....	<b>113</b>
<b>4. Pari opportunità e analisi di genere</b> .....	<b>115</b>
<b>4.1. Iniziative a favore del personale</b> .....	<b>115</b>
<b>4.2. Comitato Unico di Garanzia – CUG</b> .....	<b>116</b>
<b>5. L’ascolto degli stakeholder</b> .....	<b>120</b>



<b>5.1. La rilevazione del Benessere organizzativo .....</b>	<b>121</b>
<b>5.2. La valutazione da parte di Studenti, laureati e docenti .....</b>	<b>129</b>
<b>6. PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE .....</b>	<b>150</b>
<b>6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità .....</b>	<b>150</b>
<b>6.2. Punti di forza e aree di miglioramento del ciclo di gestione della performance .....</b>	<b>151</b>
<b>Indice delle Tabelle .....</b>	<b>153</b>
<b>Indice delle Figure .....</b>	<b>154</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>157</b>



## PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

*Magnifico Rettore, prof. Gian Luca Gregori*  
*Direttore Generale, dott. Alessandro Iacopini*

La Relazione sulla Performance è lo strumento introdotto dall'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/2009 mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutte le parti interessate, interne ed esterne, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo il ciclo di gestione della performance (art. 4 del d.lgs 150/2009).

Al fine di perseguire il miglioramento della qualità dei servizi e di dare trasparenza dei risultati e dell'impiego delle risorse pubbliche alla collettività, il ciclo di gestione della performance si sviluppa secondo la sequenza logica e temporale delle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Queste fasi vengono illustrate dai documenti seguenti:

- il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*, attraverso cui le amministrazioni pubbliche esplicitano le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento alla base del proprio sistema di misurazione e valutazione;
- il *Piano della Performance*, dal 2016 parte integrante del *Piano integrato* (poi *Documento di programmazione integrata*) - come dalle *"Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane"* approvate dal Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) con delibera n. 103 del 20 luglio 2015, e dalle *"Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane"* pubblicate dall'ANVUR a gennaio 2019 - attraverso cui le amministrazioni pubbliche esplicitano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi con i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione dei risultati da conseguire;
- la *Relazione sulla Performance*, attraverso cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, ai singoli obiettivi programmati, alle risorse utilizzate per conseguirli, e rilevano gli eventuali scostamenti.

All'interno di questo quadro, l'Università Politecnica delle Marche (UnivPM) ha adottato la presente Relazione sulla base del nuovo Piano Strategico 2020-2022 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 18 e 20 dicembre 2019. La pianificazione strategica è stata ulteriormente declinata in obiettivi di performance organizzativa; in particolare, l'albero della performance 2020 prevede, come principale novità, l'istituzione di *obiettivi di II livello*, che si sostanziano in obiettivi



direzionali per le Strutture dell'Amministrazione Centrale e dipartimentali/di Facoltà per le Strutture didattico-scientifiche e rappresentano un livello intermedio tra gli obiettivi strategici e quelli operativi con il fine ultimo di favorire e rafforzare l'allineamento tra le due componenti (strategica ed operativa). Per la prima volta, quindi, il *cascading* degli obiettivi si articola su tre livelli: obiettivi strategici (di I livello), obiettivi direzionali e dipartimentali/di Facoltà (di II livello) e obiettivi operativi (di III livello). La programmazione degli obiettivi di II livello è annoverata all'interno del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 che è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 30 gennaio 2020. A seguire, le singole Strutture hanno definito a cascata la propria programmazione di dettaglio degli obiettivi operativi, che è stata sottoposta all'approvazione degli Organi nel mese di febbraio 2020.

Dal punto di vista metodologico, la Relazione è stata redatta in conformità alle *"Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane"* del luglio 2015, alla *"Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020"* del 20/12/2017, alle *"Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane"* del gennaio 2019 dell'ANVUR e tenendo conto delle indicazioni contenute nel feedback ricevuto dall'ANVUR in data 2 maggio 2019 sul Documento di Programmazione Integrata 2019-2021, nonché delle raccomandazioni e osservazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nei documenti di validazione della Relazione sulla performance, nei pareri espressi sui Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance, e nelle Relazioni Annuali sul sistema AVA dell'UnivPM relativamente alla Valutazione della Performance.

Si evidenzia inoltre che, in attuazione della legge 7/8/2015 n. 124, è stato emanato il D. Lgs. 25/5/2017 n. 74, il quale reca importanti modifiche al D. Lgs. 27/10/2009 n. 150, tra le quali, in particolare, l'anticipazione al 30 giugno di ogni anno dell'approvazione e della validazione da parte dell'OIV della Relazione annuale sulla Performance (vedi *"Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-20"* approvata dall'ANVUR il 20 dicembre 2017).

Il documento in oggetto tiene conto altresì di quanto previsto in ordine alla misurazione e alla rendicontazione della performance organizzativa e individuale dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa e Individuale (SMVP) dell'UnivPM.

La presente relazione rendiconta i risultati raggiunti relativamente all'a.a. 2019-2020 e all'anno solare 2020 secondo la natura e il ciclo temporale di riferimento. Nello specifico, generalmente si fa riferimento all'anno solare 2020, ad eccezione dei dati relativi all'offerta formativa e agli studenti che vengono invece esposti per anno accademico. I dati esposti sono stati ripresi dal documento *"I nostri valori"* (anno 2020 e anno 2021) nonché da banche dati interne.

La presente Relazione, definita con i vertici dell'Amministrazione, è sottoposta all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e altresì sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, quale Organismo Indipendente di Valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 150/2009 così come modificato dal sopra citato D. Lgs. 25/5/2017 n. 74.



La Relazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet di Ateneo e nel Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.



## 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER

### 1.1. Presentazione dell'Ateneo

Gli studi universitari moderni nella città di Ancona iniziano nel 1959, con l'istituzione della Facoltà di Economia e Commercio, quale sede distaccata dell'Università di Urbino. Solo dieci anni più tardi, nel 1969, si ottiene il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione e viene istituita la prima "Libera Università degli Studi di Ancona". All'inizio l'Università comprendeva solo la Facoltà di Ingegneria, le cui lezioni sono iniziate nel febbraio del 1970. Pochi mesi dopo, viene avviata anche la Facoltà di Medicina e della Chirurgia, il cui pieno funzionamento è stato autorizzato dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione per l'anno successivo, 1970-71. Con il D.P.R. del 18 gennaio 1971, la Libera Università degli studi di Ancona viene riconosciuta definitivamente come Università statale, sotto il nome di "Università degli Studi di Ancona". Nel novembre 1982 viene accorpata anche la Facoltà di Economia e Commercio, operante già da tempo. Successivamente l'Ateneo si arricchisce anche della Facoltà di Agraria, nel 1988, e della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali tre anni dopo, nel 1991. Dal 18 gennaio 2003, a seguito delle modifiche dello statuto, l'Università degli Studi di Ancona cambia la propria denominazione in "Università Politecnica delle Marche".

Oggi l'Università Politecnica delle Marche (UnivPM) presenta un'ampia offerta di discipline scientifiche formando professionisti negli ambiti dell'ingegneria, della medicina, della biologia, dell'economia e delle scienze agrarie. L'UnivPM si presenta come un Ateneo di medie dimensioni con una ottima dotazione infrastrutturale, una buona capacità di attrazione degli studenti e un'eccellente capacità di ricerca e di creare relazioni con le realtà economico-sociali e le istituzioni operanti nel territorio.

La strategia perseguita dall'Ateneo vede al centro le tre note missioni "core" della didattica, della ricerca e della terza missione e, insieme ad esse, la valorizzazione delle Persone, cuore ed elemento fondante e propulsore di ogni strategia. Tale valorizzazione deve avvenire facendo leva sulla configurazione organizzativa, creando un circolo virtuoso verso obiettivi comuni sfidanti.

L'Università è il motore dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio attraverso la creazione, valorizzazione e disseminazione della conoscenza. Va pertanto in questa direzione la scelta dell'UnivPM di rafforzare il proprio ruolo di «Research University». Il potenziamento dell'attività di ricerca risulta, infatti, una decisione strategica assunta nella consapevolezza che l'Università rappresenti un'istituzione chiamata a generare valore pubblico.

L'orientamento strategico alla terza missione, al contempo, consente all'Ateneo di trasferire la conoscenza prodotta al territorio attraverso un dialogo costruttivo ed efficace con le imprese, le istituzioni e la società civile.

Attraverso la varietà degli ambiti disciplinari e dei percorsi formativi offerti, l'UnivPM è in grado di sviluppare le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro e valorizzare la ricerca, intesa come strumento per la creazione di nuova conoscenza.

Oggi, con oltre 15.000 studenti ripartiti in 57 Corsi di Studio (a.a. 2020/2021) e oltre 500 docenti, l'UnivPM rappresenta il maggior centro universitario della Regione, con sede principale ad Ancona e sedi distaccate ad Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e S. Benedetto del Tronto. Ad Ancona le attività di didattica e ricerca





sono collocate su tre poli: Monte Dago (Ingegneria, Agraria, Scienze), Torrette (Medicina) e centro storico (Economia).

L'impegno dell'UnivPM, si rivolge anche alle relazioni internazionali sostenendo progetti di mobilità all'estero per studenti, ricercatori e docenti e promuovendo relazioni internazionali nell'ambito della didattica (titoli congiunti) e della ricerca (visiting scientist). Nel 2020 il processo di internazionalizzazione è stato caratterizzato da un forte rallentamento dovuto al contesto determinato dalla pandemia. Tuttavia, tale processo non si è fermato e sono state sviluppate nuove iniziative, come ad esempio la realizzazione del consorzio Erasmus+ UniAdrion Italy.

La pandemia, nonostante le difficoltà inizialmente generate, ha permesso di rafforzare i valori identitari sui quali il nostro Ateneo ha sempre creduto; la centralità della Persona e la tutela del diritto alla salute ed al lavoro sono state le solide fondamenta sulle quali l'Ateneo ha costruito la sua risposta, cercando di trasformare la *necessità* in *opportunità*.

Il Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, entrato in carica dal 1/11/2019 è il prof. Gian Luca Gregori, che guiderà l'Ateneo, per il proprio mandato di sei anni, fino al 31/10/2025.

Il Direttore Generale è il dott. Alessandro Iacopini, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione 655 del 23.11.2020 a decorrere dal 31.12.2020.

Inoltre, con delibera del 22.12.2020 del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ha anche assunto l'incarico di RPTC. Tale nomina è pubblicata sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

## 1.2. Assetto organizzativo

L'Ateneo, come sancito dal proprio statuto, emanato nella sua ultima revisione con D.R. n. 320 del 11/3/2019, con entrata in vigore l'11 aprile 2019, si organizza in Dipartimenti che costituiscono le strutture per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Le Facoltà sono strutture di raccordo tra più Dipartimenti raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare e funzionalità organizzativa, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio e di gestione dei servizi comuni.

Attualmente, i dipartimenti sono 12 e sono denominati come segue:

- Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – D3A
- Scienze Economiche e Sociali – DISES
- Management – DIMA
- Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche – DIISM
- Scienze e Ingegneria della Materia dell'Ambiente e dell'Urbanistica – SIMAU
- Ingegneria dell'Informazione – DII
- Ingegneria Civile Edile e dell'Architettura – DICEA
- Scienze Cliniche e Molecolari – DISCLIMO
- Scienze Biomediche e Sanità Pubblica – DISBSP
- Medicina Sperimentale e Clinica – DIMSC
- Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche – DISCO
- Scienze della Vita e dell'Ambiente – DISVA

Sono inoltre presenti tre Facoltà che coordinano i rispettivi dipartimenti:

- Facoltà di Economia "G. Fuà"
- Facoltà di Ingegneria
- Facoltà di Medicina e Chirurgia

Una specificità presenta la Facoltà di Medicina e Chirurgia che coordina Dipartimenti nei quali alle funzioni didattiche e di ricerca sono affiancate le funzioni assistenziali e che svolge i propri compiti con le modalità e nei limiti concertati con la Regione Marche, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.

La suddetta Facoltà inoltre esprime parere obbligatorio sui protocolli d'intesa ed ogni altro atto convenzionale con il Servizio Sanitario. Il Preside di Facoltà o suo Delegato è il referente per tutte le problematiche riguardanti i rapporti con il Sistema Sanitario, fatte salve in merito le competenze degli organi di governo dell'Università.

Accanto ai Dipartimenti e alle Facoltà nell'Ateneo sono presenti 18 Centri di Ricerca e Servizio, strutture finalizzate allo svolgimento di ricerche di rilevante impegno scientifico e finanziario e/o ad attività di servizio di interesse comune di più strutture. L'anno 2020 ha visto, tra gli altri, anche la nascita del **Centro LABC19**, una struttura interdipartimentale che raggruppa competenze multidisciplinari, di carattere ingegneristico, fisico, chimico, biologico, microbiologico e medico, nata nel pieno dell'emergenza sanitaria da CODIV-19 con la finalità di incentivare, potenziare ed implementare attività utili alla gestione dell'emergenza sanitaria stessa, svolgendo ricerca e offrendo servizi di prove sperimentali. Il centro, esempio di come la ricerca scientifica sia fondamentale anche per lo sviluppo del territorio, svolge ricerca e offre servizi di prove sperimentali, tramite il suo laboratorio di prove per maschere facciali, offre supporto alle strutture sanitarie,

agli operatori, alle imprese e ai cittadini. In particolare, in conformità alla normativa del settore e ai recenti DPCM in materia, LABC19 offre servizi di prova alle imprese manifatturiere che intendono produrre maschere facciali a uso medico (mascherine chirurgiche).

Tra le strutture dell'Ateneo va inoltre menzionata l'**Azienda Agraria** didattico-sperimentale, sita ad Agugliano, la quale si occupa della sperimentazione, valorizzazione e trasferimento delle conoscenze in ambito agrario e delle infrastrutture verdi in connessione con le attività didattiche, dimostrative e di ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e con le attività del Centro Orto botanico di ricerca e servizio, sito a Gallignano di Ancona.

Infine, per la predisposizione e la fornitura di servizi di interesse generale, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ha costituito i seguenti Centri di Servizio di Ateneo:

- ✓ **Il Centro di Documentazione di Ateneo** che ingloba per espressa previsione statutaria la funzione delle Biblioteche definite "*Centri di Documentazione dedicati alle esigenze della ricerca e della didattica e inseriti funzionalmente in sistemi informativi locali, nazionali, internazionali.*" Le Biblioteche adempiono al compito di garantire al personale, agli studenti e, secondo regole definite, al pubblico, l'accesso alle fonti di informazione mediante la ricerca, l'acquisizione, la conservazione, lo sviluppo del patrimonio di testi e documenti. Le Biblioteche sono inoltre dedicate alla ricerca e alla sperimentazione sulle metodologie di organizzazione e diffusione dell'informazione scientifica e dell'innovazione tecnologica;
- ✓ **Il Centro Supporto per l'Apprendimento delle Lingue** avente lo scopo di predisporre attrezzature e fornire servizi linguistici di supporto ai vari settori e attività dell'Università, anche in funzione di scambi internazionali. Il Centro fornisce inoltre assistenza anche mediante gestione di self access per l'apprendimento delle lingue straniere per gli studenti e per il personale dell'Università; produce materiale didattico o autodidattico originale; fornisce assistenza per gli studenti stranieri che hanno richiesto l'iscrizione all'Università Politecnica delle Marche al fine di favorirne l'apprendimento della lingua italiana; collabora all'organizzazione di convegni e scambi internazionali; promuove l'attività di studio e documentazione nell'area di propria competenza, favorisce rapporti e sviluppa collaborazioni con istituzioni universitarie e non, in ambito nazionale e internazionale nel campo delle applicazioni delle lingue straniere.
- ✓ **Il Centro Servizi Informatici** che, sulla base del ruolo strategico conferito alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie informatiche per l'Ateneo, somma in un'unica struttura tutte le funzioni, competenze e attività volte alla gestione di tutti i servizi informatici, multimediali e di digitalizzazione, i data center, i Portali e le applicazioni web, le infrastrutture di rete e di promozione di progetti di sviluppo informativo dell'Ateneo.

L'Amministrazione Centrale è la principale struttura di Servizio dell'Ateneo, con a capo il Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Generale Vicario.

La struttura dell'Amministrazione Centrale, secondo la nuova riorganizzazione avviata ad ottobre 2017 e aggiornata al 25 gennaio 2021 con il Decreto del Direttore generale n. 25, prevede un organigramma composto da Unità Organizzative con caratteri distintivi come sotto esplicitato:

- ❖ **Unità Organizzative di 1° livello**, direttamente dipendenti dal Direttore Generale e suddivise a loro volta in:
  - Unità Organizzative Dirigenziali, destinate all'esercizio e al coordinamento di attività corrispondenti ad ambiti istituzionali considerati di valenza strategica o innovativa;
  - Unità Organizzative non dirigenziali, destinate ad attività organizzative complesse con coordinamento e di coordinamento;
  - Unità Organizzative a Staff, non dirigenziali, che operano a supporto degli Organi.
- ❖ **Unità Organizzative di 2° livello**, non dirigenziali, che hanno come figura sovraordinata il responsabile dell'Unità Operativa di primo livello;
- ❖ **Unità Organizzative di 3° livello**, non dirigenziali, che hanno come figura sovraordinata il responsabile dell'Unità Operativa di secondo livello.

Il modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale prevede le seguenti Unità Organizzative, così denominate e con a capo le seguenti figure:

**Are:** unità organizzative di livello dirigenziale con a capo un Dirigente incaricato dal Direttore Generale, preposto alla gestione di macro-processi strategici, dotate di autonomia organizzativa e gestionale riguardo le attività di competenza, nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore Generale;

**Divisioni:** unità organizzative complesse preposte al coordinamento di un insieme di attività complementari ed interdipendenti rispetto ad una specifica funzione, con a capo un responsabile di categoria EP e di norma articolate in uno o più Uffici; all'interno della Divisione può essere prevista la figura di Vice Responsabile, sempre di categoria EP;

**Servizi:** unità organizzative complesse preposte al coordinamento e alla gestione integrata di una serie di attività e processi trasversali a più strutture, con a capo un responsabile di categoria EP e di norma articolati in uno o più Uffici;

**Unità Tecniche di Gestione:** unità organizzative complesse deputate al coordinamento e alla gestione di processi di natura prevalentemente tecnica con a capo un responsabile di categoria EP e di norma articolati in uno o più Uffici;

**Unità di Coordinamento:** unità organizzative complesse, con funzioni di pianificazione, presidio, raccordo e armonizzazione di processi comuni a più strutture organizzative, finalizzate alla razionalizzazione delle procedure e dei costi, con a capo un responsabile di categoria EP o D, in ragione del grado di autonomia e responsabilità connesse.

**Uffici:** unità organizzative di base con competenze omogenee, con a capo un responsabile di categoria D, distinti in "Uffici con coordinamento", in presenza di almeno due unità di personale sott'ordinato, ed "Uffici senza coordinamento". All'interno degli uffici con coordinamento può essere prevista la figura di Vice Responsabile, sempre di categoria D.

Nella figura a pagina seguente si riporta l'organizzazione dell'Amministrazione Centrale.

ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELL'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE E DEI CENTRI DI SERVIZIO ATENEO dal 25/01/2021

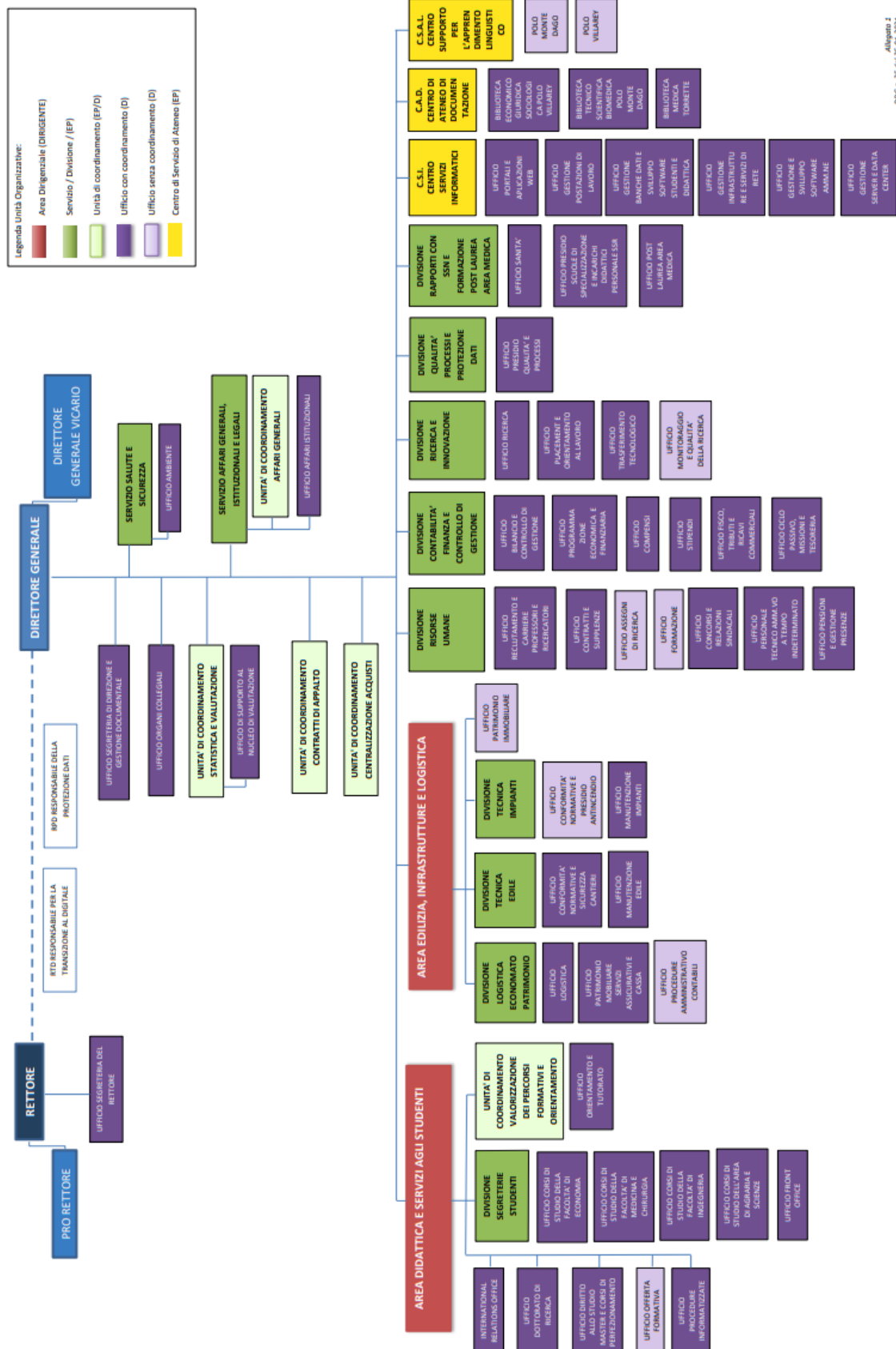


Figura 1 – Organigramma dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di servizio

### 1.3. Risorse Umane

La consistenza del personale dell'Università al 31.12.2020 consta di 562 unità di personale docente e di ricerca *permanent staff* (professori ordinari, professori associati, ricercatori di ruolo e ricercatori a tempo determinato) con un incremento di 23 unità di personale rispetto all'anno 2019 e di 499 unità di personale tecnico-amministrativo (inclusi i Dirigenti e il personale in aspettativa), escluso il Direttore Generale, con un decremento di 5 unità di personale rispetto al 2019.

#### 1.3.1 Personale docente e di ricerca

##### *Personale docente e di ricerca - permanent staff*

Il personale docente ha conseguito nell'anno 2020 un incremento significativo passando da 539 unità nel 2019 a 562 nel 2020.

A fronte di 15 cessazioni dal servizio (8 ordinari, 1 associato, 3 ricercatori a tempo indeterminato e 3 ricercatori a tempo determinato), sono state assunte 38 nuove unità.

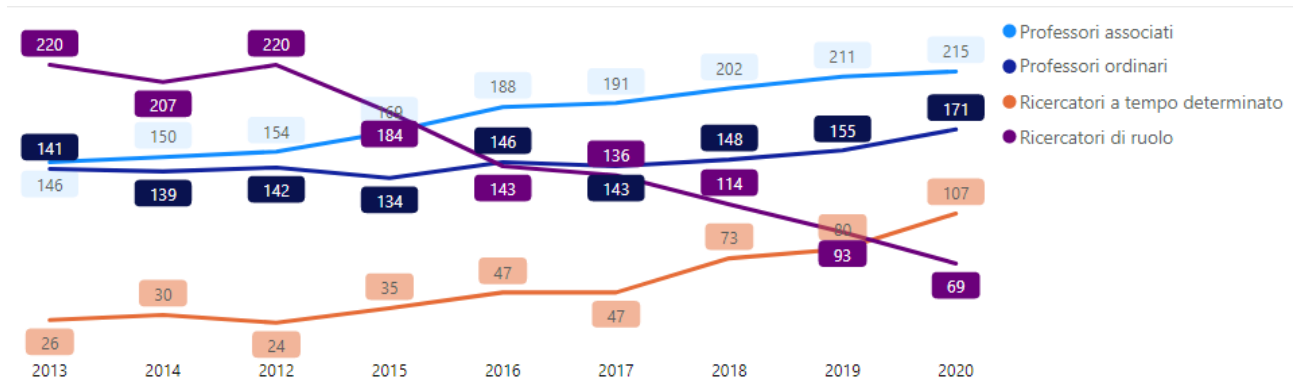
Complessivamente si è dato corso alle seguenti assunzioni:

- 24 professori ordinari (23 già inquadrati nella fascia degli associati presso l'Ateneo e 1 esterno);
- 28 professori associati (21 già ricercatori a tempo indeterminato, 4 esterni all'Ateneo e 3 già ricercatori lettera b);
- 11 ricercatori di tipo b), di cui 4 già lettera a), transitati in corso d'anno al contratto di tipo b), e 7 nuovi ricercatori;
- 26 ricercatori di tipo a).

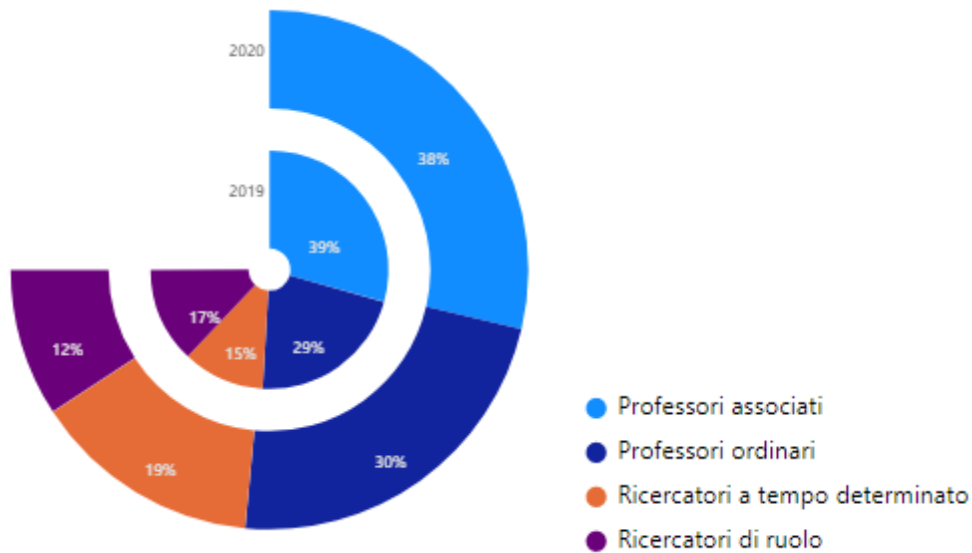
Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei dati relativi alla consistenza e alla distribuzione per ruolo di appartenenza del personale docente e ricercatore dal 2012 al 2020.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Professori Ordinari</i>	142	141	139	134	146	143	148	155	171
<i>Professori Associati</i>	154	146	150	169	188	191	202	211	215
<i>Ricercatori di ruolo</i>	220	220	207	184	143	136	114	93	69
<i>Ricercatori a tempo determinato</i>	24	26	30	35	47	47	73	80	107
<b>TOTALE</b>	<b>540</b>	<b>533</b>	<b>526</b>	<b>522</b>	<b>524</b>	<b>517</b>	<b>537</b>	<b>539</b>	<b>562</b>

**Tabella 1 - Dati riassuntivi consistenza e distribuzione per ruolo di appartenenza personale docente e ricercatore**  
(Fonte: Divisione Risorse Umane)



**Figura 2 - Consistenza e distribuzione per ruolo di appartenenza personale docente e ricercatore dal 2012 al 2020**  
(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)



**Figura 3 - % sul totale di personale docente e di ricerca "strutturato" per tipologia, confronto al 31.12.2019 e al 31.12.2020**

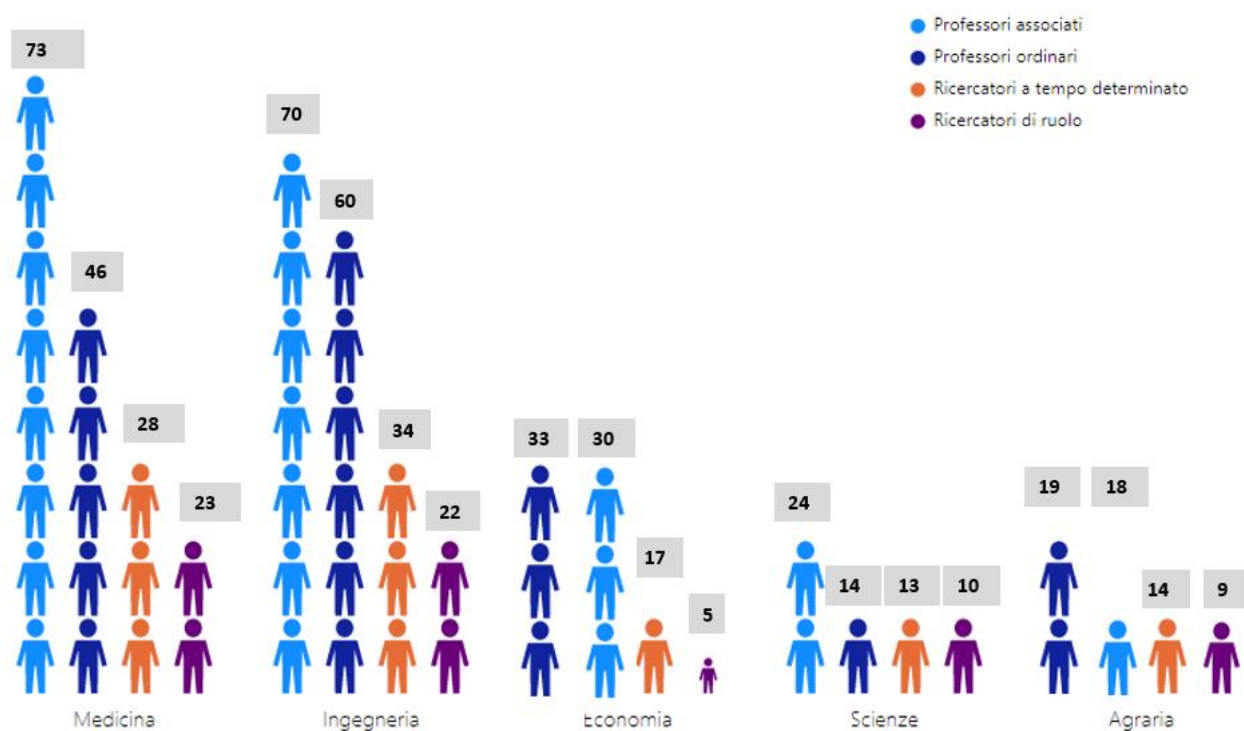
(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)

I dati relativi al personale docente e di ricerca “strutturato” che opera nell’organizzazione al 31.12.2020 sono sintetizzati e aggregati per area culturale nella tabella sotto riportata.

	AGRARIA	ECONOMIA	INGEGNERIA	MEDICINA	SCIENZE	TOTALE
<i>Professori Ordinari</i>	19	33	60	46	13	171
<i>Professori Associati</i>	18	30	70	73	24	215
<i>Ricercatori di ruolo</i>	9	5	22	23	10	69
<i>Ricercatori a tempo determinato</i>	14	17	34	28	14	107
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>85</b>	<b>186</b>	<b>170</b>	<b>61</b>	<b>562</b>

**Tabella 2 - Numero di personale docente e di ricerca “strutturato” per area culturale al 31.12.2020**

(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)



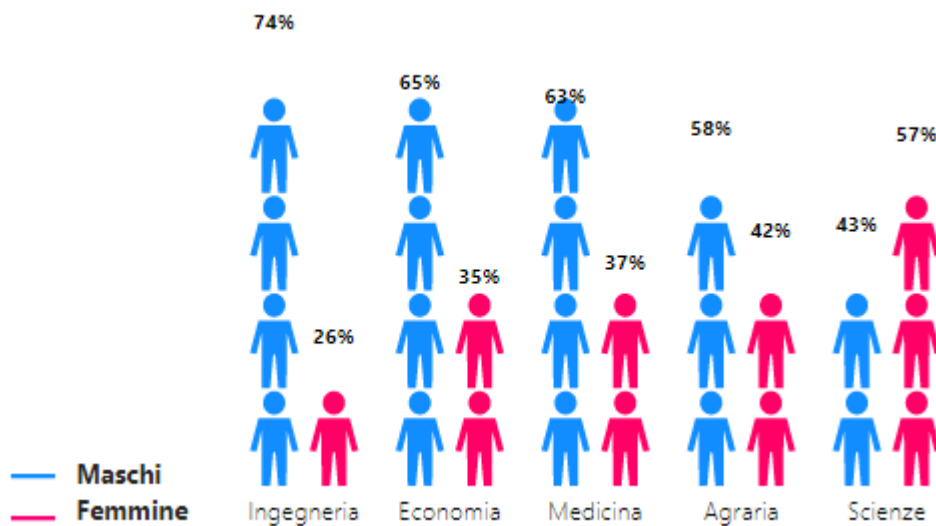
**Figura 4 - Numero di personale docente e di ricerca “strutturato” per tipologia e per area culturale al 31.12.2020**

(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)



	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<i>Agraria</i>	35	25	60
<i>Economia</i>	55	30	85
<i>Ingegneria</i>	137	49	186
<i>Medicina</i>	107	63	170
<i>Scienze</i>	26	35	61
<b>TOTALE</b>	<b>360</b>	<b>202</b>	<b>562</b>

**Tabella 3 - Numero di personale docente e di ricerca “strutturato” per genere e area culturale al 31.12.2020**  
(Fonte dati: *Divisione Risorse Umane*)



**Figura 5 - Percentuale sul totale del personale docente e di ricerca “strutturato” per genere e per area culturale al 31.12.2020**  
(Fonte dati: *Divisione Risorse Umane*)

### Assegnisti di ricerca

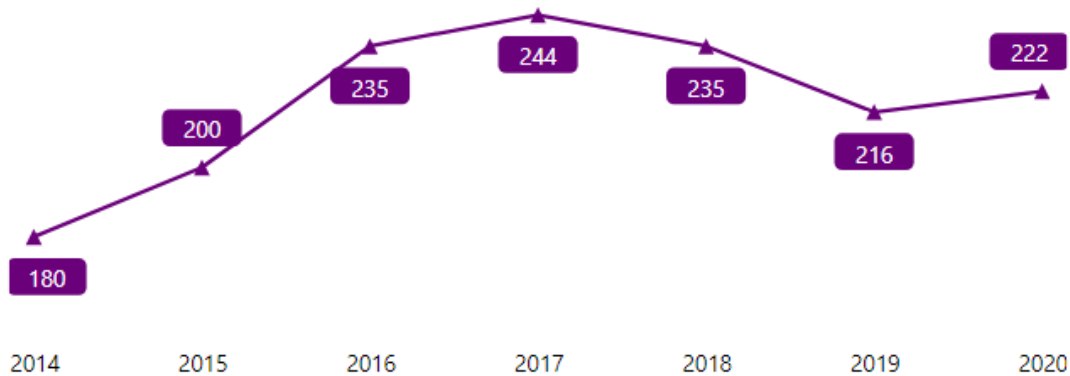
Nel corso del 2020 si è mantenuto rilevante l’impegno profuso dall’Ateneo per l’attivazione degli assegni di ricerca, sia per la gestione delle procedure concorsuali, sia per la gestione amministrativa della carriera dei titolari di assegni.

Lo stanziamento appositamente disposto dall’Ateneo sul proprio Bilancio ha garantito la copertura di 30 annualità.

Ulteriori finanziamenti destinati agli assegni sono stati acquisiti dalle strutture dipartimentali mediante apposite convenzioni, a seguito di contributi liberali o partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Nel 2020, inoltre, sono state stipulate 11 convenzioni di accoglienza e attivate le relative procedure per l'attribuzione di assegni a cittadini extracomunitari, ai fini del rilascio del visto di ingresso per ricerca scientifica da parte delle autorità competenti.

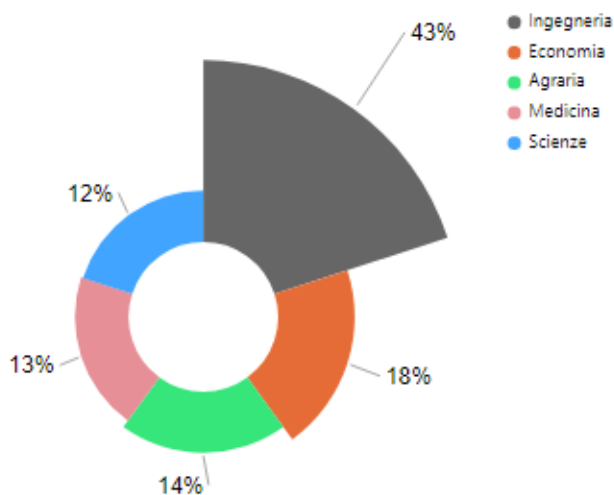
Si riporta di seguito l'andamento relativo al numero degli assegni di ricerca attivi al 31.12, dal 2014 al 2020.



**Figura 6- Andamento numero assegni di ricerca attivi al 31.12, periodo 2014-2020**

(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)

Di seguito viene riportata la distribuzione degli assegnisti di ricerca per area culturale alla data del 31.12.2020 (Figura 7).



**Figura 7 – Percentuale sul totale assegnisti di ricerca per area culturale al 31.12.2020**

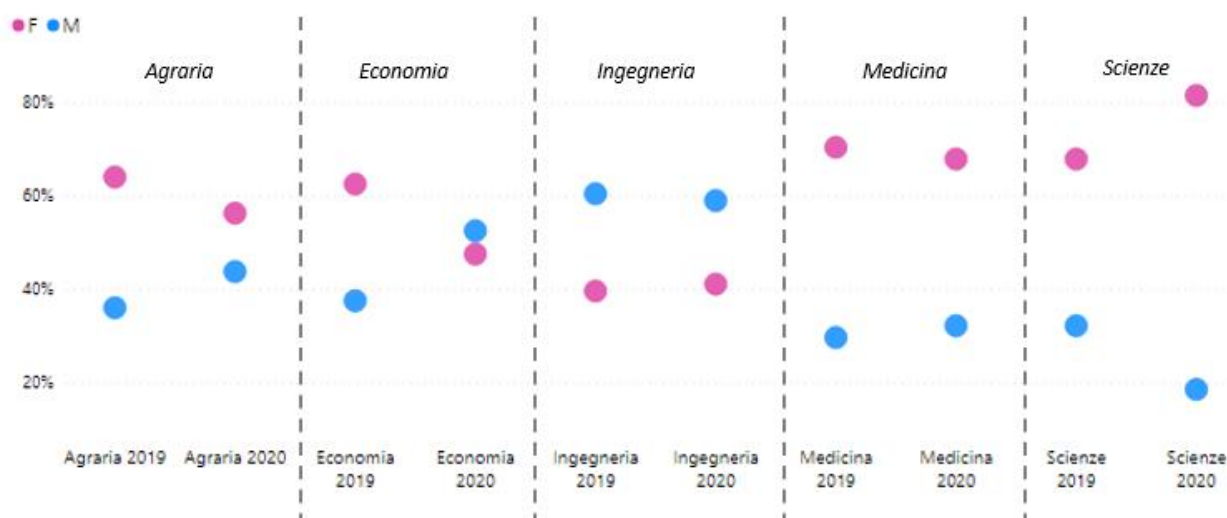
(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)

I dati relativi agli assegnisti di ricerca, per genere e per area culturale, che operano nell'organizzazione al 31.12.2020 sono sintetizzati nelle tabelle sotto riportate:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<i>Agraria</i>	14	18	32
<i>Economia</i>	21	19	40
<i>Ingegneria</i>	56	39	95
<i>Medicina</i>	9	19	28
<i>Scienze</i>	5	22	27
<b>TOTALE</b>	<b>105</b>	<b>117</b>	<b>222</b>

**Tabella 4 - Numero di assegnisti di ricerca per genere e per area culturale al 31.12.2020**

(Fonte dati: I Nostri valori 2021)



**Figura 8 - Percentuale sul totale degli assegnisti di ricerca per genere e per area culturale confronto al 31.12.2019 e al 31.12.2020**

(Fonte dati: Divisione Risorse Umane, I Nostri valori 2021)

### Incarichi di insegnamento

Con particolare riferimento agli incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica, l'a.a. 2019/2020 ha registrato un incremento dei contratti proposti per l'attivazione dei corsi ufficiali: ne sono stati stipulati **249** rispetto ai 244 dell'anno precedente, seppure il ricorso alla docenza a contratto abbia un carattere sussidiario rispetto all'impiego della docenza interna e la decisione di farvi ricorso venga presa dopo aver verificato che nello specifico settore dell'insegnamento da coprire non vi sia docenza sottoutilizzata.

A questi si aggiungono n. **35** contratti per l'attivazione di corsi integrativi e n. **117** per il supporto alla didattica.

Sono stati altresì conferiti n. **764** incarichi di insegnamento retribuiti e gratuiti ai professori, in aggiunta ai loro compiti didattici istituzionali, e ai ricercatori. Al fine di arricchire l'offerta formativa e dare impulso all'internazionalizzazione rafforzando l'attrattività di studenti provenienti dall'estero, sono stati inoltre stipulati, con le risorse appositamente stanziare, n. **18** contratti in lingua inglese con professionisti e studiosi stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero

### 1.1.1 Personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, per l'anno 2020 è stato definito un piano di reclutamento per l'assunzione di n. 31 unità di personale: 21 di categoria C, 6 di categoria D e 4 di categoria EP.

Tale programmazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione, è stata proposta in base all'analisi dei seguenti fattori:

- le cessazioni del personale, che solo per il 2020 sono state di 31 unità,
- la disponibilità di punti organico,
- le modifiche apportate all'organizzazione dell'Amministrazione Centrale, conseguenti alla progressiva complessità dei processi gestiti che richiede una competenza sempre più specifica dei vari settori;
- le esigenze di rafforzamento della dotazione di personale amministrativo e di area tecnica per le strutture didattico- scientifiche, finalizzato a una riorganizzazione volta a garantire alle strutture stesse la piena funzionalità anche attraverso l'aggregazione e la condivisione di laboratori polifunzionali, interdipartimentali e interfaccoltà.

In buona sostanza, la pianificazione del fabbisogno di personale è stata improntata, per quanto reso possibile dalle capacità assunzionali, a un criterio di contemperamento delle esigenze di mantenimento di un buon livello di servizio per le attività ordinarie, rispetto alle cessazioni avvenute, e le esigenze di potenziamento di ambiti specifici e strategici per l'Ateneo.

Delle 31 assunzioni effettuate nel 2020, anche su programmazioni precedenti, 26 sono relative a nuovo personale, mentre 5 sono inerenti a personale già in servizio passato a categoria superiore.

Considerando il dato relativo alle cessazioni di 31 dipendenti, collocati in quiescenza o trasferiti presso altre sedi, nel 2020, rispetto all'anno precedente, l'Ateneo ha registrato una inversione di tendenza nella consistenza del personale tecnico amministrativo, calato da 504 unità al 31.12.2019 a 499 unità al 31.12.2020 (escluso il Direttore Generale, inclusi i Dirigenti e il personale in aspettativa).

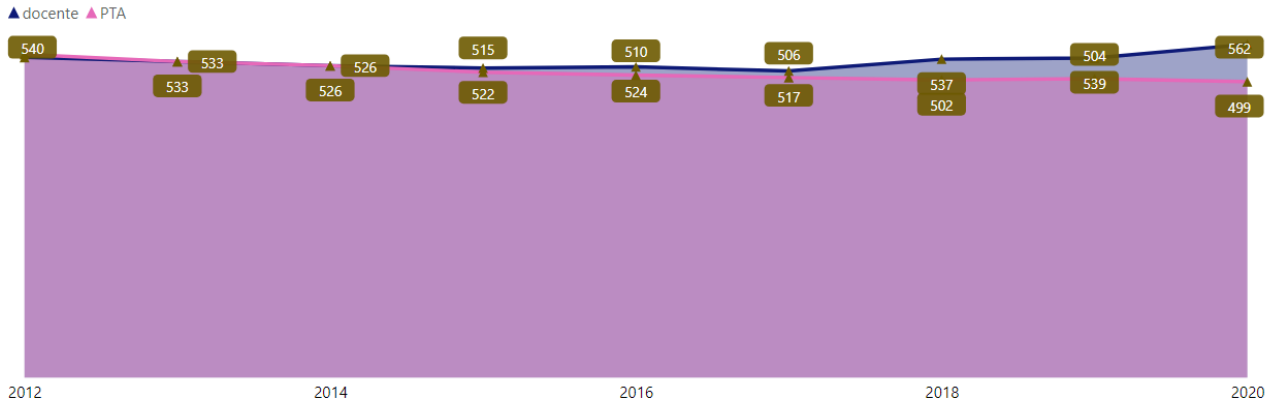
	31.12.12	31.12.13	31.12.14	31.12.15	31.12.16	31.12.17	31.12.18	31.12.19	31.12.20
<i>Personale Docente</i>	540	533	526	522	524	517	537	539	562
<i>PTA e Dirigenti (escluso il DG)</i>	545	533	526	515	510	506	502	504	499

**Tabella 5 - Dati relativi alla consistenza del Personale Docente e del Personale Tecnico e Amministrativo dal 2012 al 2020**

(Fonte: Divisione Risorse Umane)

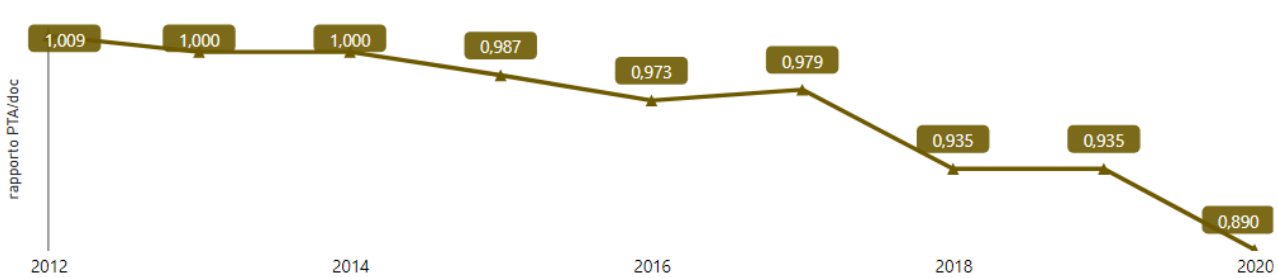
In relazione alla consistenza del personale docente e di ricerca e del personale tecnico e amministrativo, il rapporto tra personale tecnico amministrativo e personale docente è sensibilmente diminuito da 0,93 dell'anno precedente a 0,89.

Nel corso degli anni il rapporto tra le due categorie di personale sopra indicate mostra la seguente evoluzione:



**Figura 9 - Evoluzione della consistenza numerica del personale tecnico-amministrativo e del personale docente e di ricerca dal 2012 al 2020**

(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)



**Figura 10 – Andamento del rapporto tra Personale Tecnico Amministrativo e Personale Docente dal 2012 al 2020**

(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)

Al fine di garantire il supporto alle attività amministrative, tecniche e di ricerca, si è fatto ricorso a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per un totale di 25 unità di categoria C e D.

I dati relativi al Personale Tecnico e Amministrativo (incluso il Direttore Generale, i Dirigenti, escluso il personale in aspettativa) che opera nell'organizzazione al 31.12.2020 sono sintetizzati nelle tabelle sotto riportate:

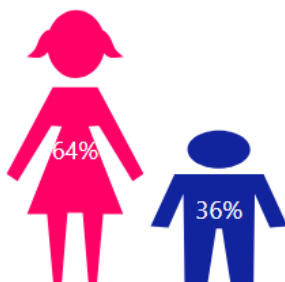
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Amministrazione Centrale	200	13	213
Dipartimenti	201	13	214
Presidenze di Facoltà	46	2	48
Centri di Servizio di Ateneo	46	-	46
<b>Totale</b>	<b>493</b>	<b>28</b>	<b>521</b>

**Tabella 6 - Numero di personale tecnico e amministrativo per struttura al 31.12.2020**  
(Fonte dati: Divisione Risorse Umane, I Nostrì valori 2021)

Viene di seguito illustrata la consistenza del personale tecnico-amministrativo sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per genere.

	Maschi	Femmine	Totale
<b>Personale Tecnico e Amministrativo</b>	189	332	521

**Tabella 7 - Numero di personale tecnico e amministrativo per genere al 31.12.2020**  
(Fonte dati: I Nostrì valori 2021)



**Figura 11 - Percentuale del personale tecnico e amministrativo per genere sul totale al 31.12.2020**

L'Ateneo, inoltre, nel corso del 2020 si è avvalso di 4 collaboratori ed esperti linguistici (lingua inglese, francese/italiana, spagnola, tedesca/italiana) che operano presso il Centro di supporto per l'apprendimento delle lingue.



## 1.4. Offerta formativa e popolazione studentesca

### Corsi di studio

Nell'anno accademico 2019/20 sono stati attivati n° 50 corsi di studio (includendo le 5 sedi sul territorio del CdS in Infermieristica che è erogato ad Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo), di cui n.1 nuovo corso: laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (classe LM-SNT3). Per l'anno accademico 2019/2020 inoltre è stata richiesta la modifica di ordinamento di n. 12 corsi già accreditati.

L'offerta formativa dell'Ateneo nell'anno accademico 2019/20 è articolata nei seguenti corsi di studio:

- 27 corsi di laurea;
- 20 corsi di laurea magistrale;
- 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico.



Classe	Denominazione Corso di studio	Classe	Denominazione Corso di studio
L-25	Scienze e tecnologie agrarie	LM-33	Ingegneria meccanica
L-25	Scienze forestali e ambientali	LM-35	Environmental engineering
L-26	Scienze e tecnologie alimentari	LM-4.c.u.	Ingegneria edile-architettura
LM-69	Scienze agrarie e del territorio	L/SNT1	Infermieristica (sede di Ancona)
LM-70	Food and beverage innovation and management	L/SNT1	Infermieristica (sede di Ascoli Piceno)
LM-73	Scienze forestali, dei suoli e del paesaggio	L/SNT1	Infermieristica (sede di Fermo)
L-18	Economia aziendale	L/SNT1	Infermieristica (sede di Macerata)
L-33	Economia e commercio	L/SNT1	Infermieristica (sede di Pesaro)
LM-16	Scienze economiche e finanziarie	L/SNT1	Ostetricia
LM-56	International economics and commerce	L/SNT2	Educazione professionale
LM-77	Economia e management	L/SNT2	Fisioterapia
LM-77	Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari	L/SNT2	Logopedia
L-7	Ingegneria civile e ambientale	L/SNT3	Dietistica
L-8	Ingegneria elettronica	L/SNT3	Igiene dentale
L-8	Ingegneria biomedica	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico
L-8	Ingegneria Informatica e dell'automazione	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
L-9&L-8	Ingegneria gestionale	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
L-9	Ingegneria meccanica	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche
L-23	Ingegneria edile	LM-41	Medicina e chirurgia
LM-21	Biomedical engineering	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
LM-23	Ingegneria civile	L-13	Scienze biologiche
LM-24	Ingegneria edile	L-32	Scienze ambientali e protezione civile
LM-29	Ingegneria elettronica	LM-6	Biologia molecolare e applicata
LM-31	Ingegneria gestionale	LM-6	Biologia marina
LM-32	Ingegneria informatica e dell'automazione	LM-75	Rischio ambientale e protezione civile

Figura 12 - Corsi di laurea a.a. 2019/20

I corsi di studio sono distribuiti per Area come segue:





	a.a 2017/2018			a.a 2018/2019			a.a. 2019/2020		
	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU
<i>Agraria</i>	3	3		3	3		3	3	
<i>Economia</i>	2	4		2	4		2	4	
<i>Ingegneria</i>	7	8	1	8	8	1	8	8	1
<i>Medicina</i>	14	1	2	15	1	2	12	2	2
<i>Scienze</i>	2	3		2	3		2	3	
<i>Totale per tipologia CdS</i>	<b>28</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>27</b>	<b>20</b>	<b>3</b>
<b>Totale offerta formativa</b>		50			52			50	

**Tabella 8 – Offerta formativa Corsi di studio D.M. 270/04 per Area, confronto a.a.2017/18 – a.a 2018/19 e 2019/20**  
(Fonte: Banche dati MIUR –Bilancio Sociale UnivPM 2018 – I nostri valori a.a. 2019/2020)

Si può osservare una flessione del numero di corsi nell'a.a. 2019/2020, dovuta alla sussistenza di alcuni corsi con attivazione sospesa.

Da una disamina analitica sull'offerta formativa dell'a.a. 2019/20 si riscontrano:

- n. 8 corsi attivi su sedi decentrate;
- n. 4 corsi erogati integralmente in lingua inglese;
- n. 1 corso selezionato per un co-finanziamento comunitario in "Erasmus plus";
- n. 3 corsi in doppia lingua italiano/inglese;
- n. 5 corsi con accordi di doppio titolo;
- n. 1 corso interclasse;
- n. 1 corso sperimentale ad orientamento professionale.

I corsi di cui al punto a) favoriscono la diffusione dell'offerta formativa sul territorio marchigiano, essendo attivi presso sedi che insistono nei Comuni di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro, San Benedetto del Tronto.

I corsi indicati al punto b) e al punto e) mirano invece a una dimensione internazionale dell'offerta formativa che diviene, pertanto, più attrattiva per gli studenti stranieri e più efficace per lo sviluppo di competenze spendibili all'estero.

I corsi interclasse (punto f) trovano il loro punto di forza nell'approccio interdisciplinare ai contenuti dei rispettivi corsi, mentre quelli riportati al punto g) sono corsi professionalizzanti che, privilegiando una formazione pratica e laboratoriale rispetto a quella teorica, agevolano l'ingresso nel mercato del lavoro, in termini sia di tempo che di opportunità.

Tra i corsi di studio vi sono, infine, quelli di rilievo internazionale, ossia sia corsi di cui alla tabella K del DM 6/2019 (corsi erogati integralmente in lingua straniera; corsi ad ordinamento congiunto con Atenei stranieri; corsi con mobilità strutturata; corsi selezionati per un co-finanziamento comunitario in "Erasmus plus"), sia quei corsi che possono comunque vantare una connotazione internazionale, in quanto offerti in doppia lingua



o coinvolti in accordi di doppio titolo con università straniere. Di seguito si riporta l'andamento complessivo dei corsi a rilevanza internazionale nell'a.a. 2019/20, rimasto invariato rispetto all'a.a. 2018/19.

a.a. 2019/2020	
L	LM
<i>Agraria</i>	1
<i>Economia</i>	1
<i>Ingegneria</i>	4
<i>Medicina</i>	
<i>Scienze</i>	1
<b>Totale</b>	7

**Tabella 9 - Corsi di rilievo internazionali attivati nell'a.a.2019/20**

(Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

Corsi di studio	a.a 2016/2017	a.a 2017/2018	a.a 2018/2019	a.a 2019/2020
<i>Attivati</i>	49	50	52	50
<i>Di cui con rilascio del titolo doppio</i>	2	3	3	3
<i>Di cui erogati integralmente in lingua inglese</i>	3	4	4	4

**Tabella 10 – N.ro corsi di studio (confronto a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19 e 2019/20)**

(Fonte dati: Bilancio sociale Univpm 2018 e I nostri valori 2020)

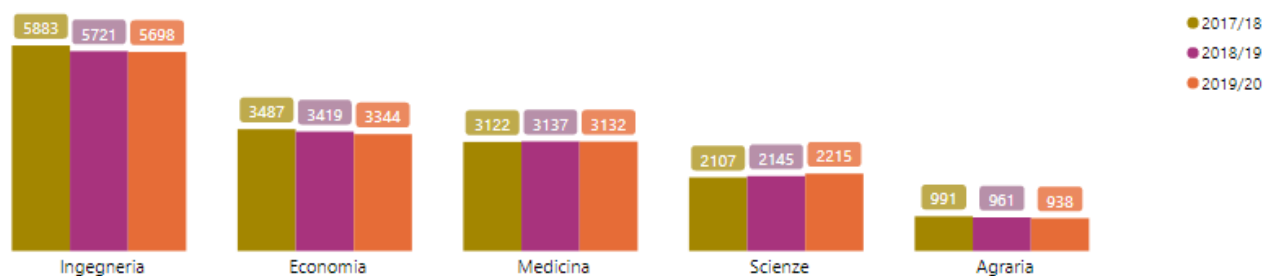
### Immatricolazioni ed iscrizioni

Per l'a.a. 2019/2020 si è registrato un numero di iscritti ai Corsi di Laurea complessivamente pari a 15.327 studenti (15.383 nell'anno precedente) di cui 10.412 iscritti ai Corsi di Laurea, 3.149 iscritti alle Lauree Magistrali, 1.665 iscritti alle Lauree Magistrali a Ciclo Unico e 101 iscritti ai corsi di laurea vecchio ordinamento.

	a.a. 2017-18	a.a 2018-19	a.a 2019-20
<i>Agraria</i>	991	961	938
<i>Economia</i>	3.487	3.419	3.344
<i>Ingegneria</i>	5.883	5.721	5.698
<i>Medicina</i>	3.122	3.137	3.132
<i>Scienze</i>	2.107	2.145	2.215
<b>Totale</b>	<b>15.590</b>	<b>15.383</b>	<b>15.327</b>

**Tabella 11 - Iscritti ai Corsi di laurea (confronto a.a 2017/18 - 2018/19 e 2019/20)**

(Fonte dati: Area Didattica)



**Figura 13 - Iscritti ai corsi di laurea per area, confronto a.a 2017/18, 2018/19 e 2019/20**

(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

Si riportano di seguito la % degli studenti iscritti per Area relativamente all'a.a. 2019/20.

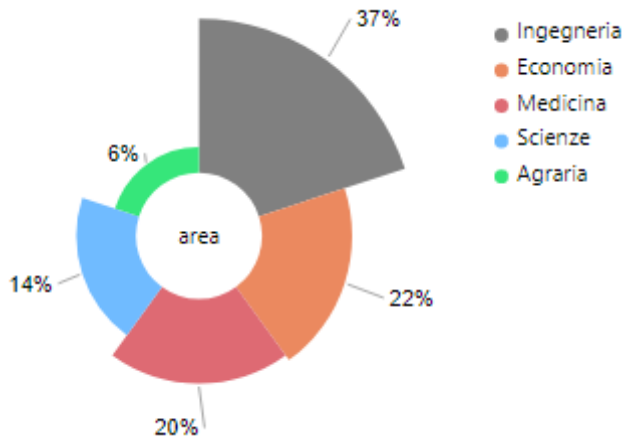


Figura 14 - % sul totale degli studenti iscritti per Area a.a 2019/20

Si riportano di seguito alcune tabelle e figure con la sintesi dei dati più significativi relativi alla consistenza del numero di iscritti al 1° anno nell'a.a. 2019/20 in confronto agli a.a. 2017/18 e 2018/19.

Nell'a.a. 2019/2020 si evidenzia un sostanziale consolidamento del numero di iscrizioni ai corsi di studio attivati presso l'Ateneo e un aumento di iscrizioni per i corsi di laurea, come sotto evidenziato.

	Lauree			Lauree Magistrali			LM a ciclo unico		
	17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20
Agraria	199	174	208	85	83	81			
Economia	694	695	706	424	349	349			
Ingegneria	1.072	1.083	1.238	422	413	439	33	22	24
Medicina	559	631	572	32	31	45	177	188	219
Scienze	618	696	726	227	160	238			
<b>Totale</b>	<b>3.142</b>	<b>3.279</b>	<b>3.450</b>	<b>1.190</b>	<b>1.036</b>	<b>1.152</b>	<b>210</b>	<b>210</b>	<b>243</b>

Tabella 12 - numero di iscritti al 1° anno per area e per tipologia di CdS  
(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

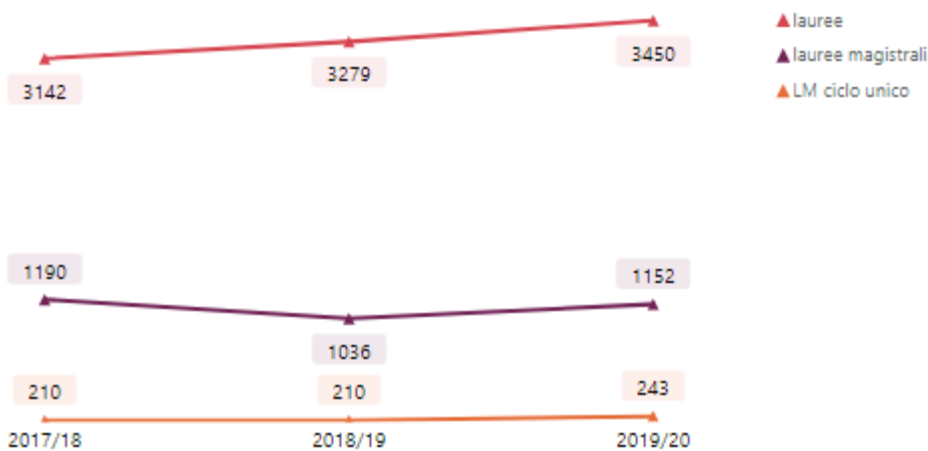
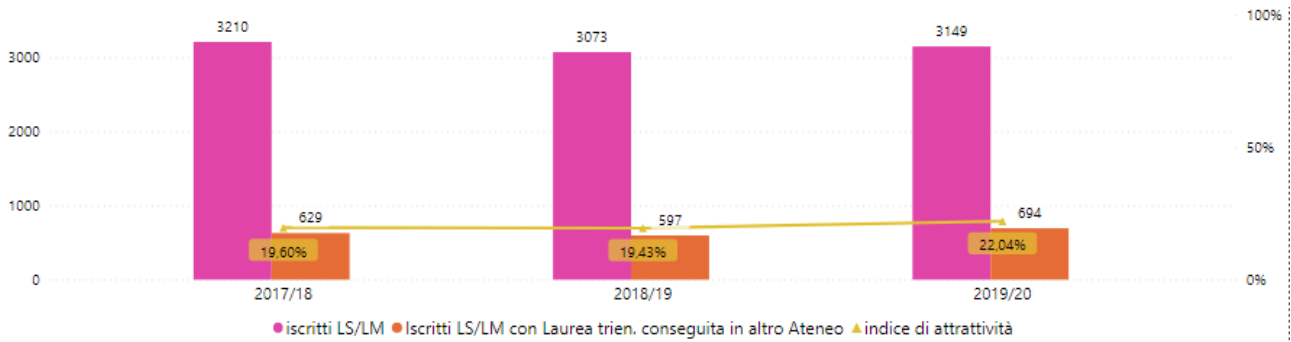


Figura 15 - Andamento iscritti al primo anno per tipologia di corso  
(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli studenti)

L'attrattività per i corsi di laurea magistrale, ovvero la percentuale di iscritti con laurea conseguita presso altri Atenei/Università estere, è in aumento, nell' a.a 2019/20 si attesta intorno al 22%.



**Figura 16 - Attrattività Lauree magistrali**  
(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

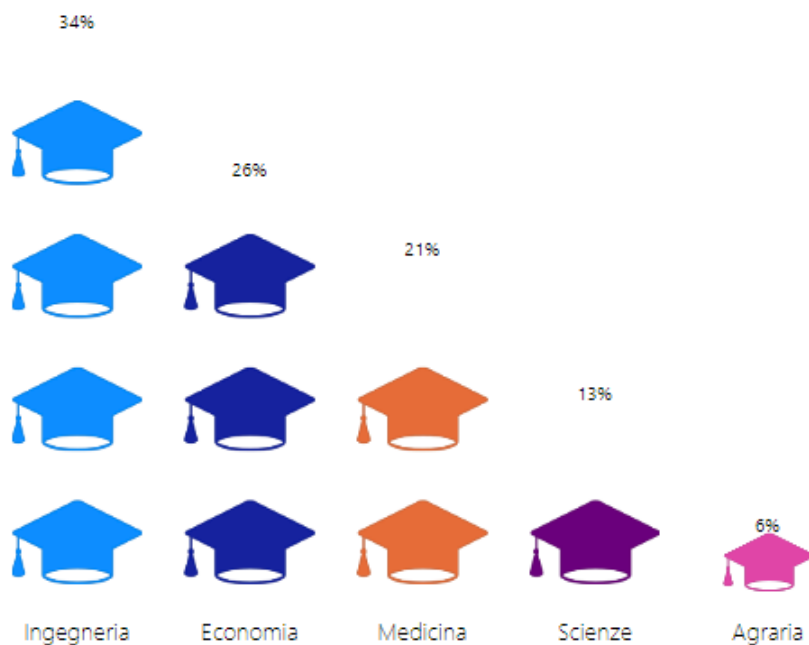
### Laureati

Nell'anno solare 2020 si sono laureati 3.034 studenti di cui 2.974 iscritti a corsi di Laurea post riforma da Decreto Ministeriale n. 270 del 2004.

Negli anni il numero di laureati oscilla intorno alle 3000 unità (Tabella 13) con un costante aumento dei laureati in corso, attestandosi nel 2020 al 56% contro il 51% del 2016.

	a.s. 2017	a.s. 2018	a.s. 2019	a.s. 2020
<i>Agraria</i>	136	160	171	170
<i>Economia</i>	836	760	750	783
<i>Ingegneria</i>	1011	1126	1.058	1039
<i>Medicina</i>	703	657	637	646
<i>Scienze</i>	306	348	352	396
<b>Tot laureati</b>	<b>2992</b>	<b>3051</b>	<b>2.968</b>	<b>3.034</b>

**Tabella 13 - N.ro totale di studenti laureati per area culturale a.s. 2017-2018 – 2019 e 2020.**  
(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli studenti)



**Figura 17 - Percentuale sul totale dei laureati per area culturale al 31.12.2020**  
(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

	Maschi	Femmine	Totale
<i>Agraria</i>	110	60	170
<i>Economia</i>	424	359	783
<i>Ingegneria</i>	730	309	1.039
<i>Medicina</i>	193	453	646
<i>Scienze</i>	113	283	396
<b>Totale</b>	<b>1.570</b>	<b>1.464</b>	<b>3.034</b>

**Tabella 14 – Numero dei laureati per genere e per area culturale al 31.12.2020**  
(Fonte dati: I Nostri valori 2021)

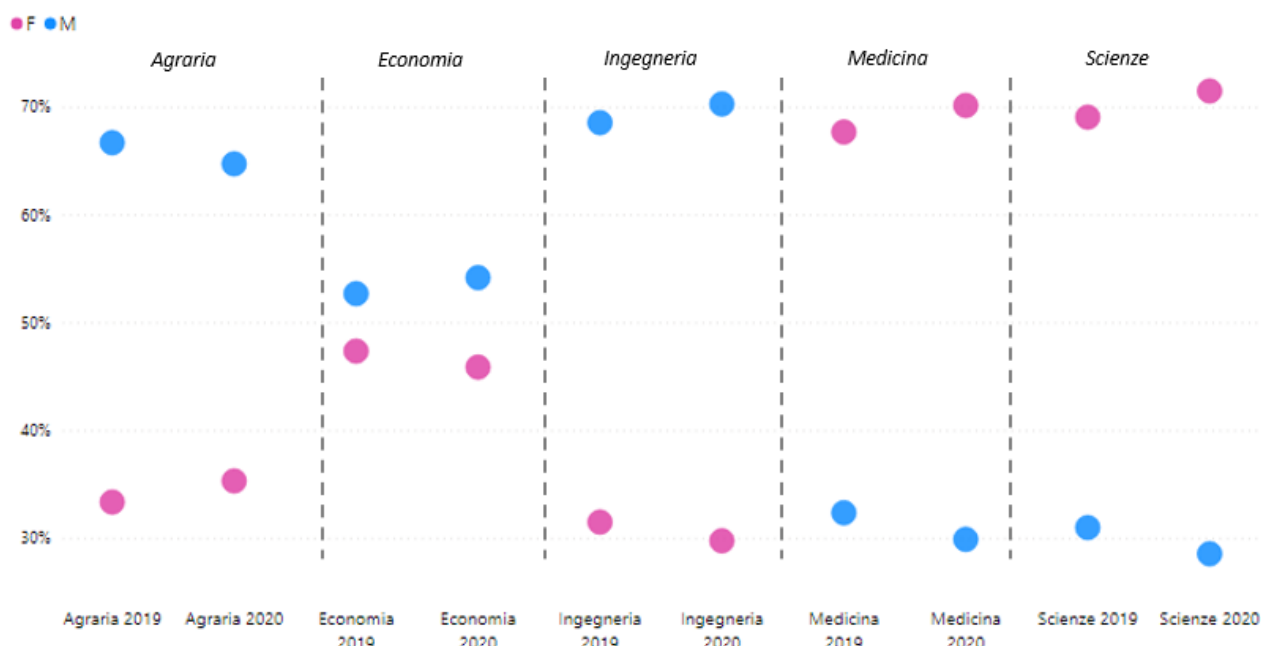


Figura 18 - % dei laureati per genere per Area, confronto a.s. 2019 e 2020  
(Fonte dati: I Nostri valori a.a. 2020/2021 e a.a. 2021/2022)

### Dottorato di Ricerca

Nell'anno accademico 2019/2020 sono attivi 9 corsi di dottorato di ricerca, suddivisi nelle diverse aree culturali come sotto specificato:

	Numero	Denominazione del corso
Agraria	1	• Scienze agrarie, alimentari e ambientali
Economia	2	• Economics • Management and law
Ingegneria	3	• Ingegneria civile, ambientale, edile e architettura • Ingegneria industriale • Ingegneria dell'informazione
Medicina	2	• Human health • Biomedical sciences
Scienze	1	• Scienze della vita e dell'ambiente

Tabella 15 - Numero e denominazione dei corsi di dottorato di ricerca per area culturale a.a. 2019/20  
(Fonte dati: I Nostri valori 2021)

TIPOLOGIA	a.a. 2016-17	a.a. 2017-18	a.a. 2018-19	a.a. 2019/20
Dottorati di ricerca	9	9	9	9

Tabella 16 - N.ro corsi dottorato di ricerca attivati, confronto a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19 e 2019/20

(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

Si riportano di seguito alcune tabelle e rappresentazioni che sintetizzano alcuni aspetti relativi agli iscritti e ai titoli di dottorato di ricerca rilasciati nell'anno accademico 2019/2020.

TIPOLOGIA	Iscritti a.a. 2016-17	Iscritti a.a 2017-18	Iscritti a.a 2018-19	Iscritti a.a 2019-20
Dottorati di ricerca	370	360	337	336

**Tabella 17 - n.ro di iscritti ai corsi di dottorati a.a 2016/17, 2017/18, 2018/19 e 2019/20**

(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

AREA	Maschi	Femmine	Totale
Agraria	14	16	30
Economia	25	23	48
Ingegneria	86	63	149
Medicina	21	46	67
Scienze	18	24	42
<b>Totale</b>	164	172	336

**Tabella 18 – n.ro iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per genere e per area culturale a.a 2019/20**

(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

	Maschi	Femmine	Totale
Agraria	4	7	11
Economia	6	7	13
Ingegneria	31	13	44
Medicina	5	13	18
Scienze	6	7	13
<b>Totale</b>	52	47	99

**Figura 19 - n.ro titoli di dottorato di ricerca rilasciati per genere e per area culturale al 31.12.2020**

(Fonte dati: I Nostri valori 2021)



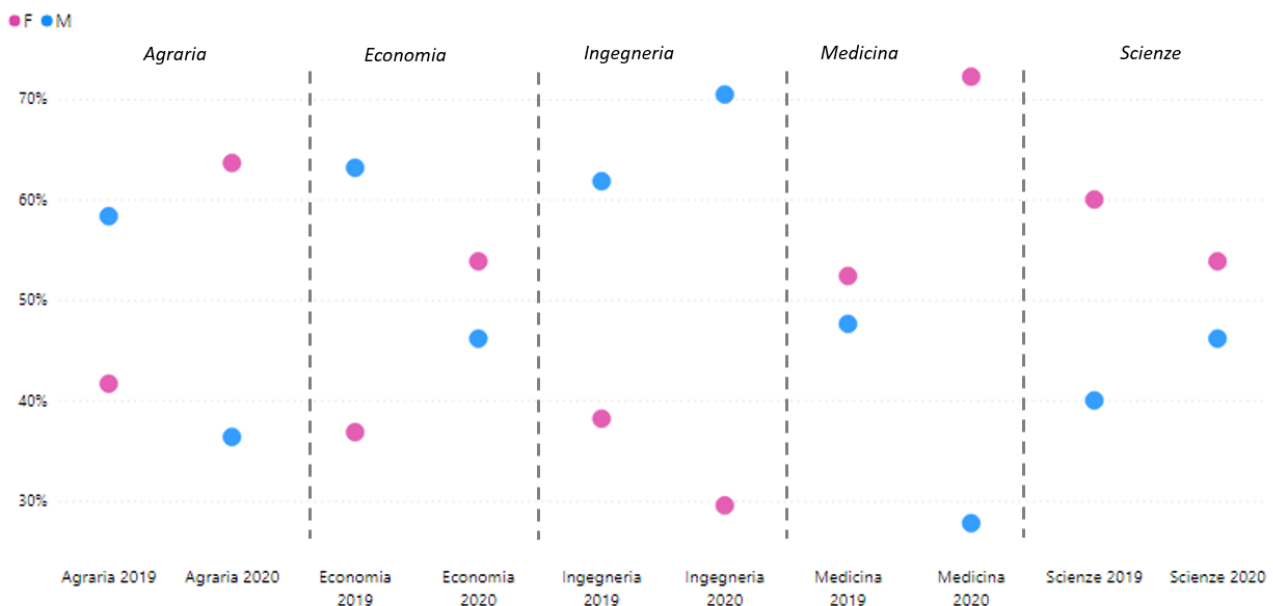


Figura 20 - % di titoli di dottorato di ricerca rilasciati per genere e per area, confronto al 31.12.2019 e al 31.12.2020  
(Fonte dati: Area Didattica e Servizi agli Studenti)

### Formazione post laurea: Master, Corsi di perfezionamento e Scuole di specializzazione

Nell'anno accademico 2019/20 sono stati inoltre attivati 12 Corsi di perfezionamento, 11 Master di cui 8 di primo livello e 3 di secondo livello e 33 Scuole di specializzazione (alla data del 29/04/2021).

Si riporta di seguito l'andamento del numero di corsi post laurea attivati dall'Ateneo e del numero di iscritti per anno accademico:

TIPOLOGIA	a.a. 2016-17	a.a 2017-18	a.a 2018-19	a.a 2019/20
Master I livello	6	8	8	8
Master II livello	2	2	3	3
Corsi di perfezionamento	10	10	10	12
scuole di specializzazione dell'area medica (autonome)	31	33	32	33
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	<b>56</b>

Tabella 19 - Offerta formativa Post Laurea a.a 2016-17 / 2017-18 / 2018-19/2019-20

(Fonte dati: Bilancio sociale UnivPM 2018, Banche dati di Ateneo, Divisione Rapporti con Ssn e Formazione Post Laurea - Area Medica)



TIPOLOGIA	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
	a.a. 2016-17	a.a. 2017-18	a.a. 2018-19	a.a. 2019-20
<i>Master I livello</i>	80	145	129	98
<i>Master II livello</i>	140	120	104	126
<i>Corsi di perfezionamento</i>	142	207	271	185
<i>scuole di specializzazione dell'area medica (autonome)</i>	472	474	479	619*
<b>Totale</b>	<b>834</b>	<b>946</b>	<b>983</b>	<b>1.039</b>

**Tabella 20 – n.ro di iscritti ai corsi post laurea a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19**

(Fonte dati: Bilancio sociale UnivPM 2018, Divisione rapporti con SSN e formazione post laurea area medica)

(\*alla data del 29/04/2021)

Titoli rilasciati	Maschi	Femmine	Totale
<i>Master di I livello</i>	26	53	79
<i>Master di II livello</i>	12	24	36
<i>Corsi di perfezionamento</i>	50	13	63
<i>scuole di specializzazione dell'area medica (autonome)</i>	41	59	100
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>149</b>	<b>278</b>

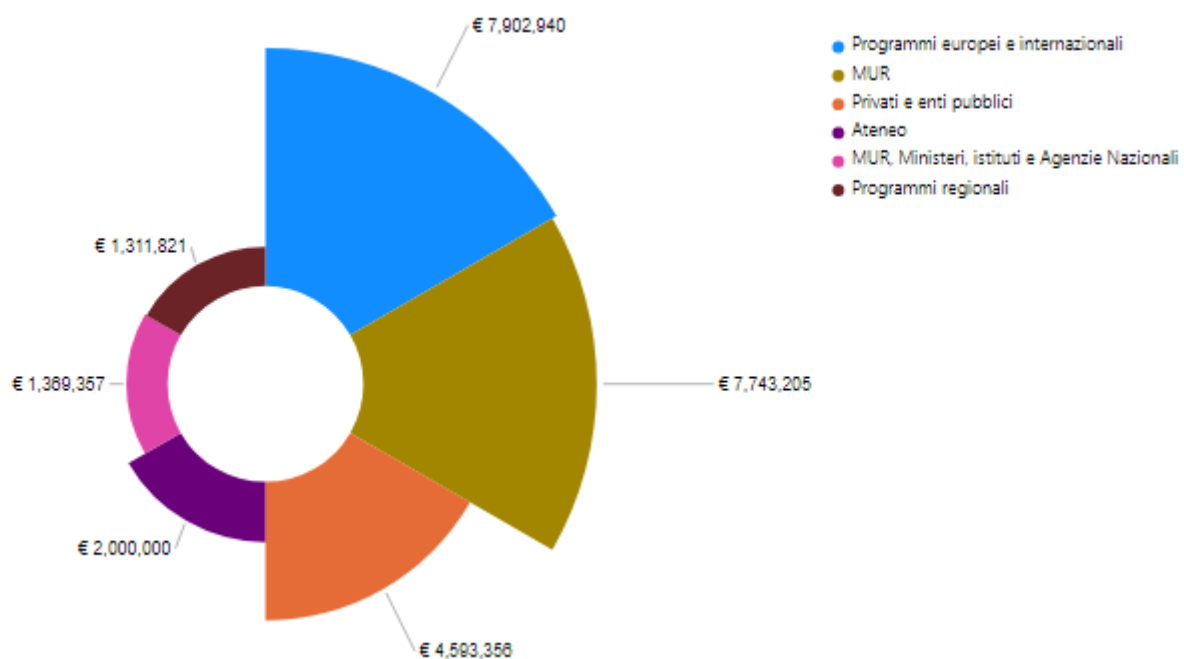
**Tabella 21 - Titoli rilasciati per genere**

(Fonte dati: I Nostri valori 2021)

## 1.5. Ricerca e Terza Missione

### Ricerca

Nell'anno 2020 sono stati finanziati 173 progetti di ricerca per un importo totale pari a 24.920.679 di euro. Di seguito sono presentati, in grafici e prospetti tabellari, il numero dei progetti di ricerca finanziati nell'anno 2020 e l'ammontare dei finanziamenti per tipologia di progetto e soggetto finanziatore. La modalità di calcolo usata per le convenzioni di ricerca considera il numero e l'importo dei progetti avviati nell'anno di riferimento.



**Figura 21 - Importo dei finanziamenti per la ricerca per tipologia di soggetto finanziatore, anno 2020**

(Fonte dati: I Nostri valori 2021)

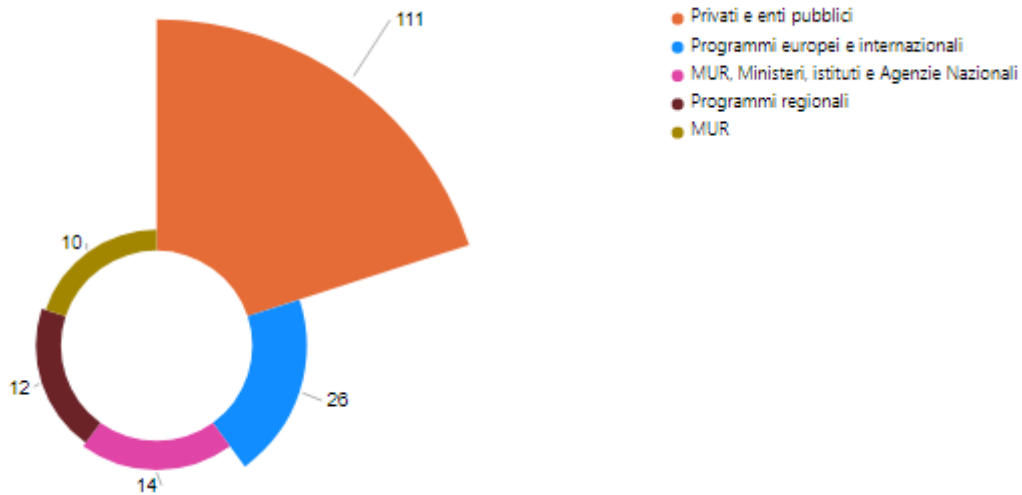


Figura 22 - n.ro dei progetti di ricerca finanziati distinti per tipologia di soggetto finanziatore, anno 2020  
(Fonte dati: I Nostri Valori 2021)

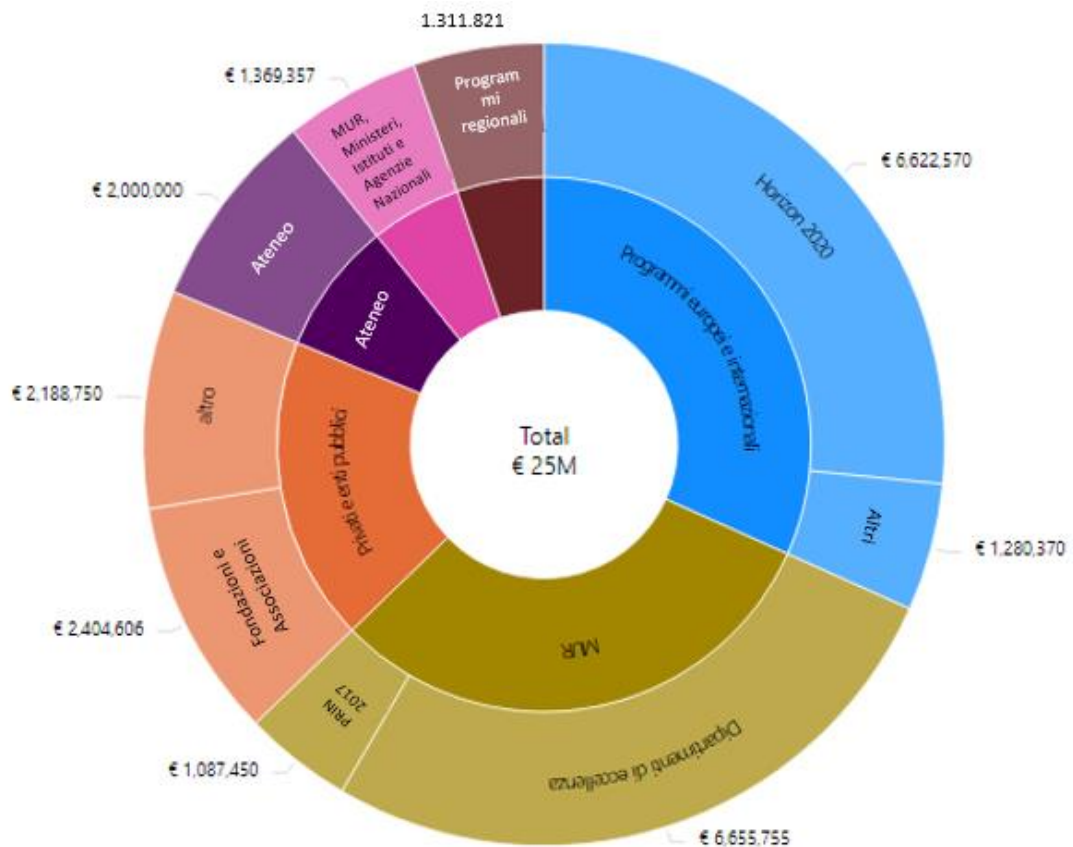


Figura 23 - Importo dei finanziamenti per la ricerca per tipologia di progetto e di soggetto finanziatore, anno 2020  
(Fonte dati: I Nostri valori 2021)

Soggetto finanziatore	Tipologia progetto	N.ro progetti		Importo	
		2019	2020	2019	2020
<b>Ateneo</b>				1.800.000	2.000.000
<b>MUR</b>	Dipartimenti di eccellenza	5	5	6.655.755	6.655.755
	PRIN 2017	17	5	2.265.169	1.087.450
<b>MUR, Ministeri, istituti e Agenzie Nazionali</b>		12	14	1.605.445	1.369.357
<b>Programmi europei e internazionali</b>	Horizon 2020	12	20	2.570.356	6.622.570
	altri programmi	15	6	2.178.381	1.280.370
<b>Programmi regionali</b>		23	12	4.108.508	1.311.821
<b>Privati e enti pubblici</b>	fondazioni e associazioni	105	12	4.143.856	2.404.606
	altro		99		2.188.750
<b>Totale</b>		<b>189</b>	<b>173</b>	<b>25.327.470</b>	<b>24.920.679</b>

Tabella 22 - Tabella riepilogativa del n° dei progetti di ricerca finanziati e dell'importo del finanziamento per soggetto finanziatore e per tipologia di progetto, confronto anno 2019 e 2020

(Fonte dati: I Nostri Valori 2020 e 2021)

Nell'anno 2020 si è registrato un incremento delle risorse provenienti da Programmi Europei e internazionali, in particolare dal programma Horizon 2020, attestandosi a circa 7,9 milioni di euro finanziati.

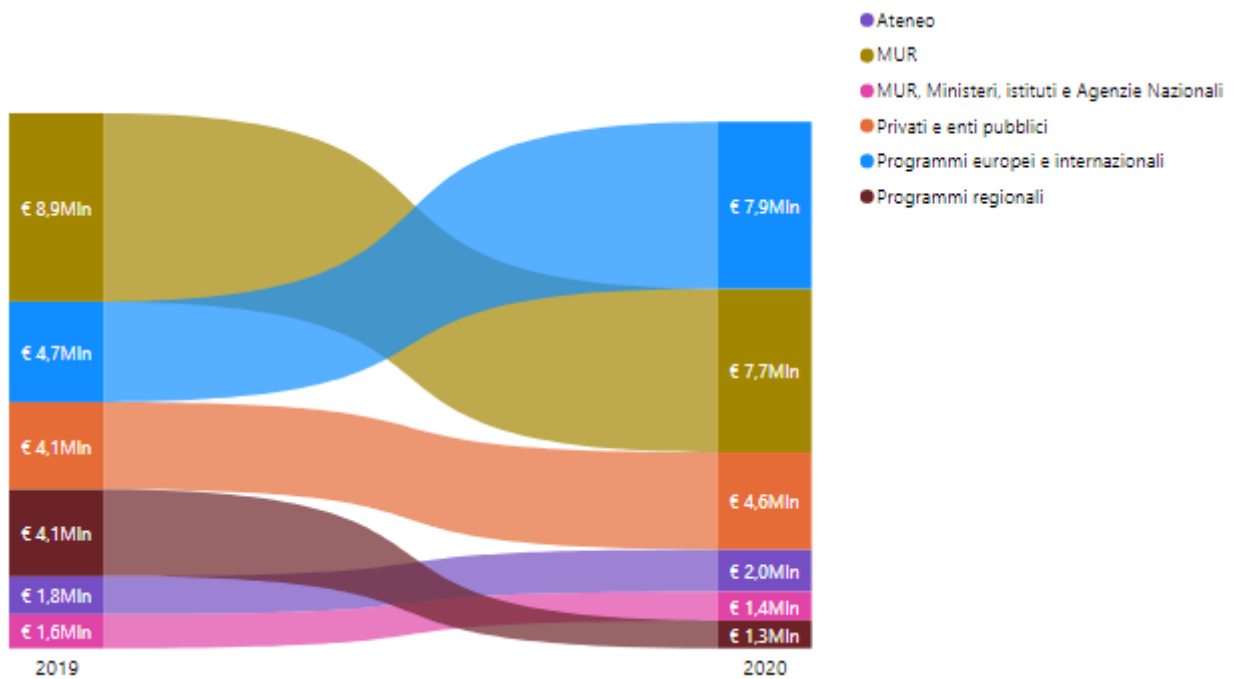


Figura 24- Importi dei finanziamenti destinati alla ricerca, confronto 2019 e 2020

(Fonte dati: I Nostri valori 2020,2021)

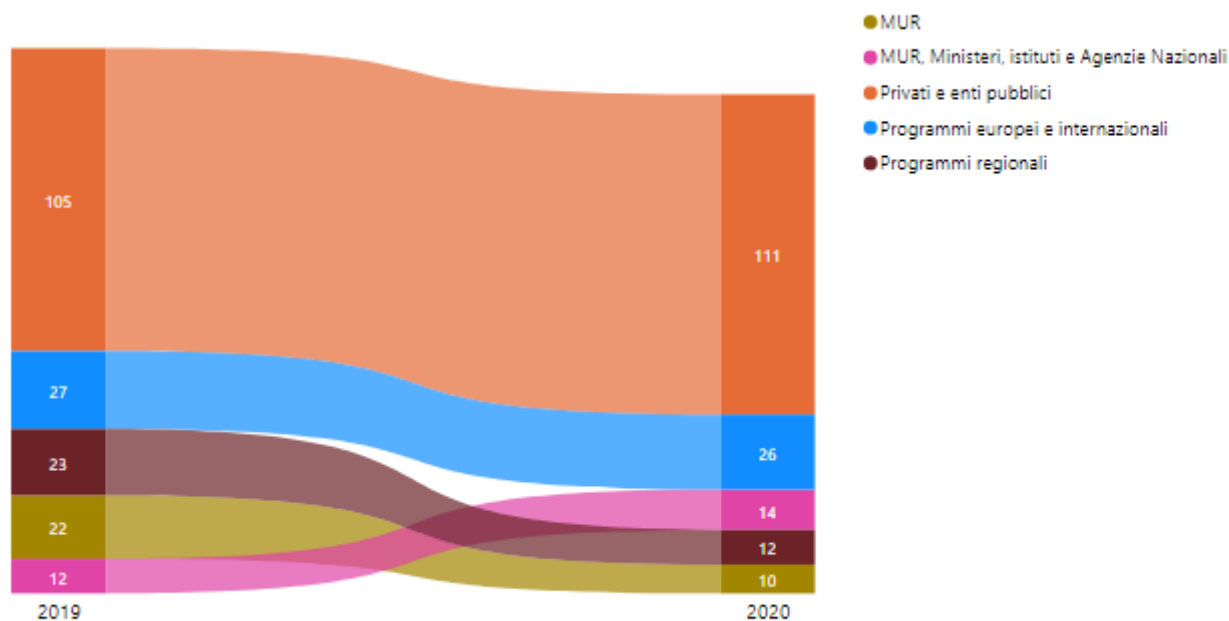


Figura 25- N.ro dei progetti di ricerca finanziati per tipologia di soggetto finanziatore, confronto anno 2019 e 2020  
(Fonte Dati: I Nostri Valori anno 2020, 2021)

### Terza Missione e proprietà Intellettuale

Nell'anno 2020 il numero di depositi di brevetti italiani ed estensioni presenti in portafoglio per settore di applicazione o tecnologia risulta pari a **86** così suddivisi per settore di applicazione e tecnologia.

	Totale
Salute	48
Ambiente	10
Edilizia	12
Domotica	4
Automazione	5
ICT	2
Elettronica	5
<b>Totale</b>	<b>86</b>

Tabella 23 - n.ro di brevetti al 31.12.2020  
(Fonte Dati: I Nostri Valori 2021)

Di seguito si riporta l'andamento del numero di depositi (italiani e estensioni) nel triennio 2018, 2019 e 2020 dal quale si evince un trend in costante aumento.

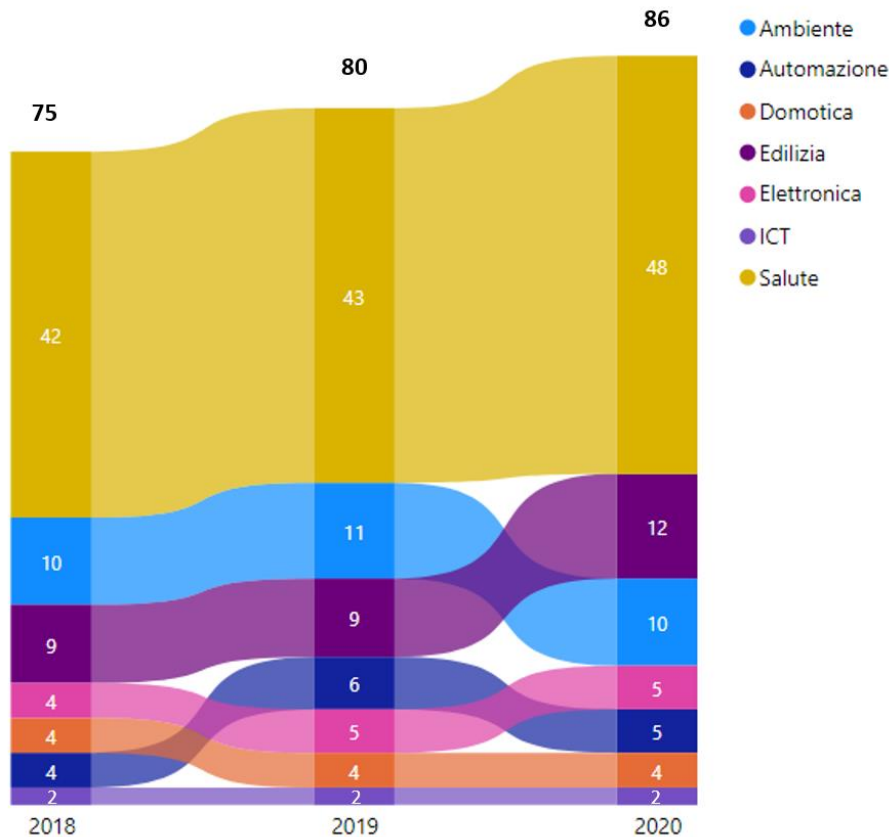


Figura 26- Numero di depositi (italiani + estensioni) presenti in portafoglio per settore di applicazione/tecnologia, confronto 2018, 2019 e 2020

(Fonte dati: Divisione Ricerca e Innovazione, I Nostri Valori 2021)

Nell'anno 2020 sono state avviate **193** collaborazioni con imprese ed enti pubblici per attività commerciale (ricerche e consulenze, analisi, prove e tarature, etc) per un importo complessivo di € **3.306.890**, in aumento rispetto all'attività commerciale del 2019, pari a € 2.793.800.

Con riferimento allo stretto legame con il Servizio Sanitario Regionale con cui l'Università Politecnica delle Marche si trova a collaborare, nell'anno 2020 si registrano **240** unità di personale universitario (docente e di ricerca strutturato, tecnico e amministrativo, assegnisti di ricerca e dottorandi) che svolgono attività presso le strutture del SSR, di cui **188** impegnate in attività assistenziale.

	Totale	Di cui attività assistenziale
Personale docente e di ricerca strutturato	120	117
Personale tecnico e amministrativo	50	26
Assegnisti di ricerca	23	13
Dottorandi	47	32
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>188</b>

Tabella 24 - personale universitario che svolge attività presso le strutture del SSR al 31.12.2020

(Fonte dati: I Nostri valori 2021)



Nell'anno 2020, per rispondere efficacemente all'emergenza COVID, sono stati attivati **86** contratti per il reclutamento dei medici in formazione specialistica per l'emergenza COVID-19 e, come indicato precedentemente, è stata creata una struttura interdipartimentale (LABC19) preposta ad attività di ricerca e di servizi di prove sperimentali alle imprese che intendono produrre mascherine chirurgiche.



## 1.6. Contesto esterno

La diffusione della pandemia da Covid-19 rappresenta l'evento che ha segnato in modo determinante l'anno 2020, cambiando radicalmente tutti i contesti sociali e lavorativi e generando gravi ripercussioni sul sistema socioeconomico del Paese.

Numerosi sono stati gli interventi normativi a riguardo, a partire dalla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020), e poi con il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, con il quale il Governo è stato autorizzato all'emanazione di DPCM al fine di adottare le misure necessarie per il contenimento e la gestione dell'emergenza da COVID-19, periodicamente modificate e integrate da continue ed ulteriori disposizioni attuative volte a fronteggiare il propagarsi della pandemia.

Ai provvedimenti normativi emanati dal Governo sono prontamente seguite circolari, note e comunicazioni di Ateneo volte a disciplinare internamente gli aspetti inerenti alla gestione della situazione epidemiologica, evidenziando quindi le misure specifiche per la gestione delle attività istituzionali, nonché le misure di prevenzione e comportamentali da seguire per il contenimento della pandemia.

Anche norme specifiche di comparto hanno impattato sulla realtà dell'Ateneo. Si menzionano, in particolare, il d.l. 34 del 19 maggio 2020 che ha previsto l'attivazione della sorveglianza sanitaria "eccezionale" per i lavoratori "fragili" e tutta la normativa, in continua evoluzione, che ha interessato il comparto sanitario in merito alle forme di reclutamento per l'assunzione di specializzandi con l'obiettivo di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del virus e garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oltre ad aver inciso in modo determinante sul normale svolgimento delle attività dell'Ateneo, rendendo indispensabile una ridefinizione delle priorità di azione, la diffusione della pandemia ha richiesto, in generale, profonde revisioni di quanto programmato nei documenti di pianificazione.

Modifiche normative hanno infatti interessato anche la Programmazione triennale (PRO3), per la quale è stato emanato il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 che ha integrato le Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021, in considerazione dell'impatto determinato dall'emergenza epidemica da COVID 19 su tale periodo di programmazione.

Gli effetti derivanti dal mutato contesto di riferimento, le attività intraprese dall'Ateneo e i risultati raggiunti verranno evidenziati, per quanto di pertinenza, nel prosieguo della presente Relazione.

### 1.7. Il contesto interno: le attività e i fatti più significativi della gestione 2020

L'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 ha inciso profondamente sull'andamento delle normali attività dell'Ateneo, così come sulle attività programmate negli strumenti di pianificazione.

Le strutture dell'Ateneo sono state chiamate a rivedere le priorità d'azione e ad attuare, in via d'urgenza, secondo quanto previsto dai provvedimenti emanati dal Governo, interventi specifici per affrontare lo stato di emergenza sanitaria.

Parallelamente all'aggiornamento della normativa nazionale, necessario per adeguarsi alla situazione pandemica, sono stati prontamente adottati numerosi provvedimenti. Si richiamano in particolare i provvedimenti volti a garantire l'erogazione della didattica a distanza (si veda la Comunicazione del 6/3/2020 – "Sospensione delle attività didattiche in presenza fino al 15 marzo - Attivate lezioni ed esami in modalità a distanza") e a consentire e organizzare lo svolgimento delle attività lavorative in regime di smart working (Circolare del Direttore generale - Prot. n. 19871 del 13 marzo 2020), nonché il cd. Protocollo fase 2 ("Protocollo UNIVPM per l'applicazione del D.P.C.M. 26 aprile 2020" - approvato con Decreto n. 449 del 7.5.2020 e il Protocollo fase 3 (Protocollo UNIVPM fase 3 - approvato con Decreto n. 792 del 31.08.2020).

In seguito ai vari DPCM adottati dal Governo per prevenire la diffusione dell'epidemia, l'Ateneo ha, dunque, reagito prontamente orientando le proprie attività in diverse direzioni, di seguito indicate.

#### ***Comunicazione e informazione efficace e tempestiva***

Tutte le misure e gli interventi attuati per contrastare la pandemia, anche in risposta ai provvedimenti normativi adottati dal Governo, sono stati oggetto di idonea comunicazione sia interna, sia esterna, anche tramite il sito web di Ateneo, cui è stata dedicata una Sezione in «Primo Piano» con aggiornamento costante di tutte le comunicazioni, e i canali social, in particolare mediante tempestivi aggiornamenti sulle pagine ufficiali Facebook, Instagram e Twitter. Sono stati contestualmente pubblicati sul web vari video tutorial sulla prevenzione (come lavarsi le mani, comportamenti da adottare, "ritorno in aula" nelle varie Facoltà etc) e sono state istituite delle *faq*.

#### ***Azioni per la prevenzione***

Tra le azioni concrete messe in atto per la prevenzione, si menzionano gli interventi di pulizia aggiuntivi e di sanificazione completa di tutti i locali dell'Ateneo, realizzata con sistema di disinfezione a getto, l'installazione di erogatori disinfettanti presso tutte le sedi dell'Ateneo, la fornitura alle Strutture di flaconi di gel e spray igienizzanti, di mascherine chirurgiche, nonché maschere FFP3 e altre mascherine «ospedaliere» a seconda delle esigenze, l'installazione di microfoni per sportelli front-office segreterie studenti. È stata inoltre definita una regolamentazione per l'accesso alle strutture universitarie, indicati gli affollamenti massimi in aula tenendo conto delle misure di distanziamento e della misurazione del ricambio d'aria, attivata la termomisurazione su tutti gli accessi ed è stata offerta ai dipendenti la possibilità di sottoporsi gratuitamente, su base volontaria, ad esami sierologici.

#### ***Azioni organizzative***

È stato indispensabile rivedere le modalità di svolgimento delle attività lavorative. In particolare, gran parte delle attività tradizionalmente svolte in presenza, ad eccezione dei servizi indifferibili, grazie alla forte

interazione fra tutte le componenti dell'Ateneo – docenti, personale tecnico e personale amministrativo – sono state riorganizzate in modalità telematica.

Sono state quindi modificate e riviste profondamente le modalità di erogazione dei servizi e di svolgimento dell'attività di lavoro nell'ottica di garantire, da un lato, la tutela del diritto alla salute, bene irrinunciabile, e assicurare, dall'altro, lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca e l'erogazione dei servizi essenziali con nuove modalità e nuovi strumenti.

A tal fine, in Amministrazione Centrale, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro e, per rendere tutte le componenti dell'Ateneo, compresi studenti e parti sociali (OOSS e RSU), partecipi delle misure legate all'emergenza da Covid-19, sono stati organizzati appositi incontri per illustrare tutte le azioni intraprese nei diversi ambiti e nelle diverse materie di interesse. È stato inoltre costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"

### ***Piano di investimento per la sfida digitale***

L'emergenza sanitaria ha reso necessaria la previsione di un piano di investimento per rispondere efficacemente alla nuova "sfida digitale", attraverso la predisposizione di un Progetto, presentato agli organi, di "Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti" per un valore di circa un milione di euro, declinato su sette linee di azione:

- a. Potenziamento delle piattaforme di e-learning e delle dotazioni tecnologiche per l'erogazione e la fruizione della didattica in remoto ed in forma blended;
- b. Creazione di piattaforme dedicate per lo svolgimento delle attività di orientamento in remoto;
- c. Introduzione di piattaforme per la gestione degli spazi e degli orari, con programmazione delle presenze, durante la fase 3;
- d. Innalzamento della sicurezza informatica per i servizi esposti all'esterno;
- e. Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per l'erogazione di servizi didattici in remoto (VM);
- f. Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per l'erogazione di servizi amministrativi in remoto e per lo smart-working;
- g. Servizi di rete a supporto degli studenti.

La necessità primaria di gestire internamente gli aspetti legati alla pandemia ha, in alcuni casi, inevitabilmente compromesso la realizzazione delle attività e degli obiettivi programmati ad inizio anno, nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022. Di fatto, già nella fase di monitoraggio intermedio degli obiettivi previsti per l'anno 2020, di cui si dirà in seguito, è stato possibile osservare l'impatto che la pandemia ha provocato sulle attività programmate dell'Ateneo. Si è reso quindi indispensabile rinviare al futuro obiettivi non più perseguibili, considerate le mutate priorità d'azione, nonché istituire una nuova area di obiettivi operativi da "Emergenza COVID", in risposta alle più immediate esigenze dovute alla pervasività dell'emergenza sanitaria in atto.

Al contempo, si è cercato di cogliere le opportunità che, nonostante tutto, la pandemia ha fatto emergere – prime fra tutte l'innovazione e la digitalizzazione – e che hanno dato vita a un rapido ed efficace processo di evoluzione organizzativa e tecnologica.

Tutte le attività del personale, ad eccezione di quelle indifferibili, sono state riorganizzate in modalità "agile" in brevissimo tempo richiedendo un rapido cambiamento nelle modalità di espletamento delle prestazioni,

certamente non facile. Anche i servizi erogati sono stati protagonisti di un processo di digitalizzazione. A titolo esemplificativo, in linea con l'importanza strategica che il processo di orientamento riveste per l'Ateneo, sia gli eventi di orientamento in ingresso, sia gli eventi di orientamento in uscita sono stati ridefiniti e svolti in modalità telematica, in particolare mediante l'organizzazione del *job service*, un progetto che rappresenta un'evoluzione del tradizionale Career Day, volto ad offrire sempre maggiori opportunità di incontro tra le imprese e i talenti formati dall'Ateneo. Anche tutte le attività formative rivolte al personale UnivPM sono state svolte mediante piattaforme online, per contribuire comunque all'arricchimento del Capitale Umano dell'Ateneo, nonostante le difficoltà imposte dallo stato di emergenza sanitaria.

La diffusione della pandemia, in generale, ha fornito un'accelerazione alle già programmate azioni per l'implementazione di un ampio processo di digitalizzazione all'interno dell'Ateneo ed ha aperto ulteriori prospettive di sviluppo. Accanto alla "rivoluzione" della didattica online, moltissime attività sono state riorganizzate in modalità telematica comportando enormi vantaggi in termini di semplificazione, efficienza ed efficacia dei processi. Nell'anno in esame, la maggior parte delle energie sono convogliate verso questa direzione. Quanto accennato verrà opportunamente approfondito nella sezione 2.2 dedicata alla rendicontazione degli obiettivi.

Ad ogni modo, l'intento dell'UnivPM è stato quello di continuare a percorrere la strada intrapresa per il perseguimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico 2020-2022. Si è cercato, quindi, di continuare a lavorare per il miglioramento della qualità e della competitività della ricerca, per l'ampliamento e la specializzazione dell'offerta formativa, per l'innovazione, oggi più che mai necessaria anche per la qualificazione della didattica, per il rafforzamento del ruolo dell'Ateneo come motore e sostegno dello sviluppo sostenibile del territorio di riferimento, nonché per il sostegno dell'internazionalizzazione, con nuovi strumenti e nuove forme, valorizzando le scoperte e le opportunità che l'epoca Covid ci ha lasciato in eredità.

Prima di qualsiasi obiettivo, però, l'attenzione resta ferma sul Capitale Umano e, quindi, sulle Persone senza le quali alcun cambiamento, nell'incertezza del contesto in cui viviamo, sarebbe stato e sarà possibile.

## 1.8. I risultati raggiunti

### *L'Albero della performance*

L'Università Politecnica delle Marche gestisce la propria performance organizzativa e individuale, nelle fasi di programmazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, secondo quanto definito attraverso il proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Il suddetto Sistema pone alla base dell'intera gestione del ciclo della performance l'*Albero della performance*, cioè una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, strategia delineata e articolata in aree strategiche, obiettivi strategici fino ad arrivare a piani d'azione e obiettivi operativi. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Ateneo.

L'albero della performance dell'UnivPM, con riferimento al ciclo della performance 2020-2022, riportato nella Figura sottostante, si articola in:

- Performance istituzionale
  - Pianificazione strategica

- aree strategiche;
- obiettivi strategici (obiettivi di primo livello nell'albero della performance);
- Pianificazione organizzativa
  - obiettivi direzionali e dipartimentali/di Facoltà (obiettivi di secondo livello);
  - obiettivi operativi (obiettivi di terzo livello);
- Performance individuale: obiettivi individuali con componente organizzativa legata agli obiettivi dell'unità organizzativa a cui afferisce e una componente comportamentale

Il riquadro grigio in figura circonda gli ambiti di misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale.

Vi sono poi gli obiettivi didattico-scientifici che si trovano al di fuori dell'area delimitata, in quanto direttamente correlati alle attività istituzionali dei docenti e ricercatori.

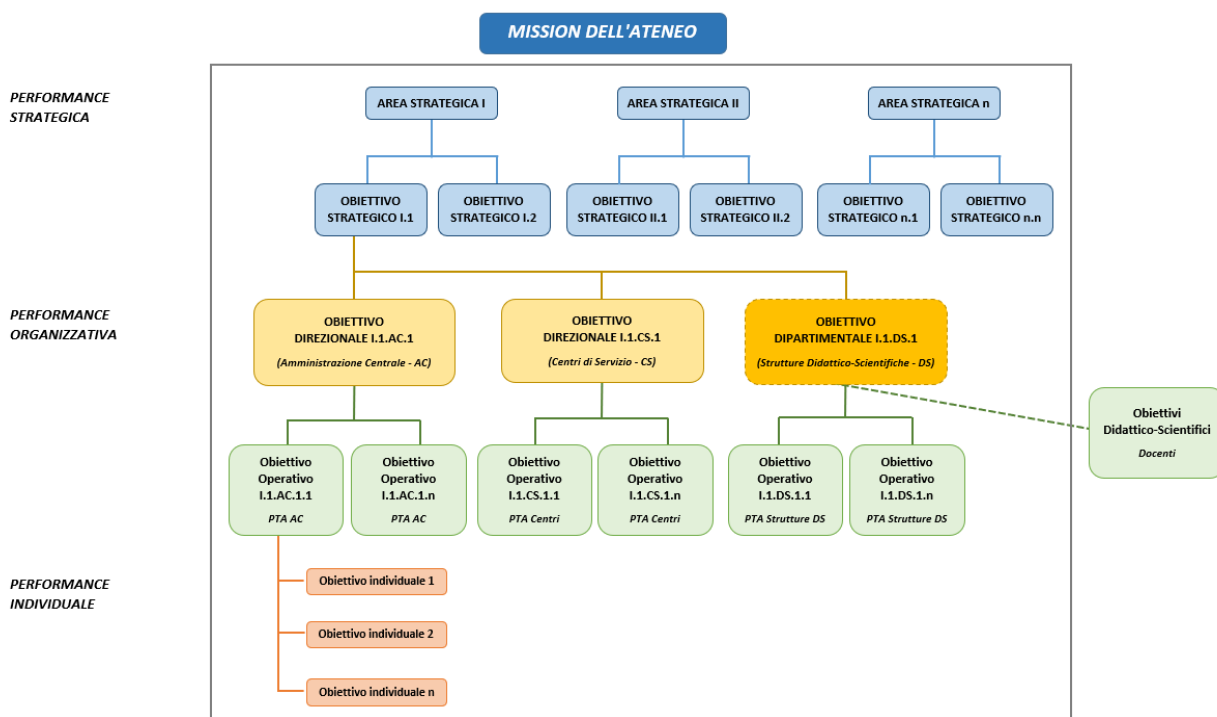


Figura 27- Albero della performance UnivPM, anno 2020

Gli **obiettivi strategici** costituiscono gli obiettivi di primo livello e sono definiti dagli Organi di Governo nel medio-lungo periodo al fine di perseguire le strategie di Ateneo, tenuto conto delle esigenze normative, delle attese dei diversi stakeholder e delle opportunità e vincoli del contesto esterno. Gli obiettivi strategici indirizzando l'Ateneo nel raggiungimento di risultati che creino valore e apportino innovazione nella società, hanno inoltre una ricaduta ulteriore che si traduce in impatto sulla collettività (outcome).

Al secondo livello, si collocano gli **obiettivi direzionali**, individuati per l'Amministrazione Centrale e i Centri di servizio, e gli **obiettivi dipartimentali/di Facoltà**, individuati invece per le strutture didattico-scientifiche. Questi obiettivi declinano gli obiettivi strategici indirizzando l'azione delle Strutture affinché risulti coerente



con la strategia dell'Ateneo, rafforzando in tal modo l'allineamento tra le due componenti, strategica ed operativa.

Gli obiettivi di II livello sono misurati e valutati attraverso uno o più indicatori e relativi target. Per facilitarne il monitoraggio e favorirne il raggiungimento, tali obiettivi potrebbero essere articolati su base annuale (milestones di breve termine).

Il III livello, infine, è costituito dagli **obiettivi operativi**, i quali rappresentano gli strumenti di natura programmatoria delle attività tecnico-amministrative di supporto alle attività istituzionali, di tipo progettuale o di miglioramento e/o mantenimento delle attività ordinarie. Gli obiettivi operativi contribuiscono al conseguimento del relativo obiettivo di II livello di cui costituiscono la declinazione operativa, e quindi, in ultima istanza, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo strategico. Essi si traducono in output e hanno una prospettiva temporale normalmente di breve periodo.

Il ciclo della performance dell'UnivPM, in osservanza dell'art.4 del D.lgs. n. 150/2009, si articola nelle seguenti fasi:

- Fase 1: Programmazione
- Fase 2: Monitoraggio
- Fase 3: Misurazione dei risultati, valutazione e rendicontazione

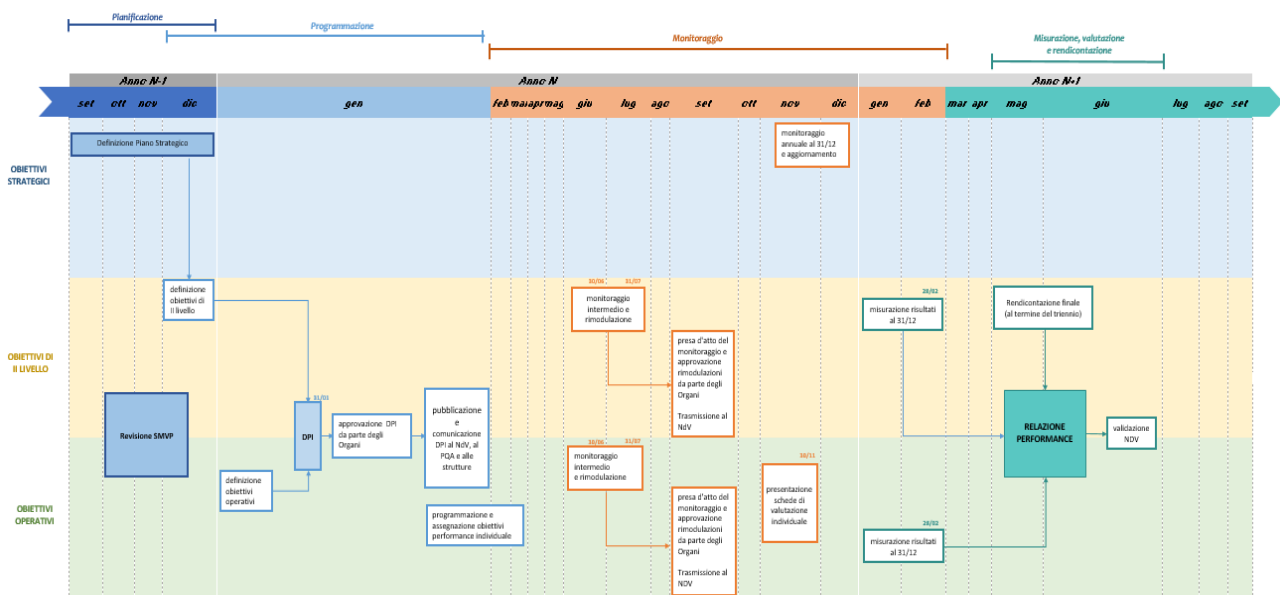


Figura 28 - Ciclo di gestione della performance

### Misurazione e valutazione della performance: i risultati

L'Ateneo misura e valuta i risultati raggiunti sia in termini di performance **realizzata** dal personale tecnico-amministrativo, sia in termini di performance **percepita** dai principali stakeholder interni, ossia studenti, laureati, docenti e personale tecnico-amministrativo.

I risultati della performance organizzativa **realizzata** vengono calcolati con riferimento agli obiettivi definiti nel Documento di Programmazione Integrata.

La performance organizzativa realizzata dall'Ateneo è calcolata, secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi di II livello che, nella logica del cascading, oltre che rappresentare la performance organizzativa di Ateneo, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi di natura strategico-istituzionale.

I risultati della performance organizzativa e individuale, che vengono dettagliatamente illustrati nel presente Documento, devono essere letti quindi in un'ottica di integrazione tra le due anime dell'Ateneo, quella accademica e quella tecnico-amministrativa, che insieme concorrono, con maggiore efficacia, al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

La performance organizzativa complessivamente realizzata dall'Ateneo nel 2020 è calcolata come media delle percentuali di realizzazione di tutti gli obiettivi di II livello delle strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e delle strutture Didattico-Scientifiche.

Alla data del 31.12.2020 si registra una performance organizzativa pari al **97%** (96,7%) a livello di Ateneo e pari al **95%** (94,9%) e al **97%** (97,2%) rispettivamente per le strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e per le strutture Didattico-Scientifiche.

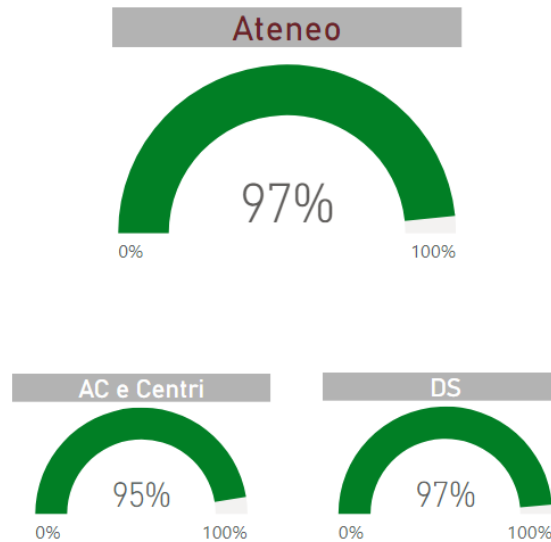


Figura 29- grado di raggiungimento degli obiettivi di II livello per Ateneo, AC e centri e strutture DS

Analizzando il dato per Area strategica e per l'Area contingente degli Obiettivi "Emergenza COVID", a livello di Ateneo si registrano elevati valori di performance, con una limitata flessione nell'area strategica III della terza Missione (86,15%).

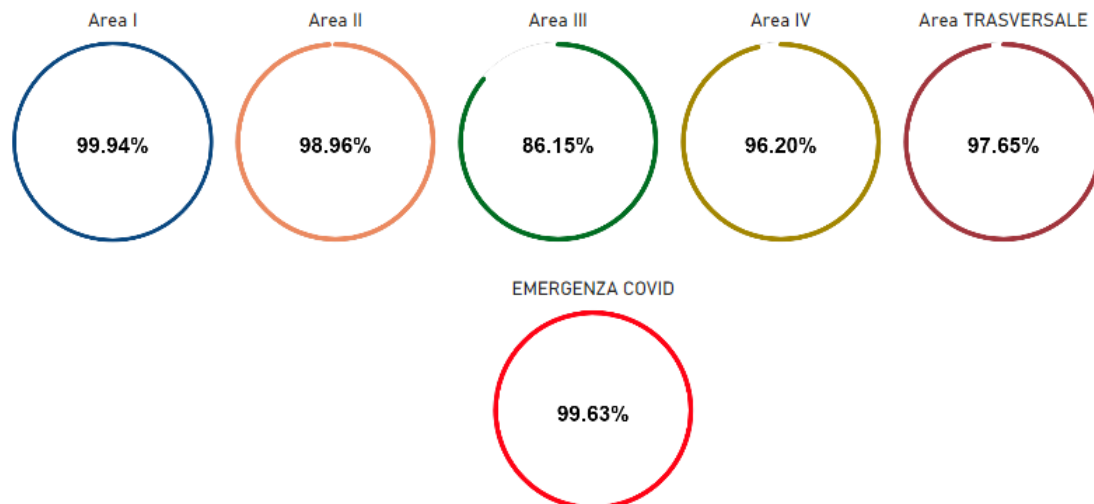


Figura 30- grado di performance per Area a livello di Ateneo

Scendendo con l'analisi a livello di strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri e di strutture Didattico-Scientifiche, si registrano elevati valori di performance nelle varie aree e nella sezione legata all'Emergenza COVID, ad eccezione dell'area III *Terza Missione* nella quale, in entrambe le tipologie di strutture, si registrano le percentuali di performance minori, pari, rispettivamente, all' 81.5% e all' 88.5%.



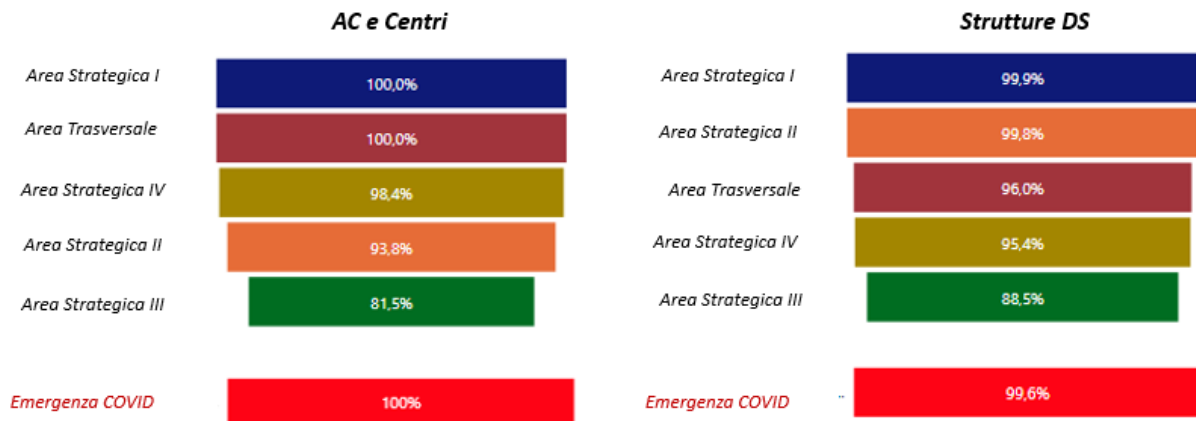


Figura 31-grado di performance per Area a livello di AC e Centri e strutture DS

Applicando alle percentuali di realizzazione dei singoli obiettivi di II livello, sia direzionali che dipartimentali/di facoltà, i range previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance specificati nella figura sotto riportata, si riscontra un numero di obiettivi di II livello raggiunti pari a 126 obiettivi su 134 totali (94%), 5 obiettivi non raggiunti (3,7%) e 3 parzialmente raggiunti (2,2%).

Realizzazione < 70%		Non raggiunto
Realizzazione ≥ 70% e < 90%		Parzialmente raggiunto
Realizzazione ≥ 90%		Raggiunto

Tabella 25 - Range di valutazione del raggiungimento degli obiettivi

Con riferimento alla performance *percepita*, l'Ateneo utilizza appositi strumenti di rilevazione dell'opinione dei principali stakeholder interni, nello specifico studenti, laureati, docenti e personale tecnico-amministrativo. In considerazione delle finalità del Ciclo della performance ed il focus che la presente Relazione pone sulla performance organizzativa di Ateneo e quindi sul contributo offerto dal personale tecnico-amministrativo al conseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo, i risultati dei questionari somministrati, di seguito esposti, considerano esclusivamente gli ambiti di valutazione relativi ai servizi amministrativi.

Per quanto concerne la valutazione degli studenti, i giudizi positivi ("Decisamente sì" e "Più sì che no") espressi relativamente alle Aule, Spazi studio, Attrezzature e Servizi di Supporto (Biblioteche, Laboratori, Piattaforme on-line, reti wireless e Segreterie studenti), risultano pari all'**84%** per gli studenti frequentanti e al **77%** per gli studenti non frequentanti (Questionari AVA scheda 2 e 4 parte A, a.a. 2019/2020).

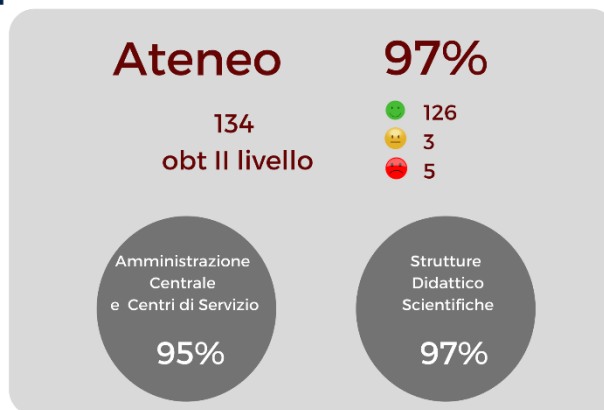
I giudizi positivi espressi dai laureati (questionario Almalaurea XXII laureati anno 2019) in merito alle Aule, Spazi di studio individuale, Attrezzature, Biblioteche, Postazioni informatiche e Servizi di segreteria risultano pari al **69%**.

Con riferimento alle valutazioni dei docenti (Questionari AVA scheda 7, a.a 2019/2020) relativamente alle Aule, Locali e Attrezzature e Servizi di supporto forniti dagli Uffici di Segreteria, si registra una percentuale di giudizi positivi (“Decisamente sì” e “Più sì che no”) pari al **93%**.

Nell’ottica di una valutazione multidimensionale della performance organizzativa, è stata inoltre condotta un’indagine sul benessere organizzativo del personale docente e tecnico-amministrativo dell’Ateneo (periodo di rilevazione novembre 2019-gennaio 2020). Rispetto ai vari item proposti, sui quali sono stati espressi giudizi aggregati in tre livelli (valutazione negativa, valutazione né positiva né negativa, valutazione positiva) si registrano nel complesso giudizi positivi rispettivamente pari al 57% per il personale docente e al 51% per il PTA.

Si riporta di seguito una rappresentazione complessiva dei risultati conseguiti.

#### Performance organizzativa realizzata



#### Performance percepita

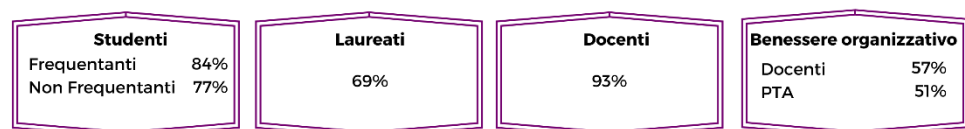


Figura 32 - Performance organizzativa realizzata e performance percepita: i risultati

## 2. OBIETTIVI: ANALISI RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

### 2.1. Obiettivi strategici

Nel presente paragrafo sono illustrati i principali risultati conseguiti dall'Università Politecnica delle Marche nell'anno 2020 in ciascuna delle cinque Aree Strategiche (Figura 33) definite nel *Piano Strategico 2020-2022*:

**Area Strategica I:** Ricerca

**Area Strategica II:** Didattica

**Area Strategica III:** Terza Missione

**Area Strategica IV:** Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa

**Area trasversale**



Figura 33 - Missioni strategiche e principi ispiratori

In questa sezione verrà descritto il contributo offerto dal personale tecnico-amministrativo ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo attraverso gli obiettivi della performance organizzativa. La logica del cascading applicata in sede di programmazione, secondo cui, partendo dagli obiettivi strategici, si definiscono, a cascata, gli obiettivi di II livello e quelli operativi, può essere 'letta' a ritroso in sede di rendicontazione finale. Nello specifico, la realizzazione degli obiettivi operativi contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di II livello e quindi, in via mediata, al conseguimento degli obiettivi strategici.

Per ogni area strategica verrà riportata anche una rappresentazione tabellare sintetica dei risultati raggiunti alla data del 31.12.2020.

Tale rappresentazione si riferisce agli obiettivi così come definiti nel Piano Strategico 2020-2022. Si tenga comunque presente che l'Ateneo, come verrà descritto nel paragrafo 2.3, in occasione del monitoraggio degli

obiettivi, ha definito anche degli obiettivi “Emergenza COVID” non collegati ad una specifica area strategica del Piano ma contingenti alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID -19.

### 2.1.1. AREA STRATEGICA I: RICERCA

Nell’ambito della missione “Ricerca”, l’Ateneo promuove azioni per sostenere il percorso già intrapreso di rafforzamento del ruolo di Research University. A tal fine, opera per mantenere elevata la qualità della ricerca, potenziarne lo spessore internazionale, la competitività e la capacità di attrazione delle risorse, nonché promuovere la formazione e la valorizzazione dei migliori talenti.

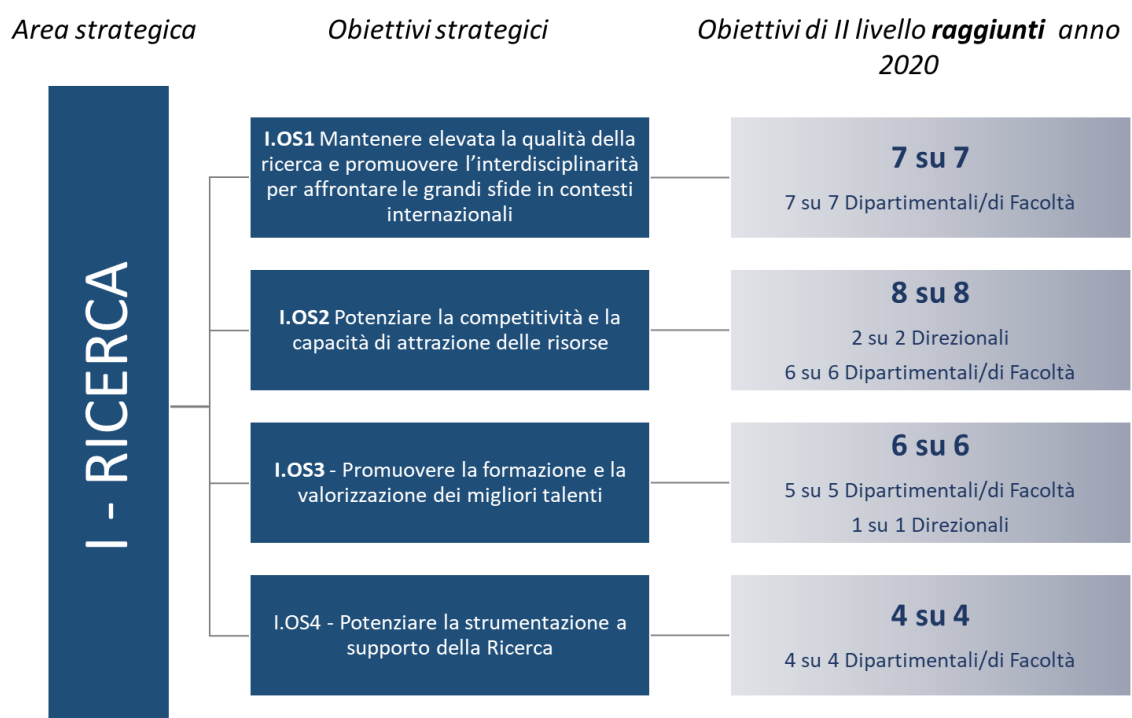


Figura 34 - Obiettivi II livello raggiunti - Area strategica I - Ricerca

Fin dall’inizio del periodo di emergenza globale causata dalla pandemia da Covid-19, l’Ateneo si è attivato prontamente rispondendo alle iniziative avviate a livello nazionale e internazionale, con progettualità di ricerca e contributi innovativi, che hanno messo a sistema le risorse e competenze multidisciplinari presenti all’interno dei dipartimenti e delle facoltà. I risultati della ricerca sono stati pubblicati in una pagina dedicata sul sito di Ateneo, suddivisa per macro ambiti scientifici che spaziano dall’ambito medico a quello economico-sociale ([https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/La\\_nostra\\_ricerca\\_sul\\_Covid\\_19](https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/La_nostra_ricerca_sul_Covid_19)). La pagina dedicata è continuamente aggiornata di nuovi contenuti e integrata degli sviluppi delle ricerche pubblicate. Questa azione ha permesso ai nostri ricercatori di rendersi ancora più visibili nell’attività di ricerca in tema Covid-19, sia verso il mondo accademico creando opportunità in termini di nuove collaborazioni di ricerca, partenariati pubblici e privati, sia verso il territorio e le imprese creando nuove sinergie e relazioni.

***Obiettivo strategico I.OS1 – Mantenere elevata la qualità della ricerca e promuovere l’interdisciplinarietà per affrontare le grandi sfide in contesti internazionali***

L’UnivPM ha agito per mantenere elevata la qualità della ricerca e promuoverne l’interdisciplinarietà. In tale ambito, le Strutture didattico-scientifiche hanno attivato azioni al fine di potenziare, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, la produttività scientifica, migliorare il posizionamento delle pubblicazioni stesse e la comunicazione e la condivisione dei lavori di ricerca prodotti. In tale ottica, sono state implementate e aggiornate sezioni specifiche all’interno del sito di Dipartimento dedicate alla pubblicazione dei migliori lavori scientifici dei ricercatori (obiettivi operativi I.OS1.OD1. n. 20132, 20065 e 20007). L’attività di ricerca è stata altresì supportata mediante altre iniziative quali la raccolta ed elaborazione dei dati a supporto delle pubblicazioni, ad esempio mediante l’uso di software specifici o l’implementazione e l’aggiornamento di piattaforme web open source per la predisposizione di questionari on line di supporto alla ricerca e alla didattica per l’analisi statistica di base dei dati (obiettivo operativo I.OS1.OD1 n. 20026).

Nel perseguimento della valorizzazione dell’eccellenza nella ricerca, è stato fornito un supporto alle attività relative ai Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza e allo sviluppo di uno stretto rapporto tra Ricerca e Didattica di Eccellenza, anche ai fini di una maggiore attrazione degli studenti.

Azioni sono state inoltre attivate al fine di promuovere l’interdisciplinarietà della ricerca, in particolare stimolando la condivisione dei migliori lavori scientifici, delle conoscenze e degli strumenti utilizzati e migliorando, quindi, lo scambio di informazioni, riuscendo così a fornire una risposta alle esigenze tecnologiche, industriali, sociali ed ambientali a livello globale. A tal fine, una azione è consistita nella creazione di un repository di dipartimento nel quali i docenti possano archiviare su base volontaria le attività di ricerca e di divulgazione scientifica svolte al fine di migliorare lo scambio di informazioni (obiettivo operativo I.OS1.OD1 n. 20048).

***Obiettivo Strategico I.OS2 - Potenziare la competitività e la capacità di attrazione delle risorse***

Con l’intento di dare nuovo impulso alla ricerca, coerentemente con tutte le azioni intraprese volte a rafforzare il profilo di "Research University" dell’Ateneo, si è cercato di promuovere la partecipazione a bandi competitivi europei, nazionali ed internazionali ed il successo dei progetti presentati. A tal fine, è stato rafforzato il supporto tecnico-amministrativo alla progettazione e rendicontazione dei progetti di ricerca (obiettivo direzionale I.OS2.OD1-AC). Nello specifico, con il supporto di una Società di consulenza, a partire dal 2019 è stato avviato il servizio di finalizzazione di proposte progettuali per progetti di ricerca innovativi allo scopo di rafforzare la loro efficacia in risposta alle call for proposal del Programma Horizon2020 ed Horizon Europe, massimizzando l’aderenza ai requisiti richiesti. Per consolidare il posizionamento di UnivPM, con particolare riferimento all’accesso ai bandi di finanziamento della ricerca, si è pensato infatti che fosse necessario un rafforzamento ex ante del processo volto alla presentazione delle proposte progettuali tale da consentire di massimizzare il numero di finanziamenti ottenuti, di superare la diversificazione per aree dei finanziamenti e di agevolare una crescita armonica di tutte le aree dell’Ateneo sotto il profilo della ricerca internazionale. L’Ufficio competente ha coordinato il servizio di “fine editing”, facendo da ponte tra i Docenti UnivPM e la Società incaricata (obiettivo operativo I.OS2.OD1-AC.K1 – n. 20238). Ad oggi le proposte progettuali che hanno beneficiato del servizio di “fine editing” sono cinque (su un pacchetto sperimentale di 10 proposte concordato con la Società) tutte con coordinamento del progetto di ricerca in capo ad UnivPM,

a valere su bandi europei H2020. Analoghe iniziative di supporto alla progettualità sono state sviluppate anche all'interno delle strutture didattico scientifiche.

### **Obiettivo Strategico I.OS3 - Promuovere la formazione e la valorizzazione dei migliori talenti**

L'Ateneo intende valorizzare i giovani talenti sostenendone la formazione, l'accrescimento delle conoscenze trasversali e la relativa crescita professionale. A tal fine, è stato fornito un supporto alle attività organizzative relative alla didattica e al dottorato di ricerca, anche attraverso iniziative per incrementare la tempestività delle comunicazioni a studenti e docenti (obiettivi operativi I.OS3.OD1 n. 20027). È stato fornito supporto amministrativo-organizzativo per il reclutamento di personale di ricerca su aree di ricerca e didattica identificate come strategiche (obiettivo operativo I.OS3.OD1 n. 20020).

Nell'ambito di tale obiettivo strategico l'UnivPM supporta inoltre, e valorizza, l'attività dei Dipartimenti di eccellenza che concorrono a rendere l'Ateneo un polo riconoscibile e attrattivo.

Si è proseguito nell'intensa attività di coordinamento e di supporto nell'attuazione dei progetti di sviluppo dipartimentale finanziati dal MIUR.

In particolare, nell'anno 2020 l'Ufficio competente ha coordinato il monitoraggio richiesto dal Ministero sulle attività realizzate e sulle risorse utilizzate per l'attuazione dei progetti di sviluppo dipartimentale nel periodo di riferimento. Dal monitoraggio relativo agli interventi realizzati, che in termini finanziari hanno registrato un utilizzo superiore all'80% da parte di tutti i Dipartimenti, il MIUR ha versato all'Ateneo la quota del terzo anno di finanziamento di ciascun Dipartimento, per un totale di € 6.655.755.

Sul fronte della valorizzazione delle attività svolte dai Dipartimenti di eccellenza, è stata inoltre creata una pagina dedicata sul sito di Ateneo, in stretta collaborazione tra l'Amministrazione Centrale, il Centro di Servizi Informatici e i Dipartimenti stessi, i quali sono supportati nelle fasi di redazione e aggiornamento continuo delle pagine dedicate (obiettivo operativo I.OS3.OD2-AC.K1 – n. 20242).

### **Obiettivo Strategico I.OS4 Potenziare la strumentazione a supporto della Ricerca**

Il potenziamento della ricerca non può prescindere dalla disponibilità di laboratori e strumentazioni funzionali agli obiettivi di ricerca che l'Ateneo si pone. In tale ottica, è stato fornito supporto per l'acquisizione di nuova strumentazione complessa di ultima generazione (obiettivo operativo I.OS4.OD1 n. 20259) e l'aggiornamento di quella esistente, ponendo sempre particolare attenzione alle attività relative ai Dipartimenti di Eccellenza. Sono state inoltre supportate le attività di organizzazione, installazione e gestione delle attrezzature all'interno di alcuni Dipartimenti, nonché di censimento, riadattamento e messa in servizio degli spazi e dei laboratori (obiettivi operativi I.OS4.OD1 n. 20087 e 20137).

### 2.1.2. AREA STRATEGICA II: DIDATTICA

Obiettivo del nostro Ateneo è favorire il miglioramento continuo della qualità della didattica, sviluppando azioni che riguardino l'ampliamento e la specializzazione dell'offerta formativa, l'innovazione delle metodologie di insegnamento, sfruttando le opportunità offerte dalla digitalizzazione. Ciò a maggior ragione durante il periodo di erogazione della didattica a distanza dovuto alla pandemia, durante il quale si è comunque cercato di garantire agli studenti un elevato livello di qualificazione della docenza e della conoscenza trasmessa. Una particolare attenzione, inoltre, è stata e viene rivolta al miglioramento della transizione Scuola-Università attraverso azioni mirate di orientamento in entrata e al potenziamento dell'orientamento in itinere per ridurre la dispersione didattica e supportare gli studenti durante tutto il percorso formativo.

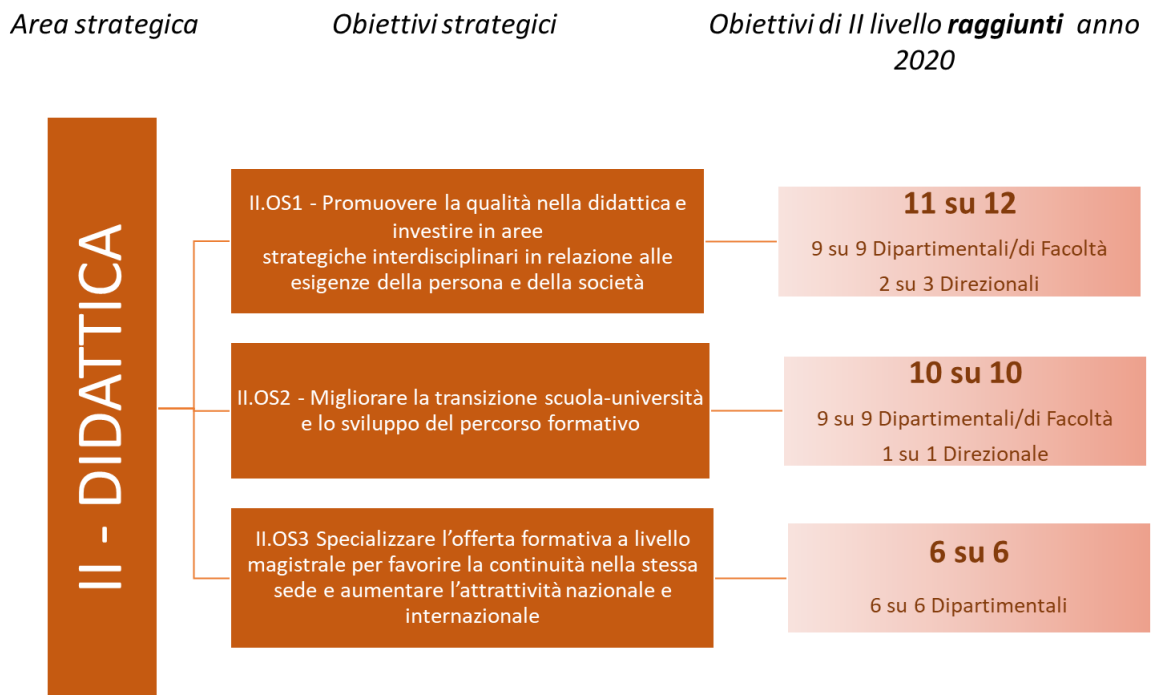


Figura 35 - Obiettivi II livello raggiunti - Area strategica II Didattica

L'area didattica è stata quella in generale che maggiormente ha risentito delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19 le quali hanno avuto un effetto dirompente sulle attività programmate nell'ambito di tale area.

La prima azione intrapresa, in risposta alle necessità imposte dal mutato contesto di riferimento, è stata la definizione delle modalità di erogazione della didattica a distanza. In particolare, sono state previste tre possibili modalità di erogazione della didattica a distanza: *modalità base* (richiesta per tutti i corsi, consistente in uno studio assistito da remoto); *modalità intermedia* (rappresentata dalla *didattica asincrona*, che ha previsto la possibilità di seguire le registrazioni delle lezioni in forma differita) e *avanzata*

(rappresentata dalla *didattica sincrona*, che ha previsto la possibilità di seguire da remoto le lezioni live, in streaming).

Sono state inoltre redatte linee guida per l'espletamento, in modalità a distanza, anche degli esami e delle sedute di laurea e di conferimento dei titoli post lauream, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2020.

Anche gli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni ordinamentali e non, per espressa statuizione del ministero competente, sono stati trasformati, a partire dalla prima sessione 2020, in un'unica prova orale svolta in modalità telematica.

Analoghi processi di trasformazione hanno interessato anche le attività formative professionalizzanti (AFP/tirocinio) dei corsi di laurea magistrale e triennali della Facoltà di Medicina e Chirurgia nonché il percorso abilitante e il tirocinio post-laurea dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. Al fine di consentire il conseguimento dell'abilitazione ai tirocinanti della seconda sessione 2019/2020 e il percorso abilitante ai laureati della sessione Giugno 2020, sono state attivate tutte le procedure necessarie per la realizzazione del progetto e-learning di tutte le abilità rientranti nel percorso professionalizzante e nel tirocinio abilitante del corso di studi di Medicina e Chirurgia, compresa l'area di medicina generale.

Alla luce della situazione emergenziale, nell'a.a. 2020/2021, per agevolare l'accesso da remoto degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale, l'Università ha emanato un bando per l'erogazione di contributi per l'acquisto di dispositivi informatici del valore di € 250 e € 100 rispettivamente per coloro che hanno sostenuto spese per l'acquisto di PC, tablet e notebook ovvero per acquisto di smartphone e periferiche di input/output, riservato agli studenti con un ISEE non superiore a €20.000,00. Gli studenti che hanno beneficiato del contributo sono stati 874, per un importo complessivo pari a € 188.950,00.

Nonostante le mutate priorità dovute alla gestione della pandemia, si è comunque operato anche per la realizzazione degli obiettivi definiti in fase di pianificazione e programmazione degli obiettivi 2020-2022.

### **Obiettivo strategico II.OS1 – Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società**

Per contribuire al miglioramento della qualità della didattica e per favorire e l'interdisciplinarietà, si è agito su diversi fronti.

Con riferimento alle strutture didattico-scientifiche, sono state realizzate diverse attività per il graduale sviluppo dell'offerta formativa, anche in lingua inglese, e per favorire la diffusione di competenze trasversali. A tal fine, è stato ad esempio intensificato il supporto amministrativo per l'attivazione dei nuovi corsi di studio, rafforzando così il legame ricerca-didattica e l'attrattività anche dall'estero, e per la progettazione dell'offerta formativa in ottica interdisciplinare e trasversale, mediante l'organizzazione di Seminari interdisciplinari.



L'attenzione continua alla qualità della didattica in UnivPM, come stabilito in fase di programmazione, viene coniugata con efficaci azioni di comunicazione.

La campagna di comunicazione 2020 ha avuto come focus l'esperienza e il successo professionale dei laureati UnivPM il cui payoff "Conoscere per essere" è stato alla base della redazione di un piano editoriale volto alla divulgazione del messaggio tramite affissioni nelle regioni target dell'Ateneo (Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Romagna), pubblicità dinamica su autobus, pubblicazione sui social media e sui quotidiani cartacei e on line di immagini, video e dichiarazioni dei testimonial coinvolti.

In tandem con la campagna di comunicazione, è stata predisposta la Guida dello Studente, in formato cartaceo e digitale, sia per i corsi triennali e a ciclo unico, sia per i corsi magistrali.

Sono state inoltre attivate azioni per l'implementazione di ulteriori strumenti di comunicazione dell'offerta formativa proposta anche attraverso nuovi canali multimediali. In particolare, sono stati complessivamente realizzati 130 video professionali (rispetto ai 100 programmati) di informazione sui servizi agli studenti, diffusi sul sito web di Ateneo e sui canali social ufficiali (obiettivo direzionale II.OS1.OD1-AC). Sono state prodotte 42 pillole informative sull'offerta formativa, ognuna con una durata pari a 2 minuti circa, pubblicate sul sito di Ateneo appositamente dedicato all'orientamento ([www.orienta.univpm.it](http://www.orienta.univpm.it)), nella pagina relativa al corso oggetto del video (obiettivo operativo II.OS1.OD1-AC.K2). Sono stati inoltre realizzati 2 video di carattere generale, uno in italiano e uno in lingua inglese, sui valori di UnivPM e 4 video informativi rivolti a studenti e utenti sul comportamento in sicurezza "Covid 19" da tenere nelle strutture universitarie.

Particolare attenzione è stata posta alla progettazione e allo sviluppo di un'offerta formativa di qualità che fosse strutturata in sinergia con gli ambiti distintivi della ricerca anche in relazione alle esigenze della società. A tal fine, è stato organizzato un evento formativo volto a supportare i nuclei didattici e i coordinatori dei CUCS nella predisposizione dell'offerta formativa e sviluppare nei soggetti coinvolti nella progettazione e gestione dell'offerta formativa le capacità operative favorevoli alla promozione, all'interno dei corsi di studio, di attività didattiche orientate al potenziamento di competenze trasversali (obiettivo direzionale II.OS1.OD5-AC).

Ai fini del miglioramento della qualità, a partire dall'attivazione dei nuovi Corsi di Studio, dopo una prima fase di sperimentazione, è stato consolidato il processo di prevalutazione, da parte del Nucleo di Valutazione, dei Corsi di Studio di nuova istituzione con lo scopo di supportare la programmazione e la realizzazione di momenti di pre-analisi delle proposte di attivazione di nuovi corsi di studio. Nel corso dell'anno sono stati predisposti Linee Guida e appositi format. La standardizzazione della documentazione prodotta dalle strutture didattiche proponenti ha consentito un aumento della qualità nella formulazione delle proposte.

### **Obiettivo strategico II.OS2 – Migliorare la transizione scuola-università e lo sviluppo del percorso formativo**

Nel corso dell'anno 2020 l'UnivPM ha intensificato, ridisegnandole, le iniziative di orientamento in ingresso, ossia a favore degli studenti delle Scuole Superiori per favorire la consapevolezza nella scelta del percorso formativo più idoneo alle proprie attitudini e aspirazioni.

Considerata la rilevanza attribuita a tale obiettivo strategico, è stato costituito un apposito team per l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento per le diverse aree culturali dell'Ateneo e di supporto alla comunicazione delle relative iniziative proposte (obiettivo operativo II.OS2.OD7-AC.K1 – n. 20324).

Le attività sono state svolte in presenza nei primi mesi dell'anno e in modalità telematica successivamente, in seguito alla diffusione dello stato di emergenza sanitaria. Nello specifico, dal 11 al 18 febbraio 2020, si è svolto "Progetta il tuo futuro", giornate di orientamento rivolte agli alunni delle scuole superiori, durante le quali è stata registrata un'affluenza di circa 4000 studenti.

Il resto delle attività di orientamento invece, sono state riorganizzate in modalità telematica ed è stato anche realizzato un nuovo sito dedicato all'orientamento [www.orienta.univpm.it](http://www.orienta.univpm.it), attivo dal 15 maggio 2020.

A partire dal mese di maggio gli appuntamenti di orientamento sono stati trasferiti sulla piattaforma digitale *GOTOWEBINAR* dove si sono tenuti gli smart open day per le lauree magistrali e, nei mesi di giugno e di luglio, gli open day "Guardando al futuro on line" per i diplomati. Nei mesi di settembre e ottobre, invece, sono stati realizzati dei *Welcome Day* on line e 77 *webinar di approfondimento*, in relazione ai quali sono state registrate 3670 interazioni e 2368 partecipazioni effettive. Tutti i video dei webinar di presentazione dei corsi di studio sono stati pubblicati su Youtube e sulle pagine del sito [www.orienta.univpm.it](http://www.orienta.univpm.it) dedicate ai singoli corsi.

Passando al tema dell'orientamento *in itinere*, le attività di sostegno e sviluppo del percorso formativo, principalmente svolte mediante il servizio di tutorato, a differenza degli altri anni, hanno subito una flessione a causa dell'emergenza epidemiologica. Il numero dei candidati, infatti, si è ridotto in maniera significativa; ciò nonostante, è stato attribuito circa il 96% degli assegni banditi, in quanto il 30% dei tutor assegnatari si è reso disponibile ad assumere più di un contratto. Per quanto riguarda la sottoscrizione del contratto di tutorato, proseguendo nell'azione di dematerializzazione intrapresa, si evidenzia che è stata messa a regime una nuova modalità di autenticazione mediante apposita piattaforma.

### **II.OS3 - Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale**

In questo ambito sono stati realizzati obiettivi volti a favorire la continuità triennale-magistrale e l'attrattività delle magistrali, in particolare fornendo supporto attraverso l'attivazione delle procedure amministrative per lo sviluppo e il miglioramento dei corsi nuovi e di quelli già esistenti (obiettivo operativo II.OS3.OD1 n. 20075) anche in lingua inglese (obiettivo operativo II.OS3.OD1 n. 20081). Si è anche operato al fine di razionalizzare i curricula esistenti per sviluppare un'offerta formativa, soprattutto a livello magistrale, che risponda alle esigenze del contesto economico e sociale e che migliori la continuità nella nostra sede e soprattutto l'attrattività nazionale e internazionale. Altri interventi hanno riguardato il supporto ai Presidenti dei CDS e ai Coordinatori dei corsi post-laurea nelle attività di presentazione e promozione dell'offerta formativa (vari obiettivi operativi delle strutture didattico-scientifiche).

### 2.1.3. AREA STRATEGICA III: TERZA MISSIONE

Nell'ambito della Terza Missione, l'UnivPM intende proseguire nel percorso di potenziamento del trasferimento tecnologico e del public engagement nel diffondere la conoscenza per migliorare i processi innovativi caratterizzanti il sistema socio-economico di riferimento e nel promuovere iniziative di comunicazione del sapere avvicinando l'Università e le sue competenze alla realtà sociale di cui essa è parte. La strategia dell'Ateneo ha inoltre riguardato il potenziamento delle interazioni e dell'integrazione con il Sistema Sanitario Regionale per "ancor più valorizzare" la specificità che si ha in ambito sanitario, essendo l'UnivPM l'unica Università nel territorio regionale ad avere la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

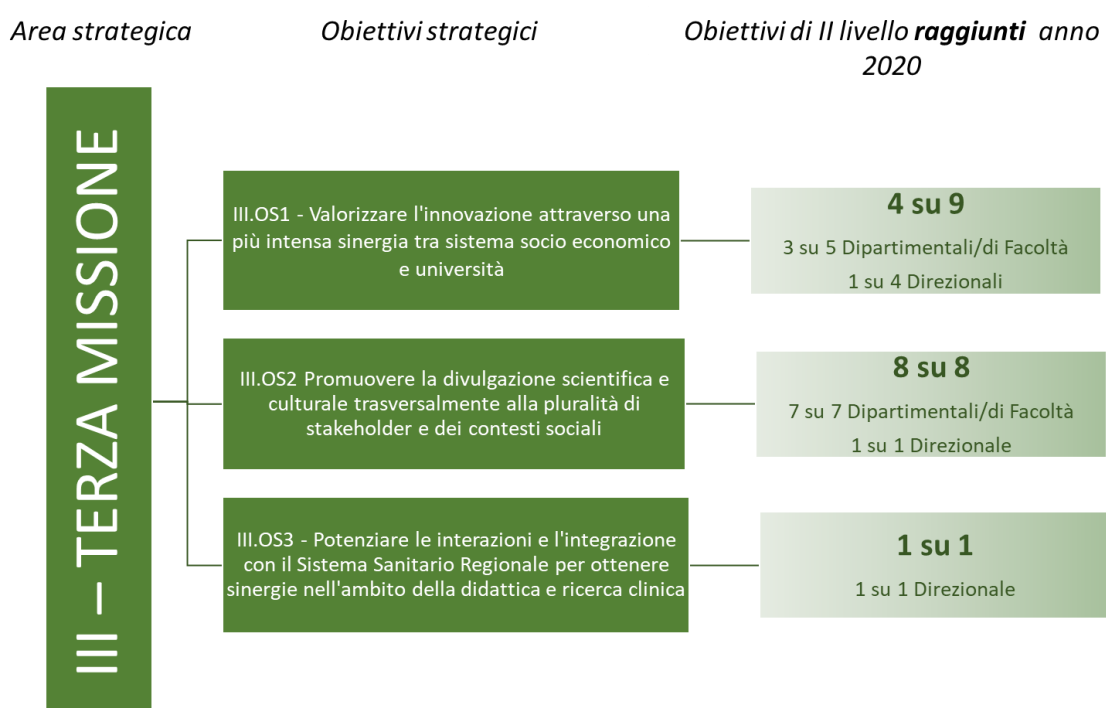


Figura 36 - Obiettivi II livello raggiunti - Area strategica III Terza Missione

#### Obiettivo strategico III.OS1 – Valorizzare l'innovazione attraverso una più intensa sinergia tra sistema socio-economico e università

La crescita strategica di un'Università al passo con i tempi e proiettata verso l'eccellenza nel suo territorio e nel contesto globale poggia necessariamente sulla promozione di un adeguato trasferimento e una parimenti adeguata condivisione delle sue conoscenze con gli stakeholder.

In tale contesto si inseriscono le iniziative e gli eventi formativi delle strutture didattico-scientifiche in collaborazione ed aperti ad associazioni di categoria e del mondo del lavoro, volte a favorire le ricadute della ricerca scientifica ed applicata nel sistema imprenditoriale, sia a livello regionale che nazionale. Obiettivi specifici hanno riguardato l'incremento di protocolli di intesa, convenzioni e collaborazioni con le aziende e le istituzioni del territorio al fine di condividere e diffondere i risultati delle ricerche (obiettivi operativi III.OS1.OD1 n. 20076 e 20104), nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia.

III.OS1.OD1-AC - Valorizzare le iniziative di trasferimento tecnologico regionali e nazionali (cluster, piattaforme collaborative, ecc.)

Con riferimento alle iniziative di trasferimento tecnologico, nell'anno 2020 l'Ateneo ha sviluppato quattro piattaforme di ricerca collaborativa, negli ambiti della specializzazione intelligente, finanziate dalla Regione Marche. In particolare, i bandi cui si è partecipato richiedevano la costituzione di piattaforme collaborative di ricerca con aggregazioni pubblico-private nelle seguenti aree tematiche:

- **“Progettazione integrata e user-centered”**. L'Ateneo fa parte della aggregazione pubblica-privata costituitasi in ATS che ha presentato il progetto ammesso a finanziamento dal titolo “Digital Flexible Factory of the Future Laboratory-D3FLab” con l'obiettivo di creare un Laboratorio di eccellenza relativo allo studio e allo sviluppo di sistemi e approcci innovativi per la produzione flessibile e user-centered, che possono essere destinati ad applicazioni caratterizzanti il tessuto industriale e artigianale marchigiano come ad esempio il mobile, la calzatura, l'abbigliamento, la meccanica ed altri ancora. È la prima piattaforma costituita in ordine temporale ed è quella che ha raggiunto uno sviluppo più avanzato.
- **“Comfort, sicurezza e benessere negli ambienti di Vita”**. L'Ateneo fa parte della aggregazione pubblica-privata costituitasi in ATS che ha presentato il progetto ammesso a finanziamento “MIRACLE – Marche Innovation and Research fAcilities for Connected and sustainable Living Environments” – con l'obiettivo di costituire un laboratorio marchigiano di ricerca e innovazione per ambienti di vita sostenibili e interconnessi. L'ufficio competente ha seguito tutta la fase di costituzione della piattaforma “domotica” che è avvenuta nell'anno 2019 e sono stati definiti gli aspetti tecnici di avvio delle attività relative alla realizzazione dei progetti di ricerca.
- **“Medicina personalizzata: farmaci, diagnosi e nuovi approcci terapeutici”**. L'Ateneo fa parte della aggregazione pubblica-privata costituitasi in ATS che ha presentato il progetto ammesso a finanziamento “Marche BioBank” con l'obiettivo di realizzare una piattaforma di ricerca e innovazione di portata strategica nell'ambito della medicina personalizzata e delle 4P e nello sviluppo di nuovi farmaci e nuovi approcci terapeutici. L'ufficio competente ha seguito tutta la fase di costituzione della piattaforma “salute” che è avvenuta nell'anno 2020 e sono stati definiti gli aspetti tecnici e amministrativi per la costituzione dei laboratori e per la realizzazione della Biobanca.
- **“Ecosostenibilità di prodotti e processi per i nuovi materiali e demanufacturing”**. L'Ateneo fa parte della aggregazione pubblica-privata che ha presentato il progetto ad oggi ancora in attesa di esito valutativo, dal titolo “Creazione Centro per l'Innovazione dei Materiali avanzati e dei Biomateriali per lo sviluppo della conoscenza nel settore della Manifattura Sostenibile”. L'ufficio competente ha supportato i Dipartimenti interessati nella fase di avvio del progetto e delle prime attività da realizzarsi.

**Obiettivo strategico III.OS2 Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità di stakeholder e dei contesti sociali**

L'Ateneo intende partecipare e contribuire attivamente al processo di crescita culturale del territorio valorizzando il patrimonio di conoscenze dei propri laureati e della comunità scientifica e professionale e orientando maggiormente la divulgazione scientifica verso gli stakeholder dell'Ateneo.

In tale ottica, l'UnivPM ha ulteriormente potenziato e sviluppato le attività finalizzate al placement dei propri laureati (obiettivo direzionale III.OS2.OD4-AC). In particolare, è stato organizzato il progetto “Job service UnivPM”, un'evoluzione del tradizionale Career Day verso l'offerta di maggiori opportunità di incontro e di interazione con i talenti formati dall'Ateneo. L'evento è stato articolato in tre cicli, programmati nei periodi immediatamente successivi alle sessioni di laurea: il primo ciclo dal 22 al 28 luglio 2020, il secondo dal 19 al

26 novembre 2020 e il terzo è stato poi realizzato nel mese di marzo 2021. Gli eventi, in seguito alla diffusione della pandemia, sono stati realizzati in modalità virtuale attraverso una piattaforma informatica. Ciò ha favorito una gestione più efficiente del tempo, ma anche la possibilità di approcciare a nuove forme di presentazione e di interazione e di soddisfare esigenze di personalizzazione.

### **Obiettivo Strategico III.OS3 - Potenziare le interazioni e l'integrazione con il Sistema Sanitario Regionale per ottenere sinergie nell'ambito della didattica e ricerca clinica**

La nostra Università ha una propria specificità relativamente all'ambito sanitario che deve "ancor più valorizzare", in quanto l'unica nel territorio regionale ove sia attivata la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Ciò comporta la necessità di gestire relazioni articolate e complesse con molteplici interlocutori quali l'azienda ospedaliero-universitaria di riferimento (nel nostro caso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona), le altre strutture del SSR, la Regione, il Ministero della Salute oltre che il MUR.

Un primo fronte di interventi ha riguardato le azioni volte al miglioramento della qualità delle scuole di specializzazione di area sanitaria

Per tutte le Scuole è stato informatizzato il libretto diario al fine di documentare il percorso formativo del medico, permettendo anche la produzione del diploma Supplement in conformità alla normativa (obiettivo operativo III.OS3.OD2-AC.K1 – 20185). In tale ambito, sono state puntualmente definite le singole job description e le attività necessarie allo specializzando per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Tale innovazione ha determinato il superamento del libretto cartaceo e rappresenta uno strumento informatico utile alla classificazione ed archiviazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Consentirà inoltre di verificare e valutare in itinere il grado di apprendimento e le competenze dei docenti, dei tutor, degli specializzandi e delle strutture, nonché il grado di soddisfazione degli specializzandi e dei docenti.

Il libretto diario informatizzato permetterà quindi di dare evidenza oggettiva allo sviluppo del programma formativo – ivi incluse le attività assistenziali – e consentirne la verifica e il controllo di conformità applicativa.

Il diploma di supplement, redatto secondo le linee guida sviluppate per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO, consentirà invece di accertare le competenze finali degli specializzandi. Inoltre, per la prima volta dall'istituzione delle Scuole di specializzazione di area medica nell'Ateneo, è stato disciplinato il funzionamento di questi corsi con l'emanazione di un apposito Regolamento (decreto rettorale n.1092 del 30.10.2020) (obiettivo operativo III.OS3.OD2-AC.K2 – 20186). L'atto fornirà altresì le linee guida per la definizione dei Regolamenti delle singole scuole di specializzazione (requisito essenziale ai sensi di quanto disposto dal D.l. 402/2017).

Un altro fronte di intervento riguarda l'attuazione delle disposizioni previste dal protocollo di intesa tra Regione Marche e UNIVPM. Nello specifico, si è operato ai fini della definizione di un protocollo operativo tra l'Ateneo e tutte le aziende ed Enti del SSR per uniformare e razionalizzare le misure inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (obiettivo operativo III.OS3.OD3-AC.K1 – 20183). Con tale protocollo operativo si intende regolamentare la complessa materia legata agli adempimenti di sorveglianza sanitaria e fisica posti a carico dei Direttori generali delle aziende quali Datori di Lavoro per la sicurezza nei confronti dei lavoratori universitari ex d.m.363/1998 che operano presso le rispettive strutture del SSR. La volontà è quella di definire delle regole, in osservanza della normativa vigente, che siano comuni a tutte le sedi formative, sia a livello di procedure che di costi. Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa Regione-Università nel mese



di settembre 2018 la Regione si è impegnata ad istituire un tavolo tecnico per risolvere la problematica riguardante l'oggetto di questo obiettivo; il tavolo ha avviato i lavori nel 2019, analizzando come primo punto la questione relativa alla formazione. Nel 2020 è stato avviato il percorso per la razionalizzazione della sorveglianza sanitaria; a seguito dei lavori del tavolo e degli incontri tenuti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria, si è giunti alla definizione di una bozza di atto che è ora al vaglio del tavolo tecnico regionale.

## 2.1.4. AREA STRATEGICA IV: VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA

Il Capitale Umano è la maggiore ricchezza dell'Ateneo alla base del successo nelle sfide che l'Università è chiamata ad affrontare. L'UnivPM intende quindi valorizzarlo, mettendo in atto tutte le azioni necessarie.

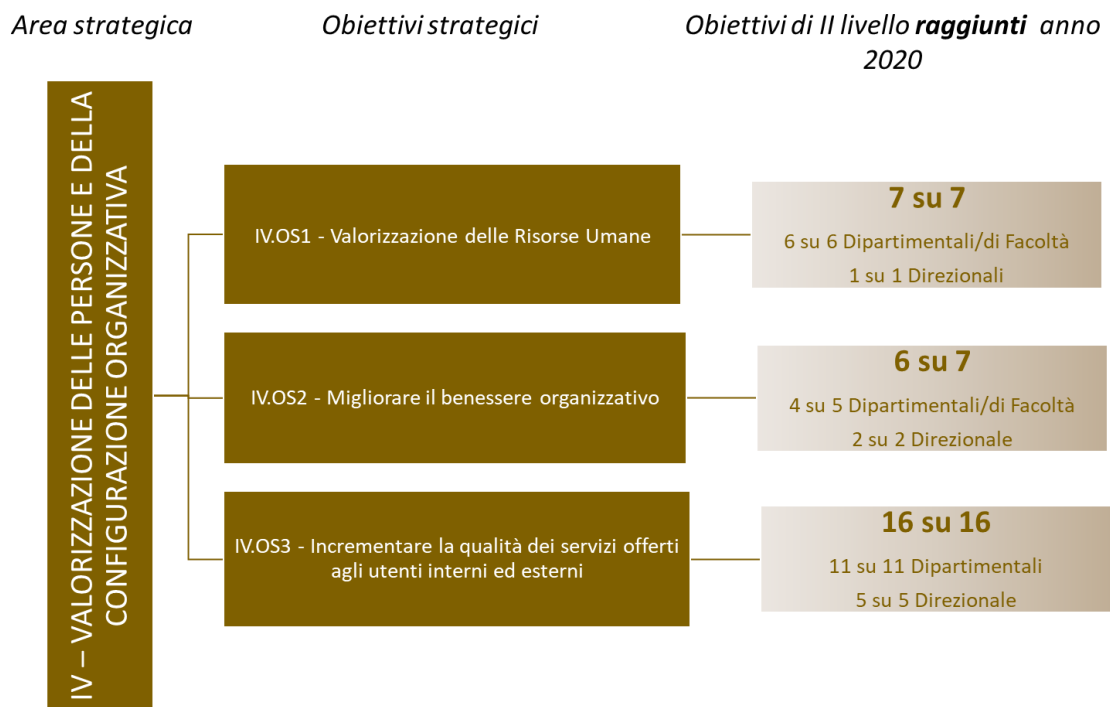


Figura 37 - Obiettivi II livello raggiunti - Area strategica IV Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa

### Obiettivo Strategico IV.OS1 - Valorizzazione delle Risorse Umane

L'UnivPM intende sostenere, valorizzare e sempre più accrescere il potenziale individuale e collettivo e ampliare le competenze nel perseguimento costante dell'eccellenza. La formazione del personale è un elemento fondante per migliorare e sviluppare il capitale umano nel mondo delle organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi. A tal fine, nel 2020 si è dato impulso ad ulteriore sviluppo dei piani di formazione per il personale tecnico-amministrativo (Obiettivo direzionale Obiettivo Direzionale IV.OS1.OD2-AC) mediante l'organizzazione di eventi formativi nell'ambito della formazione trasversale e verticale oltre che con l'erogazione della formazione resa obbligatoria da disposizioni normative.

La formazione erogata è il risultato di un'intensa attività di pianificazione, durante la quale è stato acquisito il fabbisogno formativo dei Responsabili di Struttura, sono state esaminate le esigenze formative espresse dal personale e sono state, infine, individuate azioni formative differenziate e funzionali al rafforzamento delle competenze del personale (obiettivo operativo IV.OS1.OD2-AC.K3 – n. 20172).



All'attuazione del piano formativo hanno contribuito le strutture didattico-scientifiche e i Centri di Ateneo con la realizzazione di azioni formative rivolte al personale proprio o anche di altre strutture in presenza di esigenze comuni da soddisfare.

In particolare, è stato notevolmente incrementato il numero dei corsi offerti a catalogo dall'Amministrazione, che sono passati complessivamente da 18 a 23, di cui 16 proposti dalle Strutture dell'Amministrazione Centrale e 7 dalle Strutture didattico-scientifiche.

Tramite i competenti uffici dell'Amministrazione Centrale sono stati progettati e offerti eventi formativi inerenti l'utilizzo di nuove tecnologie per la comunicazione con gli studenti e gli stakeholder, la contabilità pratica per l'approfondimento delle operazioni contabili necessarie alla gestione ordinaria di un centro di gestione, gli aspetti operativi delle procedure per gli acquisti di servizi e forniture, la gestione documentale e l'archivio digitale. Ancora, gli strumenti di time management volti a migliorare l'approccio alla gestione del tempo, delle priorità e delle emergenze e le modalità per strutturare una buona comunicazione e gestire le relazioni, l'utilizzo del programma Excel di base e avanzato e di alcune applicazioni di Office 365 utili a pianificare e gestire le attività lavorative e, infine, la normativa in tema di conflitto di interessi, con riguardo agli incarichi conferiti al personale docente e al personale tecnico-amministrativo.

Le Strutture didattico-scientifiche hanno invece proposto complessivamente 4 corsi di 20 ore volti ad approfondire competenze specifiche di determinate unità di personale e 7 corsi di 20 ore ciascuno, destinati a tutto il personale dell'area tecnica. I percorsi formativi sono stati sviluppati per fornire conoscenze ed abilità informatiche specifiche su programmi di collaborazione on line, sulla grafica vettoriale, sull'utilizzo di un software (FUSION 360) dedicato al disegno tecnico e sulla modellazione 3D con sistemi MCAD. Sono stati inoltre organizzati corsi di inglese (livello avanzato) ai fini della gestione dei progetti e dei finanziamenti europei destinati alla ricerca e all'innovazione e corsi sulle strategie e i modelli di comportamento coerenti con obiettivi di sostenibilità.

Sono state offerte pari opportunità di formazione a tutto il personale, dando a ciascuno la possibilità di fruire di almeno 20 ore di formazione sia attraverso la partecipazione a iniziative organizzate dall'Ateneo sia mediante la partecipazione ad eventi realizzati da formatori esterni su argomenti di preminente interesse per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Università.

Anche nell'anno in esame, come nei tre anni precedenti, si conferma pressoché immutata la tendenza all'incremento della formazione a sostegno dell'attenzione posta allo sviluppo del capitale umano e alla crescita delle professionalità richieste dal sistema organizzativo. Le ore di formazione erogata sono state complessivamente pari a 17.230.

Interventi formativi obbligatori sono stati realizzati in materia di sicurezza, anticorruzione e trasparenza, privacy e tutela dati personali.

Sul tema della sicurezza, tra le novità introdotte nel 2020 in ambito formativo, vi è stata la traduzione italiano/inglese dei contenuti testuali delle lezioni del Corso "Formazione Generale in Salute e Sicurezza sul lavoro", così da poter rendere disponibile in modalità e-learning dal 2021 anche la versione in lingua inglese, vista la presenza in Ateneo di personale straniero. Il corso di Formazione Generale in modalità e-learning nel 2020 è stato svolto con esito positivo da 1820 "lavoratori".



Ulteriori percorsi formativi di rilievo hanno riguardato tematiche fiscali e tributarie relative alle realtà universitarie, la progettazione e l'accREDITamento dei corsi di studio per il personale dell'area didattica, l'acquisizione di competenze digitali, le problematiche relative alla gestione del personale universitario nei progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali

Molteplici, inoltre, le azioni formative destinate ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione e agli addetti alle squadre antincendio, nonché i corsi specialistici di carattere prettamente tecnico.

L'emergenza epidemiologica ha reso necessario sfruttare le potenzialità della formazione a distanza, *in streaming* o in *e-learning*, con effetti ampiamente positivi. Infatti, l'obiettivo di incrementare i corsi somministrati in modalità online è stato ampiamente realizzato, anche grazie alle opportunità di innovazione e digitalizzazione che l'esperienza dell'emergenza pandemica ha evidenziato: sono stati svolti in modalità telematica ben 10 eventi formativi, rispetto al target di 3 eventi definito all'inizio dell'anno.

In applicazione della Direttiva 3/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica è stata altresì predisposta nell'area riservata una sezione dedicata allo smart working, in cui sono confluite informazioni e materiali utili per la prestazione lavorativa in modalità agile. Nella sezione è stato anche aperto alla partecipazione di tutto il personale un forum per la condivisione della propria esperienza lavorativa nella fase dell'emergenza sanitaria.

#### **obiettivo Strategico IV.OS2 - Migliorare il benessere organizzativo**

Un altro fronte su cui ha agito l'UnivPM è quello relativo al benessere organizzativo, tema centrale all'interno dell'organizzazione. Nel 2020 si è proceduto al completamento della rilevazione dei questionari sul benessere organizzativo e all'elaborazione dei relativi risultati, producendo delle elaborazioni distinte per personale tecnico amministrativo e personale docente.

Sono state inoltre svolte attività di promozione della salute negli ambienti di lavoro (obiettivo direzionale IV.OS2.OD3).

Dal 2018 UNIVPM partecipa alla Rete WHP (Workplace Health Promotion) della Regione Marche. L'emergenza Covid-19 ha ridimensionato notevolmente l'attività della Rete; ciò nonostante, anche nel 2020 l'UnivPM ha ottenuto il rinnovo della certificazione di "Azienda che promuove la Salute nei luoghi di lavoro" (Obiettivo operativo IV.OS2.OD3-AC.K1). Inoltre, con il DDG n. 55/2020 del 17/02/2020 è stato costituito il Gruppo di lavoro WHP-UNIVPM con lo scopo di programmare, monitorare e agevolare la partecipazione alle attività promosse dal programma WHP della Regione Marche. Il gruppo ha iniziato la sua attività, sono stati proposti dei primi interventi ed alcune attività sono state portate a termine come, a titolo esemplificativo, il miglioramento dell'offerta dei prodotti alimentari disponibili nei distributori automatici di Ateneo, in occasione della nuova concessione del servizio di Somministrazione di bevande calde, fredde e di alimenti a mezzo di distributori automatici nell'UNIVPM aggiudicata il 21/12/2020).

### **obiettivo Strategico IV.OS3 - Incrementare la qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni**

All'interno dell'area strategica in esame, l'UnivPM ha agito anche per incrementare la qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni, nell'intento di semplificare le procedure e promuovere la digitalizzazione per rendere più fluidi i processi operativi tra Amministrazione Centrale e Strutture Didattico-scientifiche e favorire così il conseguimento di elevati livelli di efficienza, efficacia e qualità dei servizi offerti, anche grazie al supporto di appositi sistemi di monitoraggio.

L'UnivPM ritiene fondamentale disporre di strumenti di monitoraggio efficaci e in grado di monitorare costantemente le aree ritenute chiave (obiettivo direzionale IV.OS3.OD1-AC).

A tal fine, è stato aggiornato trimestralmente il cruscotto direzionale, che risponde all'esigenza di rappresentare in una logica integrata e dinamica, gli indicatori, applicati in via sperimentale, contenuti nella "Tavola degli obiettivi operativi assegnati dalla Direzione Generale" allegata al DPI 2020-2022. In prospettiva futura, verranno comunque implementati e potenziati ulteriori cruscotti direzionali in grado di rappresentare in maniera sintetica i risultati delle suddette aree chiave e delle relative azioni.

Con riferimento invece ai dati relativi alla didattica, nel corso del 2020 sono stati pubblicati sul sito SIS-VALIDAT, il sistema informativo statistico utilizzato per l'elaborazione e rappresentazione dei dati sulla valutazione della didattica, i risultati relativi alle valutazioni espresse da parte degli studenti, dei laureati e dei docenti (obiettivo operativo IV.OS3.OD1-AC.K4).

È stato inoltre costituito un Coordinamento statistico che ha coinvolto diverse strutture dell'Amministrazione Centrale (l'Unità Statistica e di Valutazione, l'Area didattica - Unità di Coordinamento Valorizzazione dei Percorsi Formativi e Orientamento, la Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati e, in una seconda fase, la Divisione Ricerca ed Innovazione) e che ha consentito un confronto costante sulle problematiche inerenti la gestione dei dati, la omogeneizzazione delle procedure finalizzate alle elaborazioni statistiche ed alla pubblicizzazione delle stesse. Grazie a tale Coordinamento, è stato possibile impostare gli Indicatori AVA, sia a livello di Ateneo che di Facoltà, ulteriormente integrati con la dimensione degli Atenei, anche mediante l'impiego di appositi strumenti informatici come Power BI.

Tra i sistemi di monitoraggio in essere vi è anche il cruscotto per il monitoraggio dei tempi di evasione delle richieste nelle procedure di affidamento di beni e servizi pervenute dalle varie strutture dell'Ateneo (obiettivo operativo IV.OS3.OD1-AC.K3). In particolare, è stata attivata la piattaforma "Ticket", una piattaforma di avvio delle procedure di affidamento infra-soglia comunitaria, che consente di tracciare tutte le fasi della procedura di affidamento, dalla manifestazione del bisogno alla stipula del contratto, permettendo all'utente di conoscere in tempo reale lo stato d'avanzamento della procedura e al contempo visionare la relativa documentazione. Dal monitoraggio effettuato, è risultato un tempo effettivo di finalizzazione delle procedure di affidamento migliore delle aspettative, attestandosi su 40 giorni, a fronte di un target stimato pari a 60 giorni effettivi, nonostante le difficoltà dovute alla contemporanea gestione della situazione emergenziale.

Infine, quest'anno, per la prima volta, è stato predisposto il "Preconsuntivo 2020", nella piena consapevolezza che il processo di controllo si rileva tanto più efficace quanto più è in grado di servirsi di meccanismi anticipativi di feed forward. Tali meccanismi consentono, infatti, di apprezzare anticipatamente gli effetti economici delle scelte in modo tale da intervenire, se necessario, rivedendo le linee di azione

definite. In sostanza, partendo dal bilancio intermedio al 30/06/2020, è stata effettuata una previsione dei valori di chiusura del bilancio a fine 2020 (FORECAST 2020). Attraverso la predisposizione del primo preconsuntivo si è dato avvio ad un processo volto ad orientare il controllo al futuro, contribuendo in tal modo al potenziamento del sistema informativo per la misurazione dei risultati intermedi e la proiezione di tali risultati a fine periodo sulla base di modelli di tipo probabilistico-predittivo. Le criticità riscontrate e gli obiettivi di miglioramento individuati consentiranno di migliorare nel tempo l'utilizzo di tali meccanismi operativi a supporto dei processi decisionali.

Nell'ottica della massima realizzazione di una gestione efficiente ed efficace, in fase di programmazione, sono stati previsti inoltre diversi obiettivi volti alla razionalizzazione e all'ottimizzazione dei processi, provvedendo, laddove necessario, a una vera e propria reingegnerizzazione degli stessi.

Lo sviluppo della pandemia ha inevitabilmente rallentato tali attività, dovendo l'Ateneo focalizzarsi su priorità di azione nuove, relative alla gestione immediata delle situazioni di emergenza scaturite dalla diffusione del virus, a scapito delle azioni programmate in tali ambiti.

Tra le attività che è stato comunque possibile svolgere per il perseguimento di tale obiettivo, vi è la revisione dei Regolamenti di Ateneo, proprio al fine di semplificare e adeguare le procedure al mutato contesto di riferimento nel quale viene svolta l'attività amministrativa.

In particolare, a seguito delle modifiche normative intervenute negli ultimi anni è stato aggiornato e sottoposto all'approvazione degli Organi di governo il regolamento sulla progressione economica dei docenti (obiettivo operativo IV.OS3.OD2-AC.K1). Inoltre, in attuazione del regolamento di Ateneo sulle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali, è stato predisposto e trasmesso agli Organi, ai fini della valutazione, il regolamento sul servizio ispettivo. Sono stati inoltre rivisti il Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo (obiettivo operativo IV.OS3.OD2-AC.K5) e il regolamento del Consiglio Studentesco (obiettivo operativo IV.OS3.OD2-AC.K10).

Nel 2020, molte energie sono state ovviamente impiegate per il perseguimento e l'implementazione del processo di digitalizzazione delle procedure in termini di efficacia ed efficienza, secondo i principi dell'Amministrazione Digitale, digitalizzazione che l'emergenza sanitaria ha reso ancor più necessaria. La "trasformazione digitale" perseguita dall'Ateneo è volta all'ottimizzazione dei processi di lavoro per il miglioramento dell'offerta dei servizi pubblici, dei relativi tempi di erogazione e di una maggiore fruibilità dei servizi stessi con conseguente incremento della qualità percepita.

Un importante percorso di digitalizzazione intrapreso, da estendere e sviluppare ulteriormente, è stato quello relativo all'avvio e all'implementazione della presentazione on line, tramite piattaforma Elixforms, delle candidature alle procedure di reclutamento del personale tecnico amministrativo (obiettivo operativo IV.OS3.OD3-AC.K2 – 20060), alle procedure per la progressione economica orizzontale (obiettivo operativo IV.OS3.OD3-AC.K3) e alle procedure di selezione per l'attribuzione dei contratti di insegnamento (obiettivo operativo IV.OS3.OD3-AC.K1) e l'affidamento di moduli didattici al personale dirigente del SSR nell'ambito delle Scuole di specializzazione (obiettivo operativo IV.OS3.OD3-AC.K4 – 20177).

Tra i processi di digitalizzazione attivati, rientra anche la realizzazione di un sistema informatizzato sperimentale per la gestione delle comunicazioni tra gli attori del Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo e



l'Ufficio Presidio Qualità e Processi (obiettivo operativo IV.OS3.OD3-AC.K11, n. 20253) al fine di semplificare e snellire il flusso documentale, ottimizzare l'archiviazione e la gestione dei documenti e delle informazioni e disporre di una chiara e corretta gestione dei contenuti. Tale sistema è stato realizzato utilizzando la piattaforma SharePoint di Microsoft e per l'anno 2020 è stato riservato unicamente alle Strutture dell'Amministrazione Centrale e ai Centri di Servizio coinvolti nel Sistema Gestione Qualità. Nell'anno 2021 si proseguirà con la completa realizzazione dell'obiettivo attraverso l'Implementazione di un sistema informatizzato per la gestione delle comunicazioni nell'ambito del sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo anche con riferimento alla gestione delle comunicazioni con e tra il PQA.

È stato realizzato, infine, un sistema informatizzato di gestione interna dei Registri dei Trattamenti dei dati personali (obiettivo operativo (IV.OS3.OD3-AC.K7) che faciliterà l'aggiornamento ed il monitoraggio costante dei Registri. Nello specifico, tramite l'applicazione SharePoint, è stato creato il sito riservato "Registro Trattamenti Dati" accessibile al link: <https://univpm.sharepoint.com/sites/rtd>, attraverso il quale ciascuna Struttura può accedere al proprio Registro per ogni necessaria revisione, in modo che la tenuta dei Registri stessi sia costantemente aggiornata, come previsto dal GDPR.

I Registri di tutte le Strutture dell'Ateneo sono stati avviati alla sperimentazione nel sistema informatizzato. Complessivamente è stata prevista la gestione di 37 Registri finali (su 37 Strutture), uno per ciascuna Struttura dell'Ateneo, sia per l'Amministrazione Centrale che per le Strutture Didattico Scientifiche, e di 2 Registri specifici per le attività di trattamento legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

La semplificazione dei processi e la fluidità degli stessi viene garantita attraverso una spinta continua verso la dematerializzazione documentale che è volta anche a ridurre il carico operativo nei diversi ambiti dell'Amministrazione. A tal fine, sono state attivate diverse azioni.

È stato ottimizzato l'utilizzo delle procedure di fascicolazione nella piattaforma Titulus, è stato incentivato l'utilizzo della firma digitale ed è stato avviato il progetto di ricognizione e gestione degli archivi cartacei (Obiettivo operativo IV.OS3.OD5-AC.K6). È stata anche digitalizzata la modulistica relativa agli atti di carriera dei dottorandi (obiettivo operativo IV.OS3.OD5-AC.K4).

Anche con riguardo all'attività di formazione sono stati compiuti passi avanti in termini di dematerializzazione della documentazione cartacea. Nello specifico, i test per la verifica finale dei corsi di formazione sono stati somministrati online e gli attestati di formazione sono stati prodotti in forma digitale, con conseguente ottimizzazione nell'impiego delle risorse e maggiore efficienza e semplificazione nell'accessibilità al documento e nell'archiviazione dello stesso (obiettivo operativo IV.OS3.OD5-AC.K1).

Si è infine operato anche per la presentazione online delle candidature degli studenti per le elezioni delle rappresentanze nel Consiglio Studentesco e negli organi collegiali dell'Università (obiettivo operativo IV.OS3.OD5-AC.K5).

Nell'ambito delle procedure di affidamento di beni, servizi e concessioni infra soglia comunitaria, all'interno della piattaforma Ticket precedentemente citata, è stata implementata un'area on line, fruibile da tutte le strutture dell'Ateneo, appositamente dedicata alle richieste di informazioni, chiarimenti e supporto a riguardo. Oltre ad avere lo scopo di fornire il supporto richiesto mediante risposta diretta all'utente richiedente, l'area prevede anche uno spazio dedicato alle FAQ, dove la singola richiesta corredata di

rispettiva risposta, può essere inserita per utilità generale. La predisposizione dell'area dedicata è stata ultimata ma non ancora utilizzata poiché ancora in fase di sperimentazione.

Per favorire la dematerializzazione dei documenti, si è proseguito con l'implementazione delle votazioni degli organi in modalità elettronica, percorso intrapreso a partire dal 2018 con le votazioni degli Organi "maggiori" dell'Ateneo e resosi ancor più necessario in seguito alle esigenze imposte dalla situazione di emergenza sanitaria.

Per il 2020 è stato previsto l'obiettivo di realizzare una piattaforma per la presentazione on-line delle candidature degli studenti per le elezioni delle loro rappresentanze nel Consiglio Studentesco e negli organi collegiali dell'Università (obiettivo operativo IV.OS3.OD5-AC.K5).

Tale obiettivo non solo è stato pienamente raggiunto ma, anche in seguito alle condizioni del contesto di riferimento, è stato necessario spingersi oltre, introducendo un ulteriore elemento di innovazione, ossia la realizzazione delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze degli studenti negli organi collegiali per il biennio accademico 2020-2021 in modalità elettronica da remoto.

L'implementazione di tale procedura ha riscosso un grande successo: hanno votato da remoto 5.823 studenti, pari ad un quorum del 34,50%, di gran lunga superiore a quello ottenuto negli anni precedenti. Al contempo, ha permesso di semplificare le attività connesse alla nomina e alla gestione dei tradizionali 13 seggi elettorali dislocati su tutte le sedi dell'Ateneo.

I risultati conseguiti alimentano un processo di miglioramento continuo. Infatti, anche le votazioni di altri organi dell'Ateneo previste nei primi mesi del 2021 sono state svolte con il sistema di voto elettronico.

### 2.1.5. AREA TRASVERSALE

Con l'Area trasversale si vuole evidenziare l'impatto dei principi ispiratori della strategia di Ateneo attraverso una loro riorganizzazione in obiettivi strategici trasversali capaci di caratterizzare la crescita dell'Ateneo nelle quattro aree strategiche "core", ponendo particolare attenzione ai temi dell'Innovazione, dell'Integrazione, dell'Internazionalizzazione, della Digitalizzazione e dell'Accoglienza.

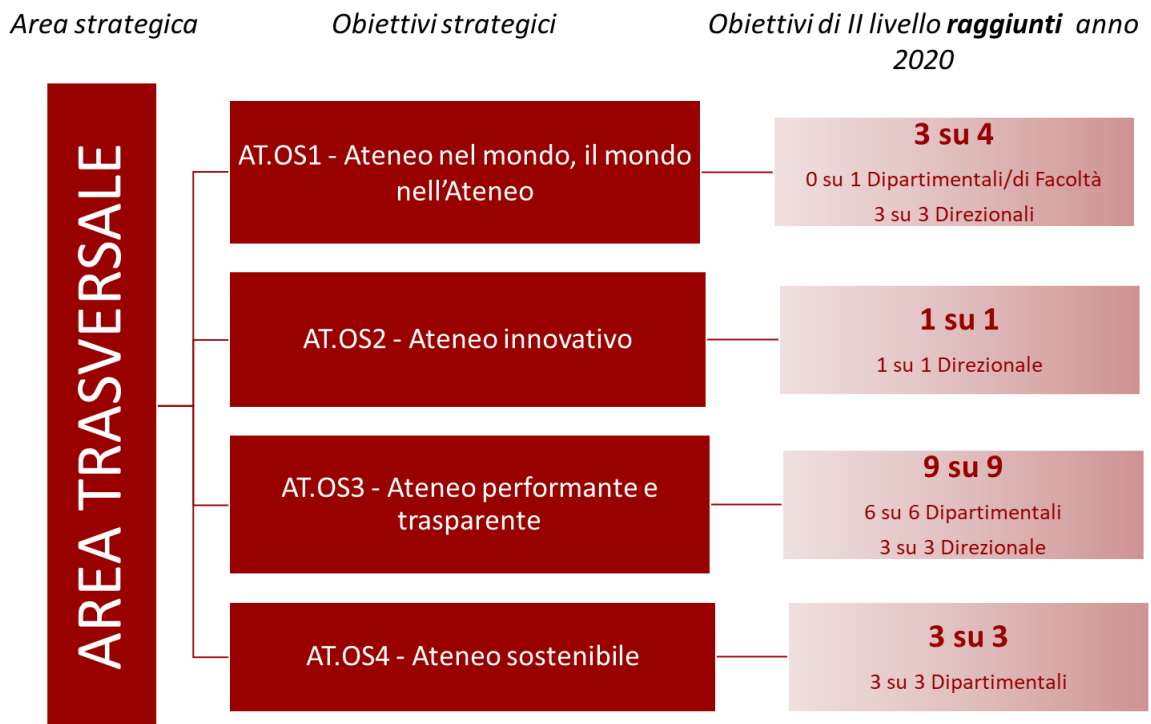


Figura 38 - Obiettivi II livello raggiunti - Area trasversale

### Ateneo nel mondo, il mondo nell'Ateneo (OS1)

L'Ateneo riconosce il valore dell'internazionalizzazione e l'importanza dello sviluppo di sinergie e collaborazioni internazionali nella didattica e nella ricerca per stimolare, da un lato, la mobilità in entrata e in uscita degli studenti, dei docenti e ricercatori e del personale tecnico e amministrativo e, dall'altro, per incrementare la visibilità dei Dipartimenti in ambito internazionale.

Questo obiettivo strategico ha inevitabilmente subito rallentamenti a causa della pandemia.

Nei primi mesi dell'anno è stato necessario monitorare tutti gli studenti che si trovavano oltre il confine nazionale nell'ambito di programmi di mobilità internazionale per tutelare la loro sicurezza e garantire il corretto completamento delle loro attività, nonché offrire assistenza e supporto per il rientro, fornendo anche le informazioni provenienti dalla Farnesina per l'eventuale continuazione dell'esperienza di mobilità da remoto, garantendo la massima flessibilità dell'Ateneo ai fini del riconoscimento delle attività formative da essi svolte.

Allo stesso tempo, un'attenzione particolare è stata riservata agli studenti stranieri che si trovavano ad Ancona nel momento di maggiore intensità dell'emergenza sanitaria. Anch'essi sono stati costantemente aggiornati sui mutamenti delle disposizioni nazionali.

In termini quantitativi, la diffusione della pandemia ha avuto un forte impatto sul numero delle mobilità, sia in uscita che in entrata, le quali hanno registrato un decremento sostanziale.

Le mobilità Erasmus+ sono ripartite a settembre grazie ad un lungo lavoro di coordinamento con le Università partner straniere, alle quali sono state richieste specifiche garanzie di protezione per i nostri studenti. Inoltre,

è stata stipulata una polizza assicurativa aggiuntiva, per coprire gli studenti UnivPM in mobilità in caso di contagio.

Nell'ottica comunque del perseguimento del miglioramento del servizio, nell'anno 2020 è stato concluso il processo di digitalizzazione della gestione delle mobilità internazionali tramite sistema gestionale Esse3 (obiettivo operativo V.OS1.OD2-AC.K1).

Relativamente alla progettazione, invece, sono stati elaborati e presentati i seguenti progetti:

- ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), candidatura, approvata a dicembre 2020, per l'acquisizione della ECHE per il periodo di programmazione comunitaria 2021-2027;
- Consorzio Erasmus+ Uniadrion Italy, accreditamento del Consorzio coordinato dall'Università Politecnica delle Marche e composto da 13 Università italiane. Il processo di accreditamento è andato a buon fine ed i 2 progetti presentati nell'ambito del Consorzio per mobilità tra Paesi UE e per mobilità tra Paesi UE e Paesi extra-UE sono stati approvati e finanziati per circa un milione di euro. Grazie a questi progetti nei prossimi tre anni si creerà un sistema di mobilità strutturata tra l'Italia e le Università dei Balcani Occidentali, a supporto dello sviluppo della Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica – EUSAIR.
- Elaborazione del progetto AI-NURECC PLUS (Adriatic-Ionian Network of Universities, REgions, Chambers of Commerce and Cities), coordinato dalla Conferenza delle Regioni Periferico-Marittime, finanziato direttamente dalla DG REGIO della Commissione Europea. Il progetto si svolgerà negli anni 2021-2023 e, tra le varie azioni, vede UNIVPM coinvolta nell'organizzazione di eventi e di una Summer School sul tema del Turismo Sostenibile da realizzare ad Ancona in collaborazione con UniAdrion nel mese di settembre 2022.

Particolare attenzione è stata rivolta al miglioramento della fruibilità e accessibilità delle strutture e dei servizi, anche mediante un intenso processo di digitalizzazione.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi bibliotecari, si menziona la condivisione, nell'indice del Servizio Bibliotecario Nazionale, dei record bibliografici, finora non presenti in quanto visibili esclusivamente nel Polo Locale (V.OS1.OD3-AC.K2). Lo svolgimento di tale attività, da espletarsi direttamente su file, spesso senza la necessità di ricorrere alla consultazione fisica del volume, è stata favorita dalla situazione di smart working tanto che sono stati condivisi 9975 record, pari al 18.85% del valore iniziale di riferimento, contro il 2% previsto in condizioni ordinarie.

Quanto ai volumi cartacei, invece, le nuove acquisizioni sono state pari a 650, mentre il catalogo d'Ateneo si è arricchito di 1798 nuovi volumi catalogati (incluso fondi provenienti da donazioni) portando il numero dei volumi complessivi in catalogo d'Ateneo a 183.531.

È stata inoltre avviata l'apposizione delle barre antitaccheggio all'intero possesso della Biblioteca di Villarey per un totale di circa 80000 unità.

I servizi resi solitamente in presenza hanno invece inevitabilmente risentito della situazione sanitaria che ha costretto alla chiusura delle biblioteche per circa due mesi e a un'attività fortemente condizionata dagli obblighi di distanziamento e sicurezza, nel periodo successivo. Ciò nonostante, sono stati erogati 3.953

prestiti esterni, sono stati effettuati 107 prestiti interbibliotecari di volumi e 2.973 scambi di articoli con biblioteche di altri enti.

Alle difficoltà legate alla a situazione emergenziale si è cercato di risponde anche attraverso una intensificazione della comunicazione nei confronti degli utenti attraverso una cospicua attività di aggiornamento delle pagine web del CAD sulle nuove regole e modalità di fruizione dei servizi bibliotecari.

Dal punto di vista bibliografico, diversi editori hanno temporaneamente messo a disposizione molte risorse digitali normalmente a pagamento al fine di favorire la ricerca sul COVID-19. Di tale opportunità è stato dato conto attraverso una descrizione dei servizi aggiuntivi disponibili per i ricercatori rispetto ai normali in una apposita pagina web del CAD.

A livello di Ateneo è stata inoltre avviata una razionalizzazione e semplificazione dei processi, in modo che strutture e servizi siano più facilmente fruibili anche dagli studenti stranieri.

Al contempo, è stata ampliata l'offerta di materiale formativo online per lo studio delle lingue per favorire, in generale, la formazione linguistica degli studenti (obiettivo operativo V.OS1.OD4-AC.K1).

L'emergenza sanitaria ha accelerato tale processo, consentendo in pochi mesi di passare da 9 corsi/repository materiale disponibili online (pre-lockdown) ad un totale di 28 a fine 2020, insieme a demo dei test di Facoltà (Lauree Triennali e Lauree Magistrali), test di verifica in ingresso e verifiche finali. In particolare, è stato portato a termine in anticipo rispetto alla data prevista (target raggiunto entro il 30.09.2020) la prima versione creata *ex-novo* del corso di livello B2 per la Lingua Inglese (obiettivo operativo V.OS1.OD4-AC.K2), che comprende 11 unità di studio e una gamma di argomenti attinenti ai Corsi di Studio dell'Ateneo. Negli ultimi mesi dell'anno i contenuti del corso sono stati sottoposti a revisione ed ampliamento.

Il nuovo contesto ha provocato inoltre un'accelerazione del passaggio, già programmato, dalla piattaforma "Perception" utilizzata per l'erogazione dei test per la lingua inglese alla piattaforma e-learning dell'Ateneo, con la conseguente necessità di adattare il materiale per il testing alle nuove esigenze. Il processo di migrazione dell'intera banca dati è tutt'ora in corso e rappresenta un obiettivo da conseguire nel 2021.

L'emergenza sanitaria ha rappresentato anche l'occasione per erogare a distanza la prova di conoscenza della lingua italiana per l'accesso ai CdS UnivPM rivolta agli studenti stranieri richiedenti visto. Seguendo le disposizioni ministeriali, che prevedevano già per l'a.a. 2019/2020, l'organizzazione di questa prova *preferibilmente a distanza*, nel 2019 era stata programmata la somministrazione della prova tramite Skype. Tuttavia, nel 2020, in seguito all'esito positivo riscontrato utilizzando Microsoft FORMS e Zoom per i test di francese e tedesco, si è deciso di utilizzare la stessa modalità per le prove di conoscenza della lingua italiana, recependo appieno le disposizioni Ministeriali. Sono state predisposte le istruzioni sia in lingua inglese che in lingua italiana per gli interessati, disponibili sul sito CSAL e inviate direttamente ai candidati stessi.

Oltre agli aspetti strettamente collegati all'apprendimento delle lingue, in generale il 2020 ha visto – per cause di forza maggiore – l'implementazione di modalità innovative ed efficaci nell'erogazione dei servizi linguistici, quali sistemi di prenotazione per il posto in Mediateca, per appuntamenti con l'ufficio di segreteria del CSAL e per consulenze linguistiche.



### **Ateneo innovativo (OS2)**

Al fine di rispondere in maniera più celere ed efficace alle esigenze dei diversi stakeholder, sono state promosse e attivate diverse azioni per favorire l'innovazione dell'Ateneo, sia dal punto di vista strumentale che organizzativo e gestionale. L'emergenza pandemica e le nuove esigenze organizzative che la stessa ha reso necessarie, hanno dato un forte impulso ed una grande accelerazione al processo di innovazione dell'Ateneo

Nell'anno 2020 sono stati attivati diversi nuovi servizi informatici.

È stata avviata la nuova procedura di rilevazione delle presenze del personale (obiettivo operativo V.OS2.OD1-AC.K1), risultato di una proficua collaborazione tra l'Ateneo e il gestore, che ha condotto alla personalizzazione del software per renderlo rispondente alle specificità e alle esigenze dell'Amministrazione, anche in considerazione dei nuovi istituti che sono stati attivati proprio in concomitanza con il nuovo sistema, quali i buoni pasto elettronici, la modifica delle modalità di fruizione degli stessi (concordata con la parte sindacale), nonché lo smart working avviato nel corso dell'emergenza sanitaria.

È stata inoltre rinnovata l'infrastruttura software di gestione delle presenze del personale (obiettivo operativo V.OS2.OD1-AC.K2), implementando un nuovo sistema di gestione orari, ferie e permessi di Ateneo ed è stato attivato un nuovo sistema di apertura contactless di porte e sbarre accesso ai plessi (obiettivo operativo V.OS2.OD1-AC.K7).

È stato infine implementato un sistema di gestione logistica delle aule e per la pianificazione degli orari delle lezioni e degli esami con la relativa APP (obiettivo operativo V.OS2.OD1-AC.K3), al fine di organizzare e monitorare l'accesso alle strutture, come misura di contenimento dei contagi.

Le azioni attivate hanno consentito una gestione dei processi più snella e fluida riducendo il carico dovuto all'inserimento manuale dei dati e ridimensionando anche la produzione di documentazione cartacea ed ha favorito il miglioramento dei servizi resi all'utenza, sia interna che esterna.

### **Ateneo performante e trasparente (OS3)**

La crescente competizione fra gli atenei in termini di qualità dei servizi offerti agli studenti, la necessità di risposte immediate alle istanze degli stakeholder e la costante riduzione del personale tecnico amministrativo a supporto dei processi principali pone all'Università l'ambiziosa sfida di essere sempre più performante nelle proprie attività e nei propri processi. Ciò acquisisce ancor più importanza a seguito degli stravolgimenti generati dalla pandemia che hanno richiesto una profonda riorganizzazione delle modalità lavorative.

In tal senso, le infrastrutture informatiche rappresentano un asset cruciale per una gestione efficiente, efficace e che sia orientata all'erogazione di servizi di qualità per l'utenza.

In questo ambito, nell'anno è stata potenziata la rete Wi-Fi di Ateneo e, in tutte le aule didattiche, è stato disattivato il Captive e il controllo dei Mac Address per agevolare la didattica a distanza rendendo più semplice l'utilizzo dei pc portatili.

Si è proseguito con l'aggiornamento e la sostituzione dei personal computer più obsoleti consegnando ed installando oltre 40 nuovi pc e 60 pc portatili. È proseguita infine l'azione di acquisto di licenze software di



Ateneo rinnovando i contratti tradizionali Antivirus, Matlab, Office 365, Ansys, e così via ed aggiungendo nuovi prodotti suggeriti dal Comitato Tecnico Scientifico, quali software Antiplagio, software di Geo Referenziazione con la relativa gestione e rilascio delle licenze agli utenti ed ai Dipartimenti interessati.

È stato inoltre aggiornato il sistema Active Directory di Ateneo, un sistema trasversale a tutto l'Ateneo, di importanza critica e strategica, che sovrintende all'autenticazione di tutti gli utenti registrati a vario titolo nel sistema delle identità di Ateneo, oltre che gestire i profili di tutte le postazioni di lavoro del personale dell'Amministrazione Centrale.

Si è completato il rinnovo degli atelier informatici di Ateneo (medicina ed ingegneria), si è aggiornata la server farm virtuale basata su VmWare portandola alla versione 6.5, acquistando ed installando inoltre un nuovo storage (Pure Storage) con dischi allo stato solido.

Sono state poi realizzate alcune implementazioni strategiche nel campo della multimedialità quali una sala di videoregistrazione tradizionale per le videolezioni classiche ed una sala di videoregistrazione basata su light board per videolezioni e filmati di alto impatto visivo. Entrambi gli interventi sono stati realizzati privilegiando per quanto possibile la semplicità d'uso, al fine di rendere le sale autofruibili senza l'ausilio di tecnici informatici.

Ulteriore attenzione è stata rivolta al miglioramento dei processi di funzionamento da parte delle Strutture.

### **L'orientamento**

Molte energie sono state spese per il miglioramento delle performance nelle azioni di divulgazione culturale (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K16) che nei primi mesi dell'anno si sono svolte in presenza. A tal riguardo si menzionano l'avvio del progetto musicale "ANCONA SINFONICA", con il Concerto di **Ezio Bosso** il 2 febbraio, preceduto dalle prove aperte agli studenti il 30 gennaio, presso il Teatro delle Muse e "UNIVAX DAY 2020", giornata nazionale di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei giovani sull'efficacia dei vaccini, tenutosi il 19 febbraio in aula Montessori con circa 300 studenti.

In seguito alla diffusione della pandemia tutte le attività sono state necessariamente riorganizzate in modalità telematica. Nello specifico, sono stati realizzati dal 9 aprile al 9 maggio due cicli di complessivi 9 seminari divulgativi "Gli incontri di UnivPM" con docenti delle cinque aree culturali pensati per discutere su tematiche di stretta attualità con il grande pubblico. Tra gli incontri divulgativi on line in evidenza, si menzionano "*Parlare chiaro, i rischi della confusione dei numeri*" sulla raccolta e l'analisi statistica dei dati nell'emergenza del Covid-19 con il Presidente ISTAT e la Presidente Società Italiana di Statistica (ad oggi 1873 visualizzazioni) e "*A lezione con la Polizia di Stato*", tre lezioni on line per studenti universitari e delle scuole superiori con l'obiettivo di favorire la riflessione sugli effetti che l'abuso di alcol e l'uso di sostanze stupefacenti hanno sulla salute e sul contesto economico e sociale. Anche FAMELAB, una competizione internazionale per giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione e SHARPER, LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI, evento ricco di trasmissioni, seminari e appuntamenti di divulgazione della scienza, sono stati svolti interamente online.

Anche le azioni attivate al fine di mantenere e migliorare le performance delle attività di orientamento (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K17), sono state inevitabilmente svolte in modalità telematica. L'UnivPM ha partecipato alle fiere di orientamento on line per gli studenti delle scuole superiori "Orienta Puglia" (27,



28 e 29 ottobre), “Orienta Sicilia Palermo” (10, 11 e 12 novembre) e “Orienta Sicilia Catania” (15,16 e 17 dicembre) con circa 1300 contatti.

Inoltre, seppur con le difficoltà dovute al propagarsi della pandemia, sono stati attivati progetti per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO). In seguito alla sospensione delle attività in presenza da parte degli istituti superiori, i PCTO hanno subito una drastica riduzione rispetto al 2019, passando da 70 nel 2019 a 19 nel 2020. Ad ogni modo, per superare le difficoltà contingenti nel coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori in attività laboratoriali o didattiche, sono state sperimentate nuove iniziative; ad esempio a partire dal mese di aprile sono state pubblicate sul canale youtube e sul sito di ateneo, le registrazioni di 55 lezioni universitarie delle 5 aree culturali che hanno avuto, al 31.12.2020, 7611 visualizzazioni, con 1290 iscritti.

A partire da novembre è stata estesa inoltre agli studenti delle superiori la possibilità di partecipare a lezioni universitarie e a seminari in diretta con il progetto “*Diventa studente UnivPM per un giorno*”, per un totale di 28 appuntamenti con 626 studenti iscritti, con la produzione di attestato di partecipazione da utilizzare ai fini del monte ore PCTO.

### **Sistemi di monitoraggio e reporting**

L’UnivPM pone attenzione all’attività di reporting come strumento di accountability, sia interna che esterna. A partire dal 2017, è stato redatto il Bilancio Sociale, nel tempo integrato anche dal Supplemento di Genere. Nel 2020, in considerazione dell’emergenza pandemica e dei necessari adeguamenti a livello di priorità operative, non è stato possibile realizzare tali documenti. È stato comunque prodotto un documento di sintesi, allegato al Bilancio Unico di esercizio 2019, denominato “I nostri valori” (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K14) e contenente i principali indicatori dell’Ateneo riferiti ai tre ambiti di intervento (Didattica, Ricerca e Terza missione) e alla sua principale risorsa, il Capitale umano. Le informazioni, prodotte con riferimento all’a.a. 2019/2020 per la mission Didattica e all’anno solare 2019 per gli altri ambiti di analisi, sono state articolate sia per area culturale che per genere.

Sempre al fine di semplificare e migliorare la comunicazione visiva verso gli stakeholder interni ed esterni, sono state realizzate versioni editoriali di alcuni dei documenti relativi al Ciclo di gestione della performance, in particolare quelli rivolti principalmente agli utenti esterni, nell’intento di offrire contenuti smart, innovativi, di più elevata qualità e di più facile leggibilità.

Nell’ambito della predisposizione di sistemi di monitoraggio e reporting, si è operato al fine di ridurre i tempi di aggiornamento del Cruscotto Direzionale (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K6, n. 20215) e della predisposizione dei report del monitoraggio semestrale e della rendicontazione finale degli obiettivi operativi del DPI (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K6, n. 20216), in modo da avere a disposizione informazioni tempestive utili ai processi di *decision making* della Governance di Ateneo.

Nell’ambito di tale attività è stata riservata particolare attenzione, da un lato, all’aggiornamento costante dei dati così da poter fornire indicazioni di sintesi tempestive per l’utente; dall’altro all’utilizzo di modalità di reporting facilmente comprensibili anche da lettori meno esperti nell’ottica di una sempre maggiore accessibilità e trasparenza. In generale, per la produzione dei report, sono stati utilizzati l’applicativo di business intelligence Power Bi integrato, laddove necessario, con Power App e Power Automate.

### ***Reingegnerizzazione dei processi***

È stato fornito supporto alle Strutture dell'Amministrazione Centrale e i Centri di Servizio nella revisione e reingegnerizzazione dei processi di supporto alla didattica (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K11), finalizzati alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015 che si è conclusa con l'audit Italcert dal 3 al 5 novembre 2020.

Ulteriore elemento di innovazione programmato nell'ambito del miglioramento dei processi ha riguardato l'aggiornamento, lo sviluppo e la divulgazione di Linee Guida (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K12) per il miglioramento di alcune procedure specifiche sia delle strutture dell'Amministrazione Centrale, sia delle strutture didattico-scientifiche, in vari ambiti (quali accordi quadro, partecipazione a enti esterni, partecipazione delle strutture didattico-scientifiche alle gare di appalto e così via).

Anche le strutture didattico-scientifiche hanno attivato azioni al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nello svolgimento delle attività tecniche e amministrative, anche rivedendo le procedure a carattere ricorrente e ordinario qualora necessario e promuovendo a tal fine la mappatura dei processi interni al Dipartimento. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al miglioramento della comunicazione del Dipartimento sia verso l'interno che verso l'esterno attraverso le forme ritenute più idonee a seconda degli stakeholder.

### ***Infrastrutture – Piano Triennale delle Opere***

Nell'ambito dell'obiettivo volto al miglioramento dei processi di funzionamento, rientrano anche le attività di progettazione relative al conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano Triennale delle Opere (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K19). In particolare, si è proceduto alla progettazione e all'indizione dei bandi di gara per l'affidamento dei lavori, riguardanti l'adeguamento degli impianti e delle strutture nei riguardi della prevenzione incendi in alcuni edifici dell'Ateneo.

Inoltre, è stato fornito un supporto per l'implementazione dei laboratori dei Dipartimenti di Eccellenza dell'Ateneo, svolgendo attività di progettazione, affidamento e direzione dei lavori di adeguamento degli spazi e delle dotazioni impiantistiche necessarie per l'implementazione dei laboratori.

### ***Salute e sicurezza***

Nonostante l'emergenza sanitaria abbia inevitabilmente spostato l'attenzione sul fronte delle azioni necessarie per il contenimento della pandemia e quindi a rendere sicuri gli ambienti di lavoro, nel corso del 2020 sono tuttavia proseguite le attività programmate relative al mantenimento e miglioramento della performance nei processi di *gestione dei rifiuti speciali* pericolosi e non pericolosi prodotti nell'Ateneo (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K9) e di *sorveglianza sanitaria* (obiettivo operativo V.OS3.OD2-AC.K10) in relazione al quale, in applicazione della normativa per l'emergenza Covid-19 è stata inoltre attivata la sorveglianza sanitaria "eccezionale" per i lavoratori "fragili" (obiettivo operativo VI.1.1.K49). Si è inoltre proseguito con la gestione del servizio di derattizzazione, deblattizzazione, disinfestazione e disinfezione delle aree dell'Università Politecnica delle Marche.

In materia di salute e sicurezza, si è proceduto inoltre all'aggiornamento della Valutazione dei rischi. In particolare, nonostante le difficoltà legate all'emergenza Covid-19 che ha sensibilmente ridotto la possibilità



di svolgere sopralluoghi in alcuni periodi dell'anno, si è conclusa l'attività di consulenza e collaborazione per l'aggiornamento di tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi da parte del Centro di Ricerca e Servizio per la Tutela della Salute e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (CISSAL). Il personale del Servizio Salute e Sicurezza ha continuato nel 2020 a coordinare la valutazione del rischio stress lavoro-correlato sviluppato secondo il percorso metodologico proposto dall'INAIL. Da febbraio 2020 i risultati della valutazione preliminare sono stati inseriti dal CISSAL in tutti i DVR. Entro marzo 2020 sono stati raccolti i dati relativi al questionario INAIL somministrato da novembre 2019 congiuntamente al questionario sul Benessere organizzativo promosso dall'Amministrazione per la valutazione. Nel 2020 l'INAIL ci ha restituito le elaborazioni che, a causa dell'emergenza COVID, saranno oggetto di approfondite valutazioni nel 2021.

In materia di anticorruzione e trasparenza, è stato avviato in via sperimentale un servizio di selezione e segnalazione delle novità normative di interesse a beneficio delle strutture dell'Ateneo interessate (obiettivo operativo V.OS3.OD5-AC.K2) nell'intento di promuovere la conoscenza delle norme in un'ottica di implementazione della cultura della legalità.

#### **Ateneo sostenibile (OS4)**

L'Ateneo promuove l'adozione di principi di sostenibilità nello svolgimento delle proprie funzioni e attività integrate a livello di poli, attraverso la definizione di strategie innovative in favore di uno sviluppo sostenibile e di stili di vita sempre più responsabili.

In particolare, sono state potenziate le misure ecosostenibili già intraprese come la raccolta differenziata e l'installazione degli erogatori dell'acqua ed è stata prestata crescente attenzione alle procedure di smaltimento dei rifiuti o alla riduzione dell'utilizzo di materiale cartaceo, grazie anche alla promozione di un'intensa attività di digitalizzazione.

## 2.2. Obiettivi “Emergenza Covid”

Contrastare la pandemia in tempi brevi, con azioni mirate e misure adeguate, è stata la più grande sfida del 2020.

A tal fine, già nei primi giorni dell'emergenza sanitaria, è stata costituita una cabina di regia composta dalla Direttrice Generale, dal Direttore Generale Vicario, dalla Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, dalla Responsabile della Divisione Risorse Umane, dal Dirigente dell'Area Edilizia, Infrastrutture e Logistica, e dalla Responsabile del Servizio Salute e Sicurezza. Il gruppo di lavoro è stato poi integrato, per gli aspetti legati alla tutela della privacy dal DPO, e, per la realizzazione delle procedure di acquisizione dei beni e servizi connessi all'emergenza Covid, dalla Responsabile dell'Unità di Coordinamento Centralizzazione Acquisti.

Tutte le componenti dell'Ateneo, comunque, sono state coinvolte, ognuna secondo le proprie competenze e il ruolo ricoperto, fornendo una risposta immediata, efficiente ed efficace.

In particolare, in corso d'anno, come verrà illustrato nella descrizione delle attività svolte in concomitanza con la fase del monitoraggio intermedio, sono stati definiti, in totale, 111 obiettivi da “Emergenza COVID”, 73 dalle Strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio e 38 dalle Strutture didattico-scientifiche.

La linea comune percorsa è stata, da un lato, quella di emanare tutti i protocolli necessari a contrastare l'emergenza sanitaria in corso prevedendo azioni e misure di contenimento del contagio negli ambienti di lavoro; dall'altro, quella di riorganizzare tutte le attività, ad eccezione di quelle indifferibili, in modalità telematica.

Quanto al primo punto, in applicazione dei diversi DPCM emanati dal Governo, con contenuti sempre più restrittivi e con prescrizioni sempre più puntuali sui comportamenti da osservare, l'Ateneo ha emanato e costantemente aggiornato protocolli circa le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro (vari obiettivi operativi Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche), definendo sia le procedure di sicurezza da attuare per le attività indifferibili da svolgere in presenza, sia le informative e le disposizioni sulla sicurezza dei lavoratori in smart working e sulle modalità di svolgimento di tale prestazione lavorativa.

Molta attenzione è stata posta al coordinamento delle attività relative all'acquisto dei dispositivi per l'emergenza Covid (obiettivi operativi VI.1.1.K18 e K34), per i quali è stato necessario individuare le procedure relative all'affidamento dei beni e servizi più idonee da realizzarsi in tempi ridotti (obiettivo operativo VI.1.1.K2, D26) ed è stato anche creato un gruppo di lavoro per gli acquisti e le consegne alle Strutture (obiettivo operativo VI.1.1.K43).

Inoltre, sempre in termini di prevenzione e sicurezza, è stata attivata la sorveglianza sanitaria “eccezionale” per la tutela dei lavoratori fragili (obiettivo operativo VI.1.1.K49), in stretta correlazione con il medico competente, è stata data al personale l'opportunità di sottoporsi, su base volontaria, alla vaccinazione contro

l'influenza (obiettivo operativo VI.1.1.K48) e/o ai test sierologici (obiettivo operativo VI.1.1.K67) e sono state previste procedure per la gestione dei casi Covid sospetti e confermati in aderenza a quanto previsto dalla normativa emergenziale (obiettivo operativo VI.1.1.K46).

La diffusione della pandemia ha comportato anche la necessità di effettuare aggiornamenti e adeguamenti dei progetti relativi ai lavori pubblici, per i quali si è reso necessario considerare anche i costi della sicurezza per emergenza Covid, l'aggiornamento/adeguamento dei Piani di sicurezza/Duvri per la valutazione dei rischi connessi all'emergenza sanitaria in atto, delle procedure di affidamento e di direzione dei lavori pubblici (obiettivo operativo VI.1.1.K21).

Ancora, è stato necessario rivedere le modalità di gestione delle procedure concorsuali organizzate in Ateneo durante l'emergenza COVID, nel rispetto delle nuove misure di sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria (obiettivo operativo VI.1.1.K47, K62, K5).

Quanto alle azioni organizzative, si è proceduto con l'introduzione del regime di smart working, inizialmente concesso al solo personale immunodepresso o affetto da patologie che compromettono le difese immunitarie (Nota del 25 febbraio 2020), poi anche al personale con figli di età inferiore a 11 anni (Nota del 4 marzo 2020) e, infine, alla generalità del personale (Nota del 13 marzo), secondo quanto previsto dalla normativa nazionale.

Al fine di sostenere il passaggio a questa nuova metodologia lavorativa, è stata creata una sezione dedicata allo smart working nella piattaforma Moodle del personale tecnico-amministrativo volta a supportare il personale stesso nello svolgimento del proprio lavoro da casa con nuove modalità e nuovi strumenti, garantendo così la continuità dell'attività amministrativa (obiettivo operativo VI.1.1.K61). Si è assistito ad un vero e proprio processo di trasformazione delle attività che ha reso necessario l'adeguamento dell'infrastruttura informatica, l'utilizzo di applicativi, come Teams, per la gestione di riunioni collegiali in modalità telematica e, in generale, una revisione delle procedure e delle modalità di erogazione dei servizi (vari obiettivi operativi Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche).

A tal proposito, è stata anche configurata un'app per la prenotazione dell'accesso agli uffici dell'Area didattica e servizi agli studenti aperti al pubblico. (obiettivo operativo VI.1.1.K10).

Molte energie sono state spese per l'organizzazione della didattica a distanza (vari obiettivi operativi Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche). In particolare, si è dato supporto per lo svolgimento in via telematica di lezioni, esami di profitto, sedute di laurea, nonché esami di stato e sedute per il conferimento del titolo per i corsi post lauream dell'Ateneo.

Le ripercussioni della pandemia hanno riguardato non solo lo svolgimento delle attività curriculari dei corsi di studio, ma ogni aspetto o istituto connesso alla didattica, come i servizi agli studenti, lo svolgimento delle attività di tutorato, le collaborazioni degli studenti, il sistema di contribuzione studentesca, il sistema degli esoneri, la mobilità Erasmus e la mobilità internazionale.

Dopo le iniziali difficoltà incontrate per la gestione e la riorganizzazione dei servizi secondo le nuove modalità imposte dalle misure di contenimento del contagio da Covid-19, con l'approdo alla "fase 3" della pandemia, si sono aggiunte quelle relative all'assicurazione della progressiva "riapertura" dell'Ateneo in condizioni di sicurezza.



Si è quindi operato al fine di erogare la didattica in modalità *blended*, ossia in parte online e in parte in presenza. È stato necessario verificare la percentuale di capienza di aule e laboratori in conformità a quanto previsto dai protocolli Covid (obiettivo operativo VI.1.1.K29) e predisporre app per la prenotazione delle lezioni e degli spazi studio, in modo da garantire l'accesso programmato nei diversi ambienti dell'Ateneo, rispettando il distanziamento fisico ed evitando assembramenti (obiettivi operativi VI.1.1.K56 e VI.1.1.K64). È stato inoltre sviluppato un software specifico per gestire il sistema di prenotazione su appuntamento dei servizi bibliotecari in presenza, quali posti studio, consultazione tesi e assistenza front office (obiettivo operativo VI.1.1.K31). Sono stati inoltre approntati gli spazi fisici sulla scorta delle indicazioni fornite dalle Linee Guida d'Ateneo via via aggiornate, con apposizione della segnaletica a terra e sui tavoli, riduzione dei posti utilizzabili e delle relative sedie. Sono state inoltre predisposte postazioni di controllo sugli accessi, e di fornitura dei dispositivi di sanificazione. (obiettivo operativo VI.1.1.K32)

È stato quindi indispensabile mettere in campo un sistema di monitoraggio delle presenze nelle varie Facoltà, dotare gli spazi di tutti i dispositivi di sicurezza, dotare le varie aule di idonea strumentazione informatica atta a rendere visibile le lezioni anche a distanza, attivare la termomisurazione su tutti gli accessi (obiettivi operativi VI.1.1.K27, D6) e adeguare i sistemi di apertura manuali ed elettrici degli infissi per l'areazione degli ambienti (obiettivo operativo VI.1.1.K24, K28, K30). Si è provveduto altresì a potenziare la rete wi-fi (obiettivi operativi VI.1.1.K70, 71, 72), mettere in campo idonei strumenti informativi e di comunicazione, implementare la cartellonistica presente per evitare gli assembramenti (obiettivo operativo VI.1.1.K44, K25, K26), istruire e formare il personale addetto ai servizi generali e dotarlo di adeguati dispositivi di protezione personale (mascherine, visiere, barriere para fiati, disinfettanti...), implementare il servizio di pulizia e sanificazione (obiettivo operativo VI.1.1.K35), e così via.

Al fine di verificare l'andamento delle innumerevoli azioni messe in atto dall'Ateneo, oltre ad effettuare il monitoraggio intermedio degli obiettivi così come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020, è stato attivato un sistema di monitoraggio/conferma/rimodulazione/integrazione della programmazione con obiettivi della nuova area "Emergenza Covid" (obiettivo operativo VI.1.1.K52), con il quale è stato possibile anche verificare l'impatto che la situazione di emergenza epidemiologica ha determinato sulle attività e sulla programmazione dell'Ateneo.

Considerata la pervasività della trasformazione della didattica, da attività in presenza ad attività erogata in via telematica nell'arco di un brevissimo lasso di tempo, è stato implementato un sistema di monitoraggio *ad hoc* sulle modalità di erogazione della didattica online (obiettivo operativo VI.1.1.K11,K51) al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio erogato agli studenti, stante l'emergenza in atto.

Nello specifico, sulla base delle direttive di un tavolo di coordinamento guidato dal Magnifico Rettore, e composto dai Presidi e Direttori di Dipartimento, dalla Referente Qualità e dal Referente per la Didattica, è stata predisposta una check-list da proporre come strumento condiviso di monitoraggio della didattica a distanza erogata presso le cinque Aree culturali dell'Ateneo. La rilevazione ha riguardato i corsi di studio del secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 ed è avvenuta in due momenti diversi: a maggio (periodo di somministrazione 29 aprile - 8 maggio), quando sono state raccolte le prime informazioni, e a settembre, con l'intento di verificare il superamento di eventuali criticità riscontrate durante il primo monitoraggio.





A valle dell'attività di monitoraggio effettuata dai Responsabili qualità dei CdS, si è provveduto a elaborare i dati e a fornire una rappresentazione grafica delle risultanze dei due monitoraggi rendendoli fruibili e analizzabili dalla Governance e dalle Strutture interessate.

Su indicazione della Governance, inoltre, alla fine dell'anno 2020 è emersa la volontà di effettuare un monitoraggio della didattica in streaming erogata contestualmente alla fase emergenziale da COVID-19, utilizzando un apposito questionario rivolto agli studenti.

A tal fine, è stata predisposta una piattaforma online attraverso la quale ogni studente aveva la possibilità di esprimere la propria valutazione su tutti gli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi, in modo da intercettare anche eventuali valutazioni espresse su corsi frequentati in periodi diversi dall'anno di offerta.

Considerata la necessità di supportare le Strutture nella definizione delle modalità di trattamento dei dati personali legati allo stato di emergenza sanitaria, è stato coordinato e dato supporto per la redazione di n. 8 Informative relative al trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dell'emergenza COVID (Obiettivo operativo VI.1.1.K50), in particolare per il settore della didattica a distanza, per il settore della tutela della salute e sicurezza negli ambienti dell'UnivPM. Tali Informative, predisposte e successivamente emanate con decreti rettorali, sono pubblicate nella sezione Privacy del sito web di Ateneo

[https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informative sul trattamento dei dati personali.](https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informative_sul_trattamento_dei_dati_personali)

Oltre a fornire una risposta alle urgenze ed alle mutate priorità imposte dalla pandemia, l'Ateneo ha anche cercato di operare attivamente, offrendo un proprio contributo in termini di ricerca. In particolare, le strutture competenti hanno dato supporto per la costituzione del Centro di ricerca e servizio **LABC19** con la finalità di incentivare, potenziare e implementare attività di ricerca e di supporto sperimentale, utili alla gestione dell'emergenza sanitaria (obiettivo operativo VI.1.1.K37, D35, D36).

### 2.3. Obiettivi di II livello e operativi

La performance organizzativa rappresenta la declinazione della performance strategica che l'Ateneo intende ottenere a livello di unità organizzative. Nello specifico, essa è data dal contributo apportato dalla componente tecnico-amministrativa attraverso la realizzazione degli obiettivi direzionali e, in relazione all'ambito gestionale, degli obiettivi dipartimentali/di Facoltà e la realizzazione degli obiettivi operativi in termini di risultati conseguiti. La performance organizzativa esprime quindi l'azione amministrativa a supporto trasversale delle linee strategiche, in funzione delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche disponibili.

#### 2.3.1. Programmazione

Nella logica del cascading, illustrato e definito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020, ogni obiettivo strategico è declinato in obiettivi direzionali e dipartimentali/di Facoltà (obiettivi di II livello) i quali a loro volta vengono declinati in obiettivi operativi definiti in accordo con le Strutture che propongono i propri Piani operativi attraverso lo strumento informativo SIPEG.

Il Documento di programmazione integrata 2020-2022 e contestualmente la definizione della programmazione degli obiettivi di II e III livello ha preso avvio dal nuovo Piano strategico 2020-2022.

Gli obiettivi direzionali sono definiti per le Strutture dell'Amministrazione Centrale, mentre gli obiettivi dipartimentali/di Facoltà, sono definiti per le Strutture didattico-scientifiche.

Per la definizione degli obiettivi direzionali sono state coinvolte le Strutture dell'Amministrazione Centrale, alle quali sono state presentate le linee di indirizzo del Piano strategico 2020-2022 e il nuovo "Albero della performance" previsto nel SMVP 2020, ed è stato chiesto di elaborare proposte di obiettivi secondo la logica del cascading. Ai fini della definizione degli obiettivi di II livello, sono stati altresì organizzati dei Focus Group specifici per Area Strategica (Didattica, Ricerca, Terza Missione e Area Trasversale) ai quali hanno partecipato i Referenti e le Commissioni collegate all'Area Strategica di riferimento, i Dirigenti, i Responsabili delle Divisioni, dei Servizi e dei Centri dell'Amministrazione Centrale, secondo le rispettive competenze.

Per ogni obiettivo direzionale sono stati definiti:

- 1 o più Piani di azione, che rappresentano il contributo della singola struttura alla realizzazione del relativo obiettivo di II livello;
- 1 o più indicatori e relativi target volti a misurare il grado di realizzazione del relativo Piano d'azione e a cascata dell'obiettivo direzionale a cui è collegato.

Il percorso di condivisione degli obiettivi strategici e di definizione degli obiettivi di II livello è stato poi esteso anche alle Strutture didattico-scientifiche attraverso opportuni momenti di confronto. Essendo il primo anno di applicazione, il sistema completo degli obiettivi di II livello (piani di azione, indicatori e target) è stato sperimentato integralmente solo per le strutture dell'Amministrazione centrale e dei Centri; le strutture didattico-scientifiche, invece, hanno definito i propri obiettivi dipartimentali, non prevedendo, però, i relativi indicatori e target.

Per la definizione della programmazione operativa 2020-2022 la Direzione ha proseguito l'attività di coinvolgimento simultaneo di tutte le strutture dell'Ateneo, sia dell'Amministrazione Centrale che Didattico-scientifiche, nell'ottica di una sempre migliore integrazione tra la logica accademica e la logica amministrativa auspicata dalla stessa ANVUR nelle proprie Linee Guida, nella convinzione della rilevanza dell'azione amministrativa nella realizzazione delle attività istituzionali. Gli obiettivi operativi sono stati dunque maggiormente orientati e quindi a volte meglio definiti per mettere in luce l'attività tecnico amministrativa di supporto al perseguimento degli obiettivi di II livello.

L'estensione della programmazione gestionale e operativa a tutte le strutture didattico-scientifiche comporta il coinvolgimento della componente accademica nelle figure dei Direttori di Dipartimento/Presidi di Facoltà, Referenti per la Qualità e Docenti in un percorso di condivisione verso una effettiva integrazione con la componente tecnico-amministrativa nella definizione degli obiettivi. In tal senso, anche nella nuova programmazione 2020-2022 la governance continua a focalizzare il proprio impegno nell'orientare gli obiettivi operativi delle strutture didattico-scientifiche sempre più nell'ottica della valorizzazione dell'apporto del PTA al perseguimento degli obiettivi dipartimentali.

La Direzione Generale, verificata la coerenza con gli obiettivi strategici e la fattibilità in termini di risorse strumentali e finanziarie, ha portato all'approvazione le tabelle degli obiettivi di II livello contenute nel DPI 2020-2022 rispettivamente nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28 e 30 gennaio 2020 e le tabelle degli obiettivi operativi rispettivamente nelle sedute del 18 e 19 febbraio 2020.

Di seguito si riportano in sintesi i principali dati della programmazione così come contenuta e approvata unitamente al DPI 2020-2021.

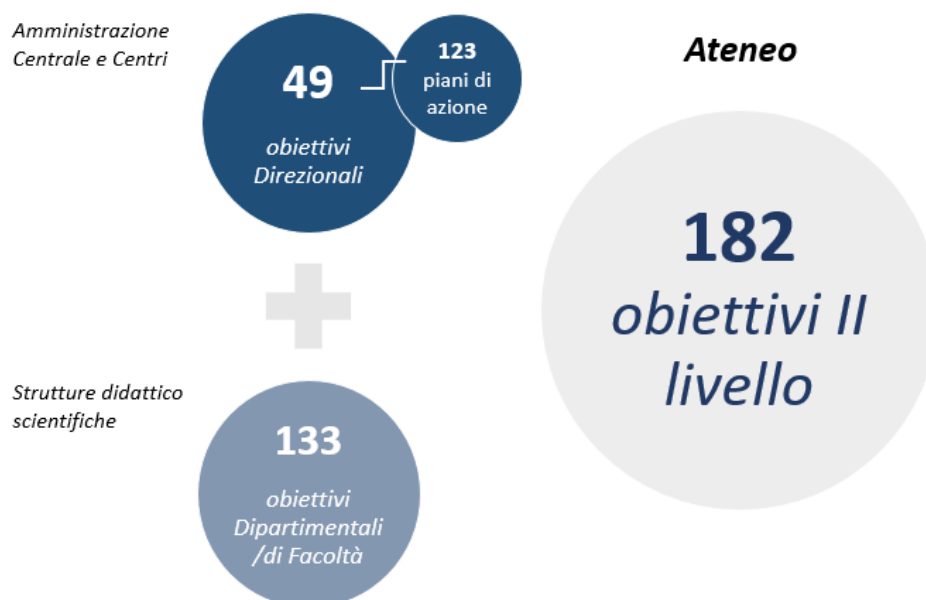


Figura 39 - n.ro totale obiettivi di II livello contenuti nel DPI 2020-2022

Amministrazione  
Centrale e Centri

**167**

obiettivi  
operativi AC  
e Centri



Strutture didattico  
scientifiche

**156**

obiettivi  
operativi DS

**Ateneo**

**323**  
obiettivi  
operativi

Figura 40 - n.ro totale obiettivi operativi contenuti nel DPI 2020-2022

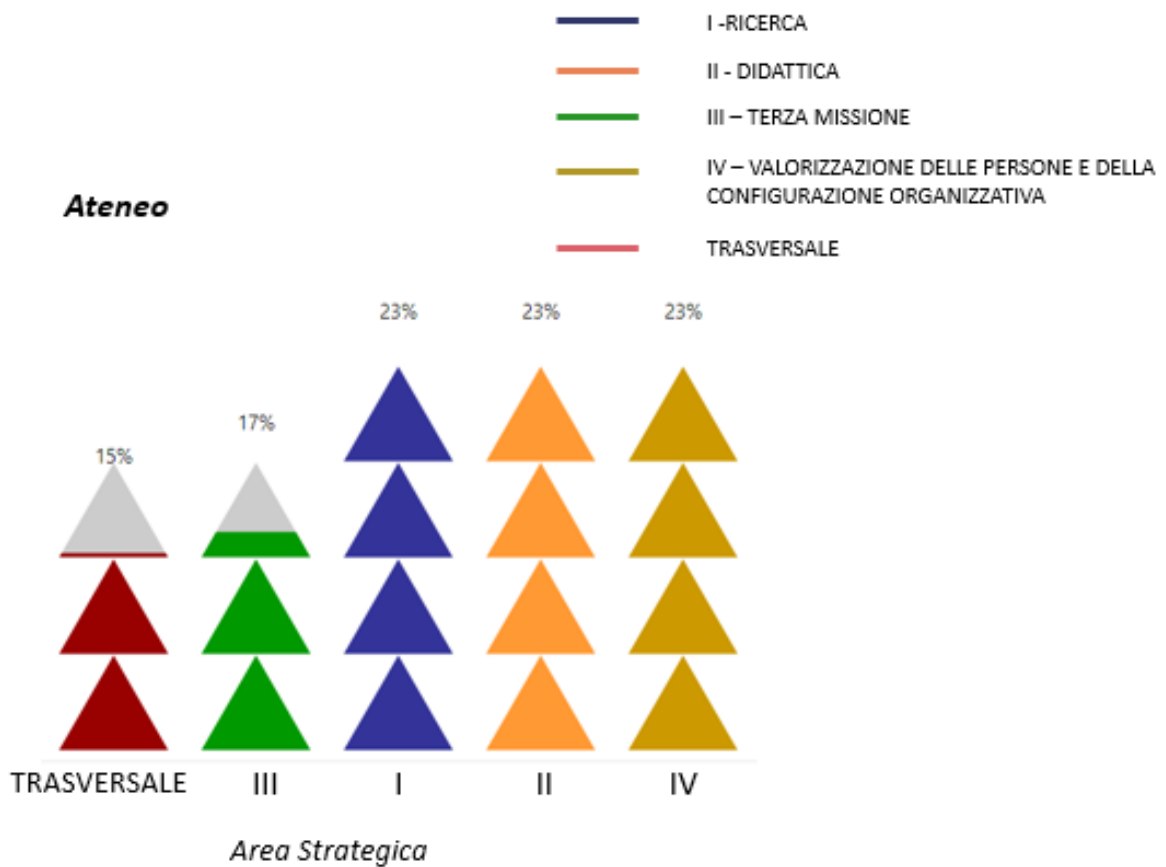


Figura 41 - % di distribuzione degli obiettivi di II livello per Area – Ateneo

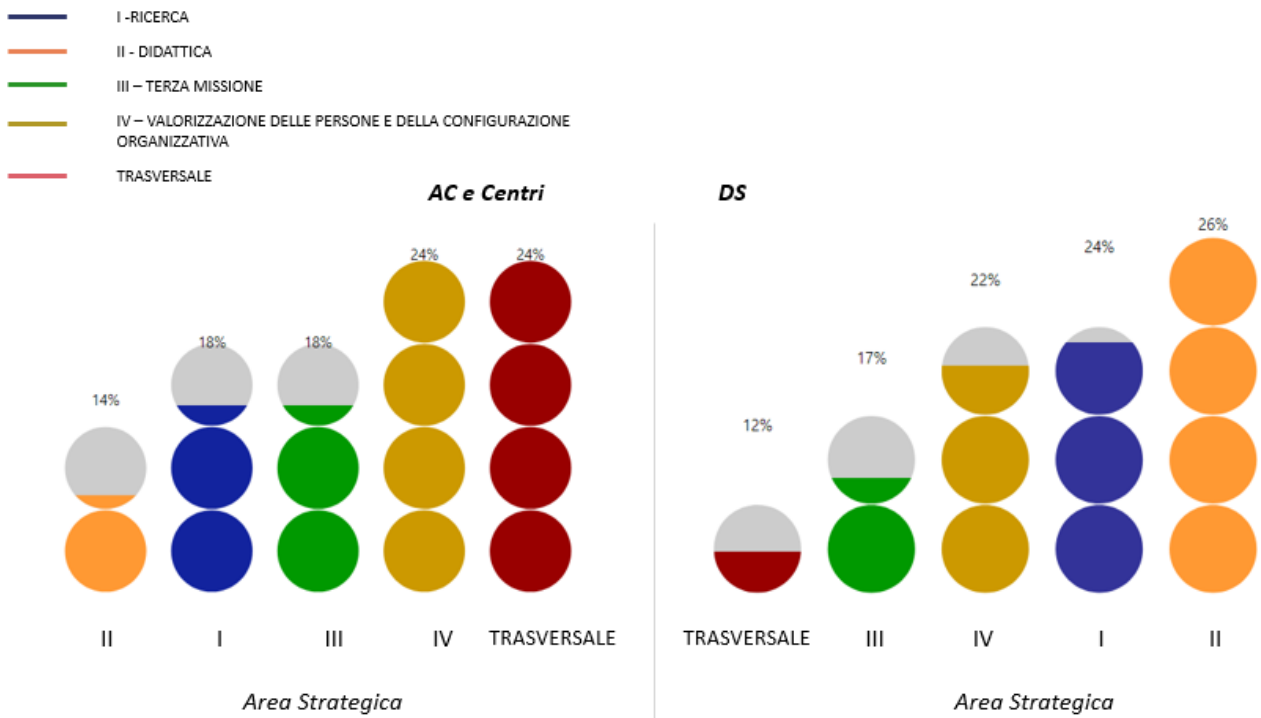


Figura 42 - % di distribuzione degli obiettivi di II livello per Area - AC e centri e Strutture didattico scientifiche

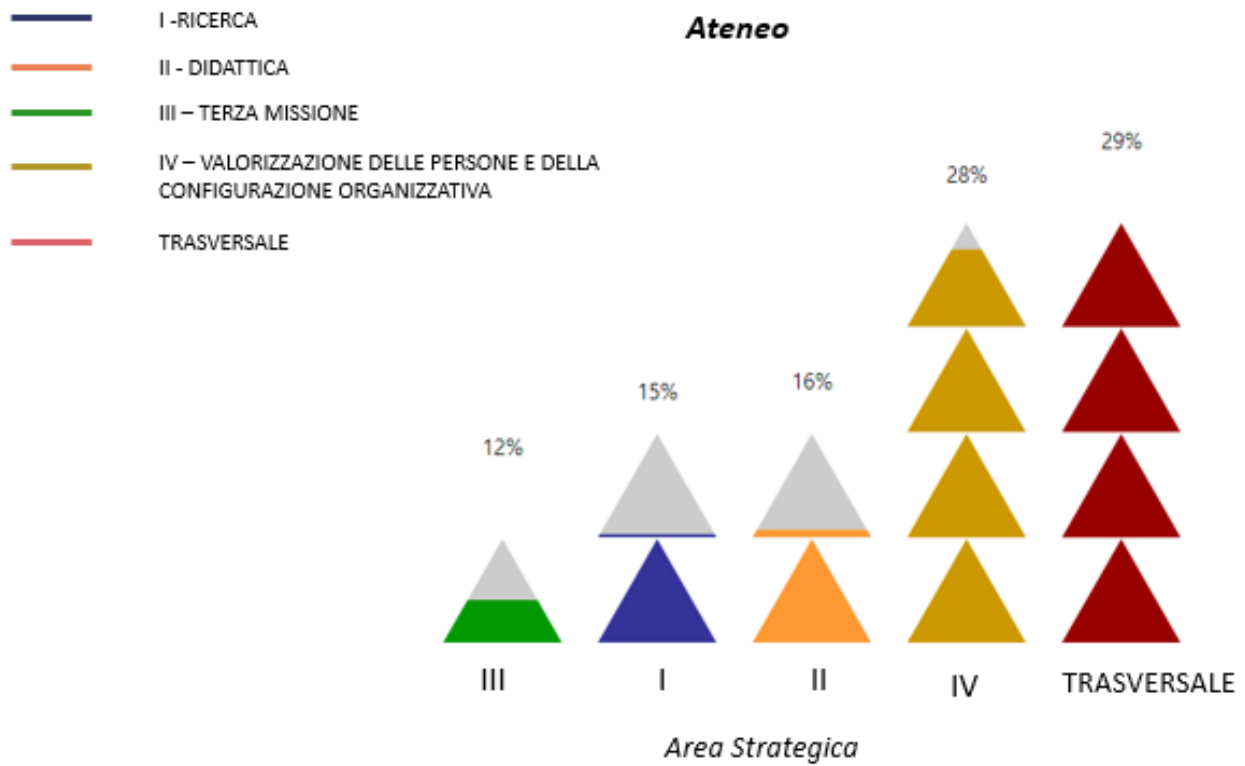


Figura 43 - % di distribuzione degli obiettivi operativi per Area Strategica – Ateneo

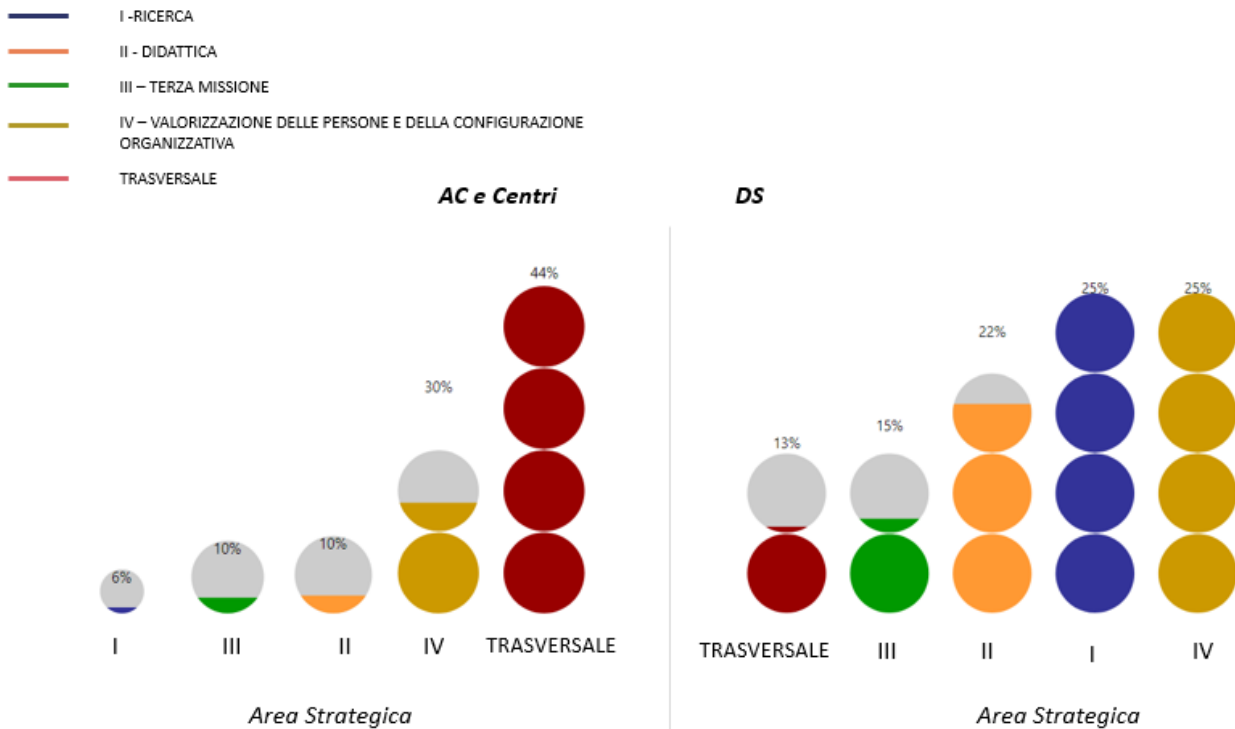


Figura 44 - % di distribuzione degli obiettivi operativi per Area Strategica - AC e Centri e Strutture didattico scientifiche

Per le strutture dell'Amministrazione centrale e dei Centri, l'area strategica *Trasversale* rappresenta l'area con il maggior numero di obiettivi operativi programmati (44% del totale pari a 74 obiettivi operativi), mentre per le strutture didattico scientifiche l'area *Trasversale* si caratterizza per il minor numero di obiettivi operativi (13% del totale pari a 21 obiettivi operativi), concentrati maggiormente nell'area della *Ricerca* (25% pari a 39 obiettivi operativi) e della *Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa* (25% pari a 39 obiettivi operativi).

Dalle rappresentazioni è interessante notare come sebbene a livello di Ateneo la numerosità degli obiettivi di II livello che insistono sull'area strategica *Trasversale* sia inferiore rispetto alle altre (15%), a livello di obiettivi operativi costituisce invece l'area dove si registra il valore più elevato di obiettivi operativi programmati (% pari al 29%).

Anche per il 2020 è stata adottata una logica "MISTA" per la definizione della programmazione operativa: sono stati proposti obiettivi operativi non solo attraverso la logica consolidata "BOTTOM-UP" ma anche attraverso un'assegnazione "TOP-DOWN".

L'assegnazione degli obiettivi operativi secondo la logica "Top-Down" risponde all'esigenza di monitorare l'andamento di determinati parametri ritenuti rilevanti per la Direzione Generale al fine di:

- guidare l'organizzazione nelle scelte e decisioni strategiche, focalizzandosi sulle aree di maggiore interesse a livello strategico;
- rilevare tempestivamente eventuali criticità e mettere in campo opportune azioni correttive;
- fornire in maniera puntuale informazioni di sintesi sull'andamento dell'organizzazione.

Gli obiettivi operativi definiti e assegnati nella logica del top-down dalla Direzione Generale per l'anno 2020 sono stati introdotti in via sperimentale senza un impatto diretto nella valutazione della performance dell'Unità Organizzativa ma con l'obiettivo di valutarne la reale capacità di fornire in maniera puntuale informazioni di sintesi sull'andamento dell'organizzazione. Sono stati pertanto tradotti in una batteria di indicatori per i quali è proseguito un monitoraggio costante e sperimentale anche per l'intero anno 2020.

### 2.3.2. Monitoraggio intermedio

Il monitoraggio intermedio rappresenta la fase del Ciclo di gestione della performance attraverso la quale gli organi di indirizzo politico amministrativo verificano il grado di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati programmati ed evidenziano la necessità, eventuale, di apportare interventi correttivi in corso di esercizio.

Lo stato di emergenza sanitaria ha inciso in modo determinante sulla possibilità concreta di perseguire le attività programmate, così come definite nel DPI 2020-2022, compromettendo in molti casi, di fatto, la realizzazione stessa degli obiettivi programmati. Le strutture dell'Ateneo, infatti, sono state chiamate a far fronte in via d'urgenza, secondo quanto previsto dai provvedimenti adottati dal Governo, alle necessità di intervento specifiche e necessarie per affrontare lo stato di emergenza sanitaria, e ad una conseguente ridefinizione delle priorità di azione.

In tale contesto si è ritenuto opportuno prevedere una deroga al normale svolgimento del ciclo di gestione della performance al fine di tener conto dell'attuale situazione emergenziale e delle concrete possibilità di realizzazione degli obiettivi programmati.

Pertanto, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nr 23 e nr 25 del 28 e 29 luglio 2020 è stata sospesa la scadenza prevista dal SMVP al 31 luglio per la rilevazione dei dati relativi al monitoraggio semestrale degli obiettivi operativi delle strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e delle strutture didattico-scientifiche. Con le medesime delibere è stata rinviata, altresì, al mese di settembre 2020 la valutazione complessiva in merito alla gestione degli obiettivi di II livello e operativi previsti per l'anno 2020 contenuti nel Documento di programmazione Integrata 2020-2022 e relative tabelle di programmazione, ed alla eventuale possibilità di riprogrammare gli obiettivi prevedendo ulteriori specifici e contingenti obiettivi legati alla gestione dell'emergenza COVID.

Nel mese di settembre, anche in considerazione di quanto suggerito dal Nucleo di Valutazione con delibera del 13 luglio 2020, con apposite note del Direttore Generale del 15.09.2020, è stata avviata la fase di monitoraggio intermedio degli obiettivi (direzionali e operativi) programmati per l'anno 2020 e contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 e nelle relative tabelle di programmazione.

In questa fase le strutture, tenuto conto delle ricadute dell'emergenza sanitaria, hanno potuto confermare, rimodulare o rinviare al 2021 gli obiettivi di propria competenza ed eventualmente inserire ulteriori obiettivi operativi emersi in conseguenza dell'emergenza COVID, al fine di rispondere efficacemente alla stessa.

Inoltre, rispetto agli obiettivi confermati, rimodulati e rideterminati, le Strutture sono state invitate a indicare, per ognuno di essi, il valore dell'indicatore alla data del 30.09.2020.



I risultati del monitoraggio sono stati sottoposti all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 27 e 28 ottobre 2020 ed inviati al Nucleo di Valutazione di Ateneo per gli atti di competenza.

Come già anticipato, in fase di monitoraggio intermedio, è stata introdotta una nuova area di obiettivi di II livello, l'area "Obiettivi da emergenza COVID", all'interno della quale sono confluiti tutti i nuovi obiettivi operativi, sia dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio, che delle Strutture didattico-scientifiche.

Ai fini dell'analisi il numero di obiettivi da emergenza COVID di II livello è stato calcolato considerando un obiettivo COVID di II livello per ciascuna struttura che ha programmato obiettivi operativi COVID.

E' opportuno precisare che il totale obiettivi operativi, utilizzato come base per le elaborazioni dei risultati al 30.09.2020, è stato calcolato sommando agli obiettivi approvati in fase di programmazione del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 gli obiettivi sorti in seguito all'emergenza COVID-19 e sottraendo gli obiettivi rinviati al 2021 in fase di monitoraggio.

Tutte le informazioni e le elaborazioni dei dati relativi al monitoraggio intermedio, prendono in considerazione l'intervallo temporale che va dal 1° gennaio 2020 al 30 settembre 2020.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo in relazione agli indicatori e relativi target intermedi programmati è espresso da un numero percentuale calcolato secondo i range di seguito indicati:

#### Monitoraggio degli indicatori

<i>Realizzazione &lt; 90%</i>		Non ancora raggiunto
<i>Realizzazione ≥ 90%</i>		Raggiunto

Tabella 26 - Range monitoraggio degli indicatori

#### Obiettivi Direzionali

Dalla programmazione iniziale, approvata nel DPI 2020-2022, che comprendeva un totale di **49 obiettivi direzionali** ai quali erano agganciati un totale di **123 piani di azione**, si è reso necessario rimodularne alcuni e rinviarne degli altri, ottenendo così **29 obiettivi direzionali** (comprensivi dell'obiettivo di II livello per l'Amministrazione Centrale, relativo all'emergenza COVID) con un numero totale di piani d'azione post monitoraggio pari a **63**.



Figura 45 – N.ro totale obiettivi Direzionali e relativi piani d’azione pre e post monitoraggio intermedio

Nello specifico, come mostrato nella figura sottostante, sono stati **60** i piani d’azione rinviati (il 49% del totale), **50** quelli confermati (il 41%) e **13** quelli rimodulati (pari al 10% del totale).

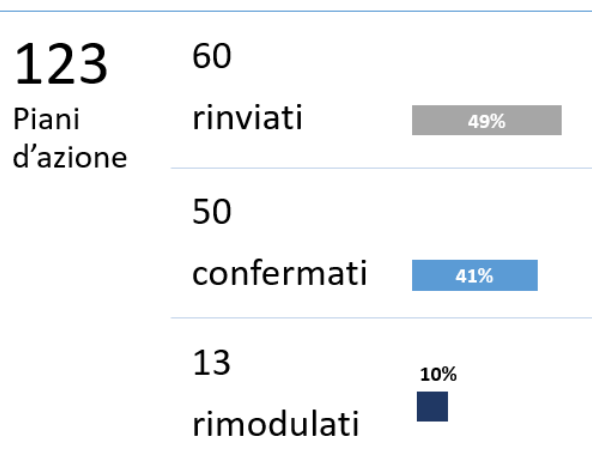


Figura 46 - Piani d'azione rinviati, confermati e rimodulati in fase di monitoraggio

Nel grafico sottostante viene evidenziata la variazione della distribuzione dei piani d’azione nelle diverse aree. La prima colonna indica il numero di piani d’azione iniziali programmati e approvati nel DPI 2020-22 (totale 123), la seconda il numero di piani d’azione risultanti a seguito del monitoraggio intermedio (totale 63).

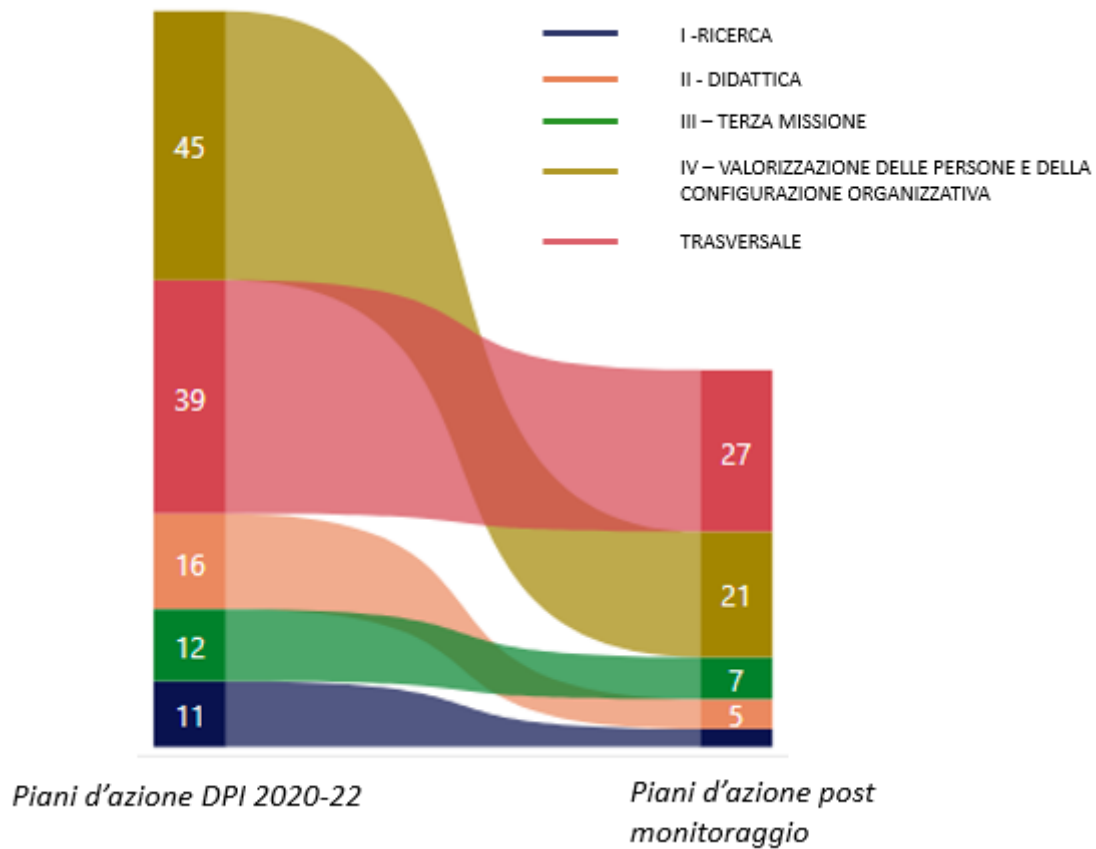


Figura 47- Numero piani d'azione pre e post monitoraggio per area strategica

L'analisi dei risultati relativi alla misurazione del valore intermedio dell'indicatore evidenzia la realizzazione del 54% dei piani d'azione (figura 48).

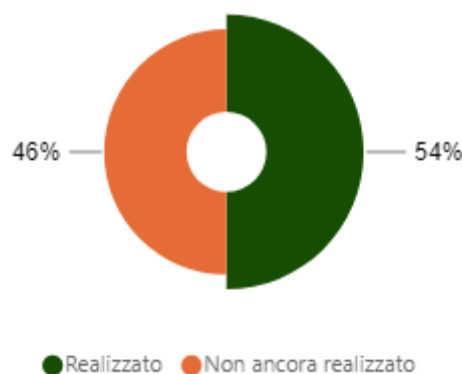


Figura 48- Grado di realizzo dei piani d'azione

Disaggregando il dato per area, emerge che la percentuale più elevata di piani d'azione realizzati, pari al 67%, si registra nell'area *Ricerca*. In ordine decrescente, si collocano l'area *Didattica*, l'area *trasversale* e l'area *Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa* rispettivamente con il 60 %, 59% e 58% di piani d'azione realizzati e, infine, l'area *Terza Missione* con una percentuale di realizzo pari al 14% (figura 49).

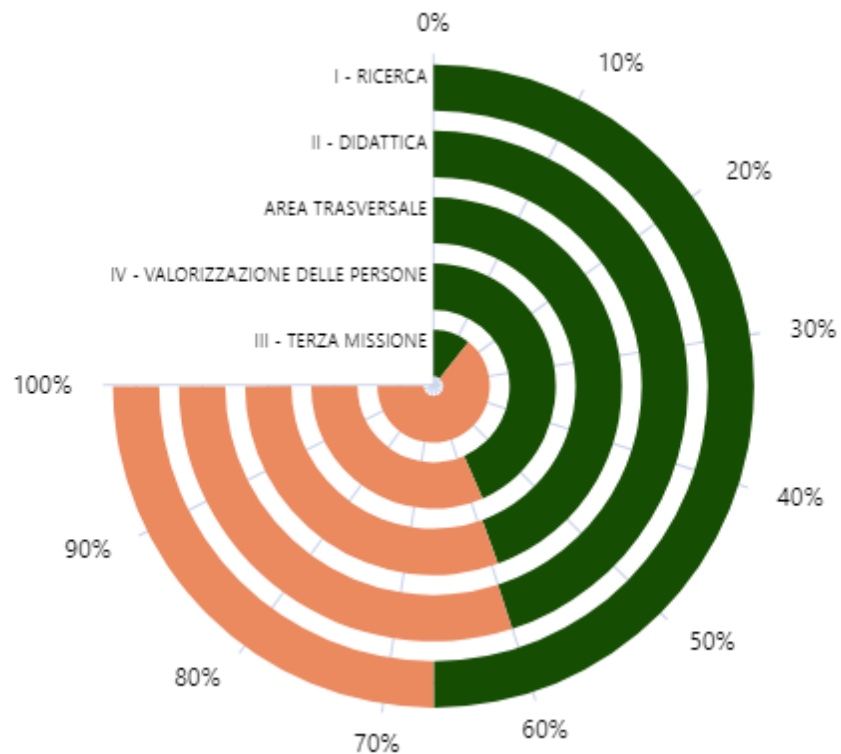


Figura 49- Grado di realizzo dei piani d'azione per area strategica

### Obiettivi operativi

Il monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi ha visto, a seconda delle necessità, così come per i piani d'azione relativi agli obiettivi direzionali, la rimodulazione e il rinvio di alcuni degli obiettivi stessi. In aggiunta a ciò, considerata la pervasività dell'emergenza sanitaria in atto e la correlata esigenza di rispondervi efficacemente ed efficientemente, è stato indispensabile definire nuovi obiettivi operativi inseriti nella nuova area "Emergenza COVID".

Nella figura sottostante, si riporta il numero totale degli obiettivi operativi pre e post monitoraggio distinti per Ateneo, Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche.

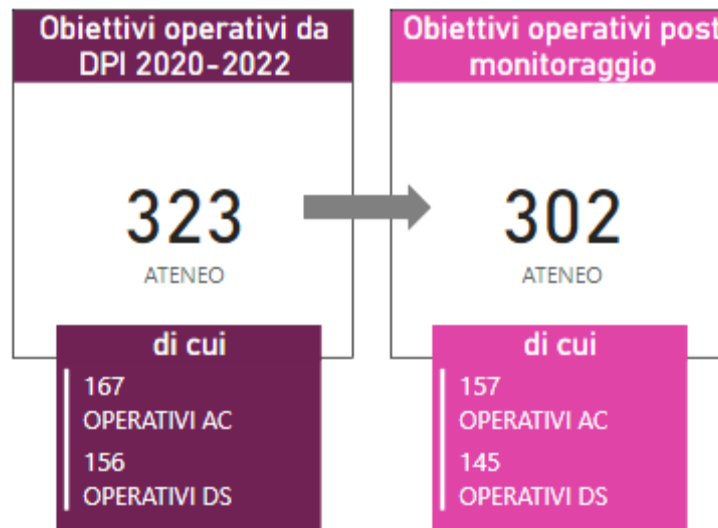


Figura 50- numero obiettivi operativi pre e post monitoraggio per Ateneo, AC e Centri e Strutture DS

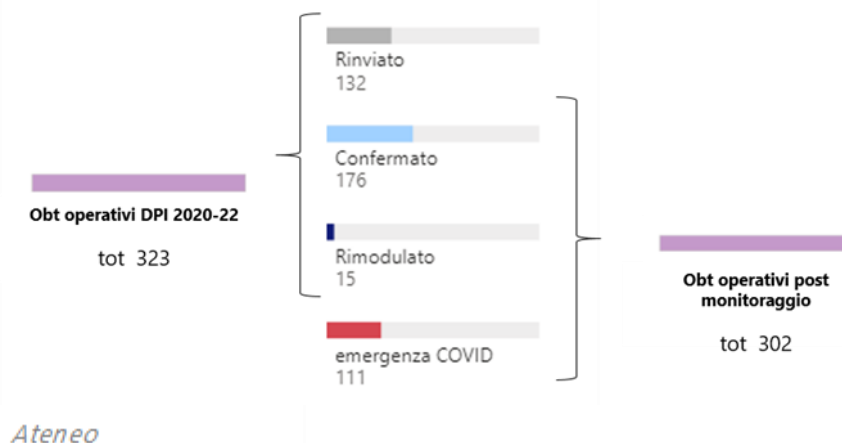
La figura 51 fornisce il dettaglio di quanto definito in sede di monitoraggio.

In particolare, da una situazione iniziale di 323 obiettivi operativi di Ateneo, definiti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022, si è giunti a un numero totale di obiettivi operativi post monitoraggio pari a 302, ottenuti sommando ai primi i nuovi obiettivi da emergenza COVID (pari a 111) e sottraendo gli obiettivi rinviati (pari a 132).

Analizzando il dato sia per l'Amministrazione Centrale e i Centri di Servizio che per le Strutture didattico-scientifiche, si ottiene quanto di seguito descritto.

Il numero iniziale di obiettivi dell'Amministrazione Centrale e ai Centri di Servizio contenuti nel DPI 2020-22 è pari a 167. In fase di monitoraggio, sono stati rinviati 83 obiettivi e definiti 73 nuovi obiettivi Covid, ottenendo un numero totale di obiettivi operativi post monitoraggio pari a 157.

Quanto alle Strutture didattico-scientifiche, gli obiettivi risultanti dal DPI 2020-2022 sono pari a 156. Sommando 38 nuovi obiettivi Covid e sottraendo gli obiettivi rinviati (pari a 49), si ottiene un numero totale di obiettivi operativi post monitoraggio pari a 145.



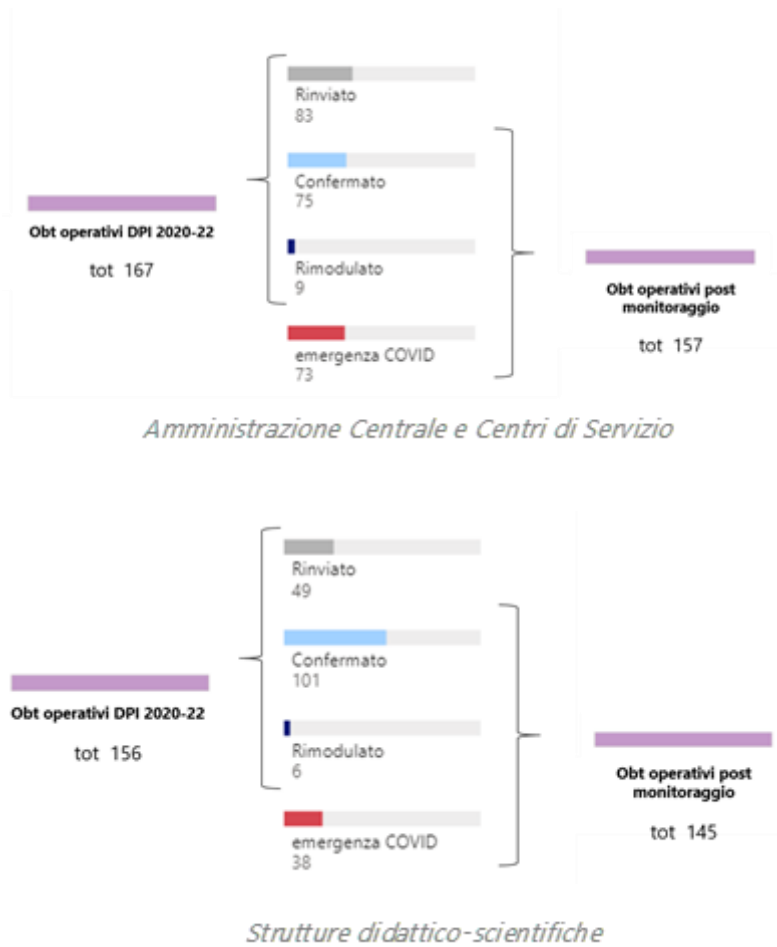


Figura 51 – Obiettivi operativi confermati, rimodulati e rinviati per Ateneo, AC e Centri e Strutture DS

La situazione post monitoraggio conta quindi, in definitiva, **302** obiettivi operativi a livello di Ateneo. Il grafico di seguito riportato (figura 52) mostra la distribuzione iniziale e finale degli obiettivi operativi per area strategica. In particolare, la prima colonna accoglie gli obiettivi operativi programmati e approvati nel DPI 2020-22 (per un totale di 323), la seconda il numero di obiettivi operativi risultanti a seguito del monitoraggio intermedio (pari a 302).



area strategica

- I - RICERCA
- II - DIDATTICA
- III - TERZA MISSIONE
- IV - VALORIZZAZIONE DELLE PERSO...
- AREA TRASVERSALE
- EMERGENZA COVID

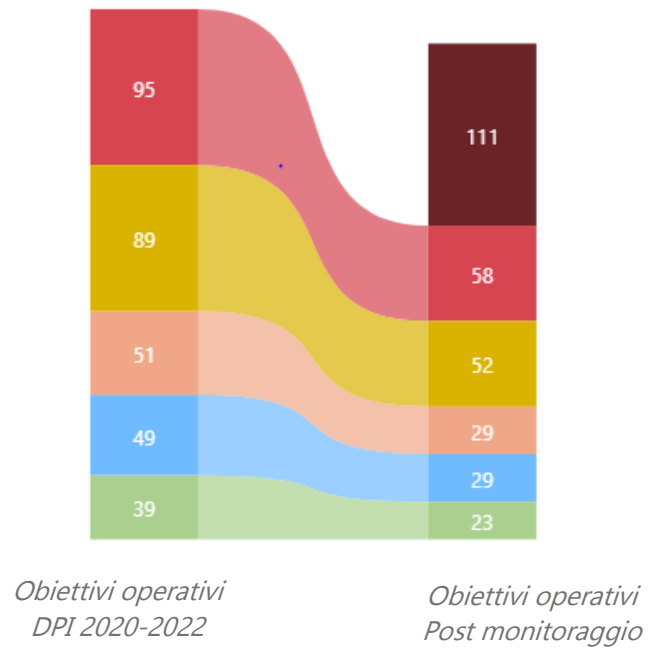


Figura 52 - Distribuzione obiettivi operativi di Ateneo pre e post monitoraggio per area strategica

Si fornisce anche il dato disaggregato per Struttura (Amministrazione Centrale e Centri di servizio e Strutture didattico-scientifiche)

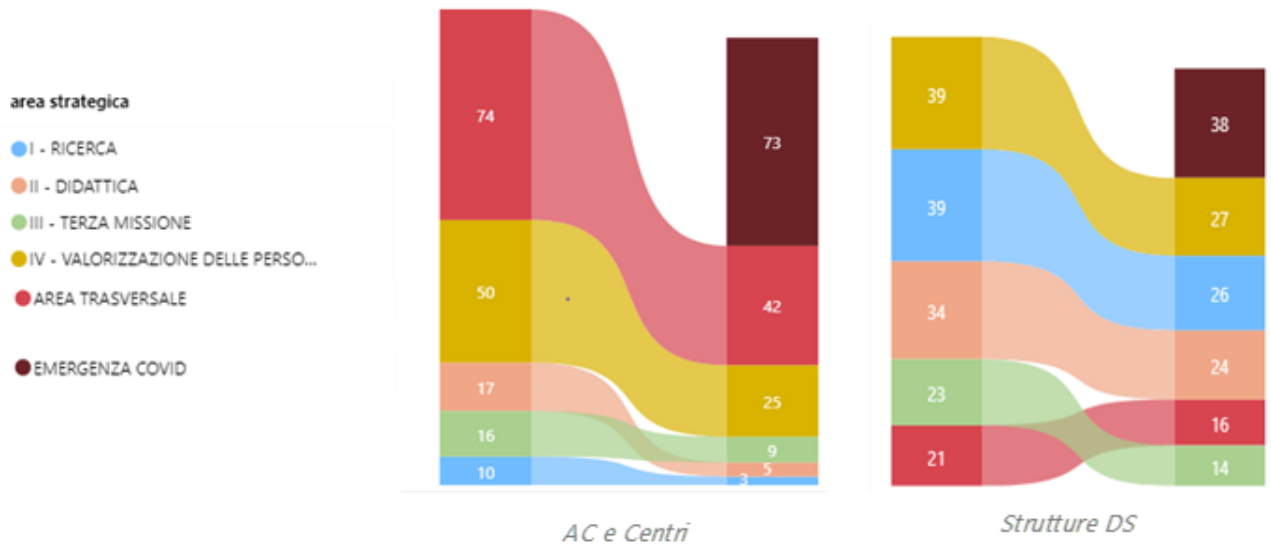
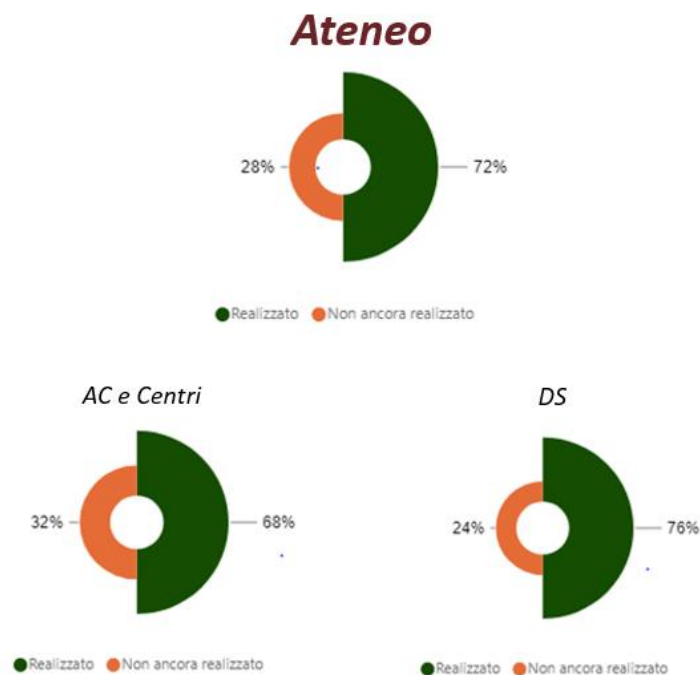


Figura 53 - Distribuzione obiettivi operativi pre e post monitoraggio per area strategica e per AC e Centri e Strutture DS

Considerato il valore raggiunto dall'indicatore degli obiettivi operativi rilevato nella fase di monitoraggio, si rappresentano, infine, i risultati in termini di obiettivi raggiunti e obiettivi non ancora realizzati alla data del 30.09.2020 (figura 54).

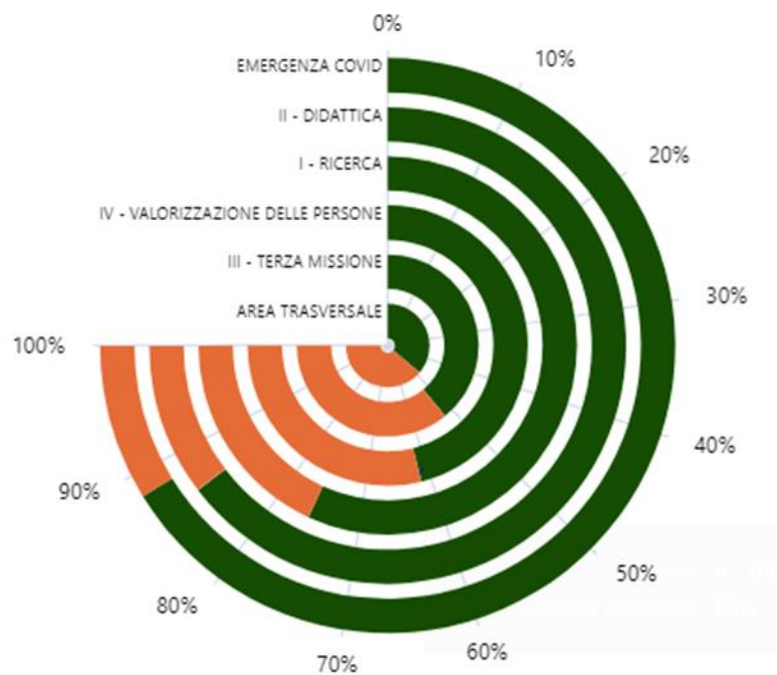
A livello di Ateneo risulta realizzato il **72%** degli obiettivi operativi. Nello specifico, per l'Amministrazione Centrale e i Centri di servizio il valore degli obiettivi realizzati si attesta intorno al **68%** circa, mentre per le Strutture didattico-scientifiche risulta realizzato il **76%** circa degli obiettivi operativi.





**Figura 54 - Grado di realizzo degli obiettivi operativi per Ateneo, AC e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche**

Analizzando a livello di Ateneo, il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per area strategica, oltre che con riferimento all'area degli obiettivi "Emergenza Covid" (figura 55), quest'ultima e l'area II – *Didattica* risultano le aree con la percentuale maggiore di obiettivi realizzati rispettivamente con l'**88%** e l'**86%** rispetto al totale degli obiettivi di area. In ordine decrescente si collocano l'area I – *Ricerca* con il **76%** di obiettivi operativi raggiunti, l'area IV – *Valorizzazione delle persone* con il **62%**, l'area III – *Terza Missione* con il **52%** e l'*Area Trasversale* con il **48%**.



**Figura 55 - Grado di realizzo degli obiettivi operativi di Ateneo per area strategica**

Si fornisce, nella figura 56, il confronto relativamente alla percentuale di obiettivi raggiunti per area tra l'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e le Strutture didattico-scientifiche.

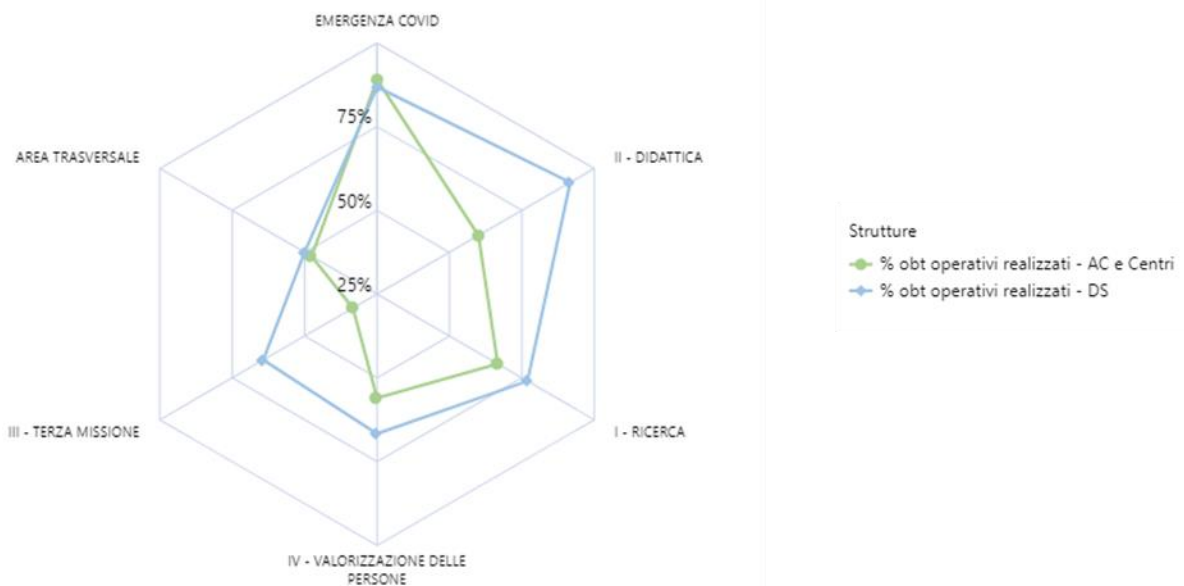


Figura 56 – Confronto grado di realizzo degli obiettivi operativi per area strategica a livello di AC e Centri e di Strutture DS

Per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, l'area con la percentuale maggiore di obiettivi realizzati è rappresentata dall'Area Emergenza COVID con l'**89%** di obiettivi operativi raggiunti rispetto al totale degli obiettivi di area. In ordine decrescente si collocano l'area I – Ricerca con il **67%** di obiettivi operativi raggiunti, l'area II – Didattica con il **60%**, l'area IV – Valorizzazione delle persone con il **56%**, l'Area Trasversale con il **48%** e l'area III – Terza Missione con il **33%**.

Per le strutture didattico-scientifiche, l'area con la percentuale maggiore di obiettivi realizzati è rappresentata dall'Area II - Didattica con il **92 %** di obiettivi operativi raggiunti rispetto al totale degli obiettivi di area. In ordine decrescente si collocano l'area Emergenza COVID con l'**87%**, l'area I – Ricerca con il **77%**, l'area IV – Valorizzazione delle persone con il **67%**, l'area III – Terza Missione con il **64%** e l'Area Trasversale con il **50%** di obiettivi operativi raggiunti.

### 2.3.3. Rendicontazione finale

Come previsto dal SMVP la fase di misurazione finale degli obiettivi di II livello e operativi anno 2020 è stata avviata con apposite note del Direttore Generale n. 10055 e nr 10063 del 09.02.2021 rispettivamente alle strutture dell'Amministrazione Centrale e centri di Servizio e alle strutture didattico-scientifiche.

Alle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei centri è stato chiesto di comunicare i risultati raggiunti al 31 dicembre 2020 degli obiettivi di competenza, sia con riferimento agli obiettivi direzionali, che con riferimento agli obiettivi operativi, così come risultanti in seguito al monitoraggio intermedio.

Per la rendicontazione dei risultati relativi agli obiettivi direzionali è stato predisposto, per ciascuna Struttura, un apposito file excel, contenente, distinti per area strategica, gli obiettivi direzionali di competenza della struttura e i relativi piani d'azione, indicatori e target, così come risultanti in seguito a quanto definito in fase di monitoraggio intermedio.

Le strutture hanno inserito i risultati ottenuti alla data del 31.12.2020 con riferimento agli indicatori dei piani di azione di loro competenza e laddove necessario hanno inserito una descrizione sintetica delle attività



svolte e, in caso di scostamento o di mancato raggiungimento del target programmato, la relativa motivazione.

La rendicontazione degli obiettivi operativi è avvenuta, come di consueto, tramite l'applicativo SIPEG. Per ciascun obiettivo operativo dell'anno 2020, così come risultante in seguito a quanto definito in fase di monitoraggio intermedio, le strutture hanno inserito la percentuale di completamento delle attività e il risultato raggiunto riferito all'indicatore, in linea con il target previsto per il 2020.

A completamento dell'attività di rendicontazione svolta dalle strutture, i Responsabili di Area, i Responsabili delle Divisioni/Servizi/ /Unità di coordinamento e i Direttori dei Centri hanno inviato al Direttore Generale le relazioni relative all'anno 2020, contenente un quadro generale dell'andamento della Struttura, una descrizione dei principali elementi di innovazione a livello di processo o servizio attuati nel corso dell'anno e un focus sugli obiettivi 2020 della struttura.

Considerata la scadenza del mandato del Direttore Generale al 31.12.2020, la Relazione del Direttore Generale per l'anno 2020 è stata redatta sulla base dei risultati conseguiti in fase di monitoraggio intermedio.

Tale Relazione, nella quale sono stati rendicontati i risultati di gestione raggiunti sulla base degli obiettivi strategici dell'Ateneo, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2020.

Si riporta di seguito l'analisi dei risultati raggiunti al 31.12.2020 a livello di obiettivi di II livello (Direzionali, Dipartimentali/di Facoltà) e di III livello (operativi), così come risultanti in esito alla fase di monitoraggio.

#### **Obiettivi di II livello (Obiettivi Direzionali, Dipartimentali/di Facoltà)**

Come già illustrato nel par. 1.9 Risultati raggiunti, con riferimento agli obiettivi di II livello, si registra alla data del 31.12.2020 un grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi pari al **97%** a livello di Ateneo e pari al **95%** e al **97%**, rispettivamente, per le strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e le strutture didattico-scientifiche.

Analizzando le performance ottenute in termini di obiettivi raggiunti. Parzialmente raggiunti e non raggiunti, a fronte di **134** obiettivi di II livello (compresi gli obiettivi legati all'emergenza COVID) alla data del 31.12.2020 risulta il **94%** di obiettivi raggiunti (nr 126 obiettivi), il **2,2%** di obiettivi parzialmente raggiunti (nr. 3 obiettivi) e il **3,7%** di obiettivi non raggiunti (nr 5 obiettivi).

	Obiettivi II livello totali	Obiettivo raggiunto		Obiettivo parzialmente raggiunto		Obiettivo non raggiunto	
		Nr	%	Nr	%	Nr	%
		AC e Centri	29	25	86,2%	3	10,3%
Strutture didattico-scientifiche	105	101	96,2%	-	-	4	3,8%
<b>Ateneo</b>	<b>134</b>	<b>126</b>	<b>94,0%</b>	<b>3</b>	<b>2,2%</b>	<b>5</b>	<b>3,7%</b>

Tabella 27- % di raggiungimento obiettivi II livello per Ateneo, Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche, anno 2020

Raggiunto     
 Parzialmente raggiunto     
 Non raggiunto

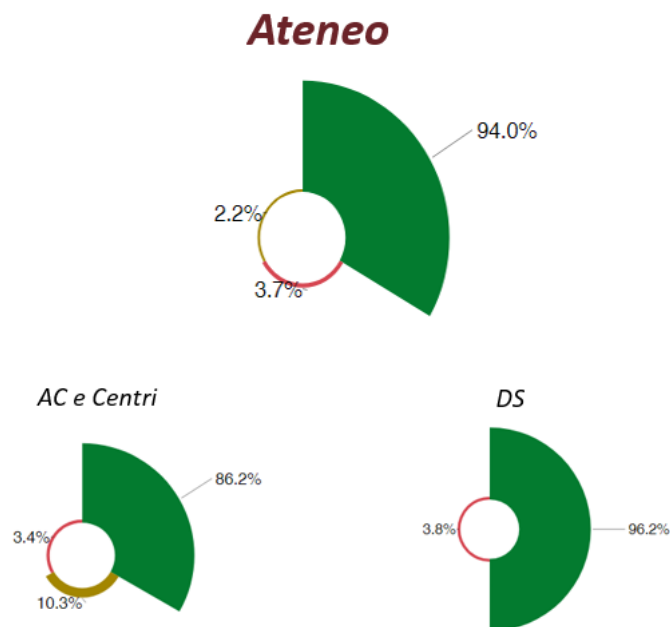


Figura 57-- grado di raggiungimento degli obiettivi di II livello per Ateneo, AC e Centri e strutture DS anno 2020

Nella figura sotto riportata si evidenzia l'andamento delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi direzionali, dipartimentali/di Facoltà disaggregato per Area Strategica a livello di Ateneo, AC e Centri e

Strutture didattico scientifiche. Gli obiettivi di II livello legati all'emergenza COVID sono stati rappresentati a parte in quanto non appartenenti ad alcuna Area definita nel Piano Strategico 2020-2022, ma contestuali al periodo legato alla pandemia.

A livello di Ateneo l'Area strategica della *Ricerca* ha il 100% degli obiettivi raggiunti mentre l'area della *Terza Missione* rappresenta quella con la % maggiore di obiettivi parzialmente raggiunti (11%) e non raggiunti (17%). Gli obiettivi di II livello collegati all'Emergenza COVID registrano il 100% di obiettivi raggiunti.

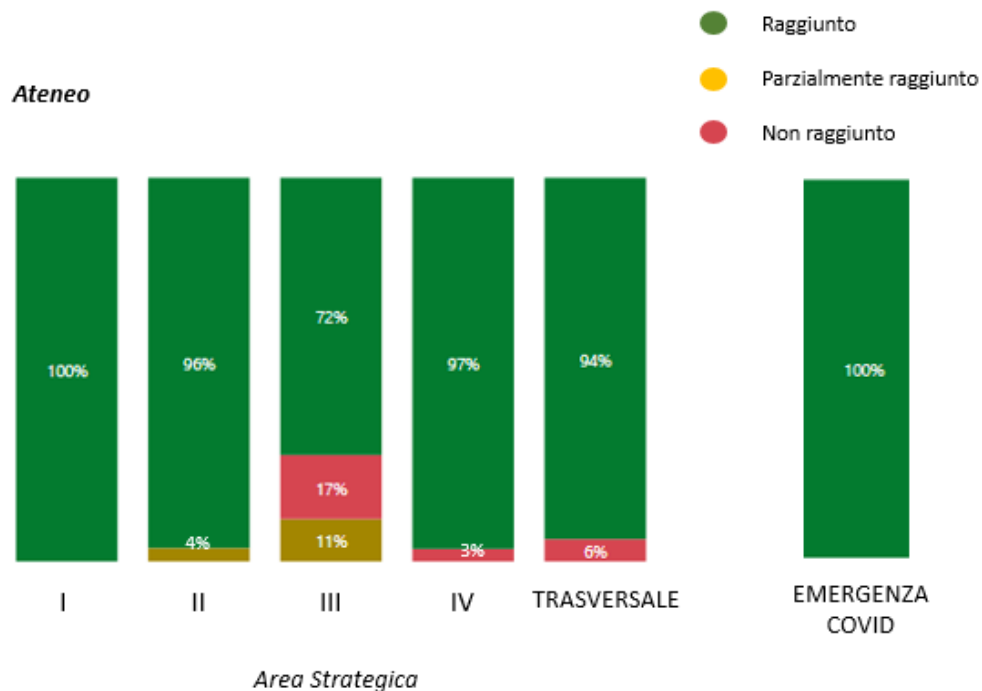


Figura 58 - grado di raggiungimento obiettivi di II livello per area strategica e area Emergenza COVID- Ateneo

A livello di strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri di servizio le aree strategiche della *Ricerca*, della *Valorizzazione delle persone* e la *Trasversale* sono le aree con la totalità degli obiettivi realizzati, mentre l'area della *Terza Missione* registra una percentuale di obiettivi parzialmente raggiunti pari al 33% e di obiettivi non raggiunti pari al 17%.

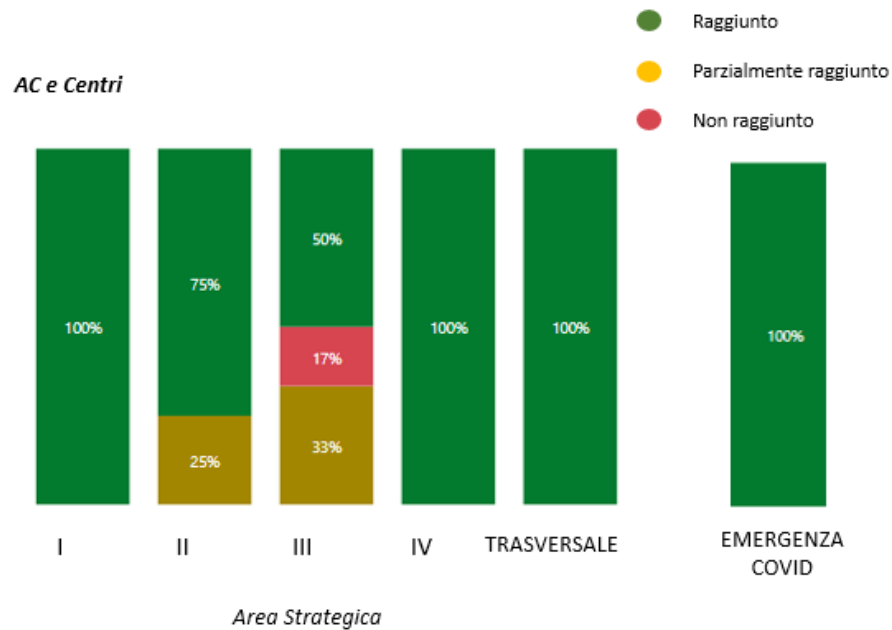


Figura 59 - grado di raggiungimento obiettivi di II livello per area strategica e area Emergenza COVID - AC e Centri

A livello di strutture didattico-scientifiche le aree strategiche della *Ricerca* e della *Didattica* rappresentano le aree con la totalità degli obiettivi realizzati, mentre l'area della *Terza Missione* registra la percentuale maggiore di obiettivi non raggiunti, pari al 17%.

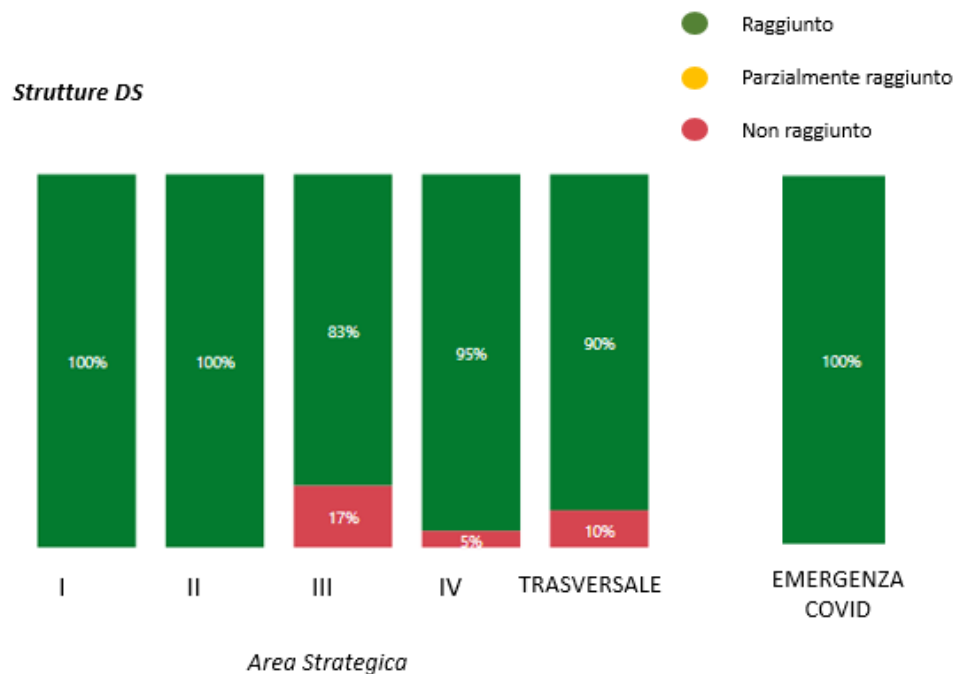


Figura 60 - grado di raggiungimento obiettivi di II livello per area strategica e area Emergenza COVID- Strutture DS

L'analisi è stata inoltre condotta a livello di performance organizzativa delle singole strutture, sia dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di servizio sia delle Strutture didattico-scientifiche.

Negli allegati 1b e 1d sono rappresentati per singola struttura, rispettivamente, dell'Amministrazione Centrale e Centri e delle strutture Didattico-Scientifiche, il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi direzionali e dipartimentali e, applicando i range definiti nel SMVP, l'indicazione se l'obiettivo è raggiunto 🟢 parzialmente raggiunto o 😞 non raggiunto 🚫.

Le figure sotto riportate rappresentano, l'andamento della performance delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio e delle strutture Didattico-Scientifiche con riferimento, rispettivamente, agli obiettivi Direzionali e Dipartimentali; per ogni struttura viene rappresentato il grado di performance realizzato e l'indicazione circa il n. di obiettivi raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti.

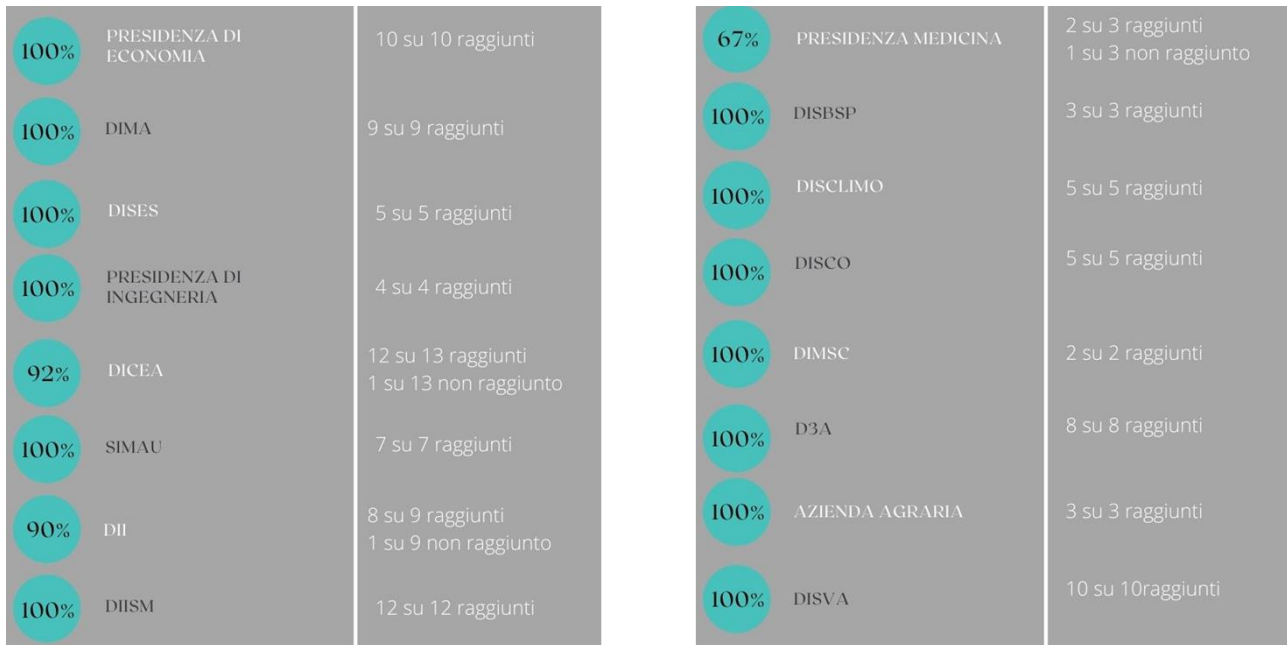
Tutte le strutture si attestano su livelli di performance elevati.

Amministrazione Centrale e Centri di Servizio

100%	DIVISIONE CONTABILITÀ, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE	2 su 2 raggiunti
93%	DIVISIONE QUALITÀ, PROCESSI E PROTEZIONE DATI	3 su 4 raggiunti 1 su 4 non raggiunto
96%	UDC STATISTICA E VALUTAZIONE	4 su 4 raggiunti
100%	AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	7 su 7 raggiunti
100%	AREA EDILIZIA - DIVISIONE LOGISTICA E ECONOMATO E PATRIMONIO	2 su 2 raggiunti
100%	AREA EDILIZIA DIV TECNICA EDILE-IMPIANTI	3 su 3 raggiunti
85%	DIVISIONE RICERCA E INNOVAZIONE	7 su 10 raggiunti 2 su 10 parz. raggiunti 1 su 10 non raggiunto
100%	DIVISIONE RISORSE UMANE	7 su 7 raggiunti
100%	DIVISIONE RAPPORTI CON SS E FORMAZIONE POST LAUREA AREA MEDICA	2 su 2 raggiunti
100%	UDC CENTRALIZZAZIONE ACQUISTI	4 su 4 raggiunti

100%	UDC CONTRATTI DI APPALTO	1 su 1 raggiunto
100%	SERVIZIO SALUTE E SICUREZZA	3 su 3 raggiunti
100%	SERVIZIO AFFARI GENERALI, LEGALI E ISTITUZIONALI	5 su 5 raggiunti
100%	UFFICIO SEGRETERIA DEL RETTORE	1 su 1 raggiunto
100%	UFFICIO SEGRETERIA DI DIREZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE	3 su 3 raggiunti
100%	UFFICIO ORGANI COLLEGIALI	3 su 3 raggiunti
98%	CSI	3 su 3 raggiunti
100%	CAD	2 su 2 raggiunti
100%	CSAL	2 su 2 raggiunti

Strutture Didattico-Scientifiche



**Figura 61-grado di raggiungimento degli obiettivi di II livello delle strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri e delle strutture didattico-scientifiche anno 2020**

**Obiettivi di III livello (obiettivi operativi)**

Attraverso la rendicontazione degli obiettivi operativi, nella logica del cascading, le strutture tecnico amministrative hanno potuto mettere in luce il contributo offerto alla realizzazione degli obiettivi di II livello e quindi strategici in una logica di integrazione tra performance amministrativa e le politiche strategiche. Dunque, la lettura dell'albero della performance bottom-up, partendo dagli obiettivi operativi, rende la misura del contributo alla realizzazione degli obiettivi strategici da parte del personale tecnico-amministrativo stesso.

A fronte di **302** obiettivi operativi (compresi gli obiettivi legati all'emergenza COVID), così come risultanti in seguito al monitoraggio intermedio, alla data del 31.12.2020 risulta il **97,3%** di obiettivi raggiunti (nr 294 obiettivi), lo **0,7%** di obiettivi parzialmente raggiunti (nr. 2 obiettivi) e il **2,0%** di obiettivi non raggiunti (nr 6 obiettivi).



	Obiettivi operativi totali	Obiettivo raggiunto		Obiettivo parzialmente raggiunto		Obiettivo non raggiunto	
		Nr	%	Nr	%	Nr	%
AC e Centri	157	153	97,4%	2	1,3%	2	1,3%
Strutture didattico-scientifiche	145	141	97,2%	-	-	4	2,8%
<b>Ateneo</b>	<b>302</b>	<b>294</b>	<b>97,3%</b>	<b>2</b>	<b>0,7%</b>	<b>6</b>	<b>2,0%</b>

Tabella 28- % di raggiungimento obiettivi operativi per Ateneo, Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche, anno 2020

Raggiunto     
 Parzialmente raggiunto     
 Non raggiunto

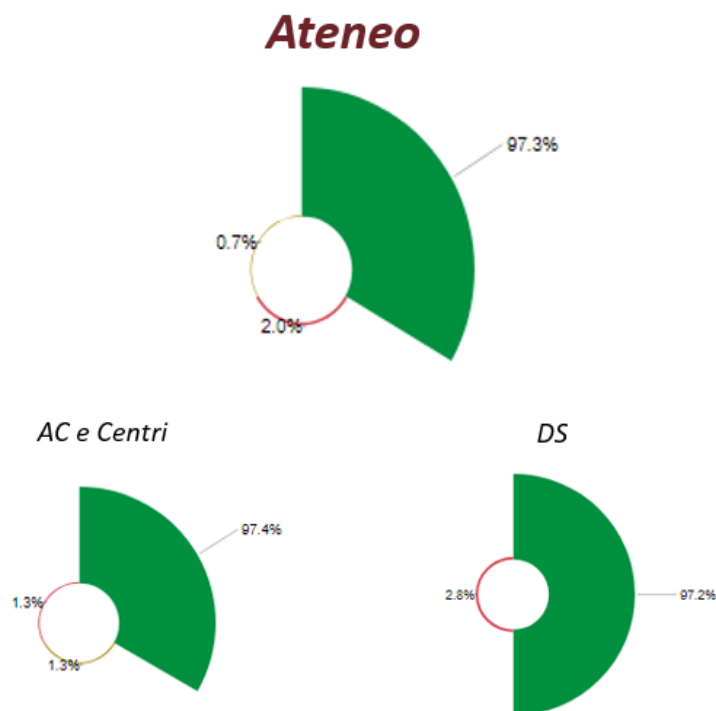


Figura 62- grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per Ateneo, AC e Centri e strutture DS anno 2020

Nella figura sotto riportata si evidenzia l'andamento del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi, disaggregato per Area Strategica a livello di Ateneo, AC e Centri e Strutture didattico scientifiche. Gli obiettivi

operativi legati all'emergenza COVID sono stati rappresentati a parte in quanto non appartenenti ad alcuna Area definita nel Piano Strategico 2020-2022, ma contestuali al periodo legato alla pandemia.

A livello di Ateneo si registra un andamento analogo a quanto evidenziato per gli obiettivi di II livello. L'Area strategica della *Ricerca* ha il 100% degli obiettivi raggiunti mentre l'area della *Terza Missione* rappresenta quella con la % maggiore di obiettivi parzialmente raggiunti (9%) e non raggiunti (13%). Gli obiettivi operativi collegati all'Emergenza COVID risultano raggiunti al 100%.

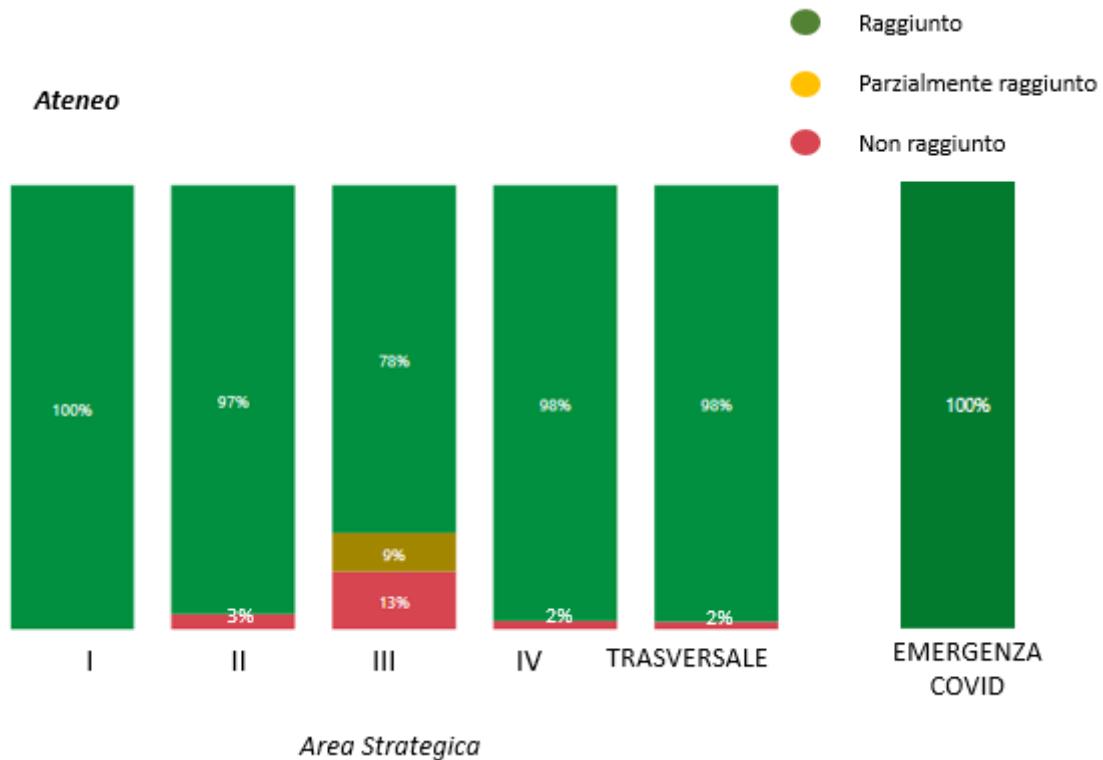


Figura 63 - grado di raggiungimento obiettivi operativi per area strategica e area Emergenza COVID- Ateneo

A livello di strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri di servizio le aree strategiche della *Ricerca*, della *Valorizzazione delle persone* e l'area *Trasversale* rappresentano le aree con la totalità degli obiettivi realizzati, mentre l'area della *Terza Missione* registra una percentuale di obiettivi parzialmente raggiunti pari al 22% e di obiettivi non raggiunti pari al 11%. L'area della Didattica registra la % maggiore di obiettivi operativi non raggiunti, pari al 20%. Gli obiettivi operativi collegati all'Emergenza COVID risultano raggiunti al 100%.

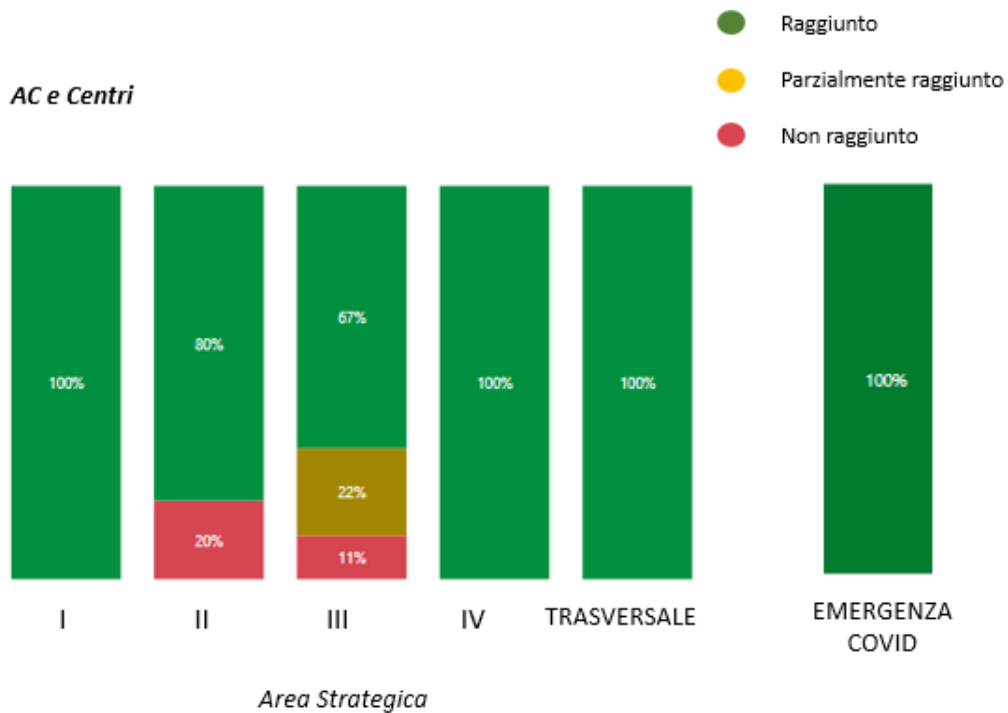


Figura 64 - grado di raggiungimento obiettivi operativi per area strategica e area Emergenza COVID- AC e Centri

A livello di strutture didattico-scientifiche le aree strategiche della *Ricerca* e della *Didattica* sono le aree con la totalità degli obiettivi realizzati, mentre l'area della *Terza Missione* registra la percentuale maggiore di obiettivi non raggiunti pari al 14%. Gli obiettivi operativi collegati all'Emergenza COVID risultano raggiunti al 100%.

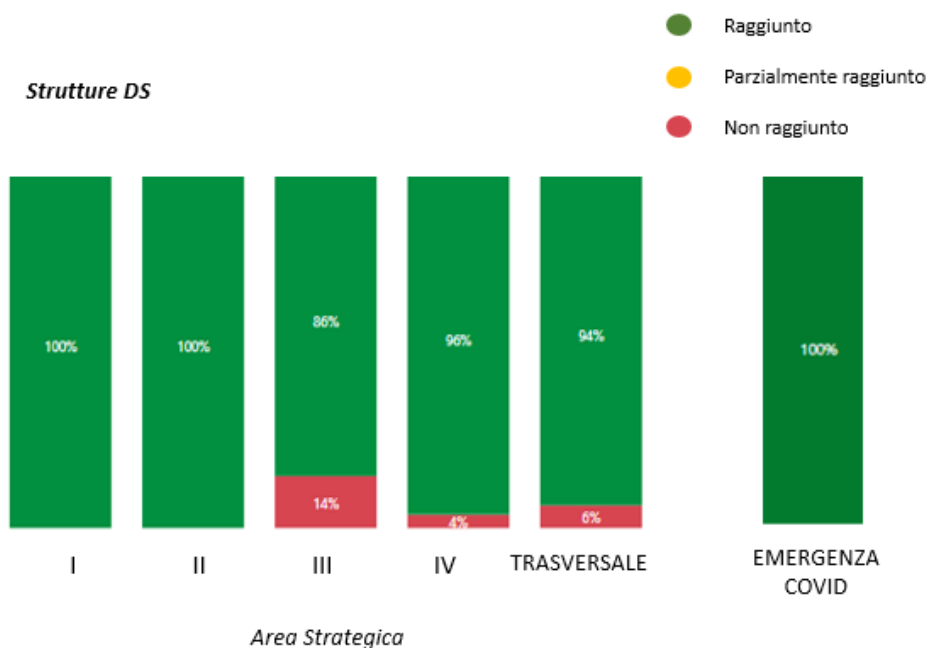
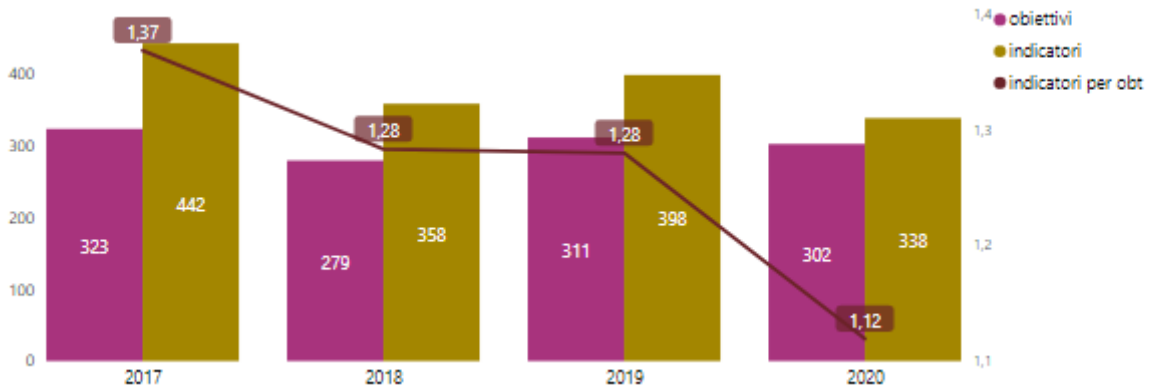


Figura 65 - grado di raggiungimento obiettivi operativi per area strategica e area Emergenza COVID-DS

Analizzando gli obiettivi in relazione al numero di indicatori si evidenzia quanto rappresentato in figura 66.



**Figura 66-confronto del totale obiettivi e indicatori per Ateneo e andamento del n.ro medio di indicatori per obiettivo nel periodo 2017-2020**

La linea rossa rappresenta il numero medio di indicatori individuati dalle strutture per misurare la realizzazione degli obiettivi operativi. Tale valore assume un andamento decrescente nel periodo di analisi considerato (2017-2020); per il 2020 si registra una media di indicatori per obiettivo operativo pari a 1,12.

Nel 2020 si assiste ad una riduzione del numero di indicatori dicotomici (del tipo SI/NO) utilizzati, passando da un valore pari al 23,1% del 2019 al 12,43% del 2020. Nell'anno 2020 risulta dunque preponderante (87,57%) la percentuale di indicatori del tipo quantitativo, formulati cioè in valori assoluti o percentuali che, per loro natura, riescono a rappresentare in maniera più puntuale ed efficace il grado di raggiungimento dell'obiettivo (Figura 67).

2020	
302	Obiettivi
338	Indicatori
42	Indicatori SI/NO

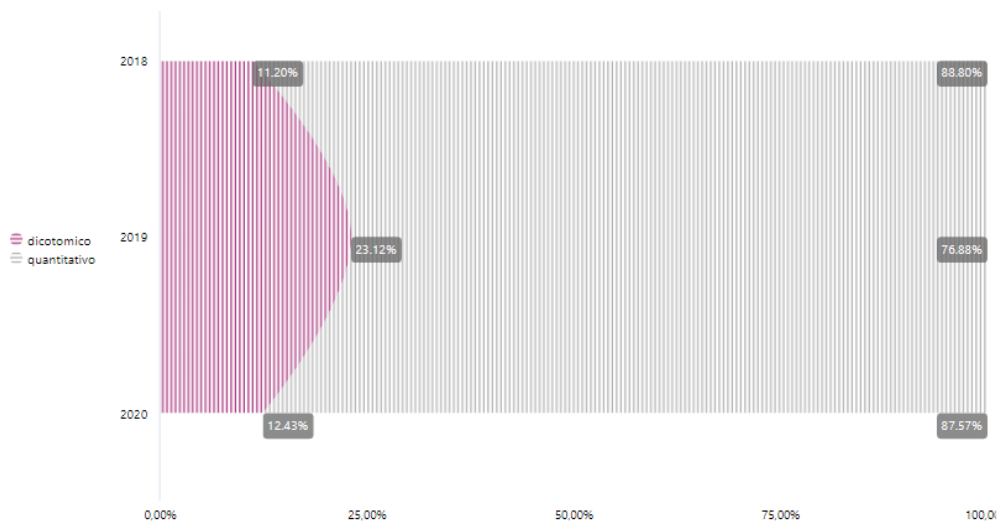


Figura 67- % degli indicatori dicotomici VS quantitativi rispetto al totale degli indicatori riferiti agli obiettivi operativi, confronto anno 2018-2019 e 2020

## 2.4. Obiettivi individuali

La performance individuale consiste nel “contributo fornito da un individuo al raggiungimento degli obiettivi, in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati”. In particolare, la performance individuale contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi operativi e degli obiettivi direzionali, e quindi solo indirettamente al raggiungimento degli obiettivi strategici (secondo il modello dei cascading), risultando così strettamente correlata alla performance organizzativa. Inoltre, la performance individuale viene correlata alla posizione organizzativa occupata.

Si illustrano di seguito le modalità di misurazione delle performance individuali dei Dirigenti e del Personale tecnico e amministrativo, con o senza incarichi responsabilità, secondo quanto delineato nel SMVP anno 2020. Per completezza, si segnala che nel 2020 è stato avviato un processo di revisione e ridefinizione della valutazione del Direttore Generale e dei Dirigenti.

### *Performance individuale del Direttore Generale*

Gli obiettivi del Direttore Generale sono collegati in larga misura all’attuazione degli obiettivi strategici dell’Ateneo, attraverso obiettivi assegnati al personale EP e ai soggetti titolari di posizioni di responsabilità in concomitanza dell’approvazione del DPI. Non mancano tuttavia gli obiettivi individuali assegnati dal Consiglio di Amministrazione, di solito in occasione dell’approvazione della relazione del Direttore Generale sull’attività svolta. Di ciascuna delle due categorie di obiettivi, il Direttore Generale deve rendere conto al Consiglio di Amministrazione nella Relazione Annuale. Gli obiettivi riguardano la performance organizzativa dell’Amministrazione Centrale.

### *Performance individuale dei Dirigenti*

Gli obiettivi dei Dirigenti sono collegati in larga misura all’attuazione degli obiettivi strategici dell’Ateneo, attraverso obiettivi assegnati al personale EP e ai soggetti titolari di posizioni di responsabilità dell’Area di appartenenza dei Dirigenti in concomitanza dell’approvazione del DPI. Non mancano tuttavia gli obiettivi individuali assegnati con i relativi target dal Direttore Generale, di solito in occasione dell’approvazione della relazione sull’attività svolta dai Dirigenti. Di ciascuna delle due categorie di obiettivi i Dirigenti devono rendere conto al Direttore Generale nella Relazione Annuale.

### *La performance individuale del personale EP e D con incarichi di responsabilità assegnato all’Amministrazione Centrale e alle Strutture Didattico Scientifiche*

Gli obiettivi del personale di categoria EP, D con incarichi di responsabilità dell’Amministrazione Centrale, sono assegnati dal Direttore Generale o dai Dirigenti per il personale delle Aree Dirigenziali e corrispondono agli obiettivi assegnati alla struttura di cui sono responsabili. Ad ogni responsabile possono essere assegnati uno o più obiettivi inclusi obiettivi trasversali. Altresì, il Direttore Generale o i Dirigenti per il personale delle Aree Dirigenziali potrà assegnargli ulteriori specifici obiettivi individuali.

Gli obiettivi del personale di categoria EP, D con incarichi di responsabilità assegnati alle strutture didattico

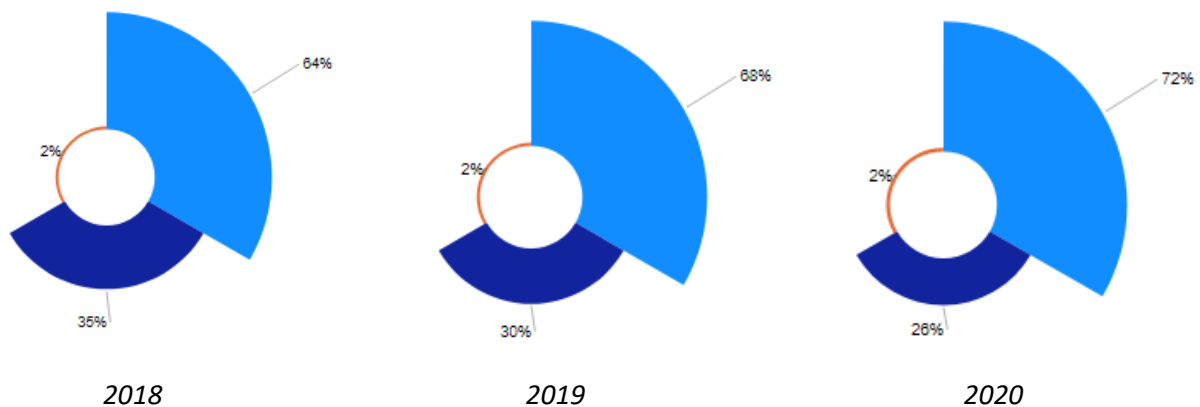
scientifiche sono attribuiti dal Direttore della struttura e corrispondono in misura prevalente agli obiettivi operativi assegnati alla struttura stessa. Ad ogni responsabile possono essere assegnati uno o più obiettivi, inclusi obiettivi trasversali. Altresì, il Direttore della Struttura didattica scientifica potrà assegnare ulteriori specifici obiettivi individuali in relazione soprattutto al personale che riveste una qualifica tecnica.

#### *La performance individuale del personale D, C e B senza incarichi di responsabilità*

Gli obiettivi del personale di categoria B, C e D senza incarichi di responsabilità, sono assegnati dal responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza. Essi corrispondono pressoché a quelli della struttura organizzativa cui afferiscono.

Di seguito si riportano i dati relativi all'andamento della valutazione del personale confrontando i valori per gli anni 2018, 2019 e 2020.

● eccellente ● ottimo ● buono



**Figura 68-Percentuale di andamento delle valutazioni del personale tecnico amministrativo, confronto 2018-2020**  
(Fonte dati: Divisione Risorse Umane)

Nel grafico sotto riportato sono rappresentati gli andamenti delle valutazioni del personale tecnico amministrativo in base alle aree di appartenenza (Area Amministrativa, Area amministrativa-gestionale, Area biblioteche, Area servizi generali e tecnici, Area socio-sanitaria, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati).

Per ogni area è rappresentato il tipo giudizio (Eccellente, Ottimo, Buono) suddiviso per categoria (EP, D, C, B).

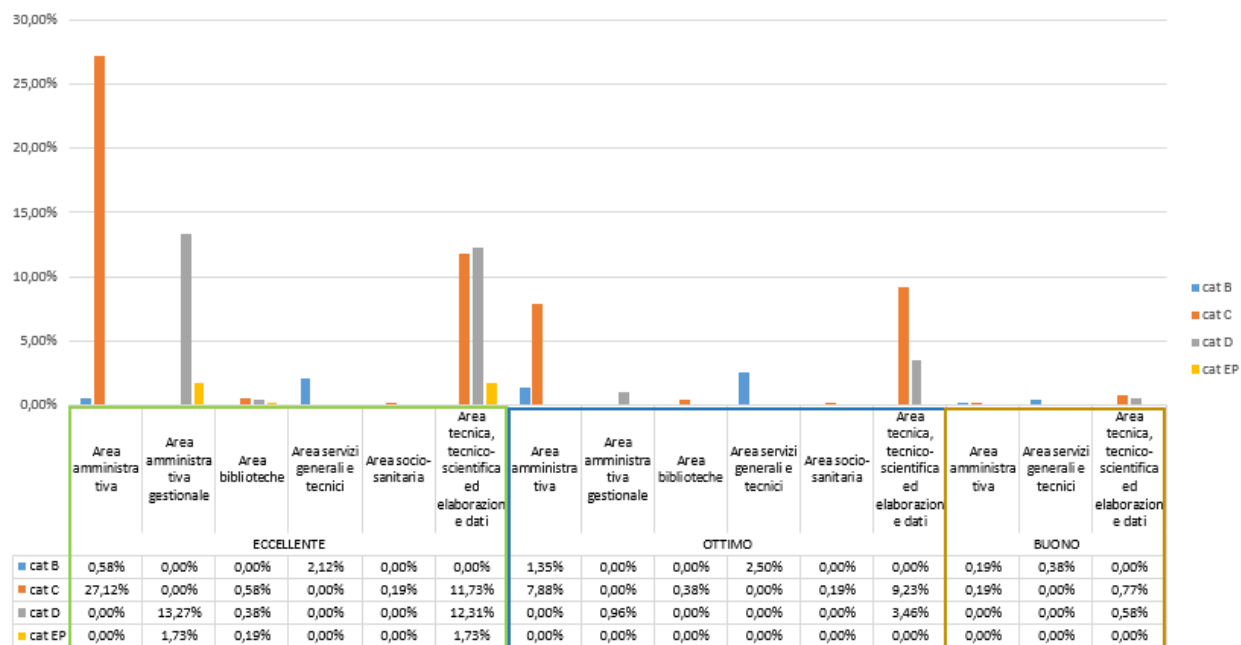


Figura 69-Andamento in percentuale delle valutazioni (ottimo, eccellente, buono) del personale tecnico amministrativo per tipologia di Area.  
(Fonte. Divisione Risorse Umane)



### 3. Risorse, efficienza ed economicità

La tabella sotto riportata evidenzia la capacità di programmazione delle risorse di Ateneo in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti nel documento di programmazione integrata. Nel 2020 è possibile rilevare uno scostamento fra le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici rilevate a consuntivo tramite il documento di bilancio di esercizio in corso di approvazione e quelle previste nel bilancio di previsione. Tale scostamento è principalmente imputabile alla natura del bilancio di previsione autorizzatorio e alle criticità connesse alla coerente determinazione della competenza economica dei contributi pluriennali, principalmente legati a bandi competitivi.

Al fine di offrire una migliore lettura dei dati e dell'andamento di gestione è stata inserita un'ulteriore colonna relativa ai dati del bilancio 2019 riclassificati per missioni e programmi. In questo caso si nota una composizione simile, pur registrando un decremento delle spese per servizi e affari generali a fronte dell'incremento di quelle relative alle missioni core dell'Ateneo.

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Obiettivi strategici	Bilancio di previsione anno 2020	Bilancio di esercizio anno 2020	Bilancio di esercizio anno 2019
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	<p><b>I.OS1</b> Mantenere elevata la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà per affrontare le grandi sfide in contesti internazionali</p> <p><b>I.OS2</b> Potenziare la competitività e la capacità di attrazione delle risorse</p> <p><b>I.OS3</b> Promuovere la formazione e la valorizzazione dei migliori talenti</p> <p><b>I.OS4</b> Potenziare la strumentazione a supporto della Ricerca</p>	68.302.281	54.531.978	54.017.062
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	<b>III.OS1</b> Valorizzare l'innovazione attraverso una più intensa sinergia tra sistema socio economico e Università	7.729.617	3.735.296	4.278.601
		07.5	R&S per la sanità	<b>III.OS2</b> Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità di		600.930	715.685



				stakeholder e dei contesti sociali			
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	<b>II.OS1</b> Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società <b>II.OS2</b> Migliorare la transizione scuola-Università e lo sviluppo del percorso formativo <b>II.OS3</b> Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale	60.894.845	53.898.464	53.463.087
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	<b>III.OS3</b> Potenziare le interazioni e l'integrazione con il Sistema Sanitario Regionale per ottenere sinergie nell'ambito della didattica e ricerca clinica	3.276.141	4.592.605	3.496.515
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	istruzione non altrove classificato	<b>IV.OS1</b> Valorizzazione delle Risorse Umane	464.380	403.601	452.721
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	<b>IV.OS2</b> Migliorare il benessere organizzativo <b>IV.OS3</b> Incrementare la qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni	28.032.725	15.535.535	16.714.190
<b>TOTALE</b>					<b>168.699.989</b>	<b>133.298.410</b>	<b>133.137.862</b>

## 4. Pari opportunità e analisi di genere

“L’Ateneo si impegna a promuovere il rispetto delle pari opportunità in ogni attività della comunità universitaria” come recita l’art. 1 comma 9 del nuovo Statuto. Con l’art. 21 dello stesso Statuto, l’Ateneo ha istituito nel 2012 il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Nel 2011 l’Ateneo ha altresì adottato il Codice Etico.

### 4.1. Iniziative a favore del personale

Al fine di fornire un sostegno al personale che versa in situazioni di particolare disagio socio-economico e per offrire un supporto alla generalità dei dipendenti mediante l’affiancamento di benefici al trattamento economico percepito per le prestazioni lavorative, sono state destinate apposite risorse per interventi a favore del personale tecnico amministrativo, quali in particolare sussidi e benefit.

I sussidi, contemplati per gravi situazioni di disagio, sono stati previsti per prestazioni medico-assistenziali, per le spese sostenute per asili nido, per l’istruzione scolastica e universitaria dei figli del personale in servizio presso l’Ateneo, per la fruizione di servizi di assistenza a familiari anziani o non autosufficienti. I benefit sono stati individuati in contributi per l’acquisto di prodotti dell’Azienda Agraria dell’Ateneo, per prestazioni odontoiatriche presso la Clinica di Odontoiatria e Protesi Dentaria dell’Università Politecnica delle Marche, per prestazioni diagnostiche presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria, per l’iscrizione a singoli corsi di insegnamento dei corsi di laurea triennali, magistrali o a ciclo unico erogati dall’Ateneo, per l’iscrizione agli esami di certificazione delle competenze linguistiche, per agevolazioni nelle spese sostenute per i servizi di trasporto pubblico e nella riduzione delle tasse di iscrizione dei figli dei dipendenti all’Università Politecnica delle Marche. Tali utilità sono state corrisposte al personale che ne abbia fatto richiesta fino a un massimo di 350,00 euro annui ciascuno.

L’erogazione dei sussidi è invece avvenuta sulla base di una graduatoria predisposta dall’apposita Commissione paritetica, Amministrazione - Organizzazioni Sindacali, secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa e in relazione al valore dell’indicatore ISEE. La corresponsione degli importi è stata effettuata entro la cifra massima stabilita per ciascuna fattispecie e nei limiti delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Tra le iniziative adottate nell’ottica di favorire un innalzamento del livello di benessere lavorativo, va menzionata l’attivazione del telelavoro per nove unità di personale. L’accesso al telelavoro, finalizzato a facilitare lo svolgimento della propria prestazione lavorativa e a favorire un miglioramento delle condizioni di vita personali, è destinato ad estendersi negli anni a un numero più elevato di dipendenti per attività lavorative sempre più informatizzate. Con il ricorso al telelavoro l’Ateneo intende perseguire l’obiettivo di coniugare l’innovazione e la flessibilità nella gestione del personale con l’ottimizzazione dell’impiego delle risorse e si prefigge di incrementare la produttività attraverso il miglioramento del benessere organizzativo e il contemperamento delle esigenze della vita lavorativa con quelle della vita personale.

Nel 2020, a seguito della grave situazione di emergenza sanitaria che si è venuta a determinare, tra le misure adottate per il contenimento della diffusione del virus covid-19 e a tutela dei dipendenti, è stato esteso il lavoro agile alla quasi totalità del personale. Nel contempo, al fine di consentire ai dipendenti di operare con

efficienza anche da remoto, sono state rese loro disponibili le necessarie attrezzature informatiche e gli strumenti tecnologici già utilizzati per la prestazione lavorativa in presenza.

Nel 2020 sono state inoltre concesse 508 ore di permessi retribuiti per motivi di studio pari a 71 giornate lavorative. Del beneficio si sono avvalsi 10 dipendenti a fronte dei 15 posti disponibili corrispondenti al 3% del personale in servizio.

#### 4.2 Comitato Unico di Garanzia – CUG

Il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG) è stato istituito ai sensi dell’art. 57 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 21 della L. 183/2010, regolamentato dalle “Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia” emanate con Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011 e dall’art. 21 dello Statuto di Ateneo. Il CUG è stato costituito con decreto rettorale n. 1056 del 18.10.2012 per il triennio accademico 2012-2015. Il 1° novembre 2015 si è insediato il CUG relativo al secondo triennio con la nuova composizione eletta nel 2015. Con DR n. 1242 del 31.10.2018 si è insediato il CUG nella sua nuova composizione per il triennio 2018-21.

Il CUG assume tutte le funzioni che la legge e i contratti collettivi attribuivano ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing. Esso ha compiti propositivi e consultivi; promuove iniziative per l’attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione della differenza tra uomo e donna, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione ai sensi della vigente legislazione italiana e comunitaria. Il Comitato vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all’interno dell’Università.

Il Comitato disciplina il proprio funzionamento mediante l’adozione di un regolamento che è stato approvato con decreto rettorale n. 394 del 27 febbraio 2013, modificato con decreto rettorale n. 171 del 21.2.2020 ed entrato in vigore il 7 Marzo 2020.

Il CUG di Ateneo ha predisposto il nuovo piano delle azioni positive 2019-2021 che è stato adottato dall’Ateneo con DR n. 783 del 5 luglio 2019.

Uno degli obiettivi principali che il CUG si è posto attraverso la propria relazione annuale (Relazione Annuale 2020) è fornire una rappresentazione della situazione del personale al 31.12.2020, a partire dall’analisi dei dati forniti dall’Amministrazione. Sulla base dei risultati e delle riflessioni conseguenti, il secondo principale obiettivo è quello di utilizzare i dati a supporto dei compiti propositivi, consultivi e di monitoraggio e poter giungere alla pianificazione ed alla concretizzazione di azioni di miglioramento nelle tematiche affrontate dal Comitato Unico di Garanzia: tra questi l’attuazione dei principi di parità e pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni ed alle violenze morali e psicologiche sul luogo di lavoro.

Dall’analisi dei dati il CUG ha dunque potuto giungere alle seguenti considerazioni conclusive:



### **Docenti**

- Il divario di genere tra i docenti di prima fascia, seppur segua una tendenza di contrazione, è ancora molto marcato.
- Riguardo alla statistica di genere sul numero di incarichi di presidente delle commissioni, il dato è in linea con quello nazionale. Considerando che solitamente questo incarico viene conferito al/la docente ordinario/a più anziano/a in ruolo e che una parte dei membri della commissione sono esterni risulta perciò una maggioranza di incarichi affidati a docenti di genere maschile.

### **PTA**

- La composizione di genere del personale tecnico amministrativo continua invece a sbilanciarsi verso la componente femminile mantenendo nel 2020 la differenza massima riscontrata al 2019: 64,24% donne, 35,76% uomini.
- La parità di genere nella nomina dei commissari per i bandi di concorso vede la prevalenza della componente maschile, in controtendenza alla prevalenza femminile come numero di unità sul personale totale. Si osserva inoltre che, nel 2020 su un totale di 19 commissioni nominate, nel 63,16% dei casi il ruolo di presidente è stato affidato ad un uomo. Questo dato, pur essendo in calo rispetto al 2019 (75% presidenti uomini) rappresenta ancora un divario da colmare, seppur in miglioramento.

In linea con i compiti e le funzioni assegnate il Comitato ha proposto il Piano di Azioni Positive per il triennio 2019-2021 suddividendolo in 7 aree di intervento e 22 azioni:

1. Implementazione funzioni e ruolo del CUG
2. Indagine sulla percezione del benessere organizzativo e lavorativo e programmazione delle azioni di miglioramento
3. Conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio
4. Ateneo sostenibile
5. Sportello di ascolto
6. Formazione del personale
7. Pari opportunità della ricerca

In riferimento al Piano delle Azioni Positive 2019-2021, con protocollo n. 7008 del 29 Gennaio 2021, è stato effettuato, così come introdotto dalla direttiva 2/2019, un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni proposte. Dalla verifica effettuata a Gennaio 2020 risulta che 11 delle 22 azioni totali sono state concluse mentre 7 azioni sono in fase di attuazione.

In generale, gli obiettivi dell'attuale Governance dell'Ateneo continuano a tenere in particolare considerazione le tematiche trattate dal CUG; ne è dimostrazione che molte azioni proposte nel PAP sono in corso di svolgimento o in fase di studio. Di seguito alcune attività svolte.

### Consigliere/a di Fiducia

Come previsto dagli obiettivi inseriti nel PAP per il triennio 2019/2021, il CUG con una nota del 21 ottobre 2019 ha richiesto al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione per il conferimento di un incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, per l'assegnazione dell'incarico di Consigliera/Consigliere di fiducia dell'Università Politecnica delle Marche per la durata di due anni (Delibera n. 338 del 24.10.2019).

Il 17 giugno 2020, attraverso una valutazione comparativa per titoli e colloquio, è stato conferito l'incarico a partire dal 1° settembre 2020 ad una persona esterna all'Ateneo per garantire neutralità, riservatezza e indipendenza rispetto ai casi trattati.

La Consigliera è chiamata a fornire consulenza a studenti e lavoratori dell'Ateneo, nell'ambito di applicazione del Codice Etico di Ateneo, a tutela di chiunque si ritenga vittima di mobbing, molestie e/o discriminazione, verificatasi in un luogo di studio o di lavoro dell'Ateneo, e contribuire alla soluzione del caso nel rispetto delle procedure previste dallo Statuto, dai Regolamenti e dal Codice Etico dell'Università.

L'attività di ascolto in questo periodo ha riguardato tre dipendenti.

### Sportello di ascolto studenti

Lo sportello psicologico (SAP) nasce il 7 marzo 2018 e dal 2019 è parte integrante dell'Università, nello specifico dell'area didattica e servizi agli studenti, ed è stato accorpato al servizio Info Point disabili e DSA. Ha due sedi: una ubicata presso il polo di Monte Dago e l'altra presso il Polo di Torrette (Centro Adolescenti, Ospedali Riuniti).

Le richieste totali pervenute allo sportello dalla sua attivazione (marzo 2018) sono circa 500. Le nuove richieste di supporto psicologico nel 2020 totali sono 125, a queste si devono sommare circa 40 richieste di anni passati (totale studenti visti nel 2020 = 165). considerando gli accessi singoli e la frequenza degli incontri di ciascun utente si può affermare che:

- Settimanalmente vengono registrati 25 accessi da ogni psicologa, in totale 50 accessi;
- Mensilmente ogni psicologa vede circa 25 utenti;
- Il numero di incontri con il singolo studente dipende dal caso specifico: può andare da un incontro a settimana a incontri ogni 2 o 3 settimane;

Anno 2020	Gennaio-Febbraio	Marzo-Maggio	Giugno-Luglio - Agosto	Settembre – Ottobre – Novembre – Dicembre
<i>Nuove Richieste pervenute</i>	31	20 (aumento degli incontri studenti già in carico)	30	44

Tabella 29 - Nuove richieste pervenute

### **Sportello di ascolto studenti: SAP e Covid-19**

Nella pratica clinica, anche il “Servizio di Ascolto Psicologico agli studenti universitari” (SAP) si è adattato ai cambiamenti resi necessari dalla pandemia, offrendo consulenze a distanza. Sono state poche le nuove richieste inerenti esclusivamente la problematica da Covid-19 (20 da Marzo a Maggio 2020) il che sembrerebbe indicare una maggiore capacità di adattamento di questa fascia di età alla tecnologia per contrastare l’isolamento. L’80% dei ragazzi già in carico ha accettato di proseguire il proprio percorso in modalità telematica, mentre, tra gli studenti fuori sede rientrati a casa il 20%, per mancanza di privacy, ha preferito sospendere momentaneamente.

Come prima risposta agli studenti è stato creato un vademecum su come gestire il tempo durante il lockdown, pubblicato sul sito dell’Università (D’Errico M. e Pedinelli S. 2020, “Covid-19 e studenti universitari: Consigli per rispondere con resilienza a questo periodo di incertezza”). Dai colloqui clinici emerge un marcato disagio dettato dalla situazione attuale in tutti gli studenti, che sembrano accusare maggiormente in questa seconda ondata. Pertanto, è presumibile pensare che il picco di richieste relative alla pandemic fatigue debba ancora arrivare. Gli obiettivi dello sportello sono:

- Offrire agli studenti uno spazio di ascolto, consulenza e di riflessione su eventuali problematiche emotive o connesse al loro percorso di studi.
- Fornire agli studenti informazioni adeguate, aiutandoli ad affrontare le scelte complesse del primo periodo dell’età adulta.
- Prevenire e supportare eventuali crisi legate al percorso di studio intrapreso cercando di ridurre al minimo l’interruzione e limitandone la sofferenza che ne deriva.
- Individuare le maggiori problematiche degli studenti afferenti allo sportello attraverso la somministrazione di un questionario creato ad hoc.
- Fornire una migliore rete di informazione e accesso su come accedere ai servizi presenti nel territorio.

### **Sportello di ascolto per il personale**

Sulla linea dello Sportello di Ascolto per gli studenti, l’amministrazione ha attivato lo “Sportello di ascolto del disagio lavorativo” per il personale dell’Ateneo a Settembre 2018 con la stipula della convenzione tra l’Università Politecnica delle Marche e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi”. Il servizio ambulatoriale gratuito di prevenzione e contrasto dello stress lavorativo e del disagio psicosociale negli ambienti di lavoro, che opera in rete con il CUG e con le figure della sicurezza di Ateneo, è rivolto al personale tecnico, amministrativo, a docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, borsisti e specializzandi dell’Università Politecnica delle Marche, che vivono situazioni di disagio psicologico correlato all’attività lavorativa o a comportamenti che violano il Codice Etico di Ateneo

Nell’anno 2020 lo Sportello d’Ascolto del disagio lavorativo UNIVPM ha accolto le richieste di consulenza di 6 utenti.

### **Poteri propositivi**

Nell’ambito dei compiti propositivi del Comitato e nel rispetto delle norme anti-covid, nel 2020 sono stati proposti ed attuati una serie di eventi allo scopo di formare/informare il personale sulle tematiche di genere, sul benessere della persona e per facilitare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro. Alcuni esempi sono il

**Progetto nazionale UNIRE** per il contrasto alla violenza domestica, la diffusione e la pubblicizzazione del numero Nazionale antiviolenza e stalking **1522**, gratuito e attivo 24 ore su 24, la sottoscrizione del protocollo d'intesa "MarCug - Rete dei Comitati Unici di Garanzia della Regione Marche" per la condivisione di obiettivi volti a garantire le pari opportunità, valorizzare il benessere di chi lavora, prevenire e combattere le discriminazioni, le disparità di trattamento, il mobbing, le molestie, promuovere l'inclusione e la sicurezza attraverso la realizzazione di azioni integrate, la partecipazione a "**SMART ACCADEMIA, VALUTAZIONE, LAVORO, BENESSERE ED EQUITÀ NELL'UNIVERSITÀ CHE CAMBIA**" il Convegno della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane. Continuando, l'approvazione della "**Nota del CUG-UnivPM sullo smart working**", al fine di offrire all'Amministrazione dell'Ateneo, alcune riflessioni nate durante il periodo dell'emergenza COVID-19, supporto al percorso di eccellenza "**STEM in Ancona**" indirizzato a 20 studentesse e studenti delle ultime due classi delle scuole superiori e a matricole dell'ateneo con attività innovative di formazione in matematica, informatica e fisica per far scoprire il fascino della scienza.

È stata inoltre definita l'**identità visiva** del Comitato Unico di Garanzia Univpm in linea con i colori delle 5 aree di UNIVPM: per rappresentanza, appartenenza, inclusione.

#### *Poteri consultivi*

La presidente del CUG partecipa ai tavoli di contrattazione tra sigle sindacali e amministrazione ed è coinvolta in task force di particolari temi organizzativi. E' stato costituito il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020 con Prot n. 20474 del 17/03/2020. Il suddetto Protocollo che l'Università Politecnica delle Marche, in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid-19, ed in conformità alle disposizioni normative dei vari DPCM, ha adottato, disciplina tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate da tutti coloro che accedono agli spazi universitari (dipendenti, studenti, collaboratori, fornitori, ecc.).

## 5. L'ascolto degli stakeholder

L'ascolto degli stakeholder è uno dei punti di forza della Pianificazione strategica svolta dall'Università Politecnica delle Marche. Una fase importante del processo che ha condotto alla predisposizione e approvazione del Piano Strategico 2020-22, è stata dedicata proprio all'ascolto degli stakeholder, attraverso lo svolgimento di specifici incontri con i principali portatori di interessi; sono stati quindi promossi momenti di confronto con i Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento e dell'Azienda Agraria, con le Organizzazioni sindacali, RSU e CUG e i Rappresentanti degli studenti.

Il Piano Strategico 2020-2022 evidenzia dunque un progetto che tiene conto di quanto emerge dall'ascolto degli stakeholder e si pone al servizio della comunità scientifica del territorio (nazionale e internazionale) e del Paese.

È convinzione dell'Ateneo inoltre, che le indagini di clima costituiscano uno strumento gestionale importante tramite il quale è possibile individuare elementi di miglioramento a livello di funzionamento organizzativo. Tali indagini, peraltro, rispondono alle disposizioni del D.lgs. n.150/2009 che ha ripreso e confermato la necessità che gli Enti pubblici adottino sistemi di analisi del benessere organizzativo, tanto più che le ultime innovazioni normative (D. Lgs n. 74/2017) che incidono sul ciclo della performance, pongono le predette indagini in una visione più ampia quale possibile strumento di valutazione della performance organizzativa.



Il D.lgs. 74/2017, che integra il D.lgs. 150/2009, prevede infatti la partecipazione dei cittadini e degli utenti interni al processo di misurazione delle performance organizzative tramite la comunicazione diretta all'OIV e la rilevazione del grado di soddisfazione attraverso i sistemi adottati dall'Amministrazione.

È inoltre prevista l'implementazione per la Pubblica Amministrazione di sistemi di customer satisfaction.

Tali questionari rappresentano elementi imprescindibili e preziosi ai fini della valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della produttività interna, da utilizzare come ulteriore indicatore di valutazione della performance d'Ateneo.

In considerazione delle predette innovazioni normative, l'Amministrazione ritiene necessaria una valutazione multidimensionale della performance, non solo in rapporto al raggiungimento di target definiti, ma anche in relazione all'opinione dell'utente sulla qualità dei servizi erogati, come esplicitato nel SMVP anno 2020.

La rilevazione della customer satisfaction, avviata da tempo dall'Ateneo, è rivolta in particolare alle tre principali categorie di stakeholder interni:

- gli studenti;
- il personale docente;
- il personale tecnico e amministrativo.

La previsione è quella di procedere con rilevazioni periodiche, quale strumento per l'analisi e il miglioramento della performance organizzativa, volte a rilevare la cultura organizzativa dominante, ad ascoltare e mobilitare le energie presenti nell'organizzazione, a definire percorsi e strumenti di miglioramento continuo per l'ottimizzazione dei processi organizzativi e gestionali e la valorizzazione del capitale umano.

### 5.1. La rilevazione del Benessere organizzativo

In tale ottica, nel corso del 2018 sono state predisposte le **“Linee guida per una rilevazione sul benessere organizzativo”** ed è stato costituito, con provvedimento del Direttore Generale n. 794 del 31/10/2018, un **Gruppo di Lavoro sul Benessere Organizzativo** con lo scopo di definire le modalità di rilevazione dell'opinione dell'utenza interna e esterna, le modalità di indagine e le relative fasi e tempistiche.

I questionari sono stati somministrati online, mediante la piattaforma LimeSurvey dal mese di novembre 2019 al mese di gennaio 2020. I destinatari sono stati 1.070 dipendenti dell'Ateneo, nello specifico 532 unità di personale tecnico-amministrativo e 538 docenti. Si riportano di seguito i dati in sintesi relativi al tasso di risposta al questionario e l'analisi dei dati stessi (Fonte: Divisione Statistica e di Valutazione).

#### Il personale tecnico-amministrativo

##### **Anagrafica**

Il tasso di risposta del personale tecnico-amministrativo è risultato pari al 63,72% (339 unità). I non compilatori, ossia coloro che hanno visualizzato il questionario e scelto di non rispondere, sono stati il 2,07% (11 unità) mentre i non partecipanti, ossia coloro che non hanno visualizzato il questionario, sono stati il 34,21% (182 unità) del totale.

Si riporta, nel grafico seguente, la distribuzione delle unità di PTA tra *compilatori*, *non compilatori* e *non partecipanti*.

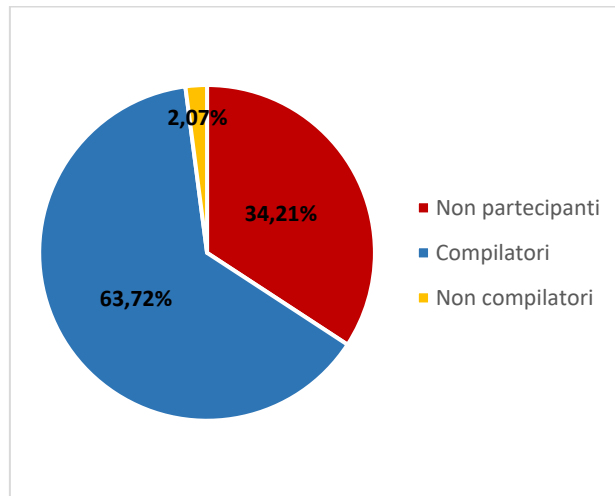


Figura 70 – Distribuzione delle unità di PTA tra compilatori, non compilatori e non partecipanti

Analizzando le 339 risposte dei compilatori, con riferimento al genere, si contano 218 donne e 98 uomini mentre 23 utenti non hanno fornito il dato. Considerando le sole risposte ottenute, si può concludere che le donne compilatrici sono il 69% circa del totale, gli uomini invece il 31% circa.

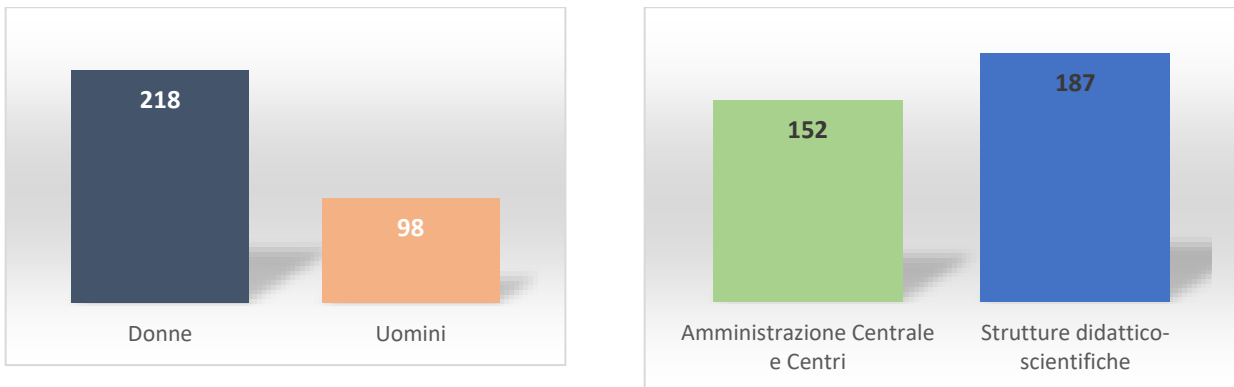


Figura 71- analisi dei compilatori per genere e macrostruttura di appartenenza

Infine, quanto alla struttura di appartenenza, tutti i compilatori hanno fornito una risposta: si contano infatti 152 compilatori appartenenti all'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e 187 compilatori afferenti invece alle strutture didattico-scientifiche, per un totale di 339.

### Analisi risultati

Il questionario somministrato al PTA prevedeva 3 sezioni articolate nei seguenti gruppi contenenti domande omogenee

Sezione	Gruppo omogeneo di domande
Benessere organizzativo	A - Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e rischio stress lavoro correlato
	B – Le discriminazioni

	C – L’equità nella mia amministrazione
	D – Carriera e sviluppo professionale
	E – Il mio lavoro
	F – I miei colleghi
	G – Il contesto del mio lavoro
Grado di condivisione del sistema di valutazione	H – La mia organizzazione
	I – Le mie performance
	L – Il funzionamento del sistema
Valutazione del superiore gerarchico	M – Il mio capo e l’equità

Tabella 30 – Gruppi omogenei di domande, questionario somministrato al PTA

Per ciascuna domanda il compilatore poteva scegliere una delle seguenti opzioni:

- Fortemente in accordo
- D’accordo
- Né d’accordo né disaccordo
- Disaccordo
- Fortemente in disaccordo

Di seguito vengono sintetizzate i risultati della somministrazione aggregati per sezione e, all’interno delle stesse, per gruppi omogenei di domande.

Le risposte fornite sono state aggregate in tre categorie:

- “Valutazione negativa” corrispondente alle risposte il cui contenuto esprime un giudizio non positivo (opzione d ed e);
- “Valutazione né positiva né negativa” corrispondente alla risposta opzione c;
- “Valutazione positiva” corrispondente alle risposte il cui contenuto esprime un giudizio positivo (opzioni a e b).

Sezione	Gruppo omogeneo di domande	Valutazione negativa (d-e)	Valutazione né positiva né negativa (c)	Valutazione positiva (a-b)
Benessere organizzativo	A - Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e rischio stress lavoro correlato	15,5%	15,0%	69,4%
	B – Le discriminazioni	6,7%	15,0%	78,3%
	C – L’equità nella mia amministrazione	46,4%	25,1%	28,5%
	D – Carriera e sviluppo professionale	36,2%	31,5%	32,3%
	E – Il mio lavoro	13,5%	17,3%	69,2%
	F – I miei colleghi	23,0%	24,0%	53,0%
	G – Il contesto del mio lavoro	26,0%	29,8%	44,2%
Grado di condivisione del sistema di valutazione	H – La mia organizzazione	20,2%	36,3%	43,5%
	I – Le mie performance	24,3%	32,6%	43,1%
	L – Il funzionamento del sistema	31,3%	36,5%	32,2%

Valutazione del superiore gerarchico	M – Il mio capo e l'equità	15,3%	25,6%	59,1%
--------------------------------------	----------------------------	-------	-------	-------

Tabella 31 - Risultati questionario PTA aggregati per sezione

Per agevolare una lettura d'insieme si riportano di seguito le valutazioni aggregate a livello di sezione.

Sezione	Valutazione negativa (d-e)	Valutazione né positiva né negativa (c)	Valutazione positiva (a-b)
Benessere organizzativo	22,6%	21,8%	55,6%
Grado di condivisione del sistema di valutazione	25,4%	35,5%	39,1%
Valutazione del superiore gerarchico	15,3%	25,6%	59,1%
<b>Valutazione complessiva</b>	<b>22,8%</b>	<b>25,9%</b>	<b>51,4%</b>

Tabella 32 - Valutazioni aggregate per sezione

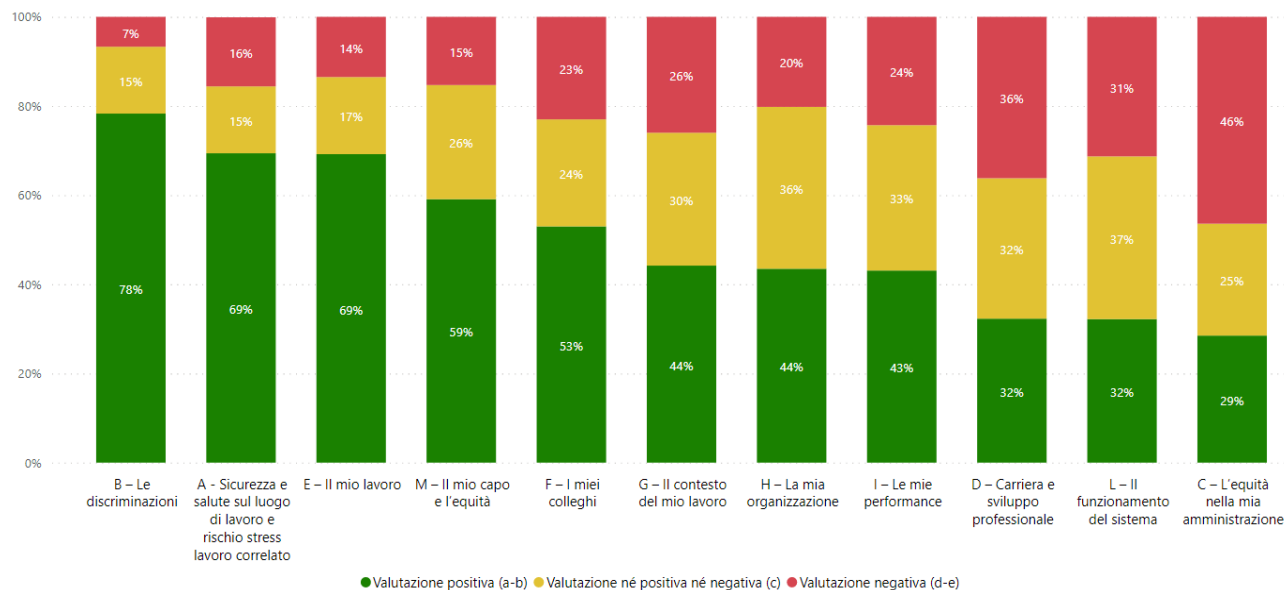


Figura 72- andamento delle % di risposte aggregate per gruppi di domande omogenee

(Fonte: Divisione Statistica)

Il gruppo di domande B- *Le discriminazioni* registra la % maggiore di valutazioni positive pari al 78,3%, mentre il gruppo C – *L'equità nella mia amministrazione* costituisce la parte con la % minore di giudizi positivi, pari al 28,5%.

## Il personale docente

### Anagrafica

Il tasso di risposta dei docenti è risultato pari al 36,06%. I docenti compilatori sono stati 194, i non compilatori 7 (pari all'1,3%) mentre 337 è il numero di docenti che non ha partecipato al questionario (pari al 62,64%).

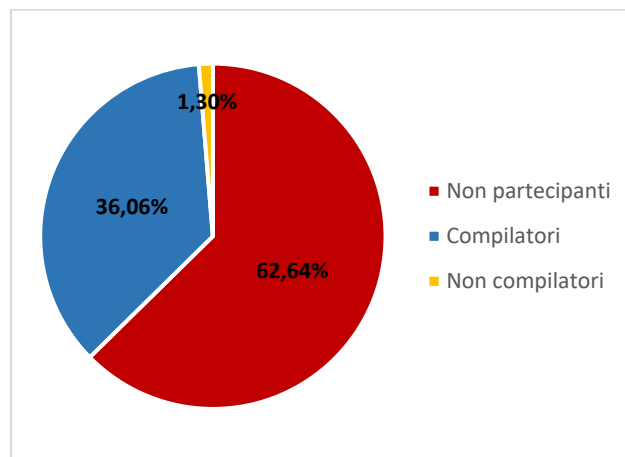


Figura 73 - Distribuzione del personale docente tra compilatori, non compilatori e non partecipanti

Analizzando i compilatori rispetto al genere, 79 sono donne e 102 uomini mentre 13 unità non hanno fornito il dato. Dunque, considerando le risposte ottenute, pari a 181, emerge come il 44% circa del campione sia costituito da donne, il 56% circa da uomini.

Infine, quanto al quesito relativo alla struttura di appartenenza, tutti i docenti compilatori (pari a 194) hanno fornito la relativa risposta. In particolare, per quanto riguarda le Aree culturali di appartenenza, il 38,66% appartiene alla Facoltà di Ingegneria mentre alle Facoltà di Economia e di Medicina e Chirurgia afferisce la stessa percentuale di docenti, pari al 19,59%; il 12,89% afferisce al Dipartimento DISVA ed il 9,28% al Dipartimento D3A.

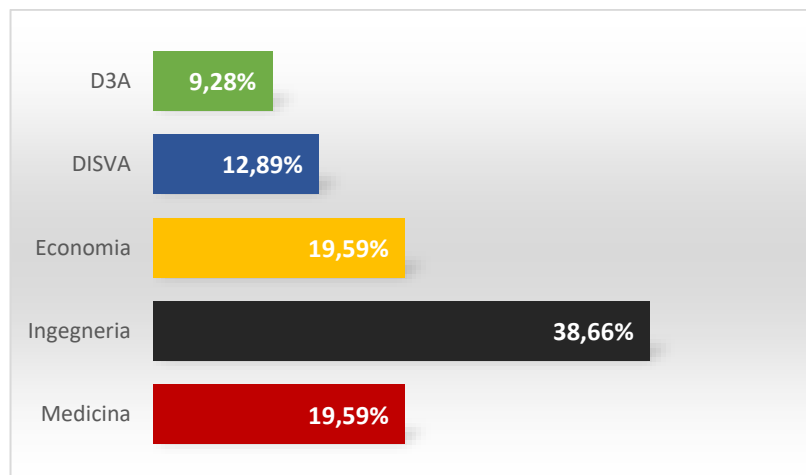
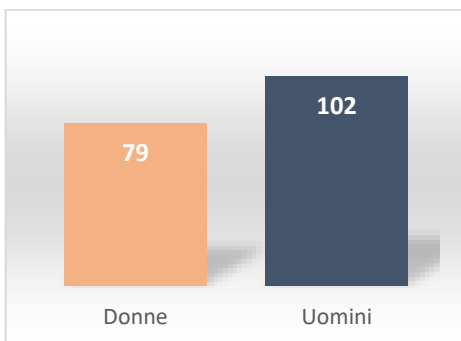


Figura 74- analisi dei compilatori per genere e per struttura di appartenenza

### Analisi risultati

Il questionario somministrato ai docenti prevedeva 3 sezioni articolate nei seguenti gruppi contenenti domande omogenee

Sezione	Gruppo omogeneo di domande
L'ambiente di lavoro	A - Comfort dell'ambiente di lavoro
	B - Condizioni di sicurezza e salute sul luogo di lavoro
Il contesto lavorativo	C - L'organizzazione, gli obiettivi, la capacità di comunicazione
	D - Valorizzazione del lavoro
	E - Collaborazione fra colleghi e riconoscimento professionalità
	G1 - La programmazione strategica e integrata - conoscenza dei documenti
	G2 - La programmazione strategica e integrata - utilizzo dei documenti
Il benessere psico-fisico	H - Valutazione complessiva contesto lavorativo
	I - Atti discriminatori, molestie e/o situazioni di malessere psico-fisico?

Tabella 33 - Gruppi omogenei di domande, questionario somministrato ai docenti

Per ciascuna domanda e a seconda del quesito, il compilatore poteva scegliere una delle seguenti opzioni:

- Fortemente in accordo
- D'accordo
- Né d'accordo né disaccordo
- Disaccordo
- Fortemente in disaccordo

Oppure

- Sempre
- Spesso
- Qualche volta
- Raramente
- Mai

Oppure

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Mediocre
- insufficiente

Di seguito vengono sintetizzati i risultati della somministrazione aggregati per sezione e, all'interno delle stesse, per gruppi omogenei di domande.

Le risposte fornite sono state aggregate in tre categorie:

- “Valutazione negativa” corrispondente alle risposte il cui contenuto esprime un giudizio non positivo (opzione d ed e);
- “Valutazione né positiva né negativa” corrispondente alla risposta opzione c;
- “Valutazione positiva” corrispondente alle risposte il cui contenuto esprime un giudizio positivo (opzioni a e b).

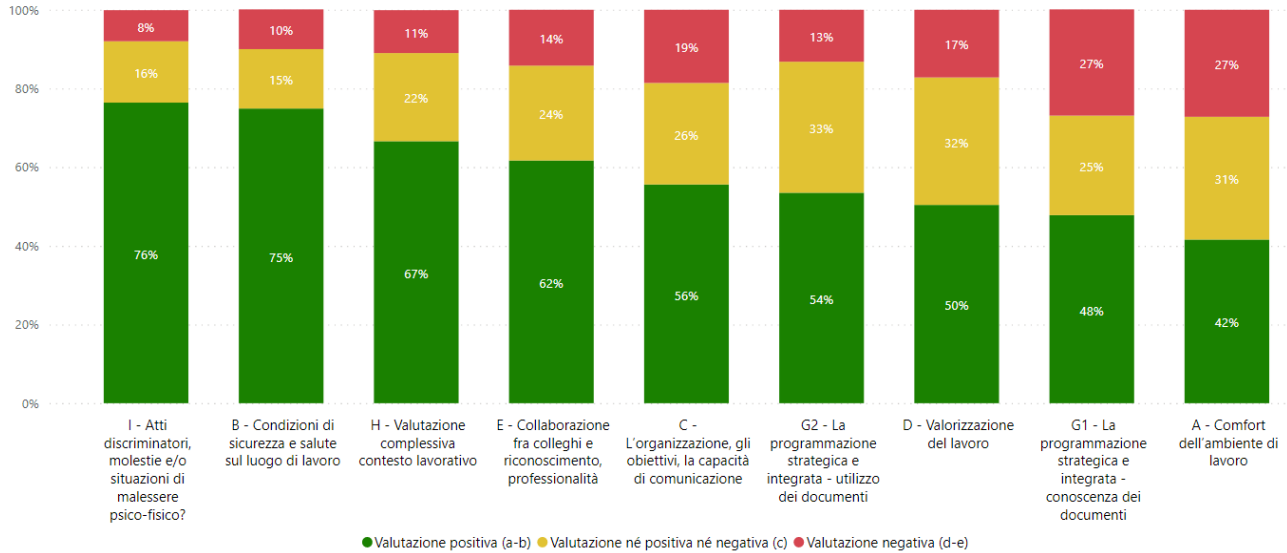
Sezione	Gruppo omogeneo di domande	Valutazione negativa (d-e)	Valutazione né positiva né negativa (c)	Valutazione positiva (a-b)
L'ambiente di lavoro	A - Comfort dell'ambiente di lavoro	27,2%	31,2%	41,6%
	B - Condizioni di sicurezza e salute sul luogo di Lavoro	10,1%	15,1%	74,9%
Il contesto lavorativo	C - L'organizzazione, gli obiettivi, la capacità di comunicazione	18,6%	25,8%	55,6%
	D - Valorizzazione del lavoro	17,2%	32,4%	50,4%
	E - Collaborazione fra colleghi e riconoscimento professionalità	14,2%	24,1%	61,7%
	G1 - La programmazione strategica e integrata - conoscenza dei documenti	27,0%	25,3%	47,8%
	G2 - La programmazione strategica e integrata - utilizzo dei documenti	13,2%	33,3%	53,5%
	H - Valutazione complessiva contesto lavorativo	10,9%	22,4%	66,6%
Il benessere psico-fisico	I - Atti discriminatori, molestie e/o situazioni di malessere psico-fisico?	7,9%	15,6%	76,4%

Tabella 34 - risultati aggregati per sezione

Per agevolare una lettura d'insieme si riportano di seguito le valutazioni aggregate a livello di sezione.

Sezione	Valutazione negativa (d-e)	Valutazione né positiva né negativa (c)	Valutazione positiva (a-b)
L'ambiente di lavoro	21,3%	25,7%	53,1%
Il contesto lavorativo	16,2%	25,7%	58,1%
Il benessere psico-fisico	7,9%	15,6%	76,4%
<b>Valutazione complessiva</b>	<b>17,0%</b>	<b>25,7%</b>	<b>57,3%</b>

Tabella 35 -valutazioni aggregate per sezione



**Figura 75- andamento delle % di risposte aggregate per gruppi di domande omogenee**  
(Fonte: Divisione Statistica)

Il gruppo di domande *I- Atti discriminatori, molestie e/o situazioni di malessere psico-fisico* registra la % maggiore di valutazioni positive pari al 76,4%, mentre il gruppo *A – Comfort nell’ambiente di lavoro* costituisce la parte con la % minore di giudizi positivi, pari al 41,6%.

Di seguito si rappresentano i risultati relativi alle domande del gruppo *F- Tempo mediamente impiegato per attività di ricerca/didattica* a settimana. Si evidenzia che le % maggiori sono distribuite tra attività di ricerca (35.0%) e didattica (34.3%).



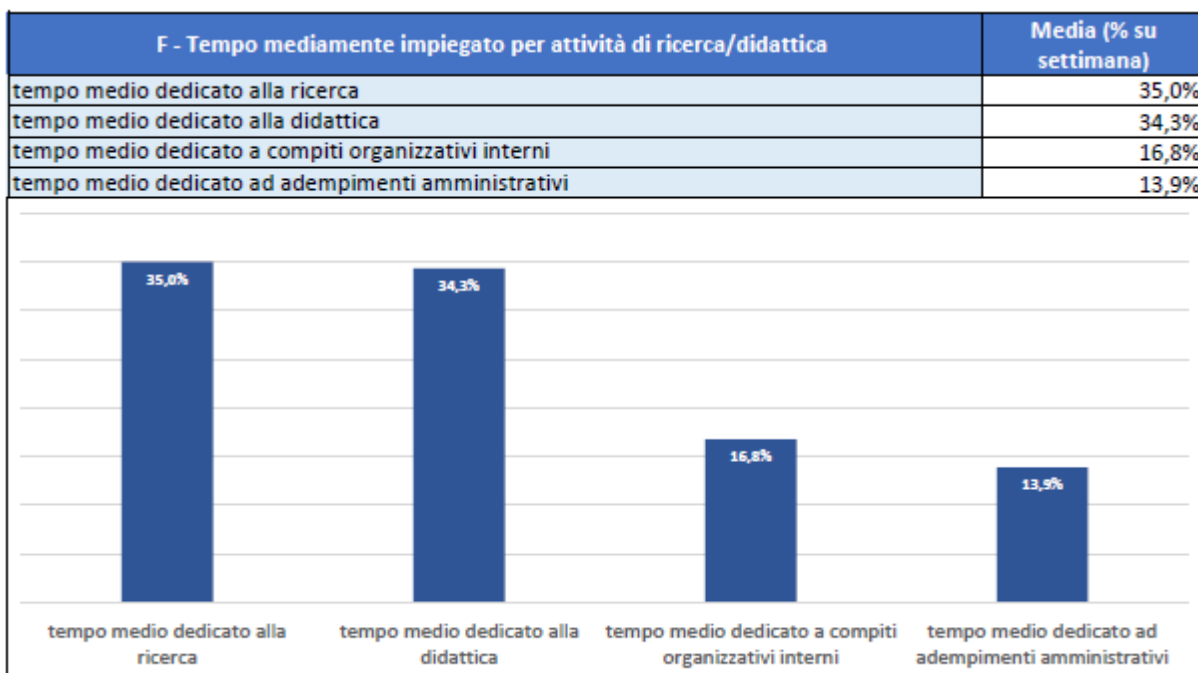


Figura 76 - risultati relativi alle domande del gruppo F

## 5.2. La valutazione da parte di Studenti, laureati e docenti

### La valutazione da parte degli Studenti

#### **Questionari 2 e 4 parte A: Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto**

Per quanto attiene all'ascolto degli studenti, il Senato Accademico nelle sedute del 31/7/2018 e 25/9/2018 ha approvato l'implementazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti con ulteriori specifiche domande attinenti alla valutazione delle strutture, delle segreterie studenti, attraverso la somministrazione delle **Schede nr. 2 e 4 Parte A: Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto**. I questionari già obbligatoriamente presenti relativi alla valutazione della didattica dei singoli insegnamenti sono stati dunque implementati con ulteriori domande relative ai servizi di supporto collegati alla didattica; nello specifico, i nuovi questionari prevedono domande attinenti alla valutazione dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti, del servizio svolto dalla Segreteria degli Studenti, delle aule e spazi studio, delle biblioteche e laboratori, delle attrezzature per la didattica, delle piattaforme online e della rete wireless.

I suddetti questionari sono stati somministrati agli studenti per i quali risultava un'iscrizione valida nell'a.a. di riferimento (a.a. 2019/2020) e sono stati somministrati distintamente agli studenti frequentanti ed agli studenti non frequentanti: la scheda 2 è stata compilata dagli studenti che hanno dichiarato una frequenza media agli insegnamenti superiore al 50% (studenti frequentanti); la scheda 4 è stata compilata dagli studenti che hanno dichiarato una frequenza media agli insegnamenti inferiore al 50% (studenti non frequentanti).

I questionari di valutazione sono stati compilati facoltativamente dagli studenti accedendo alla propria area riservata in Esse3web.

La compilazione dei questionari si è aperta il 3 febbraio 2021 con chiusura l'8 marzo 2021.

Il numero totale di potenziali compilatori pari a 15.327 è stato calcolato considerando gli iscritti nell'a.a. 2019/2020. Gli studenti che hanno visualizzato il questionario nell'area riservata di Esse3web sono a 10.738 (sono considerati solo gli studenti che hanno visualizzato questionari relativi ai corsi di studio attivi nell'a.a. 2019/20), di questi in 6.945 hanno proceduto alla compilazione completa del questionario proposto.

Gli studenti che hanno dichiarato di essere frequentanti sono stati **5.625** (l'81% circa), mentre coloro che hanno dichiarato di essere studenti non frequentanti sono stati **1.320** (il 19% circa).

Si illustrano di seguito i risultati delle valutazioni espresse dagli stessi.

A tal proposito, si precisa che la colonna "Percentuali positive" è relativa al calcolo percentuale dei giudizi complessivamente positivi (somma delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") mentre la colonna "Percentuali negative" è data dalla percentuale dei giudizi complessivamente negativi (somma delle risposte "Decisamente no" e "Più no che sì").

#### Questionario di valutazione degli Studenti Frequentanti (Scheda 2 – parte A)

Viene di seguito riportato il questionario somministrato agli *Studenti Frequentanti* con le relative risposte.

QUESTIONARIO STUDENTI FREQUENTANTI Scheda 2 – Parte A	Percentuali Positive	Percentuali Negative	Non ho usufruito del servizio	Totale Risposte
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	80,82%	19,18%	0,00%	100%
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	81,40%	18,60%	0,00%	100%
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	83,06%	16,94%	0,00%	100%
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	88,68%	11,32%	0,00%	100%
Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione)	62,15%	18,68%	19,16%	100%
Sono risultate adeguate le biblioteche?	49,39%	7,57%	43,04%	100%
Sono risultati adeguati i laboratori?	42,65%	9,35%	48,00%	100%
Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? (proiettore, lavagna/schermo, computer)	81,07%	9,85%	9,08%	100%
Sono risultate adeguate le piattaforme online? (esse3web, sito UnivPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning)	93,01%	6,29%	0,69%	100%
E' risultata adeguata la rete wireless?	63,86%	24,55%	11,59%	100%
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	81,80%	18,20%	0,00%	100%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?	90,97%	9,03%	0,00%	100%
<b>Totale complessivo</b>	<b>74,90%</b>	<b>14,13%</b>	<b>10,96%</b>	<b>100%</b>

Tabella 36 - Questionario di Valutazione Studenti Frequentanti, a.a. 2019/2020

(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

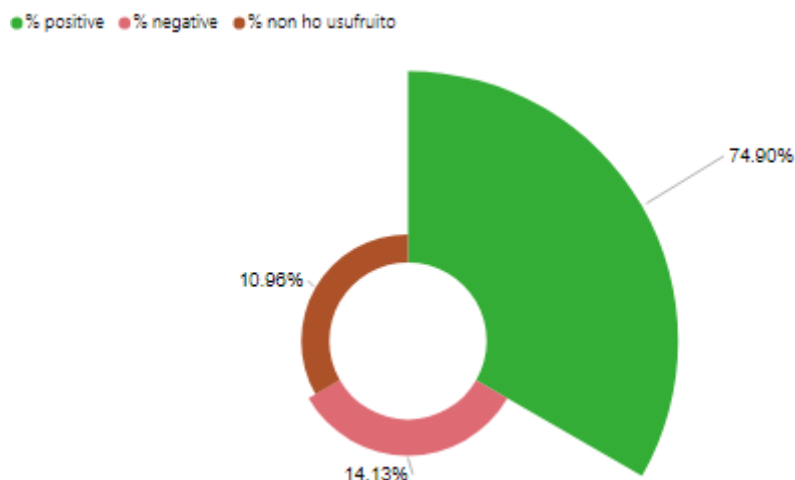


Figura 78- Valutazione complessiva da parte degli Studenti Frequentanti, a.a. 2019/20

(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

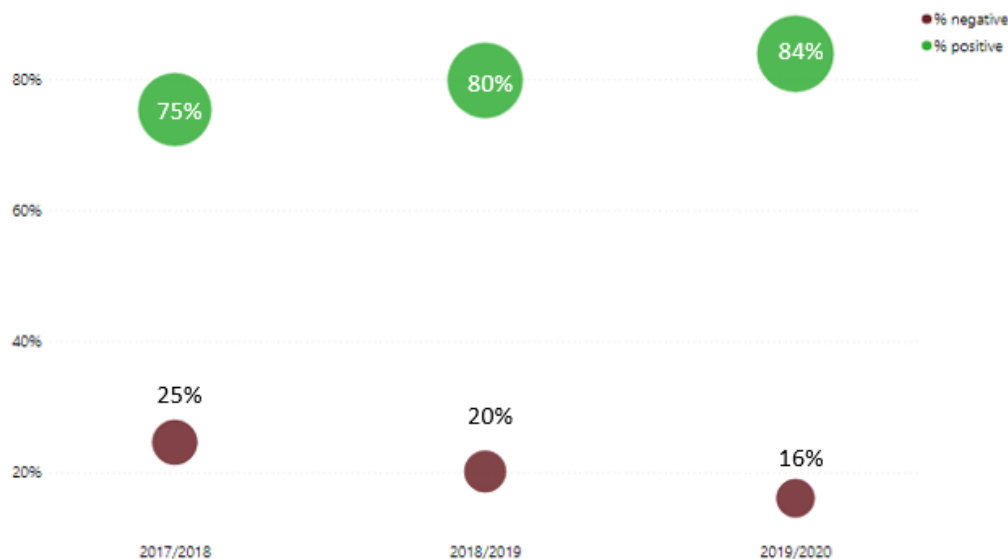
Ponendo un focus sulle valutazioni relative ad aule, attrezzature e servizi di supporto, vengono esposti i giudizi di tutti coloro che hanno dichiarato di aver usufruito di tali servizi. Le percentuali sono state quindi ricalcolate al netto della voce "Non ho usufruito del servizio".

Si riporta inoltre un confronto con i risultati degli anni accademici precedenti 2017/2018 e 2018/19.

QUESTIONARIO STUDENTI FREQUENTANTI <i>Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di Supporto</i>	a.a. 2017/2018		a.a. 2018/2019		a.a. 2019/2020	
	% negative	% positive	% negative	% positive	% negative	% positive
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	20,51%	79,49%	17,06%	82,94%	11,32%	88,68%
Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione)	38,43%	61,57%	33,74%	66,26%	23,11%	76,89%
Sono risultate adeguate le biblioteche?	18,15%	81,85%	16,63%	83,37%	13,30%	86,70%
Sono risultati adeguati i laboratori?	25,08%	74,92%	19,42%	80,58%	17,98%	82,02%
Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? (proiettore, lavagna/schermo, computer)	16,83%	83,17%	13,89%	86,11%	10,83%	89,17%
Sono risultate adeguate le piattaforme online? (esse3web, sito UnivPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning)	11,13%	88,87%	7,04%	92,96%	6,34%	93,66%
E' risultata adeguata la rete wireless?	44,46%	55,54%	34,79%	65,21%	27,77%	72,23%

Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	22,39%	77,61%	18,81%	81,19%	18,20%	81,80%
<b>Totale complessivo</b>	<b>24,62%</b>	<b>75,38%</b>	<b>20,17%</b>	<b>79,83%</b>	<b>16,10%</b>	<b>83,89%</b>

**Tabella 37 – Valutazione media Studenti Frequentanti per Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale)**  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

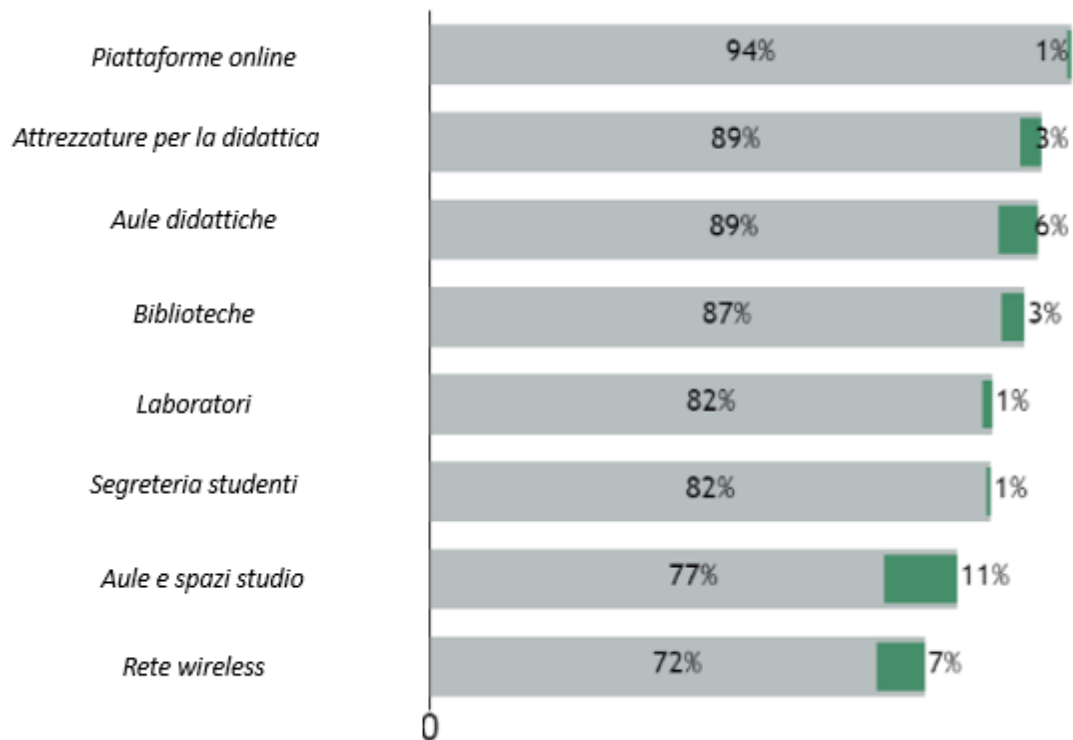


**Figura 79- Andamento nel triennio delle valutazioni positive e negative con riferimento alle attrezzature e ai servizi di supporto**

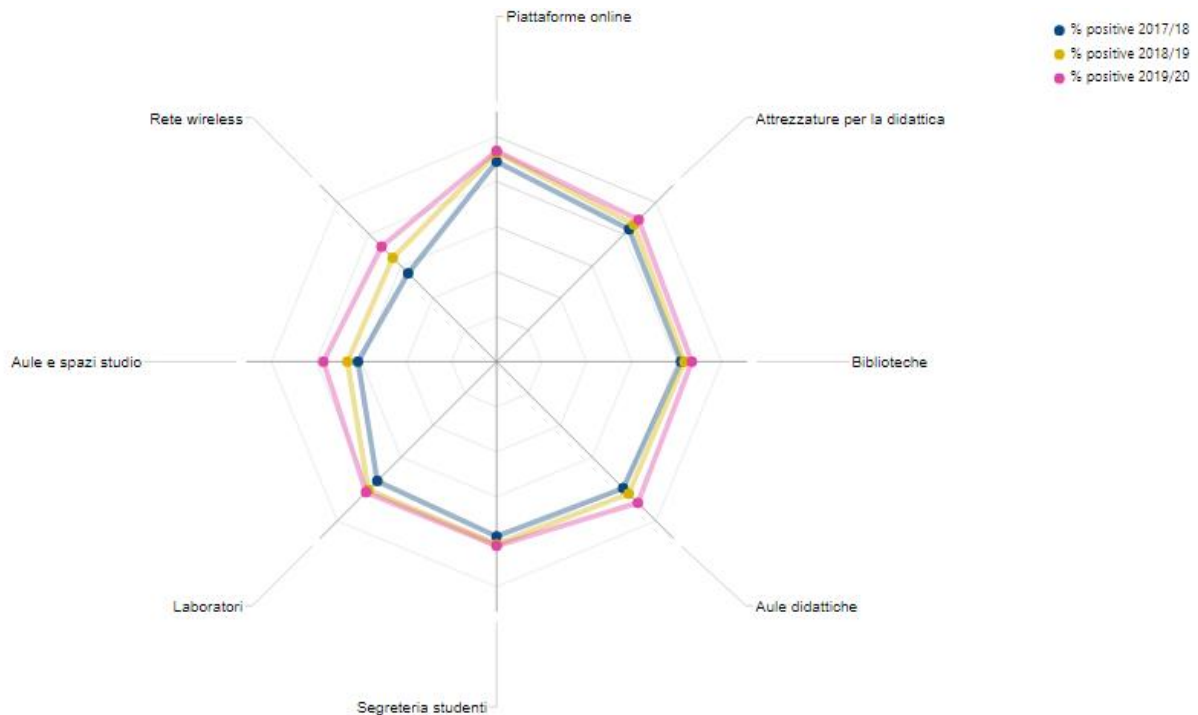
Nel triennio considerato si registra un andamento crescente delle % di risposte positive relativamente alle attrezzature e ai servizi di supporto.

Infatti, emerge un totale di giudizi positivi pari al **84%** per gli studenti frequentanti, in aumento di 4 punti percentuali circa rispetto al 2019, anno in cui il livello di soddisfazione è risultato pari all' 80% circa.

Di seguito è rappresentata la variazione delle valutazioni positive delle singole domande confrontando i risultati dell' a.a 2019/20 con l'a.a. 2018/19. In verde sono rappresentate le variazioni positive, in rosso (laddove presenti) le variazioni negative rispetto all'a.a. precedente. Si evidenzia in tutte le categorie una variazione positiva, nello specifico le "Aule e spazi studio" registrano il maggiore aumento percentuale passando da una valutazione positiva pari al 66% nell'a.a. 2018/19 al 77% nell'a.a. 2019/20.



**Figura 80 - Percentuale di Giudizi Positivi degli Studenti Frequentanti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto a.a 2018/19 con a.a. 2019/20)**  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)



**Figura 81 – Confronto a.a. 2017/18 - a.a. 2018/19 e a.a. 2019/20 sulla % di giudizi positivi degli studenti frequentanti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto**

Come evidenziato in figura 80 è da evidenziare il trend crescente delle valutazioni positive degli studenti in tutte le categorie considerate relativamente ai servizi, nei tre anni accademici presi in esame.

L'adeguatezza delle piattaforme online (esse3web, sito UnivPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning) si conferma la categoria con la percentuale più elevata di giudizi positivi, passando dall' 89% nell'a.a. 2017/18 al 94% dell'a.a. 2019/20.

Positive e in incremento anche le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti sull'adeguatezza delle attrezzature per la didattica (proiettore, lavagna/schermo, computer) pari all'89% e delle biblioteche per le quali si registrano giudizi positivi dell'87%.

In aumento anche i dati relativi alle aule didattiche (89%), al servizio svolto dalle segreterie studenti (82%) e ai laboratori (82%).

Come anticipato, le percentuali oggetto di analisi sono state calcolate al netto della voce "Non ho usufruito del servizio", si evidenzia però che per i 2 item relativi all'adeguatezza delle biblioteche e dei laboratori, si registrano le % maggiori di "Non ho usufruito del servizio" pari rispettivamente al 43% e al 48%.

A seguire, il tasso di soddisfazione per aule e spazi studio risulta pari al 77% e, infine, il livello di adeguatezza della rete wireless si attesta su un valore del 72%.

Se il dato relativo alla rete Wi-Fi registra il minor grado di soddisfazione da parte degli utenti, è però da evidenziare che ha registrato un aumento di 7 punti percentuali rispetto all'a.a. 2018/19 ed è inoltre da considerare l'incremento del livello di soddisfazione dal 55% nell'a.a. 2018/19 al 72% nell'a.a. 2019/20.

*Questionario di valutazione Studenti Non Frequentanti (Scheda 4 – parte A)*

Viene di seguito riportato il dettaglio delle domande somministrate agli studenti *Non Frequentanti* e le relative risposte.

QUESTIONARIO STUDENTI NON FREQUENTANTI <i>Scheda 4 – Parte A</i>	Percentuali Negative	Percentuali Positive	Non ho usufruito del servizio	Totale Risposte
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	27,50%	72,50%	0,00%	100%
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	23,86%	76,14%	0,00%	100%
Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione)	16,52%	48,41%	35,08%	100%
Sono risultate adeguate le biblioteche?	12,12%	43,41%	44,47%	100%
Sono risultate adeguate le piattaforme online? (esse3web, sito UnivPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning)	13,48%	84,55%	1,97%	100%
E' risultata adeguata la rete wireless?	22,58%	46,52%	30,91%	100%
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	21,21%	78,79%	0,00%	100%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?	14,85%	85,15%	0,00%	100%
<b>Totale complessivo</b>	<b>19,02%</b>	<b>66,93%</b>	<b>14,05%</b>	<b>100%</b>

Tabella 38 - Questionario di Valutazione Studenti Non Frequentanti, a.a. 2019/2020  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

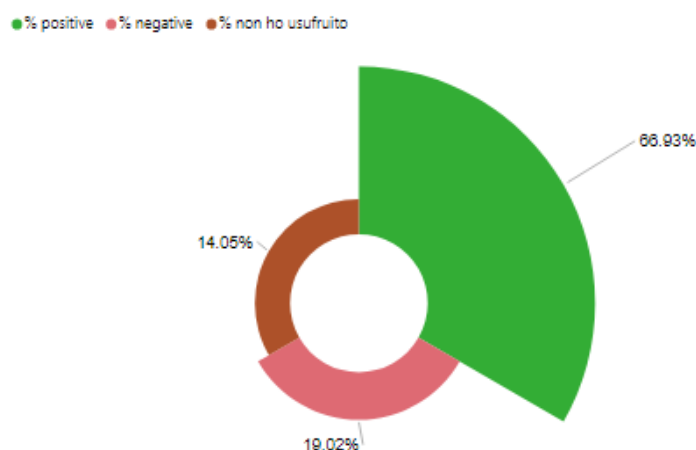


Figura 82 - Valutazione complessiva da parte degli Studenti Non Frequentanti, a.a. 2019/2020  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

Come effettuato per gli studenti Frequentanti, anche per gli *Studenti Non Frequentanti* si riporta un confronto con i dati degli anni accademici precedenti, 2017/18 e 2018/19, relativamente ad aule, attrezzature e servizi di supporto, ponendo un focus solo su quegli utenti che hanno dichiarato di aver usufruito di tali servizi. Le percentuali esposte sono quindi riportate al netto della voce “Non ho usufruito del servizio”.

QUESTIONARIO STUDENTI NON FREQUENTANTI <i>Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di Supporto</i>	a.a. 2017/2018		a.a. 2018/2019		a.a. 2019/2020	
	% Negative	% Positive	% Negative	% Positive	% Negative	% Positive
Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione)	30,13%	69,87%	23,84%	76,16%	25,44%	74,56%
Sono risultate adeguate le biblioteche?	17,44%	82,56%	15,93%	84,07%	21,83%	78,17%
Sono risultate adeguate le piattaforme online?(esse3web, sito UnivPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning)	16,46%	83,54%	11,66%	88,34%	13,76%	86,24%
E' risultata adeguata la rete wireless?	40,00%	60,00%	33,73%	66,27%	32,68%	67,32%
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	22,36%	77,64%	18,88%	81,12%	21,21%	78,79%
<b>Totale complessivo</b>	<b>25,28%</b>	<b>74,72%</b>	<b>20,81%</b>	<b>79,19%</b>	<b>22,98%</b>	<b>77,02%</b>

Tabella 39 - Questionario di Valutazione Studenti Non Frequentanti - Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale)

(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

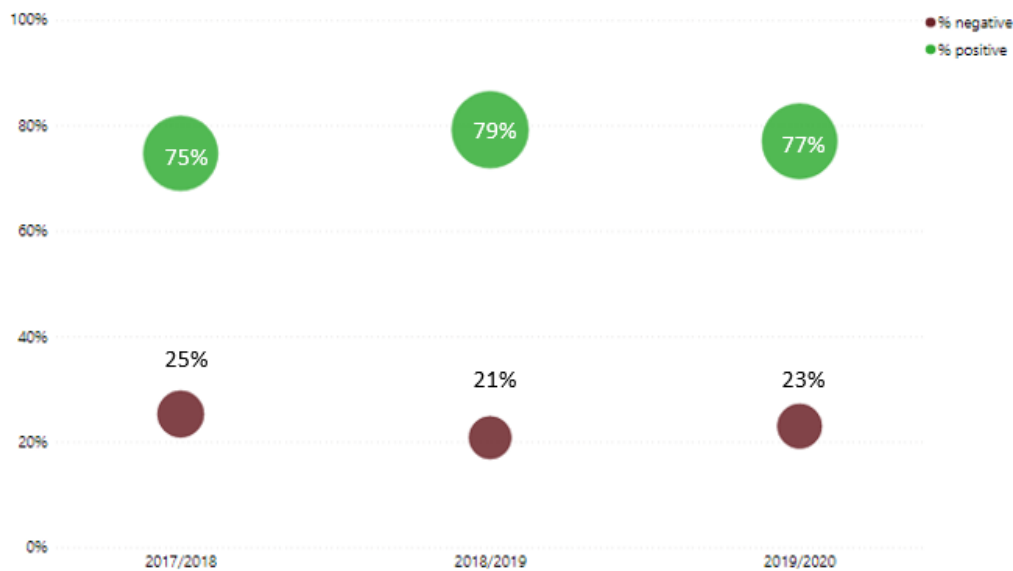


Figura 83 – Valutazione media Studenti Non Frequentanti per Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale)

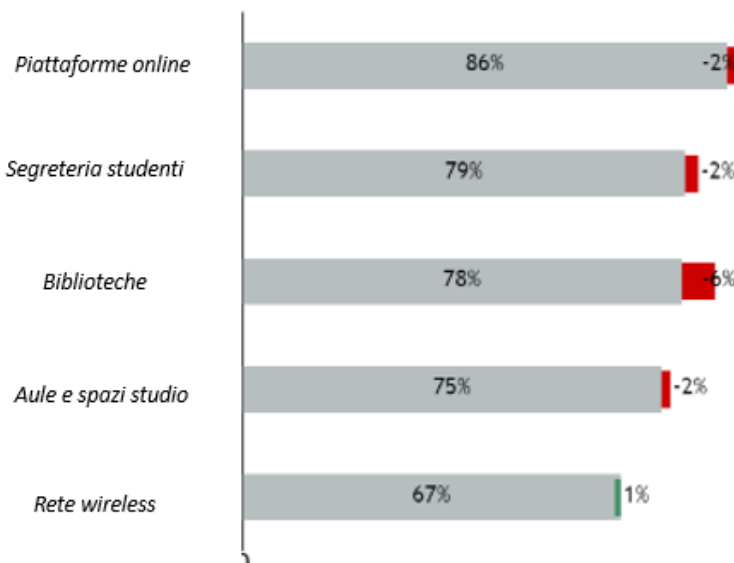
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)



Per gli Studenti Non Frequentanti si registra una leggera contrazione della % di valutazioni positive, passando dal 79% nell' a.a. 2018/19 al 77% nell'a.a. 2019/20, con una diminuzione di circa 2 punti percentuali.

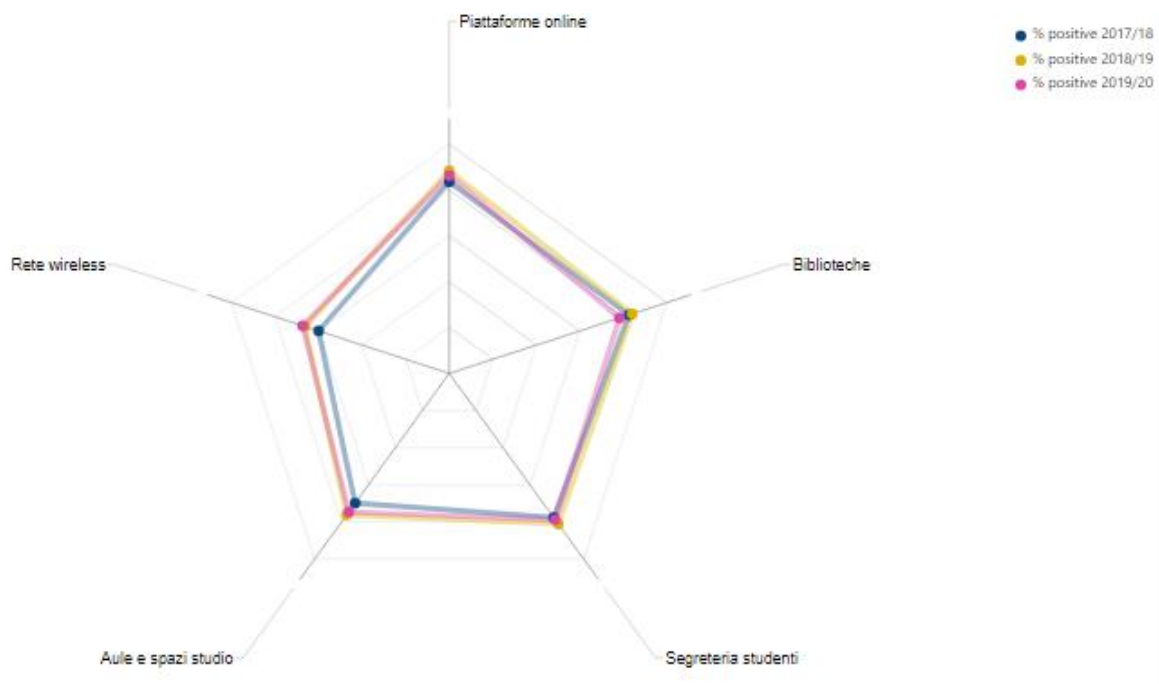
Di seguito è rappresentata la variazione delle valutazioni positive delle singole domande confrontando i risultati dell' a.a 2019/20 con l'a.a. 2018/19. In verde sono rappresentate le variazioni positive, in rosso le variazioni negative rispetto all'a.a. precedente. Si evidenzia un incremento del livello di soddisfazione delle reti wireless di 1 punto percentuale rispetto all'a.a 2018/19.

Nelle altre categorie di domande si registrano leggere contrazioni delle valutazioni positive degli Studenti Non frequentanti rispetto all'anno accademico 2018/19.



**Figura 84 – Percentuale di Giudizi Positivi degli Studenti Non Frequentanti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto a.a 2018/19 con a.a. 2019/20)**

(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)



**Figura 85 - Confronto a.a. 2017/18 - a.a. 2018/19 e a.a. 2019/20 sulla % di giudizi positivi degli studenti Non frequentanti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto**  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

Come già anticipato l'andamento del grado di soddisfazione degli *Studenti Non Frequentati* nell'a.a. 2019/20 registra leggere contrazioni rispetto all'anno accademico precedente, diversamente da quanto analizzato per gli studenti frequentanti.

I giudizi maggiormente positivi, anche per gli studenti non frequentanti, sono quelli relativi all'adeguatezza delle piattaforme on line (86%), a seguire le Segreterie studenti (79%), le biblioteche (78%) e le Aule e spazi studio (75%).

Anche in questo caso, la rete wireless rappresenta l'ambito in cui si registra il minor tasso di soddisfazione pari al 67% ma in incremento rispetto all'anno accademico 2018/19.

Anche per le valutazioni degli studenti non frequentanti, si evidenzia che per l'item relativo all'adeguatezza delle biblioteche, si registra la % maggiore di "Non ho usufruito del servizio" pari al 44%.

### La valutazione da parte dei Laureati

Di seguito si riporta un'analisi dei risultati del questionario predisposto da Almalaurea (XXII Indagine 2020 - Profilo dei Laureati 2019) e somministrato agli studenti laureandi al momento dell'iscrizione all'esame di laurea. Il questionario ha coinvolto 2.966 laureati UnivPM che hanno concluso il percorso di studi nel 2019, ultimo dato disponibile.

Per omogeneità con il resto degli argomenti trattati nel presente paragrafo, l'analisi è limitata alla sola "Sezione 7 - Giudizi sull'esperienza universitaria" dell'indagine Almalaurea unita ai quesiti inerenti ai servizi di segreteria.

Per quanto attiene ai risultati, si precisa che le percentuali positive includono i giudizi complessivamente positivi (a seconda del quesito posto, somma delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no" oppure

“Sempre o quasi sempre adeguate” e “Spesso adeguate” o, ancora, “Presenti e adeguati”); le percentuali negative sono state ottenute dal calcolo percentuale della somma tra le risposte “Decisamente no” e “Più no che sì” oppure “Mai adeguate” e “Raramente adeguate” o, ancora, “Presenti ma inadeguati”.

La colonna “altro”, invece, riporta un valore di sintesi delle risposte “non utilizzato”, “non presenti” e le mancate risposte (“non indicato”).

QUESTIONARIO ALMALAUREA	Percentuali positive	Percentuali negative	Altro	Totale risposte
È complessivamente soddisfatto del corso di studi?	84,33%	7,72%	7,95%	100%
Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?	75,57%	16,48%	7,95%	100%
È soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale?	81,10%	10,95%	7,94%	100%
È soddisfatto dei rapporti con gli studenti?	85,71%	6,31%	7,97%	100%
A) Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	75,15%	16,12%	8,73%	100%
B1) Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)?	57,38%	18,91%	23,70%	100%
B2) Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)?	69,39%	5,66%	24,95%	100%
B3) Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?	44,20%	38,67%	17,13%	100%
B4) Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?	38,06%	35,97%	25,96%	100%
È soddisfatto dei servizi di segreteria?	57,07%	38,44%	4,50%	100%
<b>Totale complessivo</b>	<b>66,80%</b>	<b>19,52%</b>	<b>13,68%</b>	<b>100%</b>

Tabella 40 - Questionario AlmaLaurea XXII indagine 2020 - sezione 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria) e Servizi di segreteria. (Fonte: Questionario AlmaLaurea, XXII Indagine 2020 – Profilo dei Laureati 2019)

La valutazione complessiva dei laureati UnivPM circa l'esperienza universitaria vissuta risulta positiva per il 66,80%, negativa per il 19,52% mentre il 13,68% ha dichiarato di non aver utilizzato il servizio di volta in volta in questione o, diversamente, non ha fornito risposta.

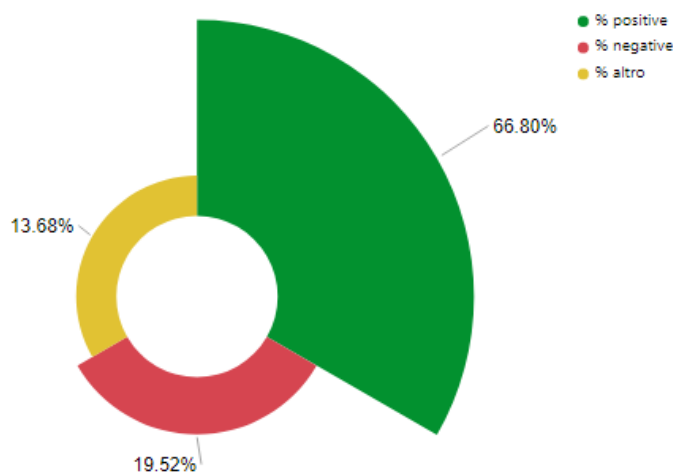


Figura 86 - Valutazione media complessiva da parte dei Laureati, anno 2019

(Fonte dati: Questionario AlmaLaurea, XXII Indagine 2020 – Profilo dei Laureati 2019)

Ponendo un focus sulle valutazioni relative ai servizi offerti dall'Ateneo, in particolare aule, attrezzature e servizi di segreteria, sono di seguito illustrati i giudizi di tutti coloro che hanno dichiarato di aver usufruito degli stessi.

Le percentuali sono pertanto esposte al netto della voce "Altro" (risposte "non utilizzato", "non presenti" e delle mancate risposte).

Si riporta, inoltre, una comparazione tra i risultati dei laureati dell'anno 2017 con i risultati dei laureati dell'anno 2018 e 2019.

QUESTIONARIO ALMALAUREA Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di segreteria	Laureati 2017		Laureati 2018		Laureati 2019	
	% positive	% negative	% positive	% negative	% positive	% negative
A) Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	80,83%	19,17%	79,15%	20,85%	82,34%	17,66%
B1) Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)?	71,38%	28,62%	69,71%	30,29%	75,21%	24,79%
B2) Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)?	91,45%	8,55%	90,63%	9,37%	92,45%	7,55%
B3) Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?	52,50%	47,50%	50,38%	49,62%	53,34%	46,66%
B4) Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?	46,00%	54,00%	43,23%	56,77%	51,41%	48,59%
È soddisfatto dei servizi di segreteria?	58,23%	41,77%	59,76%	40,24%	59,75%	40,25%
<b>Totale complessivo</b>	<b>66,72%</b>	<b>33,28%</b>	<b>65,48%</b>	<b>34,52%</b>	<b>69,08%</b>	<b>30,92%</b>

Tabella 41 – Questionario AlmaLaurea - Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di segreteria (Confronto triennale)

(Fonte dati: Questionario AlmaLaurea, XXII Indagine 2020 – Profilo dei Laureati 2019)



**Figura 87 – Andamento delle valutazioni positive e negative dei laureati su Aule, Attrezzature e Servizi di segreteria, confronto triennale**

*(Fonte dati: Questionario Almalaurea, XXII Indagine 2020 – Profilo dei Laureati 2019)*

Il grado di soddisfazione complessivo dei laureati UnivPM anno 2019 per aule, attrezzature e servizi di segreteria registra un incremento di 4 punti percentuali, passando da un valore pari al 65% per i Laureati 2018 al 69% per i Laureati anno 2019.

Nel grafico seguente si dà evidenza delle variazioni delle % di risposte positive espresse dai laureati dell'anno 2019 rispetto alle valutazioni dei laureati anno 2018. In verde sono rappresentati gli incrementi rispetto all'anno precedente, in rosso (laddove presenti) le variazioni negative.

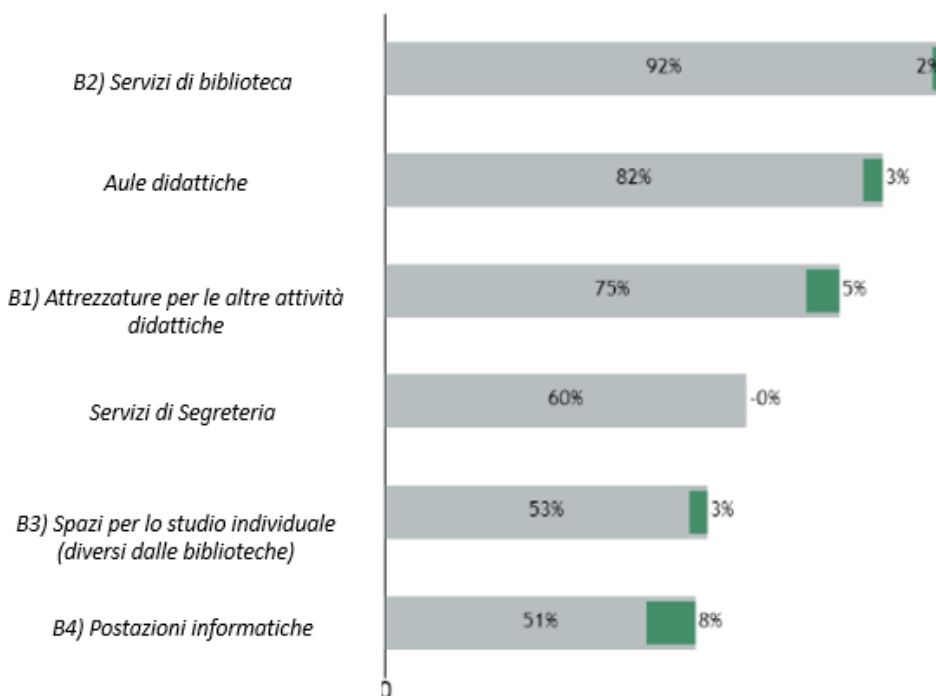


Figura 88 – variazione della percentuale di giudizi positivi da parte dei Laureati su Aule, Attrezzature e Servizi di segreteria (confronto biennale)

(Fonte dati: Questionario Almalaurea, XXII Indagine 2020 – Profilo dei Laureati 2019)

Emerge un generale incremento dei giudizi positivi da parte dei laureati anno 2019 in tutte le strutture e i servizi di volta in volta considerati.

Il servizio decisamente più apprezzato dai laureati è quello relativo alle biblioteche, in corrispondenza del quale si registra una valutazione positiva pari al 92%, con un incremento di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Molto positivi sono i giudizi relativi alle aule didattiche (82%), buoni quelli relativi alle attrezzature per le altre attività didattiche (75%) e soddisfacenti i servizi di segreteria (60%).

Meno positivi ma in incremento rispetto alle valutazioni dell'anno precedente, risultano infine i giudizi circa gli spazi dedicati allo studio individuale (53%) e le postazioni informatiche (51%), queste ultime registrano il maggiore incremento percentuale rispetto all'anno precedente, pari a 8 punti percentuali.

Al riguardo si sottolinea che tra gli obiettivi dell'anno 2019, specifica attenzione era stata rivolta all'ammmodernamento delle aule informatiche (**Obiettivo operativo II.3.3.K2 – 19266**) proprio con l'intento di migliorare il servizio.

### La valutazione da parte dei Docenti

Pur essendo venuta meno l'obbligatorietà della somministrazione dei questionari al corpo docente (Linee Guida ANVUR aggiornamento agosto 2017), l'Ateneo ha ritenuto comunque importante continuare l'ascolto dell'opinione dei docenti attraverso la somministrazione ai medesimi anche per l'a.a. 2019/20 del questionario già in precedenza adottato secondo le indicazioni ANVUR. I questionari sono stati somministrati ai docenti attraverso l'accesso alla loro area riservata e la rilevazione è stata avviata una volta trascorsi i due terzi della durata del corso di insegnamento.

Nell'a.a. 2019/20 sono stati raccolti complessivamente 649 questionari (470 l'anno precedente) compilati da 402 docenti (erano 305 l'anno precedente). Il numero di questionari compilati per docente è pari a 1,61.

	a.a. 2015/16	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20
<b>Numero questionari compilati</b>	1.017	897	683	470	649
<b>N. Docenti Compilatori</b>	589	518	392	305	402
<b>N. questionari compilati per docente</b>	<b>1,73</b>	<b>1,73</b>	<b>1,74</b>	<b>1,54</b>	<b>1,61</b>

Tabella 42 - questionari compilati per docente

Di seguito si rappresenta l'andamento del n.ro totale di compilazione dall'a.a. 2013/14 all'a.a. 2019/20, la linea nera tratteggiata rappresenta il valore medio di Ateneo nel periodo considerato.

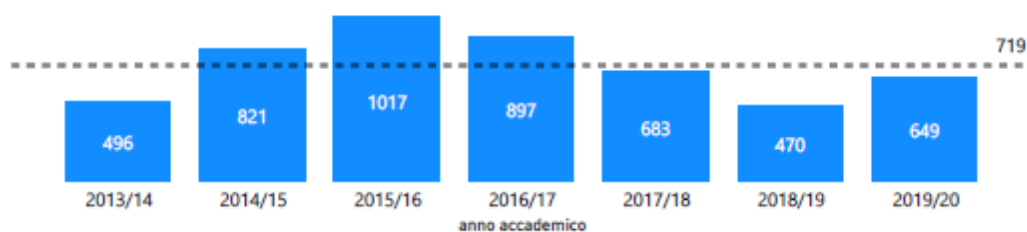


Figura 89- andamento del n.ro totale di questionari compilati dall'a.a 2013/14 all'a.a. 2019/20

Nella tabella sottostante si riportano i risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti riferita all'a.a. 2019/20. Si tenga conto che le percentuali negative fanno riferimento alla somma delle risposte *Decisamente No, Più No che Sì* mentre le percentuali positive fanno riferimento alla somma delle risposte *Decisamente Sì, Più Sì che No*.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI	Percentuali negative	Percentuali positive	Totale risposte
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	2,77%	97,23%	100%
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	4,62%	95,38%	100%
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	4,93%	95,07%	100%
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8,01%	91,99%	100%
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	10,17%	89,83%	100%
Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	2,16%	97,84%	100%
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	19,88%	80,12%	100%

Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	21,57%	78,43%	100%
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	0,15%	99,85%	100%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0,92%	99,08%	100%
<b>Totale complessivo</b>	<b>7,52%</b>	<b>92,48</b>	<b>100%</b>

Tabella 43 - Questionario di valutazione Docenti, a.a. 2019/2020

(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

Nell'a.a. 2019/20 la percentuale di giudizi positivi rilevati nell'indagine condotta sul personale docente, in totale, è risultata pari al 92,48%.

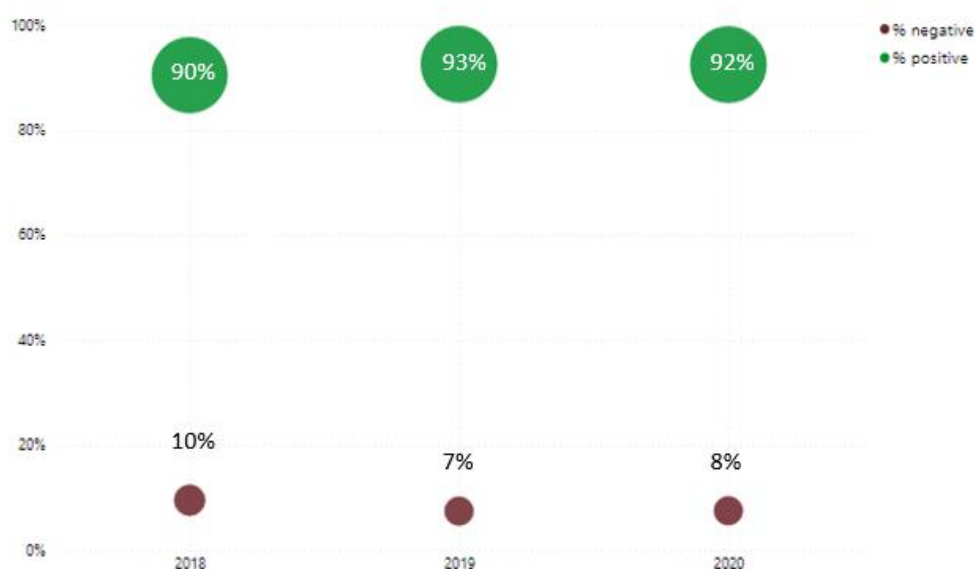


Figura 90 – Andamento valutazione complessiva da parte dei Docenti, a.a. 2017/18, 2018/2019 e 2019/20

(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

Tale risultato evidenzia un leggero decremento di 1 punto percentuale nell'anno accademico 2019/20, passando da un grado di soddisfazione complessiva del 93% nell'a.a. 2018/19 ad un valore pari al 92% nell'a.a. 2019/20.

Di seguito sono rappresentate le variazioni della % di risposte positive nelle singole domande, in rosso sono evidenziate le variazioni negative, in verde le variazioni positive rispetto all'anno precedente.



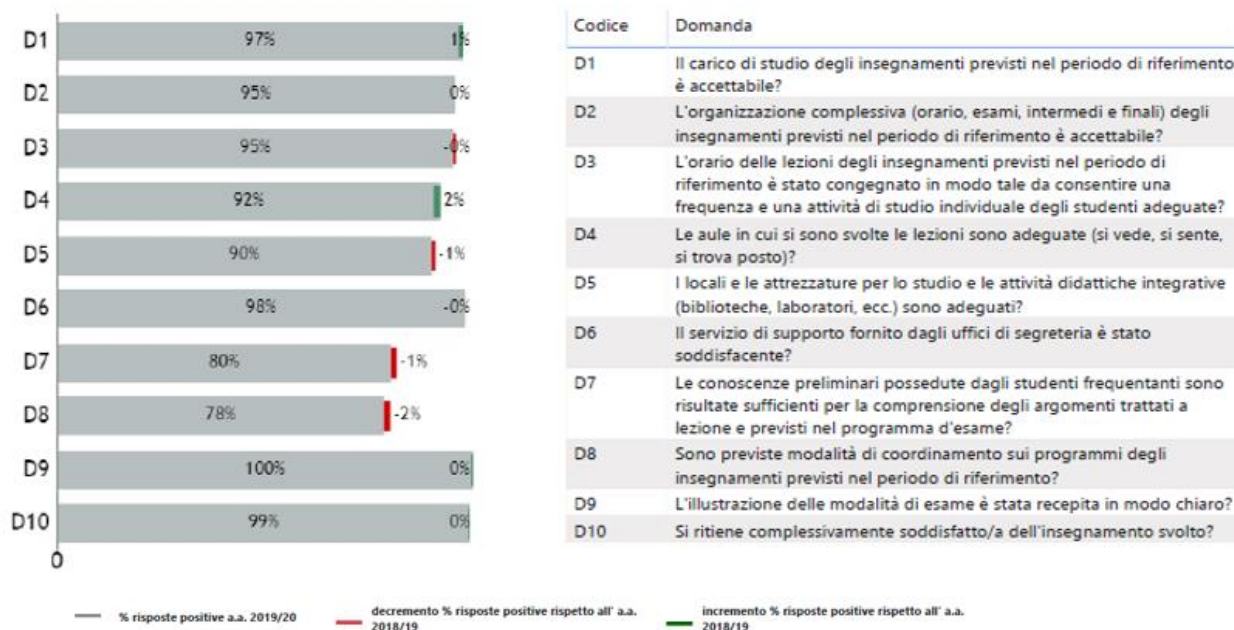


Figura 91 - variazioni della % di risposte positive nelle singole domande

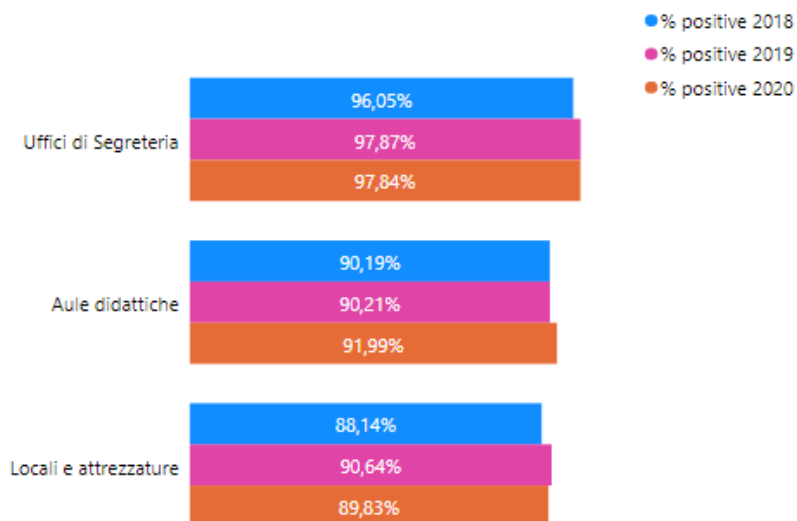
Ponendo un focus relativamente all'opinione dei docenti sui servizi offerti dall'Ateneo, si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei risultati dell'a.a. 2019/20 circa il giudizio rilevato in merito ai servizi prestati dall'Ateneo corredata dalle relative rappresentazioni grafiche. Si riporta, inoltre, una comparazione con i risultati dell'a.a. 2017/2018 e 2018/2019.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI <i>Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto</i>	a.a. 2017/2018		a.a. 2018/2019		a.a. 2019/2020	
	% negative	% positive	% negative	% positive	% negative	% positive
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	9,81%	90,19%	9,79%	90,21%	8,01%	91,99%
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	11,86%	88,14%	9,36%	90,64%	10,17%	89,83%
Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	3,95%	96,05%	2,13%	97,87%	2,16%	97,84%
<b>Totale complessivo</b>	<b>8,54%</b>	<b>91,46%</b>	<b>7,09%</b>	<b>92,91%</b>	<b>6,78%</b>	<b>93,22%</b>

Tabella 44 – Questionario di valutazione Docenti - Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale)  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

In generale, emerge un lieve incremento dei giudizi positivi relativi ai servizi considerati, passando dal 92,91% nel 2018/19 al 93,22% nel 2019/20.

Come mostrato nel grafico sottostante, tale incremento è ravvisabile in ciascun item oggetto di analisi.



**Figura 92 – Percentuale di giudizi positivi da parte dei Docenti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale)**  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

Il grado di soddisfazione delle aule didattiche è pari al 91,99% e si mostra sostanzialmente in linea con il dato dell'a.a. 2017/2018. Decisamente positivo poi il giudizio relativo al servizio di supporto fornito dagli Uffici di segreteria, rispetto al quale emerge un giudizio positivo addirittura del 97,84%, in linea con l'anno precedente. In leggera diminuzione invece è il giudizio espresso relativamente all'adeguatezza di locali e attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative, pari al 89.83%, rispetto al 90,64% dell'anno precedente.

## Dati del servizio Help Desk

Un ulteriore elemento in ingresso ai fini della valutazione della performance di Ateneo può essere tratto anche dall'analisi degli aspetti legati alla fruibilità e alla funzionalità dei servizi offerti dall'Ateneo.

Tale valutazione, in continuità con l'analisi svolta negli anni precedenti, prende in esame in particolare, i risultati del funzionamento del servizio di help desk rivolto agli studenti.

Il nostro Ateneo infatti, nella sezione del sito di Ateneo dedicata ai "Servizi Studenti" ha attivato un servizio di Help Desk rivolto agli studenti per la risoluzione dei loro problemi nell'utilizzo di tutti i servizi online

Nella sezione è attiva altresì la Knowledgebase, una raccolta categorizzata di risposte alle domande più frequenti (FAQ) e di articoli.

Di seguito si riporta l'andamento in percentuale e in valore assoluto del numero di ticket chiusi (evasi) e aperti (non evasi) rispetto al totale, confrontando i valori dal 2016 al 2020.

Per completezza di analisi, per ticket chiusi si intendono le segnalazioni ricevute a cui è stata data adeguata risposta; per ticket aperti si intendono le segnalazioni ricevute non ancora evase dall'Ufficio competente; i ticket totali, infine, rappresentano il numero totale di segnalazioni ricevute date dalla somma di ticket aperti e ticket chiusi.

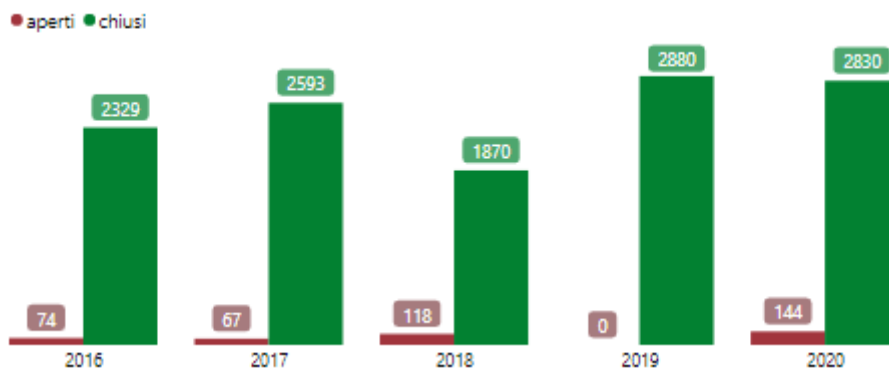


Figura 93 - Trend ticket (chiusi, aperti) in valore assoluto  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

Come evidenziato nel grafico sottostante (figura 94), l'andamento dei ticket evasi rispetto a quelli pervenuti dal 2016 al 2020, si mantiene su valori superiori al 90%, registrando nel 2020 il **95.2%** nell'evasione di tutti i ticket pervenuti.

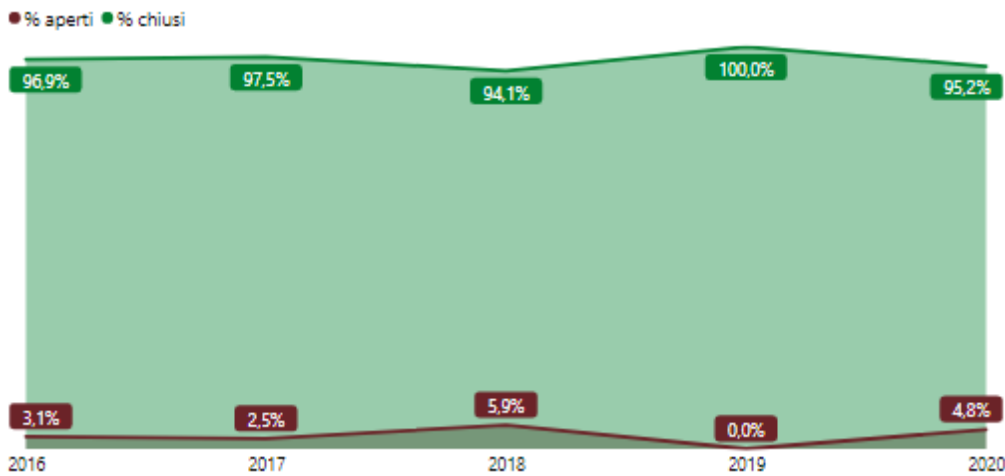


Figura 94 – Trend % ticket evasi e ticket non evasi, confronto dal 2016 al 2020  
(Fonte: Data Warehouse di Ateneo)

Una ulteriore analisi è stata svolta analizzando sia i tempi medi di evasione dei ticket (Figura 95), sia la distribuzione dei ticket pervenuti per categoria (Figura 96). Si conferma nell'anno 2020 la tendenza ad una riduzione del tempo medio di risposta.

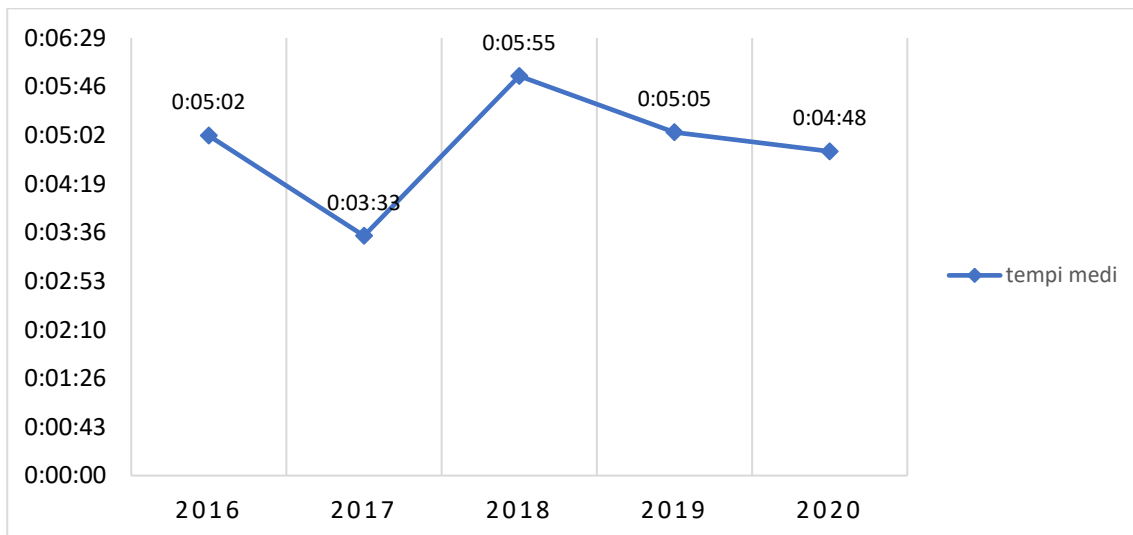
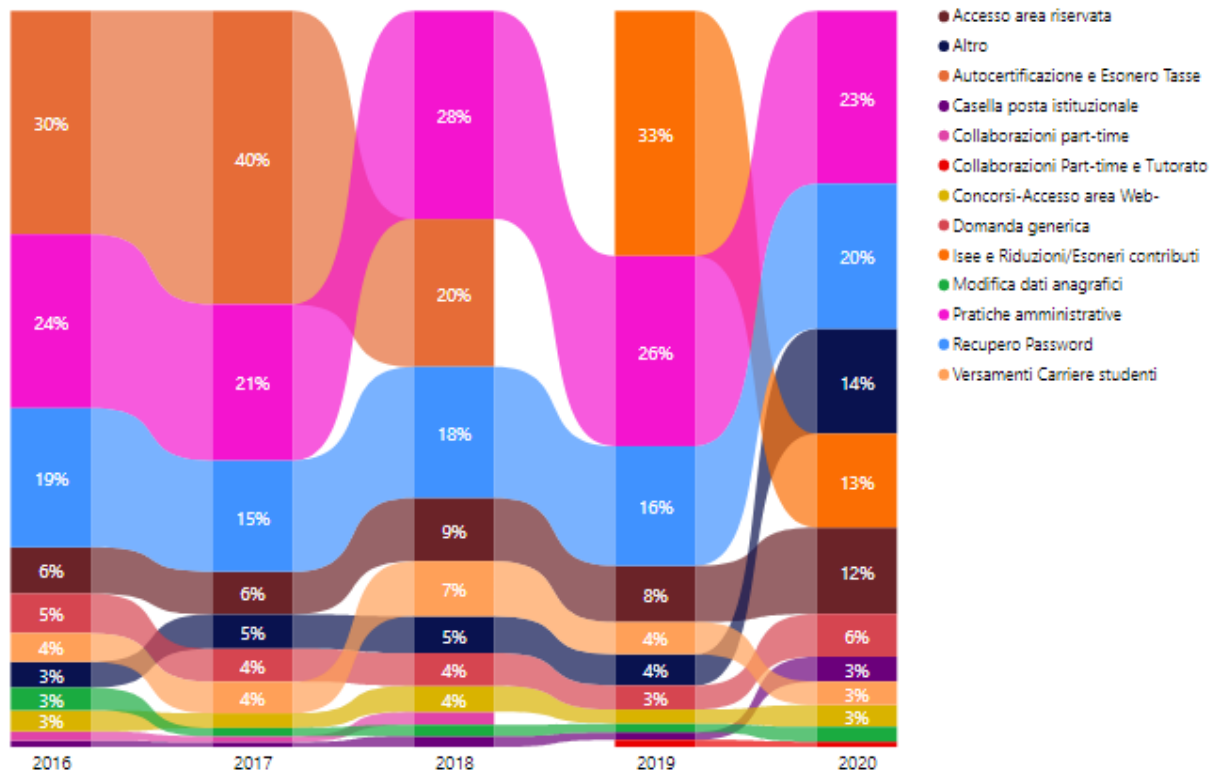


Figura 95 – andamento del tempo medio di risposta ai ticket, confronto dal 2016 al 2020 (il dato è espresso nel seguente formato: hh.mm.ss)



**Figura 96 – andamento % dei ticket pervenuti per categoria, confronto dal 2016 al 2020**

(La voce "Altro" comprende: Modifica titolo di studio - Versamenti Concorsi – Placement - Master servizio didattica - Disabilità - Erasmus procedura pre-iscrizione - Pre-iscrizione mobilità internazionale - Servizi informatici - Moodle-problematiche accesso - Master - servizio Sanità - Procedure UGOV - Corso Formazione Generale SSL-Accesso SPID- APP MyUnivpmAgenda-Prenotazioni lezioni)

## 6. PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo annuale di definizione e adozione della relazione sulla performance si sviluppa come segue:

	FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1	Raccolta ed elaborazione dati e informazioni relativi all'anno precedente	Divisioni e Uffici dell'Amministrazione Centrale, Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche					
2	Analisi e redazione del documento	Direzione Generale Divisione Qualità, Processi e Protezione dati					
3	Presentazione agli Organi di Governo	Magnifico Rettore Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Direttore Generale Direttore Generale Vicario					
4	Invio al Nucleo di Valutazione e validazione	Direzione Generale Nucleo di Valutazione Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati					
5	Pubblicazione sul sito web UnivPM "Amministrazione trasparente" Pubblicazione sul "Portale della Performance" e invio al MEF	Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati					

Tabella 45 – Fasi della relazione sulla performance

## 6.2. Punti di forza e aree di miglioramento del ciclo di gestione della performance

Da un processo di autovalutazione del ciclo di gestione della performance si individuano i seguenti punti di forza:

### Punti di forza

- Condivisione della pianificazione strategica con gli stakeholder interni ed esterni attraverso incontri dedicati al confronto e costituzione di appositi focus group.
- Effettiva integrazione attraverso la strutturazione “a cascading” dell’albero della performance, tra la pianificazione strategica e la programmazione di II livello e operativa. Ciò consente in primo luogo di orientare efficacemente l’azione tecnico-amministrativa verso le politiche strategiche e consente ulteriormente alla componente tecnico amministrativo di avere una precisa consapevolezza e cognizione del contributo che la propria attività offre alla realizzazione delle strategie di Ateneo.
- Strutturazione e informatizzazione del processo di pianificazione integrata. Il processo di pianificazione strategica e programmazione operativa ha acquisito negli ultimi anni una crescente maturità. La riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale, tra gli altri, ha perseguito proprio lo scopo di costituire una apposita Divisione a presidio del ciclo della performance con l’obiettivo di integrare le diverse programmazioni svolte in Ateneo e di favorire la comunicazione e la condivisione degli obiettivi in tutta l’organizzazione. Il processo di programmazione operativa è stato altresì informatizzato grazie all’acquisizione e implementazione del software per la gestione del ciclo della performance (SIPEG).
- Estensione della pianificazione alle strutture didattico-scientifiche. Tale scelta, se da un lato ha inevitabilmente comportato un notevole impegno in termini di supporto al personale coinvolto dalla nuova programmazione, dall’altro ha consentito di conseguire l’obiettivo di una effettiva integrazione tra la logica amministrativa e la componente accademica proprio in quelle strutture nelle quali maggiormente le due componenti quotidianamente si affiancano nel perseguimento dei fini istituzionali.
- Maggiore articolazione dell’albero della performance con la previsione di un ulteriore livello intermedio (obiettivi direzionali/dipartimentali) oltre agli obiettivi strategici e agli obiettivi operativi. Gli obiettivi di II livello declinano gli obiettivi strategici indirizzando l’azione delle Strutture affinché risulti coerente con la strategia dell’Ateneo, rafforzando in tal modo l’allineamento tra le due componenti, strategica ed operativa.
- Strutturazione della fase di monitoraggio con la condivisione dell’analisi degli scostamenti e dei necessari interventi correttivi con gli Organi di Governo con conseguente approvazione delle proposte di rimodulazioni presentate dalle strutture e successiva comunicazione al Nucleo di Valutazione.
- Revisione continua del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance a completamento dell’applicazione del Sistema stesso ad almeno un intero ciclo della performance con la valorizzazione dell’esperienza acquisita secondo il modello “PDCA”.
- Continuo miglioramento della programmazione e della filiera obiettivi-indicatori e target, attraverso incontri dedicati con le strutture interessate e l’introduzione progressiva di elementi innovativi nella strutturazione della programmazione degli obiettivi (si veda da ultimo, l’introduzione della previsione del contributo della singola struttura alla realizzazione dell’obiettivo trasversale)



## Aree di miglioramento

L'Ateneo ha, altresì, individuato i seguenti ambiti di miglioramento che saranno perseguiti attraverso l'implementazione graduale di azioni all'interno della propria programmazione:

- ulteriore miglioramento della qualità della filiera obiettivi-indicatori-target;
- implementazione delle modalità di coinvolgimento dei dipendenti e degli stakeholder nella valutazione della performance dell'organizzazione attraverso la pianificazione di ulteriori modalità di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- ulteriore sviluppo del cruscotto di indicatori top down previsto dal S.M.V.P. avviato in via sperimentale nel ciclo della performance anno 2019-2021 al fine di consentire un monitoraggio periodico costante dell'andamento degli indicatori stessi sia a livello aggregato di Ateneo che a livello delle singole strutture;
- sviluppo ulteriore della gestione integrata del ciclo della performance con altri documenti programmatori di Ateneo (es. programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi, programmazione triennale del personale, piano triennale di formazione del PTA etc.);
- evoluzione ulteriore del piano della performance attraverso la finalizzazione degli obiettivi a specifici servizi erogati dall'Ateneo in linea con la previsione dell'art. 5 del D. Lgs 150/2009 così come novellato dal D. Lgs 74/2017 ai sensi del quale gli obiettivi generali e specifici devono essere definiti in relazione al livello e alla qualità dei servizi erogati ai cittadini;
- potenziamento del sistema di informatizzazione del ciclo della performance attraverso lo sviluppo del sistema informatico SIPEG con l'introduzione della gestione del II livello di obiettivi secondo quanto definitivo dal SMVP;





## Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Dati riassuntivi consistenza e distribuzione per ruolo di appartenenza personale docente e ricercatore .....	14
Tabella 2 - Numero di personale docente e di ricerca “strutturato” per area culturale al 31.12.2020 .....	16
Tabella 3 - Numero di personale docente e di ricerca “strutturato” per genere e area culturale al 31.12.2020 .....	17
Tabella 4 - Numero di assegnisti di ricerca per genere e per area culturale al 31.12.2020 .....	19
Tabella 5 - Dati relativi alla consistenza del Personale Docente e del Personale Tecnico e Amministrativo dal 2012 al 2020 .....	20
Tabella 6 - Numero di personale tecnico e amministrativo per struttura al 31.12.2020 .....	22
Tabella 7 - Numero di personale tecnico e amministrativo per genere al 31.12.2020 .....	22
Tabella 8 – Offerta formativa Corsi di studio D.M. 270/04 per Area, confronto a.a.2017/18 – a.a 2018/19 e 2019/20.	25
Tabella 9 - Corsi di rilievo internazionali attivati nell'a.a.2019/20 .....	26
Tabella 10 – N.ro corsi di studio (confronto a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19 e 2019/20) .....	27
Tabella 11 - Iscritti ai Corsi di laurea (confronto a.a 2017/18 - 2018/19 e 2019/20) .....	27
Tabella 12 - numero di iscritti al 1° anno per area e per tipologia di CdS .....	28
Tabella 13 - N.ro totale di studenti laureati per area culturale a.s. 2017-2018 – 2019 e 2020.....	29
Tabella 14 – Numero dei laureati per genere e per area culturale al 31.12.2020.....	30
Tabella 15 - Numero e denominazione dei corsi di dottorato di ricerca per area culturale a.a 2019/20 .....	31
Tabella 16 - N.ro corsi dottorato di ricerca attivati, confronto a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19 e 2019/20 .....	31
Tabella 17 - n.ro di iscritti ai corsi di dottorati a.a 2016/17, 2017/18, 2018/19 e 2019/20 .....	32
Tabella 18 – n.ro iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per genere e per area culturale a.a 2019/20.....	32
Tabella 19 - Offerta formativa Post Laurea a.a 2016-17 / 2017-18 / 2018-19/2019-20.....	33
Tabella 20 – n.ro di iscritti ai corsi post laurea a.a 2016/17, 2017/18, 2018/19 .....	34
Tabella 21 - Titoli rilasciati per genere.....	34
Tabella 22 - Tabella riepilogativa del n° dei progetti di ricerca finanziati e dell’importo del finanziamento per soggetto finanziatore e per tipologia di progetto, confronto anno 2019 e 2020.....	37
Tabella 23 - n.ro di brevetti al 31.12.2020.....	38
Tabella 24 - personale universitario che svolge attività presso le strutture del SSR al 31.12.2020 .....	39
Tabella 25 - Range di valutazione del raggiungimento degli obiettivi .....	49
Tabella 26 - Range monitoraggio degli indicatori .....	89
Tabella 27- % di raggiungimento obiettivi Il livello per Ateneo, Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche, anno 2020.....	100
Tabella 28- % di raggiungimento obiettivi operativi per Ateneo, Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche, anno 2020.....	105
Tabella 29 - Nuove richieste pervenute.....	118
Tabella 30 – Gruppi omogenei di domande, questionario somministrato al PTA .....	123
Tabella 31 - Risultati questionario PTA aggregati per sezione.....	124
Tabella 32 - Valutazioni aggregate per sezione .....	124
Tabella 33 - Gruppi omogenei di domande, questionario somministrato ai docenti.....	126
Tabella 34 - risultati aggregati per sezione .....	127
Tabella 35 -valutazioni aggregate per sezione.....	127
Tabella 36 - Questionario di Valutazione Studenti Frequentanti, a.a. 2019/2020 .....	130
Tabella 37 – Valutazione media Studenti Frequentanti per Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale) .....	132
Tabella 38 - Questionario di Valutazione Studenti Non Frequentanti, a.a. 2019/2020 .....	135
Tabella 39 - Questionario di Valutazione Studenti Non Frequentanti - Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale).....	136

Tabella 40 - Questionario AlmaLaurea XXII indagine 2020 - sezione 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria) e Servizi di segreteria.....	139
Tabella 41 – Questionario AlmaLaurea - Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di segreteria (Confronto triennale) .....	140
Tabella 42 - questionari compilati per docente.....	143
Tabella 43 - Questionario di valutazione Docenti, a.a. 2019/2020.....	144
Tabella 44 – Questionario di valutazione Docenti - Focus su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale) .....	145
Tabella 45 – Fasi della relazione sulla performance .....	150

## Indice delle Figure

Figura 1 – Organigramma dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di servizio .....	13
Figura 2 - Consistenza e distribuzione per ruolo di appartenenza personale docente e ricercatore dal 2012 al 2020....	15
Figura 3 - % sul totale di personale docente e di ricerca “strutturato” per tipologia, confronto al 31.12.2019 e al 31.12.2020 .....	15
Figura 4 - Numero di personale docente e di ricerca “strutturato” per tipologia e per area culturale al 31.12.2020 .....	16
Figura 5 - Percentuale sul totale del personale docente e di ricerca “strutturato” per genere e per area culturale al 31.12.2020 .....	17
Figura 6- Andamento numero assegni di ricerca attivi al 31.12, periodo 2014-2020 .....	18
Figura 7 – Percentuale sul totale assegnisti di ricerca per area culturale al 31.12.2020.....	18
Figura 8 - Percentuale sul totale degli assegnisti di ricerca per genere e per area culturale confronto al 31.12.2019 e al 31.12.2020 .....	19
Figura 9 - Evoluzione della consistenza numerica del personale tecnico-amministrativo e del personale docente e di ricerca dal 2012 al 2020.....	21
Figura 10 – Andamento del rapporto tra Personale Tecnico Amministrativo e Personale Docente dal 2012 al 2020 ....	21
Figura 11 - Percentuale del personale tecnico e amministrativo per genere sul totale al 31.12.2020 .....	22
Figura 12 - Corsi di laurea a.a. 2019/20 .....	24
Figura 13 - Iscritti ai corsi di laurea per area, confronto a.a 2017/18, 2018/19 e 2019/20 .....	27
Figura 14 - % sul totale degli studenti iscritti per Area a.a 2019/20.....	28
Figura 15 - Andamento iscritti al primo anno per tipologia di corso .....	28
Figura 16 - Attrattività Lauree magistrali.....	29
Figura 17 - Percentuale sul totale dei laureati per area culturale al 31.12.2020.....	30
Figura 18 - % dei laureati per genere per Area, confronto a.s. 2019 e 2020.....	31
Figura 19 - n.ro titoli di dottorato di ricerca rilasciati per genere e per area culturale al 31.12.2020 .....	32
Figura 20 - % di titoli di dottorato di ricerca rilasciati per genere e per area, confronto al 31.12.2019 e al 31.12.2020.33	
Figura 21 - Importo dei finanziamenti per la ricerca per tipologia di soggetto finanziatore, anno 2020.....	35
Figura 22 - n.ro dei progetti di ricerca finanziati distinti per tipologia di soggetto finanziatore, anno 2020 .....	36
Figura 23 - - Importo dei finanziamenti per la ricerca per tipologia di progetto e di soggetto finanziatore, anno 2020.36	
Figura 24- Importi dei finanziamenti destinati alla ricerca, confronto 2019 e 2020 .....	37
Figura 25- N.ro dei progetti di ricerca finanziati per tipologia di soggetto finanziatore, confronto anno 2019 e 2020...38	
Figura 26- Numero di depositi (italiani + estensioni) presenti in portafoglio per settore di applicazione/tecnologia, confronto 2018, 2019 e 2020 .....	39
Figura 27- Albero della performance UnivPM, anno 2020 .....	45
Figura 28 - Ciclo di gestione della performance .....	47
Figura 29- grado di raggiungimento degli obiettivi di II livello per Ateneo, AC e centri e strutture DS .....	48
Figura 30- grado di performance per Area a livello di Ateneo .....	48
Figura 31- grado di performance per Area a livello di AC e Centri e strutture DS.....	49



Figura 32 - Performance organizzativa realizzata e performance percepita: i risultati.....	50
Figura 33 - Missioni strategiche e principi ispiratori.....	51
Figura 34 - Obiettivi II livello raggiunti - Area strategica I - Ricerca.....	52
Figura 35 - Obiettivi II livello raggiunti - Area strategica II Didattica.....	55
Figura 36 - Obiettivi II livello raggiunti - Area strategica III Terza Missione.....	59
Figura 37 - Obiettivi II livello raggiunti - Area strategica IV Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa.....	63
Figura 38 - Obiettivi II livello raggiunti - Area trasversale.....	70
Figura 39 - n.ro totale obiettivi di II livello contenuti nel DPI 2020-2022.....	83
Figura 40 - n.ro totale obiettivi operativi contenuti nel DPI 2020-2022.....	84
Figura 41 - % di distribuzione degli obiettivi di II livello per Area – Ateneo.....	84
Figura 42 - % di distribuzione degli obiettivi di II livello per Area - AC e centri e Strutture didattico scientifiche.....	85
Figura 43 - % di distribuzione degli obiettivi operativi per Area Strategica – Ateneo.....	86
Figura 44 - % di distribuzione degli obiettivi operativi per Area Strategica - AC e Centri e Strutture didattico scientifiche.....	87
Figura 45 – N.ro totale obiettivi Direzionali e relativi piani d’azione pre e post monitoraggio intermedio.....	90
Figura 46 - Piani d'azione rinviati, confermati e rimodulati in fase di monitoraggio.....	90
Figura 47- Numero piani d'azione pre e post monitoraggio per area strategica.....	91
Figura 48- Grado di realizzo dei piani d’azione.....	91
Figura 49- Grado di realizzo dei piani d’azione per area strategica.....	92
Figura 50- numero obiettivi operativi pre e post monitoraggio per Ateneo, AC e Centri e Strutture DS.....	93
Figura 51 – Obiettivi operativi confermati, rimodulati e rinviati per Ateneo, AC e Centri e Strutture DS.....	94
Figura 52 - Distribuzione obiettivi operativi di Ateneo pre e post monitoraggio per area strategica.....	95
Figura 53 - Distribuzione obiettivi operativi pre e post monitoraggio per area strategica e per AC e Centri e Strutture DS.....	96
Figura 54 - Grado di realizzo degli obiettivi operativi per Ateneo, AC e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche.....	97
Figura 55 - Grado di realizzo degli obiettivi operativi di Ateneo per area strategica.....	97
Figura 56 – Confronto grado di realizzo degli obiettivi operativi per area strategica a livello di AC e Centri e di Strutture DS.....	98
Figura 57-- grado di raggiungimento degli obiettivi di II livello per Ateneo, AC e Centri e strutture DS anno 2020.....	100
Figura 58 - grado di raggiungimento obiettivi di II livello per area strategica e area Emergenza COVID- Ateneo.....	101
Figura 59 - grado di raggiungimento obiettivi di II livello per area strategica e area Emergenza COVID - AC e Centri..	102
Figura 60 - grado di raggiungimento obiettivi di II livello per area strategica e area Emergenza COVID- Strutture DS.	102
Figura 61-grado di raggiungimento degli obiettivi di II livello delle strutture dell’Amministrazione Centrale e Centri e delle strutture didattico-scientifiche anno 2020.....	104
Figura 62- grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per Ateneo, AC e Centri e strutture DS anno 2020.....	105
Figura 63 - grado di raggiungimento obiettivi operativi per area strategica e area Emergenza COVID- Ateneo.....	106
Figura 64 - grado di raggiungimento obiettivi operativi per area strategica e area Emergenza COVID- AC e Centri.....	107
Figura 65 - grado di raggiungimento obiettivi operativi per area strategica e area Emergenza COVID-DS.....	107
Figura 66-confronto del totale obiettivi e indicatori per Ateneo e andamento del n.ro medio di indicatori per obiettivo nel periodo 2017-2020.....	108
Figura 67- % degli indicatori dicotomici VS quantitativi rispetto al totale degli indicatori riferiti agli obiettivi operativi, confronto anno 2018-2019 e 2020.....	109
Figura 68-Percentuale di andamento delle valutazioni del personale tecnico amministrativo, confronto 2018-2020.	111
Figura 69-Andamento in percentuale delle valutazioni (ottimo, eccellente, buono) del personale tecnico amministrativo per tipologia di Area.....	112



Figura 70 – Distribuzione delle unità di PTA tra compilatori, non compilatori e non partecipanti .....	122
Figura 71- analisi dei compilatori per genere e macrostruttura di appartenenza.....	122
Figura 72- andamento delle % di risposte aggregate per gruppi di domande omogenee .....	124
Figura 73 - Distribuzione del personale docente tra compilatori, non compilatori e non partecipanti .....	125
Figura 74- analisi dei compilatori per genere e per struttura di appartenenza.....	126
Figura 75- andamento delle % di risposte aggregate per gruppi di domande omogenee .....	128
Figura 76 - risultati relativi alle domande del gruppo F .....	129
Figura 77 – Valutazione complessiva da parte degli Studenti Frequentanti, a.a. 2018/2019 .....	130
Figura 78- Valutazione complessiva da parte degli Studenti Frequentanti, a.a. 2019/20 .....	131
Figura 79- Andamento nel triennio delle valutazioni positive e negative con riferimento alle attrezzature e ai servizi di supporto .....	132
Figura 80 - Percentuale di Giudizi Positivi degli Studenti Frequentanti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto a.a 2018/19 con a.a. 2019/20) .....	133
Figura 81 – Confronto a.a. 2017/18 - a.a. 2018/19 e a.a 2019/20 sulla % di giudizi positivi degli studenti frequentanti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto .....	134
Figura 82 - Valutazione complessiva da parte degli Studenti Non Frequentanti, a.a. 2019/2020 .....	135
Figura 83 – Valutazione media Studenti Non Frequentanti per Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale) .....	136
Figura 84 – Percentuale di Giudizi Positivi degli Studenti Non Frequentanti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto a.a 2018/19 con a.a. 2019/20) .....	137
Figura 85 - Confronto a.a. 2017/18 - a.a. 2018/19 e a.a 2019/20 sulla % di giudizi positivi degli studenti Non frequentanti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto .....	138
Figura 86 - Valutazione media complessiva da parte dei Laureati, anno 2019 .....	139
Figura 87 – Andamento delle valutazioni positive e negativi dei laureati su Aule, Attrezzature e Servizi di segreteria, confronto triennale.....	141
Figura 88 – variazione della percentuale di giudizi positivi da parte dei Laureati su Aule, Attrezzature e Servizi di segreteria (confronto biennale).....	142
Figura 89- andamento del n.ro totale di questionari compilati dall'a.a 2013/14 all'a.a. 2019/20 .....	143
Figura 90 – Andamento valutazione complessiva da parte dei Docenti, a.a. 2017/18, 2018/2019 e 2019/20.....	144
Figura 91 - variazioni della % di risposte positive nelle singole domande.....	145
Figura 92 – Percentuale di giudizi positivi da parte dei Docenti su Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (Confronto triennale) .....	146
Figura 93 - Trend ticket (chiusi, aperti) in valore assoluto .....	147
Figura 94 – Trend % ticket evasi e ticket non evasi, confronto dal 2016 al 2020 .....	148
Figura 95 – andamento del tempo medio di risposta ai ticket, confronto dal 2016 al 2020 (il dato è espresso nel seguente formato: hh.mm.ss) .....	148
Figura 96 – andamento % dei ticket pervenuti per categoria, confronto dal 2016 al 2020 .....	149



## Allegati

**Allegato 1a:** Obiettivi Direzionali per Area Strategica e Area "Emergenza COVID" - Rendicontazione Obiettivi direzionali Strutture AC e Centri di servizio anno 2020 – DPI 2020-2022

**Allegato 1b:** Obiettivi Direzionali per Struttura - Rendicontazione Obiettivi direzionali Strutture AC e Centri di servizio anno 2020 – DPI 2020-2022

**Allegato 1c:** Obiettivi Dipartimentali/di Facoltà per Area Strategica e Area "Emergenza COVID" - Rendicontazione Obiettivi Dipartimentali/di Facoltà Strutture didattico-scientifiche anno 2020 – DPI 2020-2022

**Allegato 1d:** Obiettivi Dipartimentali/di Facoltà per Struttura - Rendicontazione Obiettivi Dipartimentali/di Facoltà Strutture didattico-scientifiche anno 2020 – DPI 2020-2022

**Allegato 2a :** Rendicontazione Obiettivi operativi 2020 Amministrazione Centrale e Centri di Servizio per Area Strategica e area "Emergenza COVID"

**Allegato 2b :** Rendicontazione Obiettivi operativi 2020 Amministrazione Centrale e Centri di Servizio per Struttura

**Allegato 2c :** Rendicontazione Obiettivi operativi 2020 strutture Didattico-Scientifiche per Area Strategica e area "Emergenza COVID"

**Allegato 2d :** Rendicontazione Obiettivi operativi 2020 strutture Didattico-Scientifiche per Struttura

**Allegato 3:** Tavola degli obiettivi operativi assegnati dalla Direzione Generale – anno 2020